

REGIONE DEL VENETO



ULSS9
SCALIGERA

Relazione sulla gestione BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

INDICE

INDICE.....	2
1. CRITERI GENERALI DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
2. GENERALITÀ SUL TERRITORIO SERVITO, SULLA POPOLAZIONE ASSISTITA E SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA.....	3
2.1. Andamento della Pandemia Covid	4
3. GENERALITÀ SULLA STRUTTURA E SULL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI	5
3.1. MODELLO ORGANIZZATIVO E ORGANIGRAMMA.....	5
3.2. ASSISTENZA OSPEDALIERA	6
3.3. ASSISTENZA TERRITORIALE.....	9
3.4. PREVENZIONE	13
4. L'ATTIVITÀ DEL PERIODO.....	16
4.1. ASSISTENZA OSPEDALIERA	16
4.2. ASSISTENZA TERRITORIALE.....	26
4.3. ASSISTENZA SPECIALISTICA.....	32
4.4. PREVENZIONE	37
4.5. AREA TRASVERSALE A TUTTE LE UNITÀ OPERATIVE AZIENDALI.....	49
4.6. ANALISI DELLA MOBILITÀ	50
5. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AZIENDA	56
5.1. SINTESI DEL BILANCIO E RELAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.....	56
5.2. Confronto CE Preventivo/Consuntivo e relazione sugli scostamenti	83
5.3. RELAZIONE SUI COSTI PER LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI 117	
5.4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	122
5.5. Proposta di copertura perdita /destinazione dell'utile	122
6. CONCLUSIONI	125
ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE	126
Indice delle Tabelle.....	127
Indice delle Figure	130

1. CRITERI GENERALI DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio di esercizio anno 2021, è stata predisposta secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011. Contiene in particolare tutte le informazioni minimali richieste dal D. Lgs. 118/2011. Fornisce, inoltre, tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio.

L'Azienda Ulss 9 Scaligera è nata con la Legge n. 19 del 25 ottobre 2016 che ha profondamente riorganizzato il sistema sanitario regionale veneto in forza del quale a decorrere dall'1.1.2017 le ex Aziende ULSS n. 21 e n. 22 sono state incorporate per fusione da parte dell'ex Ulss 20 che contemporaneamente ha modificato la propria denominazione in AULSS 9 – Scaligera (VR).

Si sottolinea come la pandemia internazionale da SARS-Cov2, evento di eccezionale portata sul piano della salute pubblica, della organizzazione dei servizi sanitari, dell'assetto sociale ed economico, abbia determinato in Italia uno stato di emergenza dichiarato da parte del Consiglio dei Ministri con la delibera del 31 gennaio 2020. A partire dal successivo mese di febbraio si sono susseguite più "ondate" sia nel 2020 che nel 2021 tant'è che il Consiglio dei ministri ha continuato a prorogare lo stato d'emergenza fino al 31/03/2022 con il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221.

2. GENERALITÀ SUL TERRITORIO SERVITO, SULLA POPOLAZIONE ASSISTITA E SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

L'Azienda ULSS 9 Scaligera opera su un territorio complessivo di 3.097 kmq, che coincide con l'ambito territoriale della provincia di Verona che si sviluppa soprattutto nella direttrice nord-sud con una distanza di percorrenza di circa 150 km tra i suoi comuni più lontani: Castagnaro e Malcesine.

La conformazione geomorfologica del territorio inoltre è molto diversificata: esso è formato per il 79% da pianura e colline e per la restante parte da montagne e dal lago di Garda con un dislivello di altitudine pari a circa 1.110 m s.l.m. (comune di Erbezzo 1.118 m s.l.m., comune di Boschi Sant'Anna 10 m s.l.m.).

L'Azienda assicura servizi e assistenza socio-sanitaria ad una popolazione complessiva, al 31/12/2021, di 929.106 residenti, distribuita in 98 comuni e raggruppata in quattro distretti socio sanitari. Verona è la seconda provincia del Veneto per estensione e per numero di abitanti.

Tabella 1 Popolazione al 31/12/2020 e al 31/12/2021. Fonte: anagrafi comunali.

classi di età	al 31/12/2020			al 31/12/2021			saldo 2021-2020 TOTALE
	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	
da 0 a 4	37.085	19.099	17.986	35.960	18.465	17.495	-1.125
da 5 a 14	88.396	45.477	42.919	87.352	44.955	42.397	-1.044
da 15 a 24	90.867	46.974	43.893	91.338	47.116	44.222	471
da 25 a 44	221.040	111.257	109.783	218.316	110.039	108.277	-2.724
da 45 a 64	283.315	141.734	141.581	285.699	142.992	142.707	2.384
da 65 a 74	102.079	48.590	53.489	101.380	48.370	53.010	-699
oltre 75	105.659	42.560	63.099	109.061	44.346	64.715	3402
totale	928.441	455.691	472.750	929.106	456.283	472.823	665

I residenti e assistiti in ULSS esenti da ticket (dato rilevato al 31/12/2021) suddivisi tra i principali aggregati di esenzioni sono: 172.533 per reddito; 316.556 per invalidità, malattie rare e patologia. I residenti assistiti

con almeno una esenzione nell'esercizio 2021 sono 356.728, di questi 167.452 hanno più di un'esenzione per reddito e/o per patologia.

La popolazione dell'ULSS 9 Scaligera è composta principalmente da adulti: il 31% ha un'età tra i 45 ed i 64 anni e il 23% sono over sessantacinquenni. Nell'anno 2021 la popolazione è rimasta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (+665 abitanti, +0,07%).

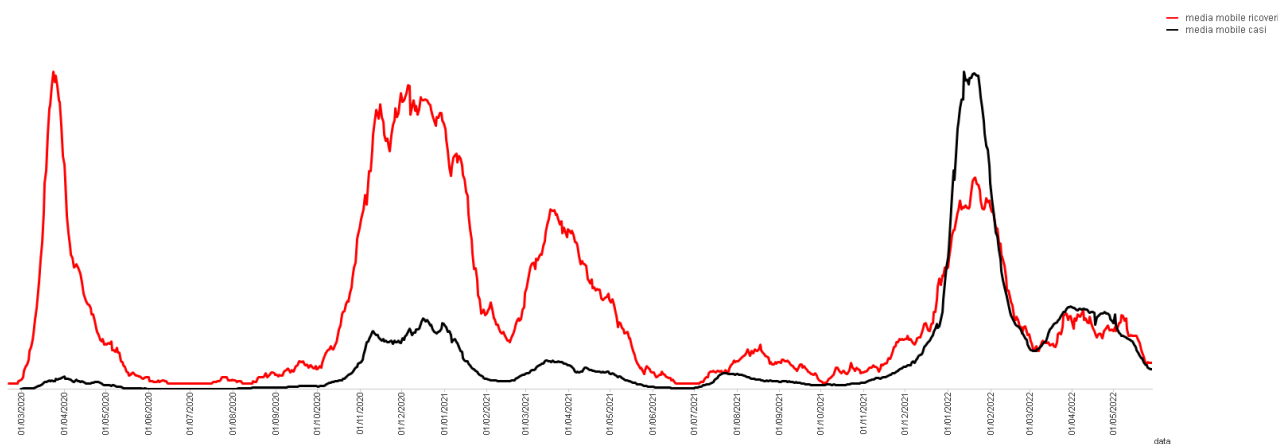
Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO FLS 11	I dati sulla popolazione assistita, e sulla sua scomposizione per fasce d'età, non sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO G del Modello FLS 11. Ciò perché nel quadro G del modello FLS 11 vengono riportati solo i soggetti che hanno effettuato la scelta del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta.
MODELLO FLS 11	I dati degli esenti sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO H del Modello FLS 11

2.1. Andamento della Pandemia Covid

L'andamento della pandemia per la provincia di Verona è illustrata nel grafico sottostante che riporta le medie mobili (su scala differente per permettere il confronto delle curve) del numero di nuovi casi e del numero dei nuovi ricoverati al giorno; è facile evincere che ci sono molteplici picchi di contagio .

Figura 1 Andamento casi e ricoveri per Covid-19 dal 20 febbraio 2020 al 30 maggio 2022



Va notato che nel primo picco del 2020 la capacità diagnostica era molto limitata in quanto la disponibilità di tecnologie (tamponi rapidi) e la capacità produttiva dei laboratori non ha permesso di diagnosticare tutti i casi, ma la dimensione del contagio è ben evidenziata dall'andamento dei ricoveri (la linea nera=contagi è molto più bassa della seconda ondata, benché la linea rossa=ricoveri sia paragonabile).

I picchi del 2021 mostrano l'effetto benefico della campagna vaccinale con una riduzione sui ricoveri: la linea rossa dei ricoveri cresce molto meno della nera=contagi, effetto evidentissimo anche nei picchi di fine 2021-inizio 2022.

Rispetto allo stesso periodo del 2020, si noti come i contagi diagnosticati a fine 2021 sono duplicati (oltre 2.000 nuovi casi al giorno che diventeranno 3.000 a gennaio 2022), mentre l'aumento dei ricoveri è ancora sotto i ritmi dei picchi 2020.

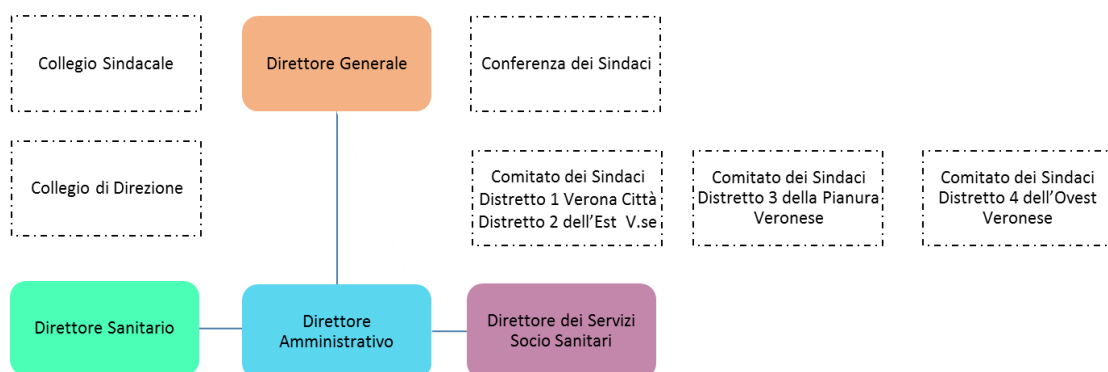
3. GENERALITÀ SULLA STRUTTURA E SULL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

3.1. MODELLO ORGANIZZATIVO E ORGANIGRAMMA

La Regione del Veneto, con legge n. 19 del 25/10/2016, avente ad oggetto "Istituzione dell'Ente di governance della sanità regionale veneta denominato - Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto – Azienda Zero – Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" ha ridefinito l'assetto organizzativo delle Aziende ULSS dal giorno 1° gennaio 2017. In particolare la legge regionale, all'art. 14, ha previsto, con effetto dall'01/01/2017, la soppressione delle ULSS n. 21 e 22 e la loro incorporazione nell'Azienda ULSS n. 20.

Conseguentemente il Direttore Generale con delibera n. 1 del 02/01/2017, preso atto delle disposizioni regionali emanate con la legge regionale n. 19, ha deliberato con effetto dall'01/01/2017 la soppressione delle ULSS n. 21 di Legnago e n. 22 di Bussolengo, la loro incorporazione nell'ULSS 20 di Verona che ha modificato la propria denominazione in Azienda ULSS 9 Scaligera con sede legale in Verona, via Valverde, 42.

Figura 2 Modello Organizzativo ULSS 9 Scaligera



Alla fine del 2020 con Delibera del Direttore Generale n.1127 del 31/12/2020 è stato adottato un aggiornamento dell'Atto Aziendale con decorrenza dal 1 gennaio 2021 che recependo le modifiche richieste dalla Regione Veneto con Nota prot. 421050 del 2 ottobre 2020 ha ridefinito i dipartimenti ospedalieri, e adeguato il dipartimento di prevenzione e l'articolazione dei distretti alla programmazione regionale.

L'organizzazione dell'Azienda riguardante la funzione di produzione assicurata dalle strutture tecnico funzionali complesse (Ospedale – Distretto - Prevenzione) è coerente con il "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023" adottato con L.R. n. 48 del 19/12/2018. Con Deliberazione del Direttore Generale n.609 del 30/03/2019 l'Azienda ha adottato il "Piano aziendale di adeguamento dell'ULSS 9 Scaligera alle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie ai sensi della DGRV 614/2019- Modifica e integrazione".

Nel biennio 2020-2021 l'organizzazione dei servizi è stata spesso modificata in funzione del particolare contesto caratterizzato dalla pandemia da virus COVID -19. Nel 2020 è prevalsa la necessità di mantenere la stabilità di trasmissione per cercare di evitare quanto più possibile il sovraccarico dei servizi sanitari e dei reparti di degenza. Ciò si è tradotto nell'acquisizione di una buona capacità di monitoraggio epidemiologico, con la possibilità di testare tempestivamente tutti i casi sospetti garantendo adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena. Nel 2021 si è aggiunta la campagna di vaccinazione anti-COVID19 svolta nel rispetto della pianificazione nazionale prevista dal Piano Strategico Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 predisposto dal Ministero della salute, Istituto Superiore di sanità e AIFA. In particolare l'azienda ha redatto un Piano di Vaccinazione anti COVID - 19 definendo l'organizzazione aziendale e identificando i Centri di Vaccinazione di Popolazione

3.2.ASSISTENZA OSPEDALIERA

L'Azienda dispone di una rete di offerta molto ampia composta da diversi tipi di strutture così classificate:

- Quattro Presidi Ospedalieri di Rete ubicati nei comuni di San Bonifacio, Legnago, Bussolengo e Villafranca;
- Tre Ospedali Nodo di Rete Monospecialistico ad indirizzo Riabilitativo ubicati nei comuni di Verona, Bovolone e Malcesine;
- Sette strutture private accreditate operanti nei comuni di Verona, Garda, Negrar e Peschiera del Garda.

Anche il 2021 è stato un anno caratterizzato da forte pressione sulle strutture ospedaliere a causa dei ricoveri dovuti alla pandemia, e questo ha comportato periodiche e ricorrenti revisioni temporanee delle dotazioni dei posti letto con una concentrazione di risorse sulle unità operative di Terapia Intensiva, Sub intensiva Pneumologica, Malattie Infettive, Area Medica e contestuale sospensione di attività chirurgiche e prestazioni specialistiche non urgenti.

Infatti in occasione delle ondate pandemiche i reparti hanno dovuto sospendere temporaneamente l'attività programmata per liberare risorse destinate alle sezioni dedicate a pazienti Covid, talvolta anche in specialità non previste.

Tabella 2 Rete di offerta assistenza ospedaliera

Strutture pubbliche				
Rilevazione Modello Ministeriale HSP12	al 1 gennaio 2021	di cui COVID	al 1 gennaio 2022	di cui COVID
Presidi Ospedalieri di Rete				
Ospedale di Legnago	292	78	297	51
Ospedale di San Bonifacio	294	43	278	14
Ospedale di Villafranca	162	94	176	24
Ospedale di Bussolengo	34		40	
Ospedali Nodo di Rete Monospecialistico				
Ospedale di Bovolone	33		36	
Ospedale di Marzana	49	13	45	21
Ospedale di Malcesine	25		25	
Totale posti letto strutture pubbliche	885	228	898	110
Strutture Private Accreditate				
Rilevazione Modello Ministeriale HSP12	al 1 gennaio 2021	di cui COVID	al 1 gennaio 2022	di cui COVID
O. Cl. Sacro Cuore Don Calabria	643	18*	582	18*
O. Cl. Villa S. Giuliana	116		116	
Casa di Cura Pederzoli	380	10*	355	10*
Rilevazione Modello Ministeriale HSP13	al 1 gennaio 2021	di cui COVID	al 1 gennaio 2022	di cui COVID
Casa di Cura Centro Riabilitativo Veronese	91		77	
Casa di Cura Villa Garda	90		90	
Casa di Cura Clinica San Francesco	44		44	
Casa di Cura Villa Santa Chiara	107		107	
Totale posti letto strutture private	1.471	28*	1.371	28*
Totale Posti letto ULSS 9 Scaligera	2.356	256	2.269	138

**Posti letto previsti da Piano Pandemico Ospedali per acuti ULSS 9*

La rilevazione dei posti letto prevista dal modello ministeriale HSP12 al 1 gennaio 2021 e al 1 gennaio 2022, viene riportata in Tabella 2. Si precisa che:

- per le strutture pubbliche, come da disposizioni regionali, i nuovi reparti covid sono stati identificati con il campo *Tipo divisione "C" (=Covid)*;
- i reparti pre esistenti anche se interamente dedicati ai pazienti covid non sono stati identificati con il campo *Tipo divisione "C" (=Covid)*;
- i reparti temporaneamente disattivati sono stati riportati come reparti aperti con almeno 1 posto letto.

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO HSP 11 - 2021	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP 11
MODELLO HSP 12- 2021 MODELLO HSP 13 - 2021	I dati relativi ai i posti letto sono coerenti a quelli riportati nei modelli HSP 12 e HSP13

Nel complesso il numero di posti letto in dotazione nelle strutture pubbliche e private accreditate dell'ULSS 9 risulta modestamente ridotto al 1/1/2022 rispetto all'anno precedente (in totale -87 PL). In realtà la distribuzione dei posti letto per struttura e disciplina ha subito numerosi e quotidiani cambiamenti per adeguare la potenzialità dei reparti all'andamento epidemiologico.

Nella seconda metà dell'anno 2021 l'azienda ha rimodulato il Piano Pandemico per gli ospedali per acuti e per gli ospedali di comunità. La Direzione della Programmazione Sanitaria della Regione Veneto a dicembre 2021, al fine di contrastare il progressivo incremento del numero di casi e di infezioni da Coronavirus, sia contagi che ricoveri, ha emanato disposizioni affinché fossero messe tempestivamente in atto le azioni previste nelle fasi così come indicate nel Piano emergenza Autunno (DGRV 1103 del 06/08/2020) e successivi aggiornamenti.

La proposta di Piano Pandemico Ospedaliero aziendale rimodulato per l'Autunno e condivisa nell'ambito della Rete provinciale Ospedaliera a supporto COVID-19 ha tenuto conto dalla necessità di mantenere l'erogazione delle prestazioni ordinarie in tutti i Presidi Ospedalieri provinciali e di ripristinare il volume di attività antecedente la pandemia così da consentire il recupero delle prestazioni non erogate e l'abbattimento delle liste d'attesa.

Poiché a seguito dell'importante adeguamento organizzativo strutturale non vi è stato un parallelo aumento della dotazione organica, che ha visto una sua contrazione nelle componenti della dirigenza e del comparto, nonostante gli sforzi profusi per potenziare le risorse umane a disposizione e l'utilizzo di strumenti straordinari messi a disposizione da Regione Veneto (prestazioni aggiuntive), si è previsto di riconvertire posti letto di aree internistiche (medicina interna, geriatria, pneumologia, malattie infettive) in ragione dell'andamento delle richieste di ricovero per pazienti Covid.

Sono previste forme di rotazione dell'organico intra ed inter ospedaliero per garantire il mantenimento degli stessi standard di personale su tutte le UU.OO. e l'erogazione seppur rimodulata delle attività in tutti i presidi ospedalieri per acuti anche al fine di evitare fenomeni di stress lavorativo nel personale che opera per lungo tempo in area Covid.

Si riporta di seguito, sotto forma di tabella sintetica, la pianificazione suddivisa in fasi subentranti dell'attivazione dei Posti Letto di area non critica e di area critica nei presidi ospedalieri a gestione diretta e Privati Accreditati, prima dell'attivazione dei Covid Hospital.

Si evidenzia come nella fase 1 i ricoveri di pazienti COVID siano accentrati sugli ospedali di Legnago e l'IRCCS Sacro Cuore, dotati rispettivamente di 5 PL e di 14 PL di Malattie Infettive.

Nella fase 2 le suddette UU.OO. incrementano di almeno il 30% la dotazione di PL COVID.

Tabella 3 Fasi del Piano

Step		Legnago	Villafranca	San Bonifacio	Pederzoli	Sacro Cuore
1	Area non critica	5 PL Malattie Infettive + 4 PL Sub intensiva			0	14 PL Malattie Infettive
	Area critica	2 PL Terapia Intensiva	2 PL TI Terapia Intensiva		0	2 PL Terapia Intensiva
2	Area non critica	14 PL Area Non Critica, 5 Malattie Infettive + 4 PL Sub intensiva	8PL Area Non Critica		6 PL Sub intensiva	16 PL Malattie Infettive
	Area critica	3 Terapia Intensiva	2PL Terapia Intensiva		4PL Terapia Intensiva	2 PL Terapia Intensiva
3	Area non critica	*	**22PL Area Non Critica 14 Sub intensiva	*	6 PL Sub intensiva ***	16 PL Malattie Infettive ***
	Area critica	4PL Terapia Intensiva	4PL Terapia Intensiva	2PL Terapia Intensiva	4PL	2 PL
4	Area non critica	*	**22PL Area Non Critica 14 Sub intensiva	*	6 PL Sub intensiva ***	16 PL Malattie Infettive ***
	Area critica	4PL Terapia Intensiva	8PL Terapia Intensiva	2PL Terapia Intensiva	4 PL Terapia Intensiva	2 PL Terapia Intensiva

Area non critica: include posti letto di Malattie Infettive (MI), degenza internistica COVID (ANC) e Terapia semi-intensiva pneumologica (STI).

Il numero di PL identificati nei diversi step è il complessivo e comprende quello delle fasi precedenti.

* riconversione di aree internistiche (medicina interna, geriatria, pneumologia, malattie infettive) da schede di programmazione regionale (DGR 614/19) con una percentuale progressiva basata sui numeri effettivi.

**attualmente un'ala del 3°Piano dell'Ospedale di Villafranca è chiusa per la presenza di un cantiere edile per la realizzazione delle opere finanziate dal Commissario Straordinario per l'Emergenza, la cui ultimazione è prevista per la fine del mese di Settembre. Pertanto, l'attivazione di 22 PL COVID nell'area oggetto di intervento strutturale è subordinata alla contestuale riduzione di PL di area internistica destinati a patologie non COVID. Conseguentemente la disponibilità residua di ricovero in area medica sarà ridotta in modo progressivo fino a consentire l'utilizzo di tutto il 3° piano con organizzazione per intensità di cura covid 19 dedicata (8 Terapia intensiva, 14 semintensiva, 22 area non critica).

*** oggetto di accordi integrativi aziendali per la riconversione di aree internistiche

3.3.ASSISTENZA TERRITORIALE

3.3.1. Assistenza Specialistica

L'attività è garantita sia dagli ambulatori ospedalieri e distrettuali nell'ambito di strutture gestite direttamente dall'azienda ULSS 9 sia da strutture private accreditate. Nel complesso l'ULSS 9 dispone sul territorio delle seguenti strutture:

Tabella 4 Strutture territoriali

	Distretto 1	Distretto 2	Distretto 3	Distretto 4
Poliambulatori ospedalieri	Villa S. Giuliana	S. Bonifacio	Legnago Bovolone	Bussolengo, Villafranca, Malcesine, Sacro Cuore, Pederzoli, Villa Garda
Poliambulatori Territoriali	Marzana, Verona: Via Campania, Via del Capitel, Via Poloni	Montecchia di Crosara S.Giovanni Lupatoto Tregnago Verona Via Valeggio Cologna Veneta	Zevio, Nogara Cerea	Isola della Scala, Caprino Veronese, Bardolino, Domegliara, Sommacampagna, Valeggio
R.E.M.S.	Nogara			

3.3.2. Ospedale di Comunità

Poiché durante la gestione della prima ondata dell'emergenza Covid-19 gli Ospedali di Comunità hanno ricoperto un ruolo importante nella gestione delle dimissioni protette dei pazienti già affetti da COVID-19, una volta risolta l'acuzie e nel pieno rispetto delle misure di contenimento del rischio infettivo, con la DGR 1107/2020 la Regione Veneto ha modificato le schede di dotazione delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende ULSS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS. Approvate con DGR n. 614 del 14 maggio 2019- Deliberazione n. 90/CR del 28 luglio 2020.

Per la provincia di Verona sono stati previsti complessivamente 397 posti letto di strutture intermedie (266 pl per Ospedali di Comunità, 70 posti di unità riabilitativa territoriale e 61 pl di hospice): 20 posti letto in più rispetto alla programmazione della DGRV 614/2019. Nell'azienda Ulss 9 Scaligera i posti letto attivi negli ospedali di Comunità nel 2021 sono stati 223 comprensivi di 94 posti letto COVID

Tabella 5 Ospedali di Comunità: decorrenza attivazione e posti letto

Codice regionale UDO	Codice STS 11	Ospedale di Comunità	Tipologia	Classificazione secondo DGR 1887/2019	N° posti letto	Inizio attività
12395	768146	Tregnago - Zerbato		Altri ODC	15	01/01/2016
13166	768220	San Bonifacio		ODC attivati presso ospedali	12	01/12/2019
22827	768220	ODC COVID San Bonifacio		ODC attivati presso ospedali	18	18/11/2020
12393	768230	Verona - Le Betulle	Privato accreditato	Altri ODC	24	01/04/2021
13034	804001	Bovolone		ODC attivati presso ospedali	24	01/12/2018
22825	804001	ODC COVID Bovolone		ODC attivati presso ospedali	34	18/11/2020
12396	845305	Valeggio		Altri ODC	24	07/05/2020
13097	845332	Peschiera - Pederzoli	Privato accreditato	ODC attivati presso ospedali	24	01/07/2018
22828	845332	ODC COVID Pederzoli		ODC attivati presso ospedali	24	18/11/2020
22826	845336	ODC COVID Bussolengo		ODC attivati presso ospedali	36	18/11/2020

Con la rimodulazione del "Piano Pandemico Ospedali per acuti e Ospedali di Comunità- autunno 2021" l'azienda ha individuato tre ospedali di comunità .

Per l'Area est e Pianura veronese l'ODC Covid di Bovolone con afferenza da Legnago, per area Ovest veronese e città l'ODC Covid di Bussolengo afferenza Villafranca e quota parte dell'ODC Casa di Cura Pederzoli.

Tabella 6 Hospice: decorrenza attivazione e posti letto

	N. Posti Letto
Ospedale di Comunità Covid Bovolone –Cod STS 11 804001	34
Ospedale di Comunità Covid Bussolengo –Cod STS 11 845336	36
Ospedale di Comunità Covid Pederzoli –Cod STS 11 845332	24
TOTALE	94

3.3.3. Hospice

In relazione al n° di abitanti dell'ULSS, pari a 928.441, e all'indicazione normativa regionale di 0.5 posti letto/10.000 abitanti, risulta pertanto un fabbisogno di almeno 46 pl per l'intera Azienda. La DGRV 1107/2020 individua complessivamente 61 posti letto:20 in strutture a gestione pubblica diretta, 41 in strutture private accreditate. Attualmente in Azienda Ulss 9 Scaligera sono attivati 3 Hospice per 31 posti letto complessivi :

Tabella 7 Hospice: decorrenza attivazione e posti letto

Gestore	Hospice	Comune	Posti letto	Codice STS 11	Inizio attività
ULSS 9	San Cristoforo	COLOGNA VENETA	7	768014	01/01/1999
ULSS9	San Giuseppe di Marzana	VERONA	14	768094	01/06/2006
ULSS9	Pederzoli	PESCHIERA DEL GARDA	10	845338	01/10/2018
ULSS9	Ospedale di Bovolone	BOVOLONE	6	Da attivare	
OCL Sacro Cuore	O.C.L. Sacro Cuore - Don Calabria	NEGRAR	10	Da attivare	
Ipab	Ipab Istituto Assistenza Anziani	VERONA	14	Da attivare	

Nelle tabelle sottostanti sono riportate le strutture (a gestione diretta e convenzionata) articolate per tipologia di assistenza. Si precisa che una stessa struttura "fisica" può svolgere più attività, e pertanto risulta conteggiata tante volte quante sono le differenti attività codificate nei modelli ministeriali.

Tabella 8 Strutture a gestione diretta attive nel 2021

TIPO ASSISTENZA	TIPO STRUTTURA			
	Ambulatorio Laboratorio	Struttura residenziale	Struttura semi residenziale	Altro tipo di struttura
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	-	2	-	-
ASSISTENZA AI DISABILI FISICI	-	3	-	-
ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI	-	1	3	-
ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI	-	-	-	3
ASSISTENZA AIDS	-	-	-	2
ASSISTENZA PAZIENTI COVID-19	-	1	-	-
ASSISTENZA PER TOSSICODIPENDENTI	-	-	2	6
ASSISTENZA PSICHIATRICA	-	9	8	5
ATTIVITA` CLINICA	53	-	-	28
ATTIVITA` DI CONSULTORIO MATERNO-INFANTILE	-	-	-	16
ATTIVITA` DI LABORATORIO	17	-	-	2
DIAGNOSTICA STRUMENTALE E PER IMMAGINI	17	-	-	2
VACCINAZIONI ANTI COVID-19	-	-	-	5

Tabella 9 Strutture in convenzione attive nel 2021

TIPO ASSISTENZA	TIPO STRUTTURA			
	Ambulatorio Laboratorio	Struttura residenziale	Struttura semi residenziale	Altro tipo di struttura
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	-	80	16	-
ASSISTENZA AI DISABILI FISICI	-	18	29	-
ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI	-	47	56	-
ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI	-	3	-	3
ASSISTENZA AIDS	-	1	-	-
ASSISTENZA IDROTERMALE	-	-	-	1
ASSISTENZA PER TOSSICODIPENDENTI	-	4	-	5
ASSISTENZA PSICHIATRICA	-	30	2	-
ATTIVITA' CLINICA	13	-	-	1
ATTIVITA' DI CONSULTORIO MATERNO-INFANTILE	-	-	-	4
ATTIVITA' DI LABORATORIO	14	-	-	-
DIAGNOSTICA STRUMENTALE E PER IMMAGINI	7	-	-	-

Gli istituti o centri di riabilitazione convenzionati ex art.26 L.833/78 sono 4, per complessivi 14 posti letto residenziali e 150 posti letto semiresidenziali, come riportato nella seguente tabella.

Tabella 10 Strutture in convenzione attive nel 2021

	Posti letto residenziali	Posti letto Semi-residenziale	Totale
CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA	14	150	164
CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE (Fondazione Speranza Onlus)	0	0	0
A.G.B.D Onlus (Associazione Sindrome di Down)	0	0	0
FONDAZIONE PIU' DI UN SOGNO	0	0	0
Totale	14	150	164

Sono attive due convenzioni con istituti situati nella Regione Emilia Romagna (Istituto Luce del Mare e Villa Salus).

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO STS 11 Anno 2021	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata, sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS 11
MODELLO RIA 11 Anno 2021	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate ex art 26 L 833/78 sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli RIA 11
MODELLO FLS 12 Anno 2022	I dati esposti relativi a medici di medicina generale e pediatri sono coerenti con quelli complessivamente desumibili da modello FLS 12

3.3.4. Cure Primarie

Relativamente alle cure primarie, l'azienda, al 31/12/2021, opera mediante 548 Medici di Medicina Generale, 112 Pediatri di libera scelta, 130 Medici di continuità assistenziale con un trend in riduzione rispetto al 2020 più marcato per i medici di Medicina Generale.

Tabella 11 Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta convenzionati con l'ULSS 9 al 31/12/2021

	Distretti 1	Distretto 2	Distretto 3	Distretto 4	ULSS 9
Medici di Medicina Generale	151	135	87	175	548
Pediatri di Libera Scelta	26	29	19	38	112
Medici di medicina generale – continuità assistenziale	40*	33	18	39	130
Medici USCA	14	16	9	12	51

*Di cui due medici presso la Casa Circondariale

Nel 2018 le Direzioni Distrettuali e delle Cure Primarie hanno formulato il Piano di Sviluppo delle Cure Primarie attraverso l'implementazione delle Medicine in Rete e Medicine di Gruppo (ex ACN della medicina generale del 23/3/2005 e smi) per il triennio 2018-2020. Il Piano Socio sanitario 2019-2023 approvato con L.R. n. 48 del 28/12/2018 ha confermato il ruolo del setting assistenziale dell'Assistenza Primaria, articolato in Medicine di Gruppo e team multi professionali, nel primo contatto con l'assistito e nella presa in carico della cronicità. Con DGRV 476 del 23/04/2019 la Regione Veneto ha approvato i Piani aziendali di sviluppo delle Cure primarie per il biennio 2019-2020 con l'implementazione delle Medicine in Rete e delle Medicine di Gruppo. Con l'attivazione della Medicina di Gruppo integrata di Isola Rizza nel Distretto 3 Pianura Veronese l'azienda ULSS 9 arriva, nell'anno 2020, a contare 10 Medicine di Gruppo Integrate con 91 medici che vi operano.

Tabella 12 Numero di Associazioni e Medici aderenti per Medicine di Rete, Medicine di Gruppo e Medicine di Gruppo Integrate (fonte UOS Medicina Convenzionata)

	Distretti 1	Distretto 2	Distretto 3	Distretto 4	ULSS 9
N. Medicine in Rete	5	7	1	10	23
N. MMG in MR	33	32	3	45	113
N.PLS in MR	0	0	0	0	0
N. Medicine di Gruppo	24	13	6	21	64
N. MMG in MdG	92	64	29	86	271
N.PLS in MdG	2	1	1	2	6
N. Medicine di Gruppo Integrata	1	2	5	2	10
N. MMG in MGI	7	20	46	16	89
N.PLS in MGI	0	0	0	0	0
N. MMG totale in MR, MdG/ MGI, forme miste	138	116	78	151	483
N.PLS totale in MR, MdG o MGI, MdG/ MGI, forme miste	4	3	2	3	12
% su TOTALE MMG	91%	86%	90%	86%	88%
% su TOTALE PLS	15%	10%	11%	8%	11%

Al suddetto piano è stato allegato un cronoprogramma ed è stata declinata l'evoluzione delle forme associative, i rispettivi obiettivi e indicatori collegati ai patti aziendali e relativa incentivazione e modalità di corresponsione della stessa. Con la DGR n. 476/2019 la Regione Veneto ha definito i livelli desiderati di associazione tra i medici, disponendo risorse dedicate all'implementazione delle progettualità pianificate.

La programmazione 2019-2020 è stata sospesa a causa della pandemia ed è previsto che la % di medici in Medicine di Rete (26%), Medicine di Gruppo (48%) e MGI (15%) arrivi all'89%. Tale obiettivo è stato ritenuto prioritario anche in funzione della Fase 2 della gestione del Covid-19 (Allegato A DGR 782/2020) ed è previsto che venga perseguito anche nel prossimo periodo.

3.3.5. Unità Speciali di Continuità assistenziale (USCA)

Il Decreto Legge n. 14 del 9 marzo 2020 - Art. 8 ha previsto che venisse attivata, presso le sedi di continuità assistenziale già esistenti, una unità speciale ogni 50.000 abitanti per la gestione domiciliare dei pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero.

Con DGR 782 del 16/06/2020 la Regione Veneto nell'ambito del piano di potenziamento dell'assistenza territoriale ha individuato dimensioni, composizione e modalità di funzionamento delle USCA. Per l'ULSS 9 la Regione Veneto ha previsto una dotazione di 19 USCA ed al 31/12/2021 ne sono state attivate 9: tre nel distretto Verona Città, due nel distretto Est Veronese, due nel distretto Pianura Veronese e due nel distretto Ovest Veronese.

Le U.S.C.A. hanno garantito l'assistenza, sette giorni su sette, dalle ore 9:00 alle ore 19:00, al domicilio dei pazienti affetti da COVID-19 che non necessitavano di ricovero ospedaliero o sono stati dimessi dall'ospedale, per il monitoraggio delle condizioni cliniche, ivi compresi la somministrazione ed il monitoraggio delle terapie a domicilio, nonché l'esecuzione dei tamponi naso-faringei, in stretta collaborazione con il SISP. Il concetto di gestione domiciliare è stato esteso anche alle Residenze Sanitarie Assistite (RSA) o strutture di ricovero intermedie, pertanto le U.S.C.A hanno dato supporto anche nella gestione dell'emergenza connessa agli ospiti/pazienti ricoverati nelle RSA/Ospedali di Comunità.

Tabella 13 Unità Speciali di Continuità assistenziale (USCA) – anno 2021

Monitoraggio trimestrale USCA	N. USCA ATTIVE	N. PAZIENTI IN CARICO (100% Covid)	N. ACCESSI	UNITA' DI PERSONALE MEDICO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
dal 1/1/2021 al 31/3/2021	9	4.153	3.560	71
dal 1/4/2021 al 30/6/2021	9	3.406	2.261	84
dal 1/7/2021 al 30/9/2021	9	1.673	1.017	55
dal 1/10/2021 al 31/12/2021	9	3.529	6.350	54

L'U.S.C.A. afferisce all'UOC Cure primarie del Distretto di competenza e l'azienda ha provveduto a trasmettere alla Regione una rendicontazione trimestrale della loro attività, comprensiva del numero di pazienti presi in carico.

3.4.PREVENZIONE

Il Dipartimento di Prevenzione è la struttura professionale dell'Azienda Sanitaria preposta alla promozione e tutela della salute della popolazione attraverso azioni dirette a migliorare la qualità della vita e dell'ambiente di vita, a conoscere, prevedere e prevenire le cause di malattia, di invalidità e di morte, con riferimento alle patologie maggiormente diffuse e diffusive, sia generali che specifiche del territorio.

La mission del Dipartimento di Prevenzione consiste nel garantire la tutela della salute collettiva e fornire una risposta unitaria ed efficace alla domanda, anche inespressa, di salute della popolazione, perseguendo strategie di promozione della salute, prevenzione degli stati morbosi, miglioramento della qualità della vita, controllo e vigilanza igienico-sanitaria. Nello specifico, l'attività svolta dal Dipartimento di Prevenzione è pianificata a partire da livelli nazionali e regionali mediante piani pluriennali di prevenzione (Piano Nazionale di Prevenzione e Piano Regionale di Prevenzione), secondo le seguenti linee strategiche:

- il possesso di dati epidemiologici di base relativi alla realtà locale;
- la capacità di dialogo con i decisori e i portatori di interesse;
- la conoscenza e la gestione dei rischi per la salute e la sicurezza;
- la definizione degli obiettivi e la programmazione delle azioni prioritarie;
- la verifica dei risultati in termini di efficacia ed efficienza.

A) Stato dell'arte e obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi

Nel corso del 2018 ha acquisito piena operatività il nuovo dipartimento come da organigramma sotto riportato, attraverso le nomine dei dirigenti responsabili.

Figura 3 Organigramma Dipartimento Prevenzione



(*) Dipende funzionalmente dal Dipartimento Funzionale di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare

L'obiettivo principale per l'organizzazione dipartimentale è stato quello di avviare una revisione sistematica delle pratiche di prevenzione, condividendole tra i servizi del Dipartimento di Prevenzione, le Istituzioni, le forze sociali e i cittadini al fine di governare e, ove possibile, prevenire i problemi di sanità pubblica del territorio aziendale, con il costante miglioramento della qualità del servizio, e soprattutto della qualità di vita dei cittadini.

Secondo il nuovo Atto Aziendale, il Dipartimento di Prevenzione, in aderenza ai contenuti dell'articolo 7-quater del D.Lgs n.502/1992 e s.m.i., della L. n. 189/2012, della L.R. n. 23/2012 e degli artt. 15 e 27 della L.R. n. 19/2016, è articolato in:

Unità Operative Complesse (U.O.C.):

- Servizio di Medicina Legale;
- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
- Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro;
- Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;
- Servizio veterinario di sanità animale;
- Servizio veterinario di igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati;
- Servizio veterinario di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- Servizio veterinario di igiene urbana animale;

Unità Operative Semplici Dipartimentali (U.O.S.D.):

- Servizio di Epidemiologia, prevenzione Malattie Croniche Non Trasmissibili, Screening e Promozione della Salute;
- Attività Motoria;
- Direzione Amministrativa Dipartimento di Prevenzione.

3.4.1. Riorganizzazione per affrontare la Pandemia: Gruppi Operativi di Risposta Rapida

La Regione del Veneto, con D.G.R. n. 443/2012 aveva definito da tempo l'organizzazione di strutture preposte alla gestione di crisi emergenziali, prevedendo l'attivazione per ogni Azienda ULSS di un Comitato per l'Emergenza di Sanità Pubblica (CESP) ed un Gruppo Operativo a Risposta Rapida (GORR).

Come riportato nell'Allegato A della DGR 782/2020, la composizione del CESP e del GORR sono stati aggiornati, su richiesta della Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria in data 27.1.2020 allo scopo di predisporre tutte le misure per fronteggiare l'infezione da coronavirus.

Il Comitato per l'Emergenza di Sanità Pubblica (CESP) è istituito dal Direttore Generale e composto da:

- Direttore Sanitario (coordinatore)
- Direttore Dipartimento di Prevenzione
- Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- Direttore Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
- Punto di contatto
- Direttore del presidio ospedaliero
- Direttore della funzione territoriale
- Direttore dello Spisal
- Direttore del Servizio Veterinario se coinvolto
- Responsabile del Servizio infermieristico
- Direttore del Servizio Farmaceutico.

Il Gruppo Operativo a Risposta Rapida (GORR) è attivato dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, in accordo con quanto deciso del CESP. Il GORR, che assolve a funzioni di "epidemic intelligence", è costituito da personale del Dipartimento di Prevenzione e si occupa della gestione dell'emergenza di sanità pubblica con capacità di attivazione elevata: raccolta di informazioni sugli eventi rilevati attraverso i sistemi di sorveglianza correnti e valutazione del loro potenziale patologico, comunicazioni di informazioni e coordinazione delle informazioni pervenute dagli attori coinvolti, allerta del personale della rete prevenzione, rifornimento del materiale ed attrezzature necessarie.

L'emergenza COVID-19 ha fatto emergere la necessità di integrare l'attuale assetto organizzativo rafforzando i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS al fine di poter rispondere in maniera più pronta e strutturata a future emergenze, rivedendo il ruolo e la composizione dei GORR al fine di consentire la mobilitazione rapide, a moduli e organizzata per ambiti territoriali definiti in funzione della complessità dell'emergenza. Ogni Azienda ULSS dovrà quindi provvedere all'identificazione di un GORR per ogni Distretto Socio Sanitario che sarà di riferimento per il relativo ambito territoriale. Ogni GORR dovrà, in fase di non emergenza, essere costituito da:

- punto di contatto
- n. 1 medico igienista del SISP
- n. 1 medico dello SPISAL
- n. 1 medico veterinario e/o del SIAN
- n. 3 assistenti sanitari (AS),
- n. 1 tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (TP),
- n. 1 infermiere (INF).

Con Note 172218 e 173843 del 2/11/2020 inviate dall'ULSS 9 alla Regione, sono stati identificati i componenti di ciascun GORR. Con Delibera del Direttore generale n. 107 del 18/12/2020 è stata effettuata l'integrazione dei profili in ottemperanza alla DGR 782/2020.

4. L'ATTIVITÀ DEL PERIODO

Le attività dell'anno 2021 vengono descritte e confrontate con il livello programmato per le tre strutture tecnico-funzionali dell'azienda: Ospedale, Distretto Socio-Sanitario, Dipartimento di Prevenzione.

4.1.ASSISTENZA OSPEDALIERA

A) Confronto dati di attività degli esercizi 2021 e 2020

4.1.1. Attività di Ricovero

Nel 2021 le strutture ospedaliere a gestione diretta hanno erogato 31.004 ricoveri con una lieve riduzione rispetto al 2020 del 1,37%. La flessione dei dimessi si registra solo in regime ordinario e/o di week surgery (-1.071 dimessi pari al -3,84%), i ricoveri diurni invece aumentano di 639 unità, pari ad un aumento del 17,97%.

Tabella 14 Ricoveri da strutture pubbliche Ulss 9 Scaligera – Indicatori di sintesi

	2021	2020	Scostamento assoluto	Scostamento %
	TOTALE RICOVERI (RO+WEEK+DH/DS)			
N. Dimissioni totali da istituti pubblici ULSS 9	31.004	31.436	-432	-1,37%
Importo Tariffa Regionale	€ 112.827.241	€ 110.868.420	€ 1.958.821	1,77%
	RICOVERI ORDINARI + WEEK SURGERY			
N. dimissioni ordinarie + week	26.810	27.881	-1.071	-3,84%
di cui dimessi extra ULSS	3.036	3.006	30	1,00%
di cui dimessi extra Regione	1.053	976	77	7,89%
Dimessi con ricovero urgente	16.165	16.546	-381	-2,30%
Importo Tariffa Regionale dimissioni ordinarie	€ 105.382.879	€ 104.935.351	€ 447.528	0,43%
di cui importo di residenti extra ULSS	€ 10.710.860	€ 10.271.375	€ 439.485	4,28%
gg degenza	248.042	267.329	-19.287	-7,21%
degenza media	9,25	9,59	-0,34	-3,51%
% DRG chirurgici	32,6%	28,8%	3,8%	13,07%
dimissioni 0-1 giorno con DRG chirurgico	2.910	2.335	575	24,63%
dimissioni 0-1 giorno con DRG medico	999	970	29	2,99%
N. Ricoveri Outlier	1.851	2.249	-398	-17,70%
	RICOVERI REGIME DIURNO			
N. dimissioni in regime diurno	4.194	3.555	639	17,97%
di cui dimissioni extra ULSS	526	506	20	3,95%
N. dimissioni con DRG chirurgico	3074	2581	493	19,10%
Importo Tariffa Regionale dimissioni in regime diurno	€ 7.444.362	€ 5.933.069	€ 1.511.293	25,47%
di cui importo di residenti extra ULSS	€ 967.230	€ 889.988	€ 77.241	8,68%
N. accessi	5972	5181	791	15,27%
Accessi medi	1,42	1,46	0	-2,29%

Fonte: flusso informativo regionale delle schede di dimissione ospedaliera – fase 14

Analizzando i ricoveri effettuati dalle strutture dell'Azienda a gestione diretta (Tabella 25 – Ricoveri per residenti e mobilità attiva nelle strutture pubbliche) per residenza dell'assistito si rileva che sono stati in totale 27.442 i dimessi residenti nel territorio, al netto dei neonati sani, senza quasi alcun scostamento rispetto al 2020. I ricoveri con DRG 391 - neonato sano registrano una flessione del 23,37% coerente con la riduzione dell'indice di natalità.

I ricoveri per utenti da extra ULSS (mobilità attiva) sono stati complessivamente 3.562 con un leggero aumento di 50 tra ricoveri ordinari e ricoveri diurni corrispondenti ad un aumento del fatturato di € 516.727 rispetto al 2020. L'indice di attrazione si attesta al 11,49% .

Tabella 15 Ricoveri per residenti e mobilità attiva nelle strutture pubbliche a gestione diretta

	2021	2020	Scostamento assoluto	Scostamento % rispetto al 2020
RICOVERI PER RESIDENTI				
N. dimissioni ordinarie + week per residenti	23.774	24.875	-1.101	-4,43%
N. dimissioni in regime diurno per residenti	3.668	3.049	619	20,30%
Totale dimissioni per residenti	27.442	27.924	-482	-1,73%
Importo Tariffa Regionale per residenti	€ 101.149.152	€ 99.707.057	1.442.094	1,45%
DRG 391 (neonato sano)	1.541	2.011	-470	-23,37%
Totale ricoveri per residenti al netto DRG 391	25.901	25.913	-12	-0,05%
RICOVERI IN MOBILITA' ATTIVA				
N. dimissioni in mobilità attiva (RO+week+DH)	3.562	3.512	50	1,42%
Importo Tariffa Regionale	€ 11.678.090	€ 11.161.363	€ 516.727	4,63%
indice di attrazione	11,49%	11,17%		2,84%

Nella seconda metà dell'anno 2021 la Direzione della Programmazione Sanitaria della Regione Veneto ha emanato ulteriori disposizioni affinché fossero messe tempestivamente in atto le azioni previste nelle fasi indicate nel Piano emergenza Autunno (DGRV 1103 del 06/08/2020) e successivi aggiornamenti al fine di rispondere al progressivo incremento del numero di contagi e di ricoveri da Coronavirus. La proposta di Piano Pandemico Ospedaliero aziendale rimodulato per l'Autunno è stata condivisa nell'ambito della Rete provinciale Ospedaliera a supporto COVID-19 e ha tenuto conto della necessità di mantenere l'erogazione delle prestazioni ordinarie in tutti i Presidi Ospedalieri provinciali e di ripristinare nel secondo semestre 2021 il volume di attività antecedente la pandemia così da consentire il recupero delle prestazioni non erogate e l'abbattimento delle liste d'attesa.

Si sottolinea che c'è stato un adeguamento organizzativo strutturale ma, nonostante gli sforzi profusi per potenziare le risorse umane a disposizione e l'utilizzo di strumenti straordinari messi a disposizione da Regione Veneto (prestazioni aggiuntive), non vi è stato in parallelo un aumento adeguato della dotazione organica, che ha visto in alcuni ambiti una contrazione nelle componenti della dirigenza (per es anestesisti) e del comparto. Ciò ha comportato la destinazione di posti letto di area riabilitativa e internistica (medicina interna, geriatria, pneumologia, malattie infettive) ai pazienti covid positivi in ragione dell'andamento delle ondate pandemiche.

Infatti, in occasione delle ondate pandemiche la Regione Veneto ha disposto la sospensione di tutta l'attività chirurgica non urgente, che richiedesse un ricovero in terapia intensiva post operatoria, per preservare i posti letto di terapia intensiva in previsione del massiccio afflusso di pazienti covid positivi. Inoltre, per disporre di personale per la gestione dei posti letto aggiuntivi sia di terapia intensiva che semintensiva, è stata ridotta l'attività chirurgica programmata non urgente.

Tutto ciò spiega il diverso andamento per Area dei dimessi nel 2021 confrontati con il 2020.

L'Area Chirurgica delle strutture a gestione diretta registra complessivamente un incremento dell'11% dei dimessi al quale contribuiscono tutti gli ospedali con la sola eccezione dell'Ospedale di Villafranca in quanto Covid Hospital.

Tabella 16 Ricoveri – Area Chirurgica 2021-2020

Area funzionale	specialità dimissione	OSPEDALE MAGALINI VILLAFRANCA VR		OSPEDALE MATER SALUTIS LEGNAGO VR		OSPEDALE ORLANDI BUSSOLENGO VR		POLO OSP. DELL'EST VERONESE SAN BONIFACIO VR		Totale	
		2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
AREA CHIRURGICA	CHIRURGIA GENERALE	548	617	1.289	868	266	56	1.752	1.288	3.855	2.829
AREA CHIRURGICA	O.R.L.	228	226	560	617					788	843
AREA CHIRURGICA	OCULISTICA			316	348	113	79			429	427
AREA CHIRURGICA	ORTOPEDIA	503	573	658	729			1.006	946	2.167	2.248
AREA CHIRURGICA	UROLOGIA	329	421	807	805			586	500	1.722	1.726
	Totale	1.608	1.837	3.630	3.367	379	135	3.344	2.734	8.961	8.073

L'Area materno infantile delle strutture a gestione diretta ha registrato complessivamente una riduzione dei dimessi del 8% rispetto al 2020 (-742 ricoveri). Questo andamento è dovuto alla riduzione dei dimessi dell'Ospedale di Villafranca che ha svolto un ruolo di centro hub per la gestione dei pazienti Covid sicuramente per tutto il primo semestre 2021 con conseguente riapertura dei posti letto di pediatria, del pronto soccorso pediatrico h 24 e del punto nascita solo nel seconda metà dell'anno.

Tabella 17 Ricoveri – Area Materno Infantile 2021-2020

Area funzionale	specialità dimissione	OSPEDALE MAGALINI VILLAFRANCA VR		OSPEDALE MATER SALUTIS LEGNAGO VR		POLO OSP. DELL'EST VERONESE SAN BONIFACIO VR		Totale	
		2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
AREA MATERNO INF	NEONATOLOGIA	71	151	271	318	237	261	579	730
AREA MATERNO INF	NIDO	254	511	512	628	1.102	1.160	1.868	2.299
AREA MATERNO INF	OST. GIN.	869	1.215	1.542	1.571	2.231	2.163	4.642	4.949
AREA MATERNO INF	PEDIATRIA	205	230	416	353	536	427	1.157	1.010
	Totale	1.399	2.107	2.741	2.870	4.106	4.011	8.246	8.988

Per l'area medica si è registrato un lieve aumento dei dimessi rispetto al 2020 (+239 ricoveri pari al 2%). I reparti dell'area medica sono stati coinvolti nell'assistenza ai pazienti covid positivi ed hanno garantito l'assistenza come area non critica malattie infettive, medicina e geriatria covid) e sub intensiva pneumologica.

Tabella 18 Ricoveri – Area Medica 2021-2020

Area funzionale	specialità dimissione	OSPEDALE MAGALINI VILLAFRANCA VR		OSPEDALE MATER SALUTIS LEGNAGO VR		OSPEDALE ORLANDI BUSSOLENGO VR		POLO OSP. DELL'EST VERONESE SAN BONIFACIO VR		Totale	
		2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
AREA MEDICA	CARDIOLOGIA	78	172	1.421	1.207			655	614	2.154	1.993
AREA MEDICA	GASTROENTEROLOGIA	228	200	211	179			305	234	744	613
AREA MEDICA	GERIATRIA	222	228	993	1.214			1.232	1.244	2.447	2.686
AREA MEDICA	MALATTIE INFETTIVE E TROP	740	587	259	143					999	730
AREA MEDICA	MEDICINA GENERALE	295	366	1.080	958	211	441	1.169	1.182	2.755	2.947
AREA MEDICA	NEFROLOGIA			175	179			160	117	335	296
AREA MEDICA	NEUROLOGIA	6		570	531					576	531
AREA MEDICA	ONCOLOGIA			203	176					203	176
AREA MEDICA	PNEUMOLOGIA	72	173	339	322					411	495
AREA MEDICA	PSICHIATRIA			246	258	500	534	724	596	1.470	1.388
	Totale	1.641	1.726	5.497	5.167	711	975	4.245	3.987	12.094	11.855

L'area riabilitativa ha risentito particolarmente delle riorganizzazioni in quanto alcuni reparti sono stati temporaneamente disattivati con personale destinato agli ospedali di comunità. Ciò ha determinato una riduzione del 36% dei dimessi rispetto al 2020 (-773 ricoveri).

Tabella 19 Ricoveri – Area Riabilitativa 2021-2020

Area funzionale	specialità dimissione	OSPEDALE DI MALCESINE VR		OSPEDALE DI MARZANA VR		OSPEDALE MATER SALUTIS LEGNAGO VR	OSPEDALE ORLANDI BUSSOLENGO VR		OSPEDALE SAN BIAGIO BOVOLONE VR		POLO OSP. DELL'EST VERONESE SAN BONIFACIO VR	Totale			
		2021	2020	2021	2020	2020	2021	2020	2021	2020	2020	2021	2020		
AREA RIABILITATIVA	LUNGODEGENTI					170				69	243		206	69	619
AREA RIABILITATIVA	RIABILITAZIONE FUNZIONAL	412	423	480	474	58	70	103	324	451				1.286	1.509
	Totale	412	423	480	644	58	70	103	393	694		206	1.355	2.128	

Per l'area della terapia intensiva il dato dei dimessi non è sufficientemente rappresentativo dell'attività erogata in quanto non vengono contati i pazienti trasferiti in uscita dalle terapie intensive verso altri reparti e/o altri istituti per acuti.

Tabella 20 Ricoveri – Area Intensiva

Area funzionale	specialità dimissione	OSPEDALE MAGALINI VILAFRANCA VR		OSPEDALE MATER SALUTIS LEGNAGO VR		POLO OSP. DELL'EST VERONESE SAN BONIFACIO VR		Totale		
		2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	
AREA TERAPIA INTENS	TERAPIA INTENSIVA		105	98	83	128	73	83	261	309
AREA TERAPIA INTENS	UNITA' CORONARICA				55	56	32	27	87	83
	Totale		105	98	138	184	105	110	348	392

L'andamento delle presenze nelle terapie intensive trova un riscontro nelle giornate di degenza. Nel 2021 sono state oltre 8.000 con un aumento complessivo del 14,6% rispetto al 2020 (+1.028 gg). Si sottolinea che l'ospedale di Villafranca In quanto centro hub per il Covid ha erogato il 41% dell'attività con un aumento di 1.028 gg di degenza rispetto al 2020 a seguito dell'adeguamento impiantistico e strutturale che ha consentito di porta da 10 a 20 i posti letto di terapia intensiva.

Tabella 21 gg di degenza con trasferimenti (dei dimessi 2021-2020)

		2021	2020	diff %
Ospedale Legnago	Anestesia e Rianimazione	2.348	2.517	-6,7%
Ospedale S.Bonifacio	Anestesia e Rianimazione	2.433	2.392	1,7%
Ospedale Villafranca	Anestesia e Rianimazione	3.301	2.145	53,9%
Totale gg di degenza in area critica		8.082	7.054	14,6%

Se si prendono in analisi oltre agli ospedali a gestione diretta anche gli ospedali convenzionati e accreditati, come emerge dalla Tabella 22, si osserva che le strutture pubbliche sono calate complessivamente del -1,37% mentre le strutture private sono aumentate del 5,54%.

Tabella 22 gg di degenza con trasferimenti (dei dimessi 2021-2020)

	Strutture Private		Strutture Pubbliche		Totali	
	N° dimissioni	Valore tariffato	N° dimissioni	Valore tariffato	N° dimissioni	Valore tariffato
Ospedali Distretti 1 e 2	7.292	37.275.587	12.280	43.051.532	19.572	80.327.119
Ospedali Distretto 3	-	-	12.399	48.194.772	12.399	48.194.772
Ospedali Distretto 4	53.069	221.143.968	6.325	21.580.937	59.394	242.724.904
ULSS 9	60.361	258.419.554	31.004	112.827.241	91.365	371.246.796
Variazione % rispetto al 2020	5,54%	9,43%	-1,37%	1,77%	3,08%	6,98%

4.1.2. Ricoveri Covid

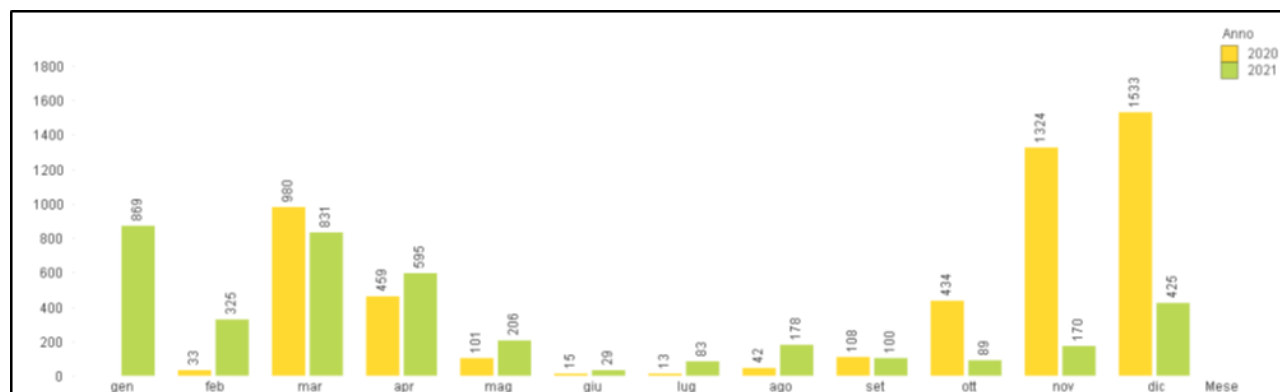
Si riportano di seguito i dati dei ricoveri dei pazienti affetti da COVID relativi al biennio 2020-2021 in tutti gli ospedali della provincia di Verona. È visibile una riduzione del numero complessivo dei ricoveri e della degenza media, mentre la % di casi transitati in area critica passa dal 8,7% del 2020 al 10,3% del 2021.

Tabella 23 Dati relativi ai ricoveri COVID per Ospedale di ammissione (Fonte SIAVR)

Anno ammissione	2020	2020	2020	2021	2021	2021
Ospedale	N ricoveri	degenza media	N ricoveri con passaggio in area critica	N ricoveri	degenza media	N ricoveri con passaggio in area critica
Totale	5.042	19,7	439	3.900	17,1	397
AOUI	1.908	17,5	149	1.505	16,2	189
Osp. Villafranca	860	21,4	83	739	22,1	98
Osp. Legnago	666	21,2	60	701	16,3	48
Osp. Class. Don Calabria Di Negrar	565	20,2	52	482	16,3	39
CC Pederzoli	478	17,9	32	266	12,6	11
Osp. San Bonifacio	451	21,0	54	145	14,7	8
Altri ospedali	114	34,3	9	62	19,6	4

Nella figura sottostante viene riportato il n dei ricoveri per mese del 2021 confrontato con il 2020. Risulta evidente come l'andamento del primo semestre sia sostanzialmente sovrapponibile con la sola eccezione del mese di gennaio 2021 in quanto la pandemia è cominciata a febbraio 2020. Mentre la ripresa autunnale a partire dal mese di settembre 2021 registra un incremento che, grazie alla campagna vaccinale, è stato molto più contenuto rispetto allo stesso periodo 2020.

Figura 4 Confronto 2021-2020 ricoveri covid (Fonte SIAVR)



A fine dicembre 2021 a seguito della recrudescenza della pandemia (quarta ondata) si è registrato un aumento della richiesta di ricoveri di pazienti Covid positivi che ha comportato, diversamente da quanto

era stato programmato nel piano autunnale la riconversione di posti letto di Terapia Intensiva e di posti letto di area non critica .

4.1.3. Analisi della Domanda di ricovero

Se si passa dall'analisi dell'attività erogata dalle strutture aziendali all'analisi della domanda espressa dal territorio (Tabella 24), si rileva che nel 2021 il numero totale dei ricoveri per residenti (numero di ricoveri erogati da strutture aziendali a gestione diretta e convenzionate/accreditate + numero di ricoveri erogati in mobilità passiva intra regionale per i residenti dell'ULSS 9) registra un lieve aumento rispetto al 2020 di 2.215 ricoveri (2%).

Tabella 24 Domanda espressa dal territorio (esclusa mobilità passiva extraregionale) per unità operativa dimissione: 2021 e scostamento rispetto al 2020

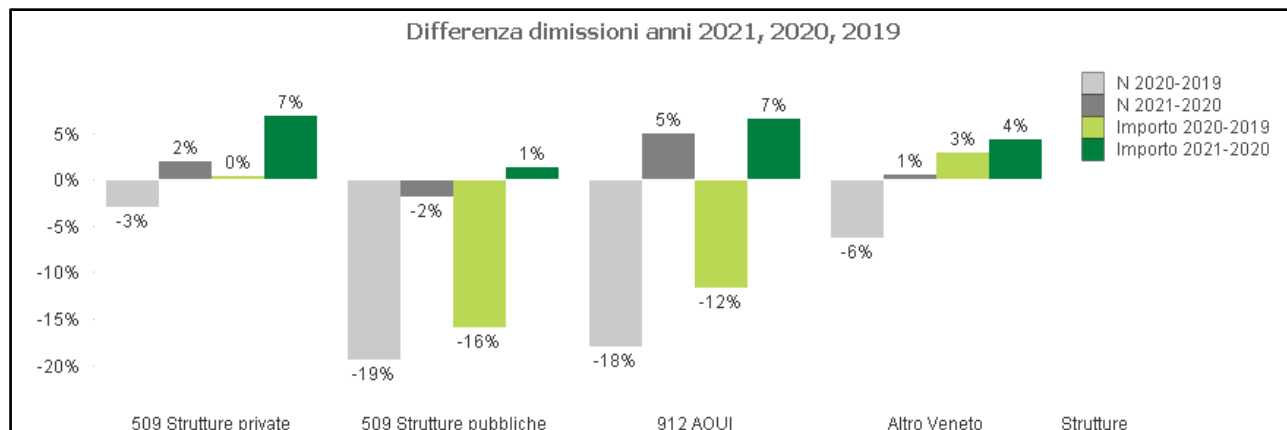
Fonte unità operativa dimissione	Ulss 9 Scaligera, ricoveri solo per residenti				Mobilità passiva intraregionale				Domanda Territorio			
	N dimissioni		Importo tariffa regionale		N dimissioni		Importo tariffa regionale		N dimissioni		Importo tariffa regionale	
	2021	Scost.	2021	Scost.	2021	Scost.	2021	Scost.	2021	Scost.	2021	Scost.
Totale	64281	227	€20.784.846	€10.805.568	43830	1988	€98.002.195	€11835.185	10811	2215	€446.788.841	€22.240.754
Totale specialità presenti	64281	227	€20.784.846	€10.805.568	38091	1987	€90.406.547	€8.597.176	10072	1694	€101.911.993	€9.202.745
08-CARDIOLOGIA	4354	374	€27.388.501	€2.805.911	2274	183	€9.172.586	€1759.594	6628	537	€46.561.087	€4.385.504
09-CHIRURGIA GENERALE	10060	1212	€34.840.846	€4.549.642	4840	305	€24.929.454	€1017.763	14900	1517	€59.570.100	€5.567.405
13-CHIRURGIA TORACICA	66	-16	€1.339.820	-€119.254	386	33	€2.852.007	€87.370	542	17	€9.991.627	€148.078
14-CHIRURGIA VASCOLARE	322	28	€2.070.714	€64.834	673	-53	€3.819.810	-€280.885	395	-25	€6.890.523	-€99.251
21-GERIATRIA	3539	68	€3.761.764	€97.808	1998	-48	€8.870.173	€42.282	5505	20	€22.831.937	€39.889
24-MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	168	177	€6.779.477	€964.827	772	-26	€3.291.629	€49.830	2230	151	€0.071.108	€10.14.457
26-MEDICINA GENERALE	4407	-837	€8.075.962	-€1.168.161	3701	-393	€6.662.484	€63.540	818	-1030	€33.738.445	-€584.641
28-UNITA' SPINALE	82	28	€4.923.800	-€21804	0	-1	€0	-€51001	82	27	€4.923.800	-€72.805
29-NEFROLOGIA	311	45	€1.478.800	€10.581	432	35	€2.383.112	€63.580	743	80	€3.831.918	€424.161
31-NIDO	3148	-574	€3.269.977	-€566.862	2069	428	€2.461.400	€748.285	5217	-148	€6.731.377	€81.404
32-NEUROLOGIA	1257	-90	€4.484.138	-€332.888	1317	55	€5.066.874	€90.183	2574	-35	€5.551.012	-€142.755
34-OCULISTICA	989	-21	€2.802.743	-€68.056	899	75	€1.657.166	€190.921	1688	54	€4.259.900	€104.868
36-ORTOPEDIA	7591	-475	€7.510.721	€389.576	2873	357	€2.872.358	€1492.889	10494	-118	€50.383.079	€1882.445
37-OST. - GIN.	7410	190	€9.390.739	€1849.693	5438	429	€2.177.224	€1087.725	12948	619	€31.567.963	€2.937419
38-ORL.	2035	-38	€4.434.528	€410.818	1046	189	€3.842.835	€316.818	3081	151	€3.277.363	€727.431
39-PEDIATRIA	2310	241	€4.420.876	€717.683	1939	81	€4.075.522	€43.320	4249	372	€6.496.198	€716.088
40-PSICHIATRIA	1833	89	€0.948.428	€27.245	314	-23	€1.244.732	-€74.733	2247	68	€2.193.160	€452.512
43-UROLOGIA	4187	162	€2.396.403	€747.478	2178	38	€3.165.420	€219.749	6365	230	€9.091.623	€967.228
49-TERAPIA INTENSIVA	900	69	€5.855.823	€38.805	481	-112	€7.18.752	€66.079	1381	-43	€2.974.375	€704.883
50-UNITA' CORONARICA	87	-1	€521.208	-€5.272	34	-9	€328.591	-€3.100	121	-10	€549.797	-€8.372
56-RIABILITAZIONE FUNZIONALE	3472	-101	€9.471.081	€133.388	358	-170	€1612.335	-€73.258	3828	-271	€2.1083.416	-€439.872
58-GASTROENTEROLOGIA	1234	78	€3.827.754	€467.083	754	102	€3.140.907	€83.077	1968	180	€6.768.861	€1050.161
60-LUNGODESENTI	112	-516	€504.988	-€2.120.090	2	-56	€3.398	-€48.210	114	-571	€508.385	-€2.288.240
62-NEONATOLOGIA	487	-129	€1567.184	-€232.865	340	90	€2.320.670	€142.762	827	-39	€3.887.853	€509.896
64-ONCOLOGIA	686	85	€1945.106	€339.848	449	-111	€1730.076	-€19.1271	116	-58	€3.875.182	€148.577
68-PNEUMOLOGIA	722	-75	€4.132.588	€34210	646	-35	€3.801.738	-€248.892	1368	-110	€7.734.324	-€281.102
98-DAY SURGERY MULTIDISCIPLINAR	962	24	€1701.678	€23932	112	3	€245.308	€11.249	1064	27	€1946.967	€35.180
Totale specialità non presenti	0	0	€0	€0	7739	621	€45.595.648	€3.038.010	7739	621	€45.595.648	€3.038.010

L'aumento dei ricoveri per i residenti non riguarda però gli ospedali pubblici a gestione diretta dell'ULSS 9.

Infatti, nel 2020 rispetto al 2019 tutte le strutture eroganti (a gestione diretta, privati accreditati e Azienda Ospedaliera di Verona) hanno registrato, anche se in percentuale diversa, una riduzione dei ricoveri e del tariffato. Nel 2021 rispetto al 2020 gli ospedali a gestione diretta hanno diminuito ulteriormente il numero dei ricoveri (-482 ricoveri pari al -2%) con un mantenimento del tariffato, mentre sia le strutture private accreditate che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata hanno aumentato il numero dei ricoveri rispettivamente del 2% e del 5% rispetto all'anno precedente.

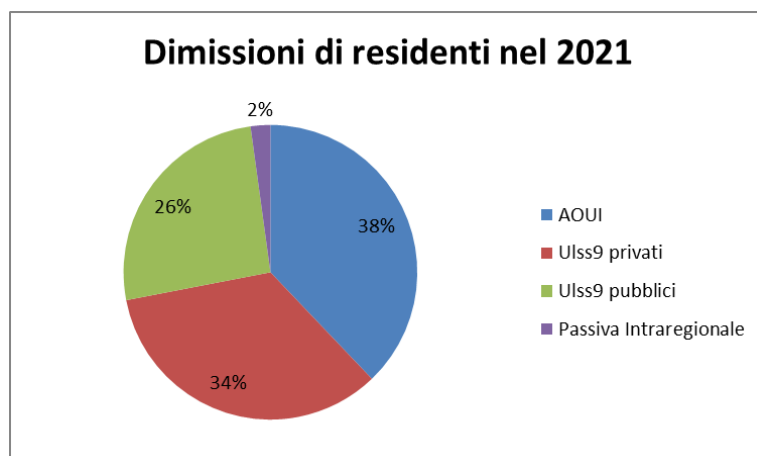
L'indice di fuga intra regionale si attesta al 40,5, nel 2020 era pari al 39,5.

Figura 5 Differenza dimissioni di residenti in Ulss 9 Scaligera per struttura



Come rappresentato nella Figura 6 la distribuzione percentuale delle dimissioni di residenti in ULSS 9 per tipologia istituto di dimissione nel 2021, rileva che i ricoveri erogati per i residenti dalle strutture a gestione diretta rappresentano meno di un terzo del totale (26%), mentre le strutture private accreditate garantiscono il 34%. La mobilità passiva intra regionale garantisce il 40% dei ricoveri in quanto comprende anche l'attività della Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

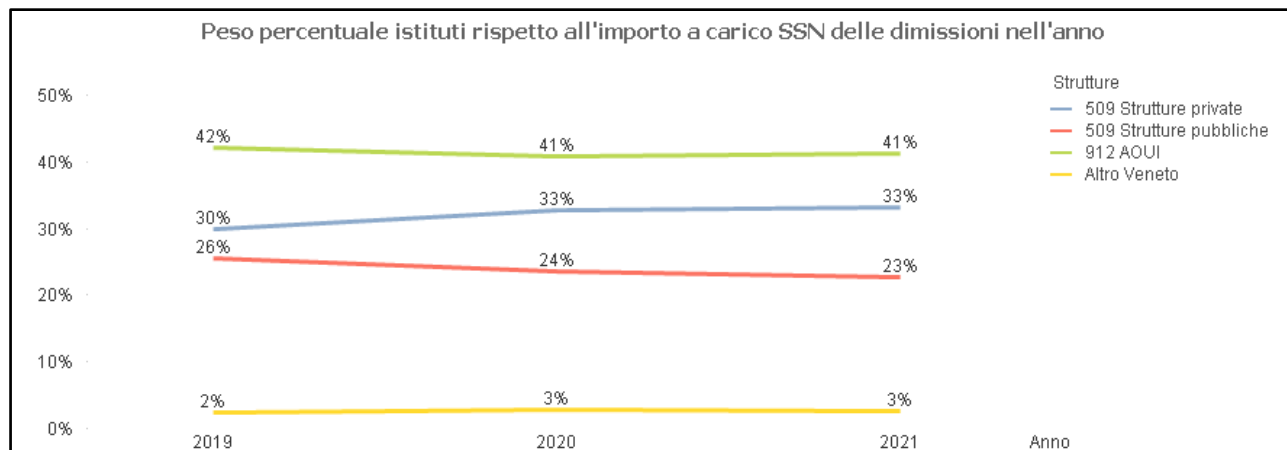
Figura 6 Distribuzione percentuale delle dimissioni di residenti in ULSS 9 per tipologia istituto di dimissione



Dal grafico che riporta l'andamento nel triennio 2019-2021 della distribuzione in percentuale del numero delle dimissioni e del tariffato emerge come:

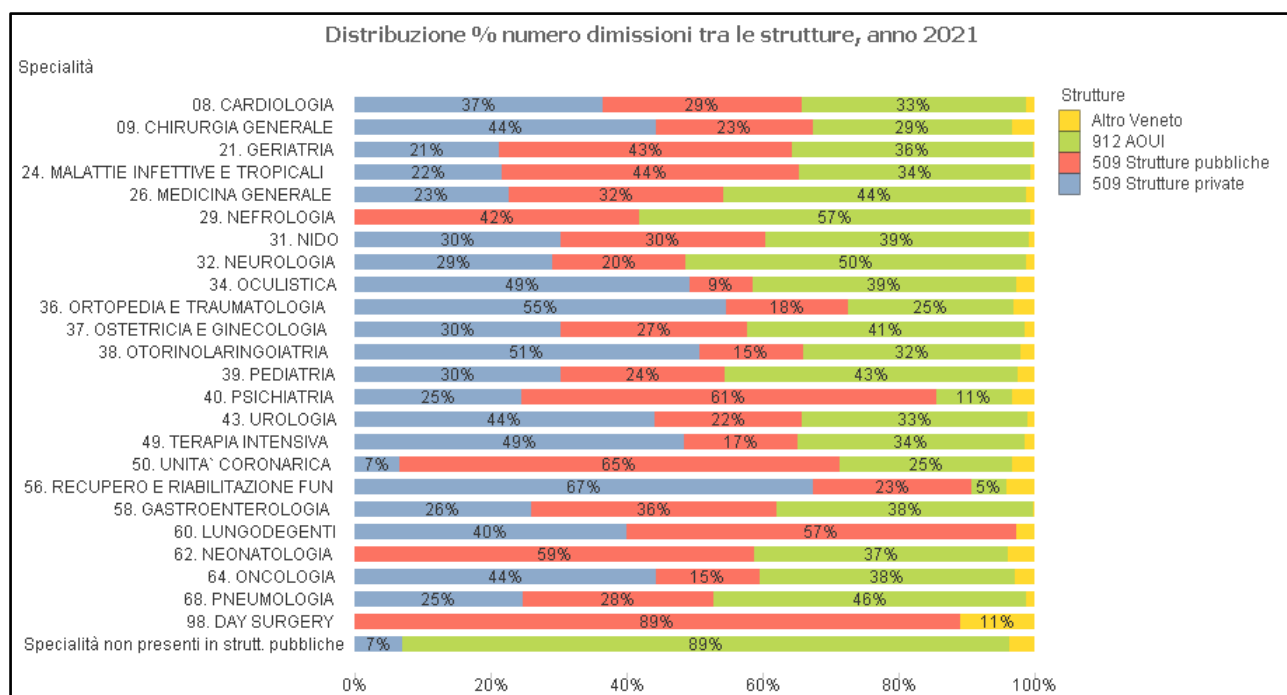
- l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona nel 2021 abbia invertito il trend in riduzione pur non avendo recuperato il peso dell'anno 2019
- le strutture private accreditate hanno incrementato il peso sia nel 2020, pur nella riduzione complessiva della domanda, che nel 2021 rispetto al 2019
- le strutture pubbliche a gestione diretta hanno un trend in riduzione del peso, sia come dimissioni che tariffato, nel 2021 rispetto al 2019 di 3 punti percentuale in peggioramento rispetto al 2020
- sostanzialmente invariato il peso degli erogatori regionali extra ULSS 9

Figura 7 Peso % erogatori ULSS/Privati/AOUI per Importo tariffato



La distribuzione dei ricoveri per specialità e tipologia di struttura evidenzia come il peso del privato accreditato e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sia maggiore per le discipline chirurgiche.

Figura 8 Peso % erogatori ULSS/Privati/AOUI per numero ricoveri (dettaglio per specialità)



4.1.4. Attività di Pronto Soccorso

I Pronti Soccorso degli ospedali hanno registrato 208.185 accessi nel 2021, in ripresa rispetto al 2020

Tabella 25 Accessi in PS

Struttura	Accessi			OBI		
	2021	2020	Var	2021	2020	Var
Ospedale di Legnago	42.415	37.180	14%	3.930	2.164	82%
Ospedale di Bovolone	1.199	5.149	-77%	15	77	-81%
Ospedale di San Bonifacio	44.303	37.781	17%	5.044	2.136	136%
Ospedale di Villafranca	20.443	23.302	-12%	1.582	1.601	-1%
Ospedale di Bussolengo	14.414	12.734	13%	617	303	104%

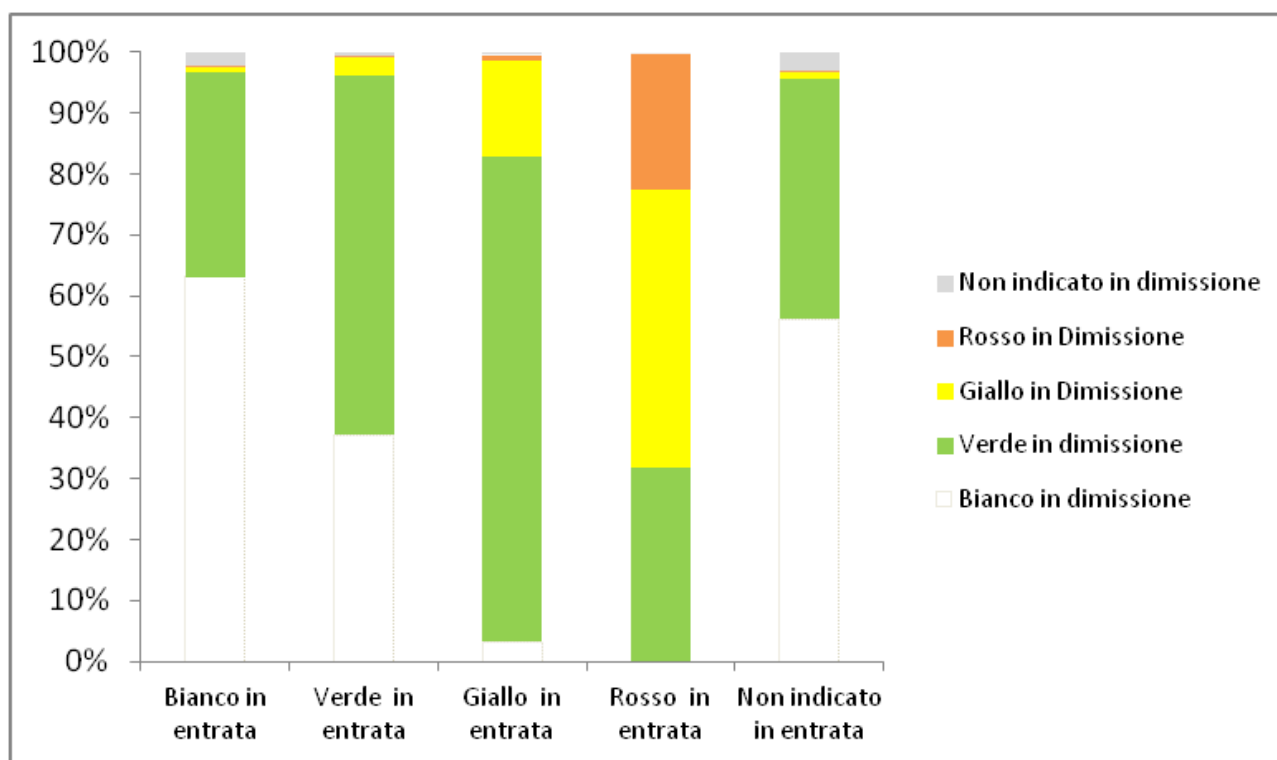
Ospedale di Malcesine	2.947	2.000	47%			
Ospedale Sacro Cuore Don Calabria	43.457	37.189	17%	6295	2.983	111%
Casa di Cura Pederzoli	39.007	32.965	18%	1140	621	84%
Totale	208.185	188.300	11%	18.623	9.885	88%

In merito alla gravità degli accessi, i casi "gravi" (codice giallo e rosso) rappresentano il 19% degli accessi in fase di ingresso (in linea con il 2020), ma si riducono al 5% in fase di dimissione (6% nel 2020). La prevalenza degli accessi è attribuibile al codice bianco, che rappresenta il 54% dei codici in ingresso (in aumento rispetto al 49% del 2020), mentre in dimissione prevale il codice verde (48%), in linea con l'anno precedente.

Tabella 26 Gravità Accessi in PS in entrata ed in dimissione (2021)

	Totale	% del Totale in Entrata ↓	Bianco in Dimissione	Verde in Dimissione	Giallo in Dimissione	Rosso in Dimissione	Non indicato in dimissione
Totale	208.185		94.016	100.597	9.382	853	3.337
% del Totale in Dimissione -->		100%	45,2%	48,3%	4,5%	0,4%	1,6%
Bianco in entrata	113.035	54,3%	71.338	38.058	894	12	2733
Verde in entrata	53.883	25,9%	20.078	31.754	1649	40	362
Giallo in entrata	36.614	17,6%	1217	29.124	5806	305	162
Rosso in entrata	2.207	1,1%	9	692	1010	492	4
Non indicato in entrata	2.446	1,2%	1374	969	23	4	76

Figura 9 Percentuale di accessi per codice di dimissione sugli accessi totali per ciascun codice di gravità in entrata



B) Obiettivi di attività dell'esercizio e confronto con il livello programmato

Gli obiettivi relativi all'attività ospedaliera, come riportato in tabella, sono prevalentemente raggiunti (pienamente o parzialmente).

Il ripristino dei volumi prestazionali del 2019 che è stato misurato in termini di numero di ricoveri non urgenti, è avvenuto al 94%, livello giudicato parzialmente soddisfacente.

Permangono ancora alcune criticità nell'area degli indicatori del Piano Nazionale Esiti, con un solo obiettivo non centrato relativo alle fratture di femore operate entro le 48 ore. Tale ultimo indicatore è in netto miglioramento nel 2022.

ID Indicatore	INDICATORE	SOGLIA	Punti Disponibili	Ultima valutazione	Valutazione pre consuntivo
O.B.1.1	Attuazione strumenti straordinari per corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni di ricovero ospedaliero nel rispetto dei tempi di attesa per gli interventi chirurgici, come da aggiornamento del Piano Operativo Regionale recupero delle liste di attesa	100% di quanto previsto dal piano	4	Positivo	100,00% (Pre-Consuntivo Regionale: Rispettate le scadenze previste)
O.B.1.2	Ripristino dei volumi prestazionali del 2019 da luglio 2021	100%	2	Parziale	94,00% (Pre-Consuntivo Regionale: percentuale di recupero superiore al 90% ed andamento in aumento)
O.T.2.1	Proporzione di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 150 interventi annui	> 90%	2	Positivo	92,20% (Pre-Consuntivo Regionale: dati gen-dic 2021)
O.T.2.2	% pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario	> 80%	1	Critico	59,80% (Pre-Consuntivo Regionale: dati gen-dic 2021)
O.T.2.3.1	% di parti cesarei primari (Ospedali con meno di 1.000 parti)	< 15% se < 1.000 parti all'anno	0,5	Parziale	(Pre-Consuntivo Regionale: dati Sdo Fase 13)
O.T.2.3.2	% di parti cesarei primari (Ospedali con più di 1.000 parti)	< 20% se > 1.000 parti all'anno	0,5	Positivo	(Pre-Consuntivo Regionale: dati Sdo Fase 13)
O.T.2.4	Proporzione di colecistectomie laparoscopiche con degenza post-operatoria inferiore a tre giorni	>90%	1	Positivo	(Pre-Consuntivo Regionale: dati Sdo Fase 13)
O.T.3.1	Relazione di monitoraggio dei microrganismi sentinella inviati alla Regione	Si entro i termini previsti nel Vademecum	1	Positivo	Raggiunto (Pre-Consuntivo Regionale dati)

Non sono riportati i risultati relativi all'impiego ospedaliero di beni sanitari (Farmaci, Dm ed IVD) in quanto oggetto di separata sezione della relazione.

4.2.ASSISTENZA TERRITORIALE

Con riferimento all'assistenza territoriale si riportano i dati dell'assistenza domiciliare, dell'assistenza residenziale e semi-residenziale.

A) Confronto dati di attività degli esercizi 2021 e 2020

4.2.1. Assistenza Domiciliare

Al fine di garantire un adeguato sostegno alle persone con disabilità che necessitano di interventi per l'aiuto personale e per la vita indipendente presso il proprio domicilio, sono garantiti dalle AULSS e dai comuni diversi servizi gratuiti forniti a domicilio, differenziati a seconda delle esigenze del cittadino. I Principali servizi sono l'Assistenza Domiciliare Integrata(ADI) e l'Impegnativa di Cura Domiciliare.

In merito all'ADI si riportano in tabella 27 i dati relativi alle persone seguite. Il confronto con l'anno 2020 fa registrare una diminuzione degli assistiti presi in carico di 6.583 persone, prevalentemente causati dal minor numero di accessi dei Medici di Medicina Generale.

Tabella 27- Utenti in ADI e tipologia di figura che effettua l'accesso

Anno Accesso	2021		2020		Scost. 2021-2020	
	Totale accessi	N assistiti	Totale accessi	N assistiti	Totale accessi	N assistiti
Figura Professionale						
Infermiere	199.553	12.183	217.419	12.540	-17.866	-357
MMG	60.832	6.433	84.459	13.577	-23.627	-7.144
OSS ULSS (del SSN)	40.333	404	43.521	456	-3.188	-52
Assistente Sociale ULSS	5.474	241	11.081	279	-5.607	-38
Fisioterapista	11.001	934	8.233	791	2.768	143
Medico Esperto in cure palliative	8.981	1.484	7.066	1.242	1.915	242
OSS del Comune (no SSN)	4.943	93	173	6	4.770	87
Medico Specialista	3.056	2.078	2.808	2.099	248	-21
PLS	502	42	691	162	-189	-120
Medico USCA	186	134	332	242	-146	-108
Assistente Sociale Comune	135	3	225	5	-90	-2
Altro	334	223	22	15	312	208
Totale	335.330	14.371	376.030	20.954	-40.700	-6.583

Fonte: Flusso informativo regionale delle cure domiciliari

Con DGRV 1338/2013, nell'ambito delle prestazioni costituenti LEA aggiuntivi regionali, sono state riprogrammate le prestazioni in materia di domiciliarità nella non autosufficienza ed è stata istituita l'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD) che ha sostituito le precedenti forme di sostegno economico (Assegno di Cura).

L'ICD è strutturata in cinque tipologie, mutuamente esclusive, ognuna rispondente a diverse intensità di bisogno assistenziale:

- ICDb – utenti con basso bisogno assistenziale (ex Assegno di Cura base e badanti e contributo SAD-ADI);
- ICDm – utenti con medio bisogno assistenziale (ex Assegno di Cura demenze con disturbo comportamentale);
- ICDA – utenti con alto bisogno assistenziale che necessitano di interventi domiciliari di assistenza continua nelle 24 ore e di apparecchiature elettro-medicali;
- ICDp – utenti con grave disabilità psichica e intellettiva (ex contributi aiuto personale);
- ICDF – utenti con grave disabilità fisico-motoria (ex contributi vita indipendente).

A queste fattispecie si deve aggiungere una nuova impegnativa di Cura Domiciliare destinata alle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (ICDsla), precedentemente erogate tramite progetti specifici (DGRV 571 del 28/04/2017)

Tabella 28 Numero utenti e valore del contributo ICD erogato

IMPEGNATIVE DI CURA DOMICILIARE	IMPORTO UNITARIO	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
		N. UTENTI	LIQUIDATO ANNO 2019	N. UTENTI	LIQUIDATO ANNO 2020	N. UTENTI	LIQUIDATO ANNO 2021
ICDsla	Contributo variabile	36	€ 262.738,25	37	€ 292.081,00	38	€ 272.155,30
ICDa	600/800 Euro	118	€ 923.200,00	111	€ 938.600,00	115	€ 943.600,00
ICDb	120 Euro	3972	€ 4.721.880,00	4166	€ 4.978.440,00	4057	€ 4.715.760,00
ICDm	400 Euro	820	€ 2.917.720,00	734	€ 2.632.809,00	524	€ 1.767.600,00
ICDp	Contributo Variabile	484	€ 1.616.387,95	453	€ 1.725.125,02	529	€ 1.937.657,85
ICDf	Contributo Variabile	224	€ 1.300.016,73	196	€ 1.405.198,60	201	€ 1.402.775,81
SAD in ADI			€ 2.988.666,00		€ 2.988.666,00		€ 2.986.666,00
Sollievo		77	€ 317.614,96	38	€ 285.223,00	151	€ 508.000,00
Totale			€ 15.048.223,89		€ 15.246.142,62		€ 14.534.214,96

Per l'assegnazione dei contributi (che variano da 120 a 800 euro mensili, ad eccezione per le ICDsla il cui contributo può arrivare fino a 2.000,00 euro) viene valutata sia la gravità del bisogno assistenziale che la situazione economica rilevata con l'ISEE. I criteri stabiliti dalla DGRV 1338/2013 sono stati aggiornati con DGRV 1047/2015. Con DGR n.946/2017 sono state introdotte ulteriori disposizioni integrative della DGRV 517/2017 circa le modalità di liquidazione delle ICDsla. Nella Tabella 28 si riportano i dati.

4.2.2. Strutture Intermedie

Le Strutture Intermedie sono strutture per permanenze brevi, tenute ad erogare servizi di assistenza continua in regime di degenza a bassa e media intensità, nonché create allo scopo di:

- Migliorare la continuità dell'assistenza;
- Facilitare le dimissioni ospedaliere;
- Evitare o ritardare gli ingressi definitivi delle persone anziane nelle strutture residenziali.

Le strutture di ricovero intermedie sono in grado di accogliere, per un periodo limitato (20 – 30 giorni) i pazienti per i quali non sia prefigurabile un percorso di assistenza domiciliare e risulta improprio il ricorso all'ospedalizzazione o all'istituzionalizzazione.

In tale ambito di attività si individuano, in particolare, tre specifiche unità di offerta:

- Ospedale di Comunità: struttura di ricovero intermedia, inserita nella rete dei servizi dell'assistenza territoriale;
- Unità Riabilitativa Territoriale (URT): struttura di ricovero intermedia con obiettivi assistenziali di assistenza, conservazione dello stato di equilibrio di salute e riabilitazione;
- Hospice: struttura residenziale, integrata nella rete dei servizi di cure palliative, destinata all'assistenza di malati inguaribili in fase avanzata di malattia o in condizioni di fine vita.

Ospedali di Comunità

Gli ospedali di comunità accolgono pazienti prevalentemente provenienti dalle strutture ospedaliere (71% del totale degli accoglimenti). Nel 2021 i 7 gli Ospedali di Comunità funzionanti hanno dimesso 1.489 pazienti con circa 40.500 giornate di degenza. Il tempo medio di accoglienza è di 6 giorni con un massimo di 15.

Tabella 29 Ospedali di Comunità: N. dimissioni, degenza media e tempo medio intercorso tra richiesta accoglimento e ricovero per struttura. Anno 2021.

Anno congedo	2021	2021	2021
Struttura erogatrice	N dimissioni	Degenza media	Tempo medio tra domanda di accoglimento e ricovero
ODC Bovolone	155	38,9	7,6
ODC C.S. Le Betulle - Verona	186	28,7	10,4
ODC COVID BOVOLONE	79	23,5	2,1
ODC COVID BUSSOLENGO	196	18,5	0,6
ODC COVID PEDERZOLI	43	23,4	1,9
ODC COVID SAN BONIFACIO	36	22,0	0,0
C.C. Pederzoli	294	22,7	6,8
ODC San Bonifacio	185	26,3	1,6
ODC Fondazione Centro Assistenza Sisto Zerbato Tregnago	141	35,1	15,9
ODC Centro Polifunzionale Valeggio	174	30,5	5,2
Totale	1.489	27,2	6,0

Hospice

La provenienza dei pazienti ricoverati in hospice risulta essere per circa la metà dei casi da struttura ospedaliera (57,1% dei casi nel 2021), mentre gli assistiti che provengono da domicilio con cure palliative domiciliari attive sono il 32%(28,25 nel 2020) con una notevole variabilità tra le strutture . Le tre strutture funzionanti hanno accolto 451 pazienti (394 nel 2020) e hanno erogato 7.994 giornate di degenza (7.874 nel 2020).

Tabella 30 Numero dimissioni, persone, giornate degenza e degenza media per struttura Hospice, anno 2021.

Anno	Struttura	descrizione	N Dimissioni	N persone	GG degenza	Media degenza
2021	768014	Hospice San Cristoforo - Cologna Veneta	88	87	1969	22,4
2021	768094	Hospice San Giuseppe - Marzana	153	149	2806	18,3
2021	845338	Hospice Pederzoli	225	215	3219	14,3
Totale			466	451	7994	17,2

4.2.3.

4.2.4. Assistenza Residenziale e Semi-Residenziale

Questa offerta assistenziale si rivolge agli assistiti "più fragili": anziani, disabili, pazienti con patologie croniche o con problemi di dipendenze o di salute mentale. Trova espressione in numerose strutture (residenziali e semiresidenziali) adeguatamente dotate per far fronte alle esigenze delle diverse tipologie di pazienti. L'accesso al sistema della residenzialità e semiresidenzialità avviene a seguito di valutazione della UVMD. Le tabelle seguenti riportano il n. di utenti e le giornate di assistenza, suddivisi tra le diverse tipologie di assistenza, ricavate dai flussi ministeriali, confrontati con l'anno precedente.

Nel 2021 l'assistenza residenziale registra una ripresa nei Centri Servizi (+ 1.809 utenti con un aumento di 58.654 giornate di assistenza). Tuttavia l'aumento a consuntivo è stato più contenuto rispetto alle previsioni a causa del blocco degli ingressi in occasione della ripresa autunnale del picco pandemico e della carenza di personale di assistenza.

Tabella 31 Assistenza Residenziale (fonte STS24)

		2021			2020		
Assistenza residenziale		n posti	n utenti	giornate assistenza	n posti	n utenti	giornate assistenza
S05	ASSISTENZA PSICHIATRICA	397	445	131.659	405	447	126.648
S09	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	5.701	7.266	1.610.043	5.457	6.696	1.551.389
S10	ASSISTENZA AI DISABILI FISICI	248	245	76.837	277	274	86.560
S11	ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI	488	446	146.963	462	422	141.992
S12	ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI	31	491	8.423	31	347	8.621
Totale		6.865	8.893	1.973.925	6.632	8.186	1.915.210

L'assistenza ai disabili psichici residenziale e semiresidenziale rileva un incremento del numero degli utenti presi in carico rispetto al 2020 coerente con lo scorrimento delle liste di attesa rispettivamente del +5,7% e del +3,2%. Le giornate di assistenza sono aumentate del 3,5% per la residenzialità e del 4,4% per la semi residenzialità.

Tabella 32 Assistenza Semi-Residenziale (fonte STS24)

		2021			2020		
Assistenza semiresidenziale		n posti	n utenti	giornate assistenza	n posti	n utenti	giornate assistenza
S05	ASSISTENZA PSICHIATRICA	184	415	17.241	205	509	13.447
S09	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	233	229	42.802	251	247	49.447
S10	ASSISTENZA AI DISABILI FISICI	221	200	37.434	221	201	36.730
S11	ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI	1166	1012	190.372	1139	981	182.432
Totale		1.804	1.856	287.849	1.816	1.938	282.056

Con riferimento ai centri per l'assistenza semi residenziale, si deve ricordare che la loro attività è stata sospesa a marzo 2020 e che è stata ripresa a regime solo dopo l'emanazione dell'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 22 giugno 2020, nel rispetto delle regole di cui alle "Linee di indirizzo Strutture residenziali e semiresidenziali extraospedaliere per anziani, disabili, minori, dipendenze e salute mentale" elaborate congiuntamente dalla Direzione "Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria" e dalla Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto, valutate con parere favorevole dal Comitato Scientifico "COVID-2019 in Regione Veneto" costituito con DGR 2 marzo 2020, n. 269.

B) Obiettivi di attività dell'esercizio e confronto con il livello programmato

I numerosi indicatori a misurazione degli obiettivi territoriali sono stati prevalentemente raggiunti (pienamente o parzialmente) sebbene permangano delle aree di miglioramento nell'ambito di ADI ed assistenza psichiatrica. Unica criticità presente è il rispetto da parte dei MMG dell'invio informatico periodico dei valori IVAQ.

ID Indicatore	INDICATORE	SOGLIA	Punti Disponibili	Ultima valutazione	Valutazione pre consuntivo
D.A.1.1	Presentazione della relazione sulle attività svolte da ciascuna USCA	Si entro i termini previsti nel Vademecum	0,5	Positivo	100,00% (Pre-Consuntivo Regionale)
D.A.2.1	% MGI con valore IVAQ sufficiente (≥ 65%)	100%	0,5	Pre-critico	100,00% (Pre-Consuntivo Regionale : 8 MMG in MGI non hanno mai inviato il valore IVAQ nell'anno)
D.A.2.1 PRE	% MMG aderenti all'accordo sull'informatizzazione che inviano i valori IVAQ	100%		Critico	58,14% (Pre-Consuntivo Regionale dati al 31/12/2021)
D.H.1.1	Tasso di pazienti trattati in ADI (CIA 1)	≥ 4 (punteggio parziale se ≥ 2,6)	0,5	Parziale	3,50 (Pre-Consuntivo Regionale dati 01/01/2021-31/12/2021)
D.H.1.2	Tasso di pazienti trattati in ADI (CIA 2)	≥ 2,5 (punteggio parziale se ≥ 1,9)	1	Parziale	2,10 (Pre-Consuntivo Regionale dati 01/01/2021-31/12/2021)
D.H.1.3	Tasso di pazienti trattati in ADI (CIA 3)	≥ 2 (punteggio parziale se ≥ 1,5)	0,5	Positivo	2,30 (Pre-Consuntivo Regionale dati 01/01/2021-31/12/2021)
D.H.1.1 PRE.1	- N. nuovi inviati con data fuori periodo di competenza calendario	< 10%		Positivo	0,58% (Pre-Consuntivo Regionale dati 01/01/2021-31/12/2021)
D.H.1.1 PRE.2	- PIC con errore bloccante sul totale delle PIC inviate nell'ultimo invio effettuato entro calendario	<5%		Positivo	0,89% (Pre-Consuntivo Regionale dati 01/01/2021-31/12/2021)
D.H.2.1	% deceduti per causa di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative	≥ 55% (punteggio parziale se ≥ 35%)	0,5	Parziale	51,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati 01/01/2021-31/12/2021)
D.H.2.1 PRE	Flusso ADI: % Pic Oncologiche errate presenti nell'ultimo invio effettuato entro calendario (ogni trimestre a fine periodo previsto per la correzione dei dati)	< 20% in ciascun trimestre, a fine anno per adempimento < 10%		Positivo	3,11% (Pre-Consuntivo Regionale dati 01/01/2021-31/12/2021)
D.H.3.1	Attuazione di strumenti di integrazione dipartimentale, aziendale ed interaziendale, in particolare per quanto concerne le reperibilità e/o le guardie attive dei medici specialisti	Si, relazione nei termini previsti dal Vademecum	0,5	Positivo	Raggiunto (Pre-Consuntivo Regionale)
D.H.3.2	Promozione della telemedicina per televisite e teleconsulti, in particolare per prestazioni urgenti, in stretta collaborazione con le Direzioni Mediche ed i Pronto Soccorso	Si, relazione nei termini previsti dal Vademecum	0,5	Positivo	Raggiunto (Pre-Consuntivo Regionale)
D.T.1.1	Percentuale di ricoveri ripetuti tra 8 e 30 giorni in psichiatria	< 4	0,5	Parziale	6,08% (Pre-Consuntivo Regionale dati 01/01/2021-31/12/2021)

Non sono riportati i risultati relativi ai consumi territoriali di beni sanitari (Farmaceutica convenzionata, Assistenza Protetica ed Integrativa) in quanto oggetto di separata sezione della relazione.

4.3.ASSISTENZA SPECIALISTICA

A) Confronto dati di attività degli esercizi 2021 e 2020

4.3.1. Prestazioni Ambulatoriali

Nel setting assistenziale ambulatoriale pre-covid l'azienda garantiva circa 8,7 milioni di prestazioni/anno per un valore del tariffato pari a 168,4 milioni di €. Dopo il calo registrato nel 2020, nel 2021 si è tornati ai livelli pre pandemia per quanto riguarda la numerosità di prestazioni erogate mentre si registra un aumento del tariffato di circa 11 milioni di euro rispetto al 2019.

L'attività è garantita sia dagli ambulatori ospedalieri e distrettuali nell'ambito di strutture gestite direttamente dall'azienda ULSS 9 sia da strutture private accreditate.

Tabella 33 Specialistica erogata anno 2021

Struttura erogante	Strutture Pubbliche		Strutture Private		Totali	
	N° prestazioni	Totale tariffato	N° prestazioni	Totale tariffato	N° prestazioni	Totale tariffato
Distretti 1 e 2	2.589.198	€ 33.483.433,80	797.825	€ 18.327.003,74	3.387.023	€ 51.810.438
Distretto 3	1.553.070	€ 26.920.141,55	139.245	€ 645.131,05	1.692.315	€ 27.565.273
Distretto 4	1.666.591	€ 18.282.184,65	1.827.692	€ 82.191.052,17	3.494.283	€ 100.473.237
ULSS 9	5.808.859	€ 78.685.760,00	2.764.762	€ 101.163.186,96	8.573.621	€ 179.848.947

Fonte: Datawarehouse regionale

Le strutture private erogano meno prestazioni di quelle pubbliche (solo il 32% del totale) ma per un valore tariffato superiore (56% del totale).

Il numero complessivo di prestazioni ambulatoriali erogate dalle sole strutture aziendali a gestione diretta risulta complessivamente in aumento rispetto al 2020 del 34% (+1.459.072) e del 3% rispetto al 2019. Si evidenzia tuttavia che l'aumento del 2021 rispetto al 2020 è dovuto prevalentemente (86%) a prestazioni di laboratorio analisi (+1.254.555) e che le altre discipline incrementano di 204.517 prestazioni.

Tabella 34 Prestazioni erogate in strutture a gestione diretta per disciplina

Anno Erogazione	2021	2020	2019				
Rapporto SSN Struttura Erogante	Pubblico	Pubblico	Pubblico	differenza	differenza	diiferenza	differenza
Disciplina	n. Prestazioni	n. Prestazioni	n. Prestazioni	2021-2020	2021-2019	in% 2021-2020	in % 2021-2019
018. Ematologia, immunoematol.	3.386	2.288	2.220	1.098	1.166	48%	53%
070. Radioterapia	21.718	18.854	16.041	2.864	5.677	15%	35%
100. Laboratorio analisi chimico clin	4.589.114	3.334.559	4.111.245	1.254.555	477.869	38%	12%
071. Reumatologia	3.538	2.685	3.275	853	263	32%	8%
054. Emodialisi	34.053	36.280	35.155	-2.227	-1.102	-6%	-3%
003. Anatomia ed isto. patol.	110.674	69.847	115.636	40.827	-4.962	58%	-4%
069. Radiologia	209.486	160.288	221.914	49.198	-12.428	31%	-6%
102. Centro trasfusionale immunoe	6.148	5.916	6.587	232	-439	4%	-7%
040. Psichiatria	46.792	37.322	51.447	9.470	-4.655	25%	-9%
037. Ostetricia e ginecologia	71.068	55.026	80.108	16.042	-9.040	29%	-11%
066. Oncoematologia	1.929	1.665	2.183	264	-254	16%	-12%
032. Neurologia	22.661	19.179	27.107	3.482	-4.446	18%	-16%
064. Oncologia	25.137	24.794	30.689	343	-5.552	1%	-18%
019. Mal.endocrine/diabetolog.	20.753	18.880	25.698	1.873	-4.945	10%	-19%
033. Neuropsichiatria infant.	29.046	19.794	36.005	9.252	-6.959	47%	-19%
026. Medicina generale	32.766	31.591	41.200	1.175	-8.434	4%	-20%
008. Cardiologia	72.691	64.354	91.622	8.337	-18.931	13%	-21%
058. Gastroenterologia	25.283	19.668	31.908	5.615	-6.625	29%	-21%
038. Otorinolaringoiatria	66.154	47.956	83.716	18.198	-17.562	38%	-21%
029. Nefrologia	39.363	49.081	51.512	-9.718	-12.149	-20%	-24%
035. Odontoiatria e stomatol.	40.702	38.744	53.289	1.958	-12.587	5%	-24%
034. Oculistica	63.912	53.449	87.058	10.463	-23.146	20%	-27%
052. Dermatologia	16.573	11.975	22.930	4.598	-6.357	38%	-28%
036. Ortopedia e traumatologia	26.724	24.708	37.152	2.016	-10.428	8%	-28%
012. Chirurgia plastica	5.350	5.163	7.502	187	-2.152	4%	-29%
021. Geriatria	6.149	7.106	8.794	-957	-2.645	-13%	-30%
043. Urologia	20.538	16.693	29.642	3.845	-9.104	23%	-31%
101. Microbiologia e virologia	10.458	13.017	15.209	-2.559	-4.751	-20%	-31%
014. Chirurgia vascolare	4.813	3.952	7.096	861	-2.283	22%	-32%
009. Chirurgia generale	22.149	19.095	32.702	3.054	-10.553	16%	-32%
056. Recupero e riabilitazione	119.253	93.982	177.713	25.271	-58.460	27%	-33%
039. Pediatria	2.249	2.277	3.508	-28	-1.259	-1%	-36%
082. Anestesia e rianimazione	4.148	4.990	6.906	-842	-2.758	-17%	-40%
068. Pneumologia - fisiopat. resp. - t	13.802	11.800	24.572	2.002	-10.770	17%	-44%
024. Mal. infettive e tropic.	1.638	1.533	3.112	105	-1.474	7%	-47%
015. Medicina sportiva	174	154	350	20	-176	13%	-50%
061. Medicina nucleare	1.059	1.332	2.326	-273	-1.267	-20%	-54%
001. Allergologia	2.806	4.776	11.181	-1.970	-8.375	-41%	-75%
042. Tossicologia	6.105	15.014	27.623	-8.909	-21.518	-59%	-78%
000. Altro	8.497			8.497	8.497		
Totale	5.808.859	4.349.787	5.623.933	1.459.072	184.926	34%	3%

Fonte: Datawarehouse regionale

Il confronto 2021 verso 2019, considerato anno di riferimento per il piano di recupero delle prestazioni, al netto della disciplina "laboratorio" fa registrare una differenza di - 292,943 prestazioni. Tuttavia corre obbligo segnalare che l'andamento è disomogeneo se si considerano le singole discipline. Infatti le strutture aziendali a gestione diretta, nel 2021, hanno erogato:

- volumi superiori al 2019 e al 2020 per le discipline di Ematologia, Radioterapia, Reumatologia
- volumi inferiori non oltre il -10% per le discipline di Emodialisi, Anatomia e Istologia Patologica, Radiologia, Centro trasfusionale. Psichiatria

- volumi inferiori oltre il -10% le restanti discipline. Tra queste si riportano nella tabella seguente quelle che hanno nel 2021 ancora volumi di produzione inferiori di oltre 10.000 prestazioni rispetto al 2019

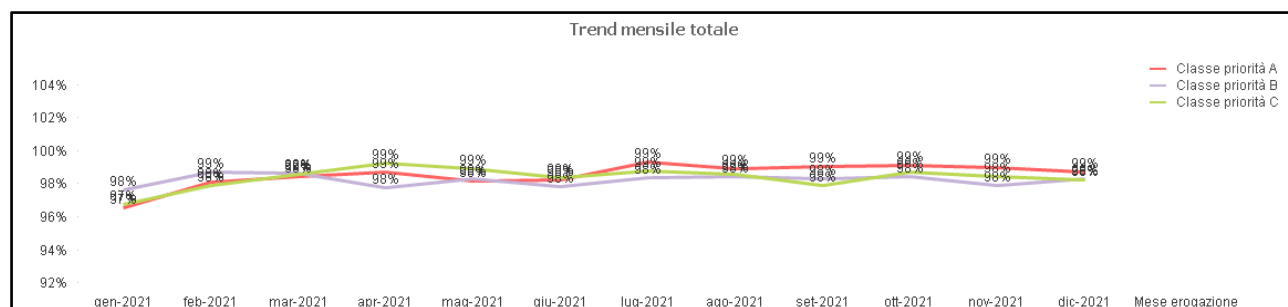
Tabella 35 Prime 10 discipline per differenza 2021 - 2019

Anno Erogazione	2021	2020	2019	differenza	differenza	differenza	differenza
Rapporto SSN Struttura Erogante	Pubblico	Pubblico	Pubblico	2021-2020	2021-2019	in% 2021-2020	in % 2021-2019
Disciplina	n. Prestazioni	n. Prestazioni	n. Prestazioni				
056. Recupero e riabilitazione	119.253	93.982	177.713	25.271	-58.460	27%	-33%
034. Oculistica	63.912	53.449	87.058	10.463	-23.146	20%	-27%
042. Tossicologia	6.105	15.014	27.623	-8.909	-21.518	-59%	-78%
008. Cardiologia	72.691	64.354	91.622	8.337	-18.931	13%	-21%
038. Otorinolaringoiatria	66.154	47.956	83.716	18.198	-17.562	38%	-21%
035. Odontoiatria e stomatol.	40.702	38.744	53.289	1.958	-12.587	5%	-24%
029. Nefrologia	39.363	49.081	51.512	-9.718	-12.149	-20%	-24%
068. Pneumologia - fisiopat. resp. - t	13.802	11.800	24.572	2.002	-10.770	17%	-44%
009. Chirurgia generale	22.149	19.095	32.702	3.054	-10.553	16%	-32%
036. Ortopedia e traumatologia	26.724	24.708	37.152	2.016	-10.428	8%	-28%

Queste 10 discipline assommano un totale di 196.104 prestazioni da recuperare per ripristinare i volumi di produzione 2019.

Si riportano di seguito gli andamenti mensili ex post (da flusso SPS) delle percentuali di rispetto dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche traccianti ambulatoriali erogate ai residenti in ULSS 9 Scaligera che hanno accettato la prima disponibilità proposta per classe di priorità della ricetta.

Tabella 36 Andamento del rispetto dei tempi d'attesa



Come si evince dal grafico l'andamento mensile della percentuale delle prestazioni erogate entro gli standard ha variazioni minime e si mantiene sempre al di sopra del 95% per tutte e tre le classi di priorità.

L'analisi di dettaglio per branca in ciascuna delle tre classi di priorità che viene riportata nei grafici conferma il rispetto della soglia del 95% per tutte le branche anche se con performance leggermente diverse.

Figura 10 Anno 2021 – Classe Priorità A (B della ricetta, entro 10 giorni)

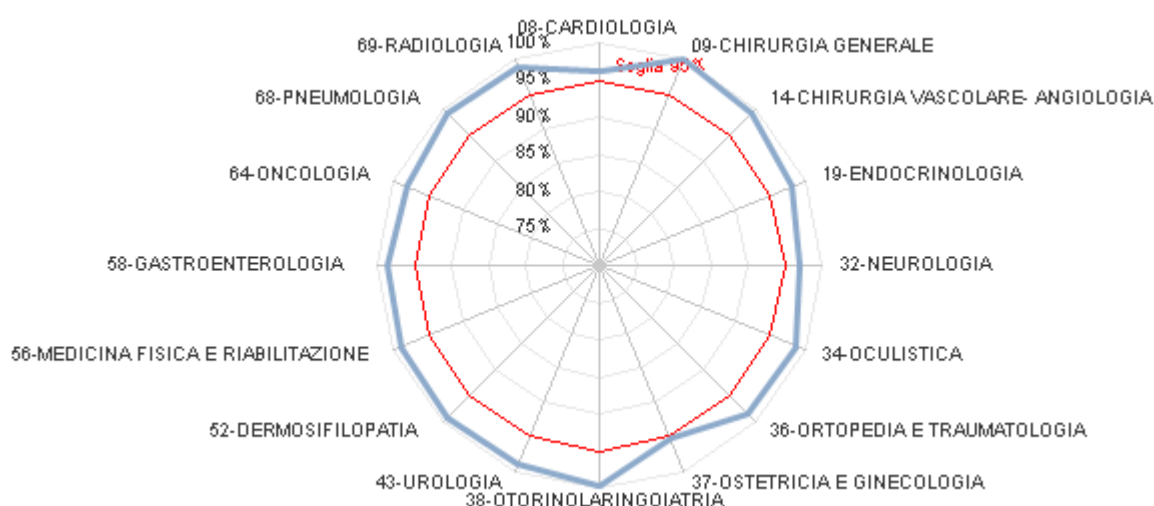


Figura 11 Anno 2021 – Classe Priorità B (D della ricetta, entro 30 giorni)

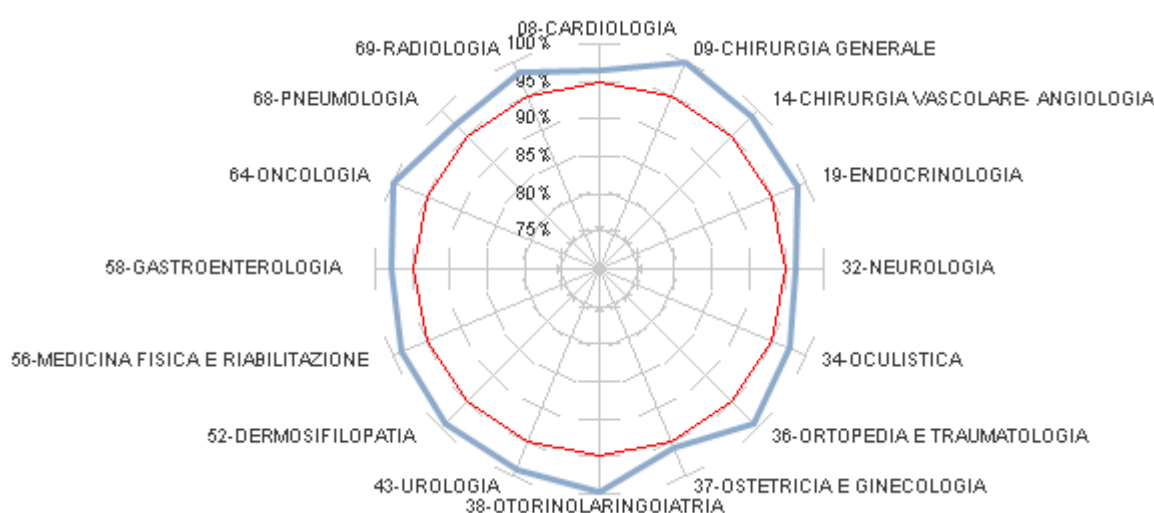
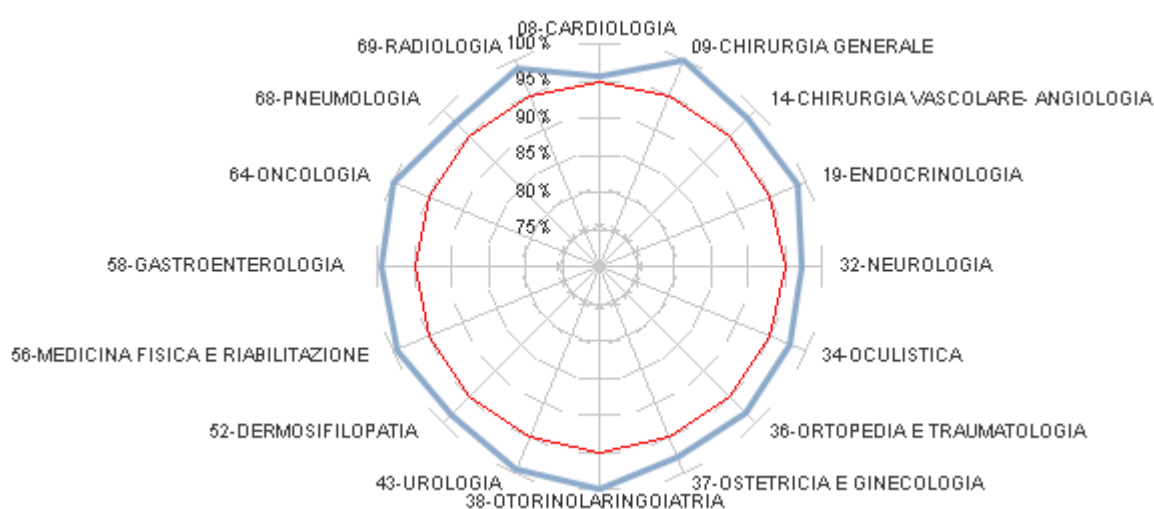


Figura 12 Anno 2021 – Classe Priorità C (P della ricetta, entro 90 giorni)



NB: maggiore distanza dal centro corrisponde a prestazione migliore

4.3.2. Tamponi Diagnostici ricerca SARS-COV2

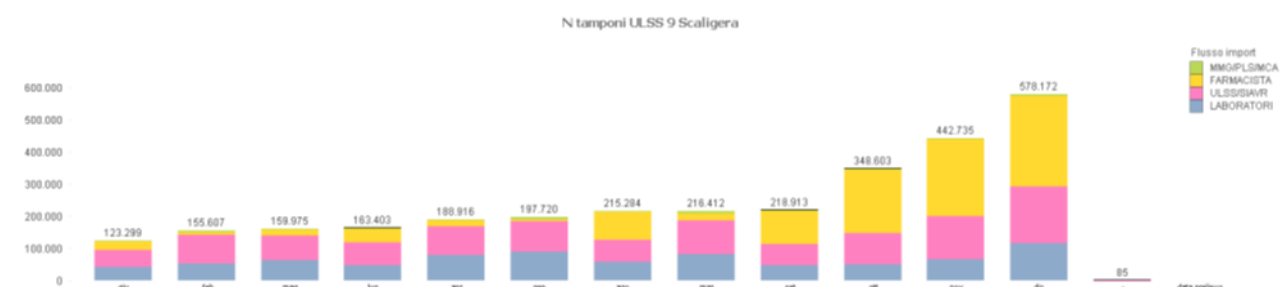
Nel 2020 nell'ambito dell'assistenza specialistica è stata organizzata, sotto il coordinamento del dipartimento di Prevenzione, un'importante attività di diagnostica per la diagnosi della SARS-Cov2 sia in ambito di rapida individuazione dei focolai (sorveglianza) che nell'ambito dello screening sulle popolazioni esposte (personale aziende sanitarie, ospiti ed operatori RSA etc.).

Nel complesso nel 2021 sono stati oltre 2,7 milioni i tamponi eseguiti sul territorio provinciale (il triplo del 2020). Il rapporto tra molecolari ed antigenici (introdotti a settembre 2020) si è invertito a favore di questi ultimi, sia con l'aumento dell'utilizzo dei test rapidi anche in ambito di screening, sia con l'ingresso delle Farmacie territoriali come erogatori, che da sole, a fine 2021, hanno risposto al 50% del fabbisogno quotidiano.

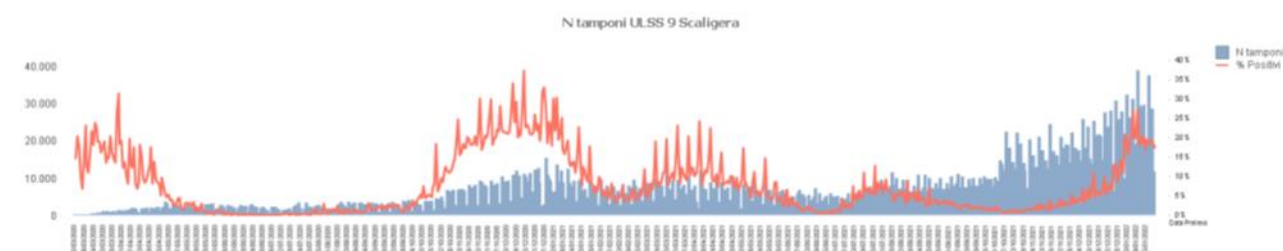
Tabella 37 Tamponi (Molecolari ed Antigenici rapidi)

		2020	2021	Variazione	Var %
MOLECOLARI	LABORATORI	521.871	640.577	118.706	23%
ANTIGENICI	ULSS/SIAVR	206.822	1.012.805	805.983	390%
	FARMACISTA	0	1.039.792	1.039.792	
	MMG/PLS/MCA	37.110	37.819	709	2%
Totale		765.803	2.730.993	1.965.190	257%

Figura 13 Trend Mensile 2021 N. Tamponi ULSS 9 Scaligera



Il tasso di positività rilevato, congruente con l'andamento della pandemia, ha raggiunto il 25% medio nei momenti di picco della pandemia, superando in alcune giornate la soglia del 35%.



B) Obiettivi di attività dell'esercizio e confronto con il livello programmato

Gli obiettivi dell'area specialistica sono raggiunti con l'esclusione dell'obiettivo " Consumo pro-capite di prestazioni di RM osteoarticolari in pazienti con più di 65 anni"

Il ripristino dei volumi 2019, misurato in termini di numero di prestazioni ambulatoriali, avvenuto all'87% è stato giudicato dalla regione parzialmente soddisfacente. In termini di tariffato il recupero dei volumi 2019 è stato pienamente raggiunto, ed è pari al 103%.L'azienda ha presentato alla Regione una relazione nella

quale evidenzia inoltre come i volumi di prestazioni siano influenzati dal peso della riabilitazione, che dal 2019 ha visto ridursi in maniera probabilmente definitiva, la domanda di prestazioni per le terapie fisiche.

Gli obiettivi legati alle prenotazioni online mostrano ancora delle aree di miglioramento, con aspetti tecnici e procedurali che devono ancora trovare una piena definizione.

ID Indicatore	INDICATORE	SOGLIA	Punti Disponibili	Ultima valutazione	Valutazione pre consuntivo
D.E.1.1	Attuazione strumenti straordinari per corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali nel rispetto dei tempi di attesa, come da aggiornamento del Piano Operativo Regionale recupero delle liste di attesa	100% di quanto previsto dal piano	4	Positivo	100,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati Inviata Relazione monitoraggio consuntivo al 28.2.2021)
D.E.1.2	Ripristino dei volumi prestazionali del 2019 da luglio 2021	100%	2	Parziale	87,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati percentuale di recupero < 90% ma con andamento in crescita)
D.E.2.1	Percentuale di prestazioni garantite entro i tempi della classe di priorità B in rapporto al totale di prestazioni di classe B	>95%	1,5	Positivo	98,40% (Pre-Consuntivo Regionale dati gennaio-dicembre 2021)
D.E.3.1	Consumo pro-capite di prestazioni di RM osteoarticolari in pazienti con più di 65 anni.	valore compreso tra 40‰ e 60‰	0,5	Critico	79,39 (Pre-Consuntivo Regionale dati Dato preconsuntivo aggiornato al 9/2/2022)
S.B.3.1	Stabilità e performance dei servizi di interoperabilità CUP	<5% disservizio ≥ 95% transazioni con tempo medio di risposta <5s	0,5	Positivo	97,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati 3% disservizio, monitoraggio definitivo)
S.B.3.2	Monitoraggio Prenotazioni Online	1	0,5	Parziale	77,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati monitoraggio definitivo)
S.B.3.3	Accordo sui Livelli di Servizio (SLA) assistenza secondo livello Prenotazioni Online	Tempo di ripristino <24h	0,5	Positivo	100,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati monitoraggio definitivo)
S.B.3.4	Garanzia di accessibilità dei promemoria di prenotazione e modulistica di preparazione agli esami Prenotazioni Online	Si secondo cronoprogramma	0,5	Parziale	47,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati monitoraggio definitivo al 31/3/2022)

4.4. PREVENZIONE

4.4.1. Attività di Prevenzione dedicata all'epidemia di SARS-COV2

Attività di Sorveglianza SARS-COV2

Il Dipartimento di prevenzione è stato, oltre all'ospedale, il primo ambito organizzativo ad essere investito dalla pandemia e dover riorganizzare l'attività al fine di provvedere alla rilevazione dei casi positivi, la rapida messa in quarantena e la gestione della sorveglianza sanitaria e del contact tracing. È stato compito del dipartimento anche organizzare i punti prelievo tamponi territoriali e la campagna di screening covid

per dipendenti del SSN, Ospiti ed operatori delle strutture residenziali e tutte le altre categorie previste dalle disposizioni regionali.

Fin dall'emanazione del Piano "Epidemia Covid 19 Interventi Urgenti di Sanità Pubblica" con DGR 344 del 17 marzo 2020 la Regione ha stabilito la strategia da seguire per interrompere la catena di trasmissione del virus responsabile di COVID-19, e che fosse necessario:

- individuare tutti i possibili casi sospetti, probabili e confermati;
- disporre, per tutti i contatti, le misure di quarantena e isolamento domiciliare fiduciario;
- rimodulare l'attività dei Dipartimenti di Prevenzione a sostegno dell'emergenza COVID-19;
- screenare tutti i dipendenti del Sistema Sanitario Regionale (SSR), MMG, PLS e Farmacisti, operatori delle Strutture per non autosufficienti al fine di potenziare la sicurezza degli stessi e degli assistiti;
- individuare positivi in "categorie di lavoratori dei Servizi Essenziali".

Organizzazione dei Centri Tampone

Al fine di individuare un maggior numero di soggetti positivi, è stato necessario effettuare un numero elevato di saggi diagnostici con tampone naso-faringeo.

Il Dipartimento di prevenzione ha definito ed aggiornato, in coerenza con i piani e le linee guida regionali, tutti i protocolli di accesso al tampone ed attivato, in coerenza con il numero di soggetti positivi, un numero crescente di Centri Tampone, cui la popolazione ha potuto rivolgersi per la diagnosi e la negativizzazione.

Tabella 38 Elenco centri prelievi tamponi a gennaio 2022

PUNTO TAMPONI	SEDE	ORARIO	GIORNI DI APERTURA
VERONA	CASA SOGGIORNO BRESCIANI FONDAZIONE OPERA SAN CAMILLO	ORE 7.00-19.00	DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
VERONA	BORGO ROMA VIA PASTEUR	ORE 7.00-24.00	DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
VERONA	OSPEDALE DI MARZANA, PIAZZA LAMBRANZI, 1	ORE 8.00-19.00	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
		ORE 10.00-19.00	SABATO E DOMENICA
VERONA	CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA, VIA SAN MARCO	ORE 8.00-13.00	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
		ORE 8.00-12.00	SABATO
VERONA	PERSONAL GENOMICS, VIA ROVEGGIA 43/B	ORE 08.30-12.30;14.00-18.00	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
SAN GIOVANNI LUPATOTO	RALDON, VIA DELL'ARTIGIANATO (AREA PARCHEGGIO)	ORE 7.00-19.00	DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
SAN BONIFACIO	OSPEDALE SAN BONIFACIO, VIA FONTANELLE, PORTONE VERDE	ORE 7.00-19.00	DAL LUNEDÌ AL SABATO
RALDON	VIA DELL'ARTIGIANATO (AREA PARCHEGGIO)	ORE 7.00-19.00	DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
LEGNAGO	PRESSO L'EX LIDL DI VIA DEL PONTIERE 19	ORE 7.00-19.00	DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
BUSSOLENGO	CENTRO POLIFUNZIONALE – VIA C. A. DALLA CHIESA	ORE 7.00-22.00	DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
MALCESINE	OSPEDALE DI MALCESINE	ORE 7.00-13.00	MARTEDÌ, GIOVEDÌ E DOMENICA
VERONA	BORGO ROMA VIA PASTEUR	ORE 7.00-24.00	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CAPRINO VERONESE	VIA GIOVANNI XXIII N. 33	ORE 9.00-13.00	LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ
COLOGNA VENETA	VIA VENETO (DRIVE-IN AD ACCESSO DIRETTO SENZA PRENOTAZIONE)	ORE 7.00-19.00	DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
CEREA	CENTRO SYNLAB - FLEMING, VIA GANDHI 3/A (SOLO MOLECOLARI)	ORE 14.30-18.30	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
		ORE 12.00-15.00	SABATO
ISOLA DELLA SCALA	CENTRO POLIFUNZIONALE EX PPI	ORE 09.00-15.00	APERTO NEI GIORNI DI LUNEDÌ MERCOLEDÌ E VENERDÌ
VILLAFRANCA DI VERONA	PRESSO III° STORMO AERONAUTICA MILITARE - VIA CALURI	ORE 9.00-18.00	APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

Le disposizioni sull'effettuazione dei tamponi sono in continuo mutamento, ma dal 2021 l'ingresso nel sistema delle farmacie convenzionate quali potenziali erogatori, ha cambiato in maniera sostanziale il quadro, permettendo di raggiungere una media di oltre 20.000 tamponi al giorno (di cui oltre il 50% effettuato presso le farmacie).

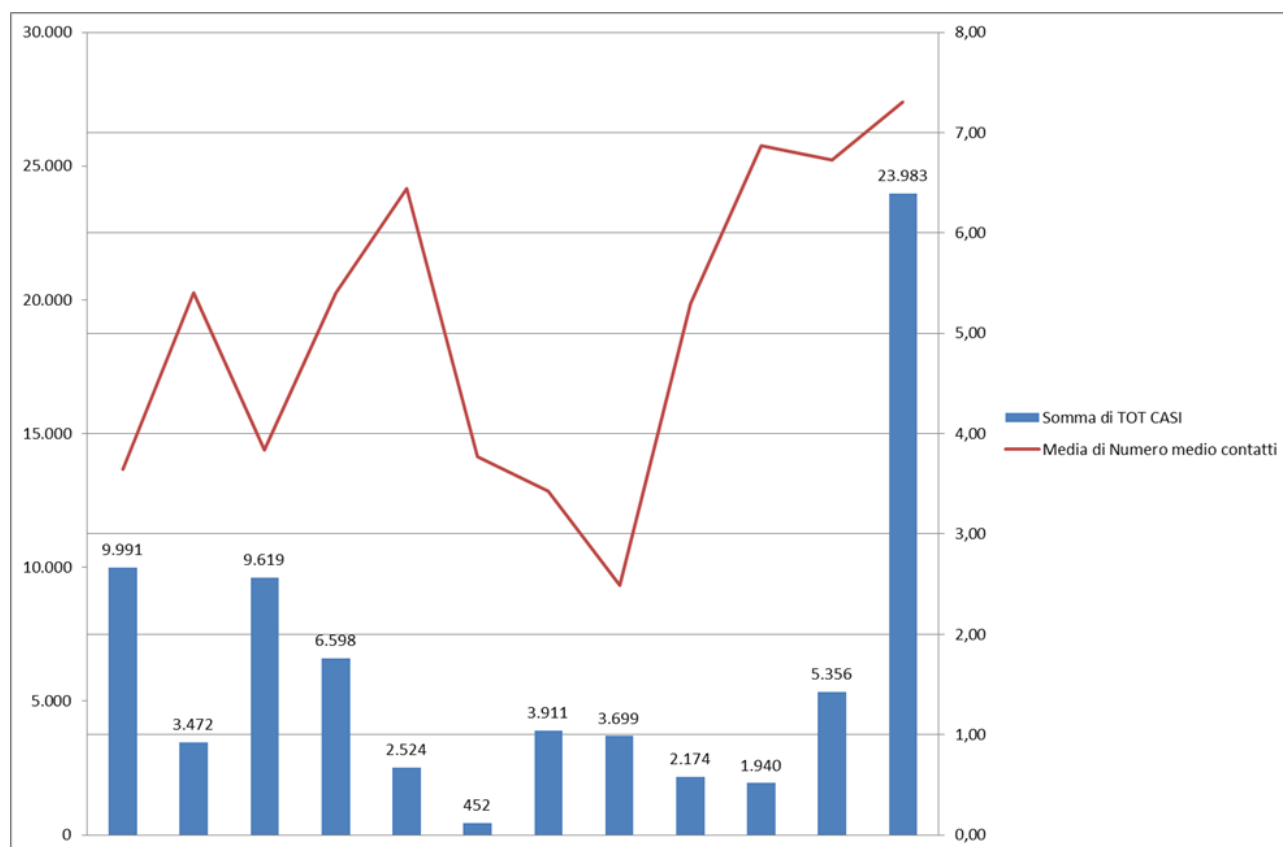
Organizzazione sorveglianza sanitaria e contact tracing

L'effettuazione dei tamponi è imprescindibile per l'individuazione dei casi positivi e la gestione degli isolamenti fiduciari.

Il Dipartimento di Prevenzione ha definito ed aggiornato, in coerenza con l'aggiornamento dei piani e delle linee guida regionali, tutte le procedure necessarie all'invio al tampone dei casi sospetti, la presa in carico dei casi positivi, l'attivazione delle misure di quarantena e isolamento domiciliare fiduciario dei casi e dei contatti rilevati tramite le indagini epidemiologiche. Purtroppo il dilagare dei contagi della quarta ondata (dicembre 2021) ha reso molto rapidamente inapplicabili la gran parte delle procedure pensate per flussi molto minori, e generando ingenti ritardi.

Nel corso del 2021 sono stati presi in carico in tutto 73.719 casi, registrando un numero di contatti medio pari a 5,05 (con sensibili incrementi soprattutto in corrispondenza della riapertura delle scuole).

Figura 14 Andamento Casi positivi presi in carico e numero medio di contatti per ciascuno



Screening Covid

Il Dipartimento ha organizzato la campagna di screening prevista dalla DGR 344/2020, poi aggiornata dalle successive delibere di cui l'ultima è la DGRV n. 1544 del 11 novembre 2021, individuando come target principali tutti i dipendenti del Sistema Sanitario Regionale, MMG, PLS e Farmacisti, operatori ed ospiti delle Strutture per non autosufficienti.

Le disposizioni regionali hanno definito una tempistica di ripetizione dell'esame di screening, che per il personale sanitario, gli operatori ed ospiti delle case di riposo è variata dai 10 ai 4 giorni nei periodi di

massima diffusione del virus. La popolazione target quindi comprendeva circa 6.000 tra dipendenti e non dipendenti dell'ULSS 9, oltre a circa 10.000 tra ospiti ed operatori dei centri residenziali.

Nel corso del 2021, il numero di test effettuati in maniera specifica per lo screening (Motivo: 08 Screening) è stato di 774.393, con un incremento straordinario soprattutto grazie alla disponibilità dei test antigenici rapidi.

Tabella 39 Numero di tamponi eseguiti per Screening Covid

	2020	2021
Tampone Molecolare	33.563	48.869
Test Antigenico Rapido	96.564	723.503
TOTALE	132.147	774.393

Organizzazione dei Centri Vaccinali

Il 2021 è stato caratterizzato dall'avvio della Campagna vaccinale anti-COVID 19.

Il Dipartimento ha predisposto ed organizzato sul territorio aziendale dal Dipartimento, applicando le disposizioni regionali ed attivando i Centri di Vaccinazione di Popolazione (CVP) di Bussolengo, Legnago e San Bonifacio e quello della Fiera di Verona che a partire dalla primavera 2021 è stato gestito prima in comune con l'AOUI di Verona e poi dalla sola AOUI fino alla chiusura. Tali hub, nei periodi di picco (primavera/estate ed autunno) hanno raggiunto ciascuno le 1.500 vaccinazioni al giorno con picchi di oltre 2.000 vaccinazioni in una singola data.

La campagna è stata condotta assieme all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (che si è fatta carico di circa 1/3 delle somministrazioni) ed avvalendosi della collaborazione di soggetti esterni quali Croce Verde. La campagna si è giovata anche del supporto dell'aeronautica militare e del Centro Vaccinale di Popolazione organizzato dall'azienda privata AERMEC. Anche i MMG/PLS hanno contribuito alla campagna, soprattutto con riferimento alle fasce fragili della popolazione.

Tabella 40 Numero di somministrazioni vaccino anticovid 2021

Centro Vaccinale	# Somministrazioni Anno 2021
CVP COVID19 BUSSOLENGO	348.146
CVP AOUI VERONA	316.468
CVP COVID19 S. BONIFACIO	294.575
CVP COVID19 LEGNAGO	242.451
CVP COVID19 AOUI Verona	108.341
CROCE VERDE VERONA C/O CASERMA G. DUCA	88.175
MMG/PLS	79.930
CVP COVID19 FIERA VERONA	45.902
AERONAUTICA	34.381
OSPEDALE SACRO CUORE DI NEGRAR	20.426
CVP AERMEC BEVILACQUA	13.115
Altri	107.440
Totale complessivo	1.699.350

Obiettivo della campagna di vaccinazione della popolazione è stato raggiungere un'elevata copertura vaccinale con il completamento dei cicli autorizzati e ridurre la circolazione del virus e lo sviluppo di varianti e prevenire efficacemente l'insorgenza di patologia grave e di decessi.

La campagna è partita il 27 dicembre 2020 in Italia ed Europa con il vaccine day (in modo effettivo il 31 dicembre 2020) e l'organizzazione della campagna ha seguito le indicazioni del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 elaborato da Ministero della Salute, adottato con Decreto del 12 marzo 2021.

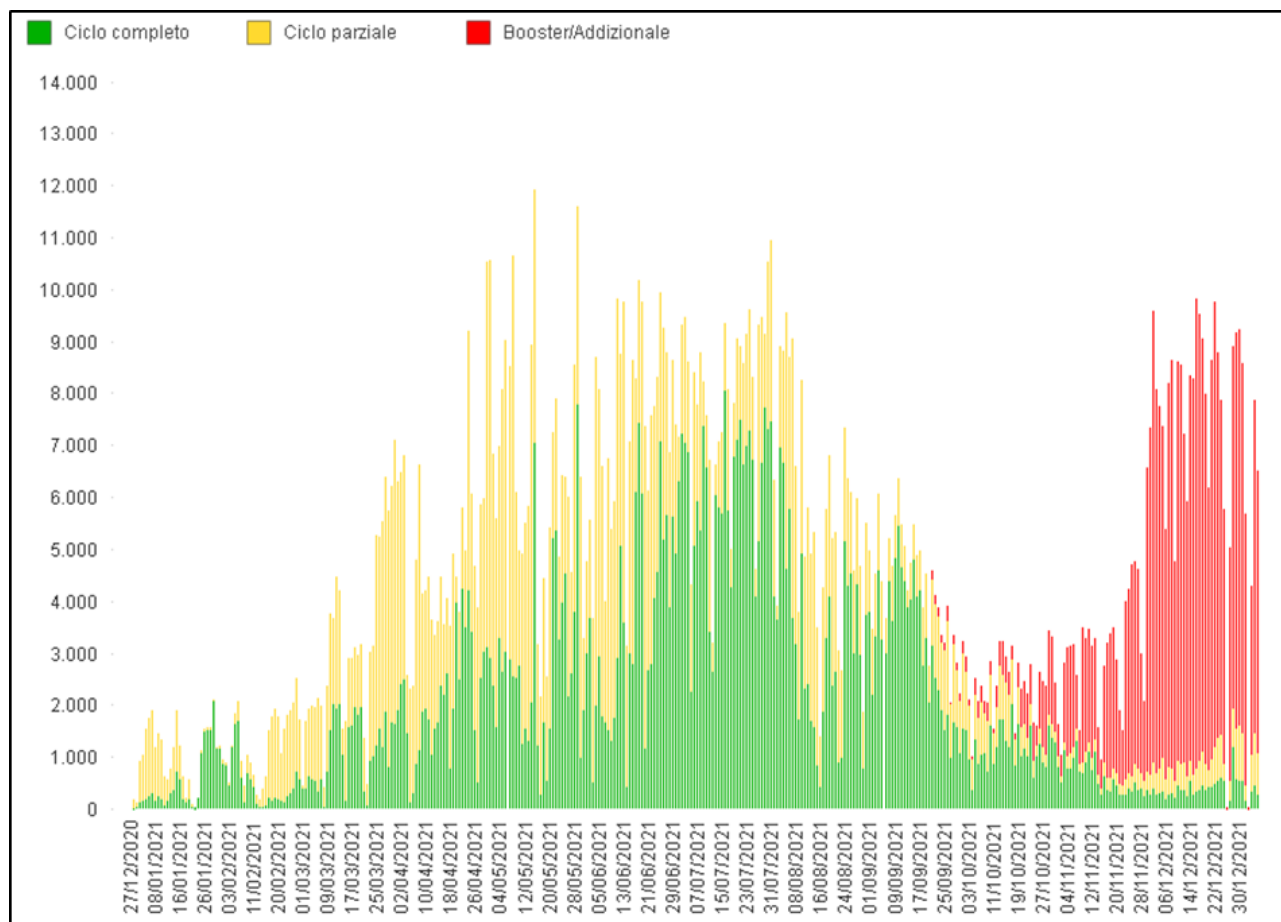
Le disposizioni regionali, che hanno implementato e rafforzato l'offerta vaccinale per contrastare la diffusione del virus da SARS-CoV-2, hanno previsto obiettivi di copertura con ciclo completo di vaccinazione per la popolazione di età superiore o uguale ai 60 anni per almeno l'80% per ciascuna fascia di età decennale.

All'inizio del 2021 le strategie si sono concentrate sulla riduzione del numero di decessi e dell'onere gravante sui servizi essenziali per questo sono stati presi in considerazione gruppi prioritari come gli anziani, gli operatori sanitari e le persone il cui stato di salute le rende particolarmente a rischio. Dopodiché, con la maggiore disponibilità di vaccini, è stato possibile garantire l'accesso alla vaccinazione a tutta la popolazione.

Con l'autunno 2021 la campagna vaccinale ha previsto anche la somministrazione di una terza dose di vaccino, inizialmente a determinate categorie di soggetti e poi, anche alla luce di un quadro epidemiologico in rapido peggioramento, ed al presentarsi di nuove varianti (omicron), a tutta la popolazione. La DGR 1544/2021 in particolare ha posto l'attenzione sulla completa somministrazione delle dosi booster alle popolazione ospite delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, ai soggetti di età ≥ 60 anni .

Infine, in data 1/12/2021 la Commissione tecnico scientifica di Aifa, accogliendo il parere espresso dall'Agenzia europea dei medicinali (Ema), ha approvato l'estensione di indicazione di utilizzo del vaccino Comirnaty (BioNTech/Pfizer) per la fascia di età 5-11 anni, e di conseguenza a partire dal 16 dicembre è iniziata la campagna vaccinale per i bambini.

Figura 15 Andamento Campagna Vaccinale



Le coperture sono riportate in tab 41. La provincia di Verona al 31/12/2021 arrivava ad una copertura % di popolazione eleggibile alla vaccinazione (età maggiore di 4 anni) dell'81,4% (79,4% con ciclo completo)

Tabella 41 Coperture al 31/12/2021 ciclo base

età	Popolazione Istat Veneto (5+)	Almeno una dose	% copertura Almeno una dose	I Dose	% copertura I Dose	Cicli completi	% copertura Cicli completi
5-11	60.125	5.197	8,6%	4.933	8,2%	264	0,4%
12-19	72.122	56.383	78,2%	3.228	4,5%	53.155	73,7%
20-29	93.212	79.591	85,4%	1.920	2,1%	77.671	83,3%
30-39	106.967	87.377	81,7%	2.051	1,9%	85.326	79,8%
40-49	138.890	113.938	82,0%	1.732	1,2%	112.206	80,8%
50-59	147.689	128.587	87,1%	1.595	1,1%	126.992	86,0%
60-69	109.729	99.330	90,5%	852	0,8%	98.478	89,7%
70-79	89.295	83.231	93,2%	749	0,8%	82.482	92,4%
80+	67.415	67.125	99,6%	788	1,2%	66.337	98,4%
Totale	885.444	720.759	81,4%	17.848	2,0%	702.911	79,4%

La copertura di 3 dosi (aggiuntive e booster) era al 31/12/2021 del 32,4% equivalente al 60,3% della popolazione target.

Tabella 42 Coperture al 31/12/2021 dosi aggiuntive/booster

età	Dosi aggiuntive / booster	% coperture Dosi aggiuntive / booster	Pop. eleggibile dose aggiuntive / booster	% copertura dosi aggiuntive / booster su pop. eleggibile	Persone non ancora vaccinate	%Persone non ancora vaccinate
5-11	3	0,0%	1	100,0%	54.928	91,4%
12-19	1.630	2,3%	7.497	21,7%	15.739	21,8%
20-29	12.578	13,5%	26.976	46,6%	13.621	14,6%

30-39	15.733	14,7%	30.881	50,9%	19.590	18,3%
40-49	35.743	25,7%	76.547	46,7%	24.952	18,0%
50-59	57.692	39,1%	103.372	55,8%	19.102	12,9%
60-69	58.120	53,0%	87.882	66,1%	10.399	9,5%
70-79	55.086	61,7%	78.092	70,5%	6.064	6,8%
80+	50.400	74,8%	64.792	77,8%	290	0,4%
Totale	286.985	32,4%	476.040	60,3%	164.685	18,6%

A) Confronto dati di attività degli esercizi 2021 e 2020

Si riportano di seguito i dati delle principali attività svolte sul territorio delle UU.OO Dipartimentali del Dipartimento di Prevenzione.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

Si evidenzia la ripresa dell'attività vaccinale, che nel corso del 2020 aveva registrato una considerevole riduzione, superando le 500.000 somministrazioni (escluse vaccinazioni COVID), con risultati soddisfacenti in termini di copertura delle vaccinazioni perinatali, nell'antipneumococcica, oltre che nelle campagne più recenti, come quella contro l'herpes zoster.

Tabella 43 SISP

		2021	2020	2019
PROFILASSI MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE	n. vaccinazioni (* senza vaccinazioni anti-covid)	501.535	430.322	496.823
	n. malattie infettive (denunce pervenute da ospedale, PLS e MMG)*	599	569	1.431
ATTIVITÀ DI PREVENZIONE	n. sopralluoghi	603	893	892
	n. campionamenti	825	480	979
	n. pareri edilizi	428	364	507

Screening

Nell'ambito dipartimentale, il Programma di Screening gestisce le attività connesse agli screening mammografico, coloretale e cervicale. In particolare pianifica e garantisce tutte le attività necessarie per l'accesso della popolazione target ai programmi di prevenzione secondo le indicazioni stabilite dalla Regione del Veneto ed organizza gli eventuali accertamenti diagnostici di approfondimento e i successivi richiami in follow up.

Tabella 44 –Attività di Screening

		2021	2020	2019
SCREENING MAMMOGRAFICO	Popolazione ISTAT-esclusi prima dell'invito	71.292*	71.187 *	58.720
	Tasso di copertura (obiettivo regionale)	58,9%	43,30%	64,10%
	n. inviti (esclusi inesitati)	74.143	57.464	67.394
	Tasso di adesione grezzo	56,6%	53,70%	55,90%
SCREENING CITOLOGICO	Popolazione ISTAT-esclusi prima dell'invito	77.573	78.160	77.925
	Tasso di copertura (obiettivo regionale)	58%	23%	54%
	n. inviti (esclusi inesitati)	62.685	35.966	66.467
	Tasso di adesione grezzo	44,9%	33,10%	40,60%
SCREENING DEL COLON-RETTO	Popolazione ISTAT-esclusi prima dell'invito	117.962	115.735	114.159
	Tasso di copertura (obiettivo regionale)	87,2%	20%	55%
	n. inviti (esclusi inesitati)	162.216	42.365	98.683
	Tasso di adesione corretto	64,2%	54%	64%
* fascia d'età 50-74 aa				

Nel 2021, l'attività di screening ha mostrato una ripresa, sono stati fatti inviti per 74.143 donne allo Screening Mammografico (tasso di adesione 58,9%), 62.866 allo screening Citologico (tasso di adesione 44,9%) e 162.216 persone allo screening del Colon-Retto (tasso di adesione corretto 64,2%).

Contaminazione da Sostanze Perfluoroalchiliche (PFAS)

Il Piano di sorveglianza sanitaria sulla popolazione esposta alle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) approvato con la DGR 2133 del 23/12/2016 si pone come obiettivo l'identificazione di malattie cronico degenerative dovute all'esposizione ai PFAS ed agli scorretti stili di vita, attraverso la presa in carico sanitaria della popolazione esposta.

I comuni interessati, nel territorio dell'ULSS 9 Scaligera, sono: Albaredo D'Adige, Arcole, Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà, Veronella, Zimella, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Legnago, Minerbe, Terrazzo. Tutti i cittadini residenti nei comuni citati, di età compresa fra 14 e 65 anni (ovvero nati dall'1/1/1951 al 31/12/2002), vengono invitati, secondo un ordine di età anagrafica decrescente, a partecipare al programma.

Il protocollo di sorveglianza prevede la misurazione della pressione arteriosa, la rilevazione del peso e dell'altezza con un prelievo di sangue e di urine per valutare lo stato di salute del fegato, della funzionalità renale, della tiroide ed un'eventuale alterazione del metabolismo glucidico e dell'assetto lipidico. Inoltre, viene valutato il livello sierico di dodici sostanze PFAS e somministrato un questionario per individuare abitudini di vita non salutari e fornite informazioni e consigli su come proteggere la propria salute.

Nel 2017 è stato avviato lo screening PFAS I livello: nella sede di Legnago, per i residenti nei comuni del Distretto 3, nella sede di San Bonifacio per quelli del Distretto 2.

Si riportano di seguito le tabelle riguardanti l'attività relativa al primo livello del bio monitoraggio PFAS e al II livello. L'attività ha subito un rallentamento a causa del Covid, motivo per cui è stata prorogata a tutto il 2022 la convenzione che regola i rapporti con Azienda Zero per l'espletamento dell'attività di Screening.

Tabella 45 - Bio monitoraggio PFAS I livello

	2021			2020			2019		
	Inviati	Effettuati	%	Inviati	Effettuati	%	Inviati	Effettuati	%
Legnago	2.381	1.412	59,30%	3.852	1.176	30,53%	7.298	4.616	63,25%
San Bonifacio	2.628	1.352	51,45%	3.911	1.093	27,95%	6.687	4.211	62,97%
totali	5.009	2.764	55,18%	7.763	2.279	29,35%	13.985	8.827	63,10%

Tabella 46 - Monitoraggio PFAS II livello- rischio cardiovascolare

	2021			2020			2019		
	Inviati	Effettuati	%	Inviati	Effettuati	%	Inviati	Effettuati	%
Legnago endocrinologico/internistico	169	138	81,66%	1854	665	35,87%			
Legnago cardiologico	1236	752	60,84%	948	409	43,14%	975	590	60,51%
totali	1.405	890	63,35%	2802	1074	38,33%	369	264	71,54

A causa della sospensione dell'attività dal 16/03/2020 e la mancata ripresa sul primo livello, dei 7763 invitati, 3172 sono in attesa di recupero (1677 in sospeso a Legnago e 1495 a San Bonifacio). Pertanto dovrebbe essere ricalcolata anche l'adesione grezza che sale a 54% a Legnago e a 45,2% a San Bonifacio l'attività ha subito delle sospensioni e rallentamenti dovuti alla mancanza di personale e alla pandemia: per il primo livello la ripresa è avvenuta solo da fine giugno 2021 e per Legnago/primi di luglio 2021 per San Bonifacio, con chiamata dei solo soggetti adulti, per ciò che riguarda il primo livello PFAS ed è stata nuovamente sospesa dal 20/12/2021 (ho cercato di togliere gli inviti che abbiamo dovuto sospendere dal computo del totale degli invitati, ma non garantisco la precisione).

Per il secondo livello endocrinologico: l'attività è stata interrotta dal 02/08/2021 e non è più ripresa. Abbiamo cercato di recuperare prioritariamente coloro che avevano una percorso già avviato con lo screening nel 2020, ma essendoci solo una dottoressa a 3 ore la settimana, i numeri sono abbastanza scarsi.

Per il secondo livello cardiologico non ci sono state interruzioni se non nei periodi di ferie e dopo il 16/12/2021 l'attività è stata sospesa in attesa di nuove disposizioni da parte della Direzione.

Servizio Prevenzione e Sicurezza Degli Ambienti Di Lavoro (SPISAL)

Lo SPISAL si è fatto carico di svolgere presso le imprese del territorio anche i controlli relativi al rispetto del procedure covid. Tali controlli, organizzati a partire dal 2020, sono stati integrati nel percorso di verifica ordinario, con un ripristino nel 2021 del numero di sopralluoghi ante pandemia ma un aumento del numero di aziende oggetto di intervento.

Tabella 47 - Attività SPISAL

		2021	2020	2019
VIGILANZA	Sopralluoghi*	2.194	4.096	2.114
	Aziende oggetto di intervento **	1.994	3.233	1.812
	Indagini per infortuni sul lavoro	313	212	216
	Indagini per malattie professionali	243	170	322
	Verbali redatti con contravvenzioni	544	420	584
VALUTAZIONI E PARERI	Valutazioni e pareri in merito a nuovi insediamenti produttivi	15	12	36
	Valutazioni in merito a piani di lavoro per bonifica amianto	1.773	1.611	1.630
ATTIVITÀ SANITARIE	Visite mediche	322	269	336
	Ascolto sullo stress lavoro-correlato	101	100	107
ASSISTENZA E PROMOZ. DELLA SALUTE	Interventi di informazione e formazione	20	19	55
	Produzione e/o diffusione di materiali***	179	41	10
* Nel totale sono considerati anche quelli fatti per il monitoraggio cantieri (387 nel 2021)				
** nel 2021 296 aziende non sono state oggetto di sopralluogo ma la verifica è avvenuta con valutazione documentale, come da indicazioni della Regione Veneto				
*** presenti sul sito web https://spisal.auls9.veneto.it				

Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Tabella 48 – SIAN

		2021	2020	2019
Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione - SIAN	Pareri valutazioni tecniche	7.488 §	5.906**	7.575*
	Pareri su Acque	2.553 §§	1.230***	1.495
	Sopralluoghi/Interventi Alimenti	1.748	2.322	2.616
	Sopralluoghi e Vigilanza Acqua destinata al consumo umano anche da fonti private	2.553	1.230***	1.495
	Campionamenti / Prelievi / Analisi Alimenti	396	349	384
	Campionamenti / Prelievi / Analisi Acque e Vigilanza Arsenico	2.553	1.230***	1.495
	Validazione Menù Distribuiti nella Ristorazione Scolastica	195 §§§	371	546
	Consulenze nutrizionali in progetti di educazione alimentare nelle scuole	173 §§§§	sospese nel 2020	140
	Registrazioni, Riconoscimenti	4.928	4.604	5.886
	Allerte gestite	n. 333 (n. 448 CU)	n.201 (n.302 CU)	172
<p>*= 384 referti campioni alimenti PRIC, 5886 procedimenti SUAP, 50 micologia, 194 casi tossinfezioni, 546 menù, 140 interventi ed. salute, 25 okkio, circa 350 pareri (mail, telefonici, scritti)</p> <p>** 349 PRIC + 4604 procedimenti SUAP+ 248 perizie su specie fungine+ 371 menù+ 300 pareri c.a (mail, telefonici, scritti)+34 indagini per tossinfezione alimentare</p> <p>*** n. 7 giudizi per il rilascio del giudizio di qualità ed idoneità d'uso D.M. per nuovi approvvigionamenti idrici (Centrali idriche), + n.1174 giudizi di conformità su rete pubblica+n.49 giudizi su approvvigionamenti privati</p>				

§ n.4928 valutazioni su procedimenti SUAP; n.1278 certificati di esportazione alimenti; n.396 giudizi di conformità su campioni Piano PRIC 2021; n.14 giudizi di cinformità su campioni/tamponi per indagini epidemiologiche; n. 48 perizie micologiche; n.107 indagini per tossinfezione alimentare (n. 37 notifiche sanitari e/o segnalazioni); n.195 menù validati; n.173 consulenze nutrizionali nelle scuole; circa 350 pareri (mail, PEC, telefonici);
 §§ n. 99 giudizi di potabilità (Dlgs 31/01) su approvvigionamenti idrici autonomi/privati; n. 2454 giudizi di potabilità su rete pubblica;
 §§§ n.140 menù diete standard e n.55 menù diete speciali;
 §§§§ n.173 utenti coinvolti in 9 classi (n.7 docenti + n.166 alunni);
 n. 333 IRASFF/fup che hanno esitato in n. 448 Controlli Ufficiali su operatori del settore alimentare (estrazioen SIANNET).

Servizi Veterinari

Tabella 49 - Servizio Veterinario Sanità Animale

		2021	2020	2019
Servizio Veterinario Sanità Animale	Richieste di intervento da parte degli utenti	6.981	4.065	6.970
	Attività del settore epidemiologia e controllo delle malattie soggette a denuncia	5.487	4.225	6.035
	Risanamento e profilassi obbligatoria: interventi ordinari e straordinari legati alla movimentazione bovina da latte/ovicaprina *	398	328	1.863
	Vigilanza allevamenti avicoli e gestione delle emergenze e delle affezioni respiratorie**	48.964	19.923	14.821
	controlli in allevamento per per anagrafi zootecniche bovina, suina, ovicaprina, cunicola, equina, apistica e avicola	144	205	251
* aziende di bovine e ovicaprine sottoposte a controllo per Tuberolosi, Leucosi, Brucellosi				
** Epidemia da HPAI 179 focolai in allevamenti del territorio provinciale, controlli a tappeto su tutti gli allevamenti il computo si riferisce alla somma dei controlli per piano dimonitoraggio Nazionale e Emergenza da 10/2021 a tutt'ora (20/01/22)				

A partire dal 18/10/2021, i Servizi Veterinari hanno dovuto far fronte ad un epidemia di influenza Aviaria ad alta Patogenicità (HPAI) sottotipo H5N1 che ha interessato gran parte del territorio della provincia di Verona con particolare coinvolgimento delle zone ad alta densità avicola.

In totale sono stati identificati 179 focolai in allevamenti di volatili domestici, l'ultimo caso è stato diagnosticato in data 05/01/2022. Nell'AULSS 9, in totale sono stati coinvolti più di 7.500.000 di avicoli.

L'attività relativa alla gestione dell'epidemia ha comportato un aumento considerevole delle operazioni di controllo e verifica sul territorio e negli stabilimenti di macellazione carni bianche.

Le carcasse derivate dai focolai sono state distrutte presso impianti di rendering per la trasformazione dei sottoprodotti di origine animale (SOA), il cui peso è stato stimato in circa 28.577 ton.

Figura 16 - Focolai per settimana

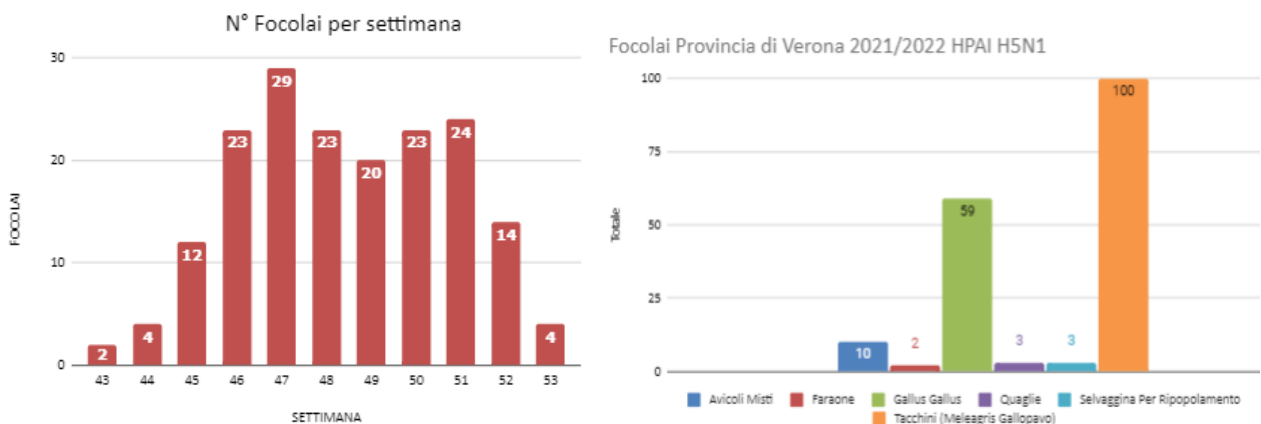


Tabella 50 - Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale

		2021	2020	2019
Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale	Ispezioni per benessere al macello	41	40	43
	N. di controlli ante e post mortem su animali macellati	123.329.293	123.064.097	120.910.236
	N. di UGBE (unità giovani bovini equivalenti) relative	774.290	777.072	1.158.919
	Ispezioni e vigilanza suini macellati a domicilio	511	566	552
	Riconoscimenti, registrazioni, pareri	108	110	45
	Certificazioni export	3.307	16.801	5.128

Tabella 51 Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti delle produz. Zootecniche e igiene Urbana Animale

		2021	2020	2019
Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti delle produz. Zootecniche*	Accertamenti e pareri in favore di privati e di pubbliche amministrazioni	6.765	6.225	6.450
	Sopralluoghi e pareri su riproduzione animale	70	60	71
	Controllo sul benessere animali da reddito	1.600	1.675	1.536
	Controllo su deposito, vendita, utilizzo del farmaco veterinario	447	447	595
	Sorveglianza sui sottoprodotti di origine animale	1.420	1.504	1.555
	Sorveglianza sulla alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi	220	224	222
	Controllo igienico-sanitario produzione latte	30	30	36
Servizio Veterinario Igiene Urbana Animale **	Lotta al randagismo e controllo benessere animale per gli animali d'affezione	11.100	11.425	10.345
	Controllo popolazioni sinantropiche, controllo animali morsiatori e aggressioni	1.005	978	1.070
	Soccorso animali incidentati su strada, attività di coordinamento ed eventi formativi	89	134	57

*UOC Servizio Veterinario Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche è stata attivata con nuovo Atto Aziendale e le attività della suddetta UOC sono state scorporate dall'esistente Servizio Veterinario area A/C al quale erano riconducibili tutte le attività.

** UOC Servizio Veterinario Igiene Urbana Ambientale è stata attivata da marzo 2018 a seguito nuovo Atto Aziendale

B) Obiettivi di attività dell'esercizio e confronto con il livello programmato

Gli obiettivi della Prevenzione sono stati raggiunti nella maggior parte dei casi anche se talvolta solo parzialmente. In particolar modo sono valutati parzialmente raggiunti gli obiettivi relativi alla gestione del COVID, dovuta alla parziale capacità di effettuare il contact tracing e l'indagine epidemiologica completa di ciascun caso.

Unica criticità è il rispetto del tasso di copertura dello screening mammografico che, nonostante l'evidente recupero dopo la pandemia (vedi Tabella 44 –Attività di Screening) non supera la soglia minima definita dalla regione.

ID Indicatore	INDICATORE	SOGLIA	Punti Disponibili	Ultima valutazione	Valutazione pre consuntivo
P.A.1.1	Garantire un'adeguata attività di test per la ricerca di SARS- CoV-2: rispetto dei volumi ottimali di test giornalieri ogni 100.000 abitanti in rapporto allo scenario epidemiologico	Soglie da DGR 727/2021, DGR 805/2021 e s.m.i.	3	Positivo	1.134 (Pre-Consuntivo Regionale dati da Luglio 2021 a dicembre 2021)
P.A.1.2	Rafforzare le azioni di contact tracing	≥ 70%	2	Parziale	25,90% (Pre-Consuntivo Regionale dati Dato al 31/12/2021)
P.A.1.3	Completezza del flusso informativo regionale sul COVID-19	≥ 60%	1	Positivo	99,60% (Pre-Consuntivo Regionale dati Da gennaio 2021)
P.A.1.4	Copertura vaccinale anti COVID nella popolazione over 60	≥ 80%	4	Positivo	95,53% (Pre-Consuntivo Regionale dati Dato al 31/12/2021)
P.A.1.5	Efficienza nel processo vaccinale: utilizzo della 7° dose vaccino Comirnaty – BioNTech/Pfizer	≥ 30%	0,5	Positivo	87,77% (Pre-Consuntivo Regionale dati da Luglio 2021 a dicembre 2021)
P.A.2.1	Copertura vaccinazione anti-influenzale nella popolazione di età >= 60 anni	≥ 75%	0,5	Parziale	47,22% (Pre-Consuntivo Regionale dati Campagna 2021-2022)
P.A.2.2	Copertura vaccinazione anti-influenzale negli operatori sanitari	≥ 60%	0,5	Parziale	27,22% (Pre-Consuntivo Regionale dati Campagna 2021-2022)
P.A.3.1	Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per ciclo base (3 dosi) (polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Hib)	≥ 95%	0,5	Positivo	95,20% (Pre-Consuntivo Regionale dati Dato al 31/12/2021)
P.A.3.2	Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per una dose di vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (MPR)	≥ 95%	0,5	Parziale	93,80% (Pre-Consuntivo Regionale dati Dato al 31/12/2021)
P.B.1.1	Copertura delle principali attività volte a verificare le garanzie di sicurezza d'uso dei prodotti chimici per i lavoratori, i consumatori e l'ambiente	≥ 95%	0,5	Positivo	96,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati Anno 2021)
P.C.1.1	Controllo e promozione dell'attuazione delle misure di contenimento del virus SARS-CoV-2 nelle attività produttive	≥ 15%	0,5	Positivo	15,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati aggiornamento 21/12/2021)
P.E.1.1	% aziende bovine controllate per anagrafe	≥ 3% delle aziende	0,5	Positivo	3,34% (Pre-Consuntivo Regionale dati)
P.E.2.1	Esecuzione di almeno una verifica di efficacia in tempo reale (supervisione) per i Servizi SIAN e SIAOA	>1	0,5	Positivo	2 (Pre-Consuntivo Regionale dati)
P.F.1.1	Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening mammografico	≥ 65%	1	Critico	58% (Pre-Consuntivo Regionale dati 01/01/2021-31/12/2021)
P.F.1.2	Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening citologico	≥ 60%	1	Parziale	58,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati 01/01/2021-31/12/2021)
P.F.1.3	Proporzione di persone che hanno effettuato test di screening colon-retto	≥ 60%	1	Positivo	87,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati 01/01/2021-31/12/2021)

4.5.AREA TRASVERSALE A TUTTE LE UNITÀ OPERATIVE AZIENDALI

Gli obiettivi legati ai servizi di supporto trasversali a tutta l'azienda sono stati raggiunti (in particolare per quanto riguarda il PNRR).

ID Indicatore	INDICATORE	SOGLIA	Punti Disponibili	Ultima valutazione	Valutazione pre consuntivo
S.A.3.1	Stato di avanzamento dei progetti di lavori edilizi e impiantistici per l'attivazione Piano Terapie Intensive e Sub Intensive DL 34	raggiungimento del livello di attuazione del DL 34 previsto da ciascuna azienda aggiornato al 30 maggio 2021	2	Positivo	100,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati Lavori conclusi per TI e TSI Villafranca)
S.A.5.1	Rispettare la programmazione CRITE relativa alle assegnazione di risorse alle RSA di competenza territoriale	100%	1	Positivo	100,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati)
S.A.6.1	Partecipare ai corsi organizzati da Regione con FSSP finalizzato al recupero liste attesa	SI	1	Positivo	Raggiunto (Pre-Consuntivo Regionale dati)
S.A.6.2	Attivazione sistema di misurazione di un set di indicatori previsti per le Sale Operatorie	SI	1	Parziale	Non raggiunto (Pre-Consuntivo Regionale Relazione inviata entro la scadenza)
S.A.7.1	Rispettare i tempi delle richieste regionali previste dal PNRR	100% (v.Vademecum)	1	Positivo	100,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati)
S.B.1.1	Indice Qualità Indicizzazione (iQI) per tutte le tipologie documentali indicizzate nell'infrastruttura FSE e in tutti i regimi di erogazione	≥ 98% ; ≥ 95% a seconda della tipologia (v. Vademecum)	0,5	Positivo	97,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati monitoraggio conclusivo al 28/2/2022)
S.B.2.1	Partecipazione ai gruppi di lavoro: a) tematici del SIO; b) aziendali	≥ 90% items	0,5	Positivo	93,05% (Pre-Consuntivo Regionale dati)
S.B.2.2	Presentazione dei piani aziendali per l'avvio delle attività SIO	Si Secondo cronoprogramma	0,5	Positivo	Raggiunto (Pre-Consuntivo Regionale dati)
S.B.2.3	Adeguamento repository: superamento dei test (Valutazione dell'indicatore iQR e dei test di carico). I test verranno programmati secondo cronoprogramma di avvio del SIO.	Soglia definita in vademecum	0,5	Positivo	Raggiunto (Pre-Consuntivo Regionale dati superamento test di carico)
S.B.2.4	Implementazione secondo cronoprogramma: a) Dataset configurazione SIO b) Dati e documenti clinici c) Dati transazionali	SI secondo cronoprogramma	0,5	Critico	Non raggiunto (Pre-Consuntivo Regionale dati monitoraggio definitivo)
S.B.2.5	SIO: Adeguata compilazione dell'assessment per il rilevamento dello stato dell'infrastruttura aziendale nonché il rispetto delle tempistiche stabilite	Si Secondo cronoprogramma	0,5	Positivo	Raggiunto (Pre-Consuntivo Regionale dati monitoraggio definitivo)
S.B.4.1	% di indicatori di completezza e qualità dei flussi rispettata	100%		Positivo	100,00% (Dato comunicato dalla Regione)
S.E.1.1	Soddisfazione degli obblighi relativi alla pubblicazione	SI	1	Positivo	100,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati verifica al 13 maggio 2022)
S.F.1.1	% richieste puntualmente soddisfatte	100%	Mantenimento	Positivo	100,00% (Pre-Consuntivo Regionale dati)

La sola criticità rilevata dalla valutazione pre-consuntiva regionale è relativa al rispetto dei tempi dell'implementazione del SIO (nuovi Sistema Informativo Ospedaliero); l'azienda infatti ha chiesto di prorogare il termine entro cui iniziare l'implementazione a fronte di difficoltà tecniche di entità rilevante, per altro condivise anche da altre aziende regionali. Attualmente la data di partenza del SIO è il 1/1/2023.

4.6.ANALISI DELLA MOBILITÀ

L'andamento complessivo della mobilità nel 2021 rileva un peggioramento del saldo di +7.9 milioni di euro. Il saldo intra regionale è peggiorato di 14,4 milioni di euro mentre il saldo inter regionale è migliorato per 6,5 milioni di euro. Il peggioramento del saldo intra regionale è in grossa parte dovuto all'aumento della mobilità passiva intra regionale nei ricoveri e nella specialistica ambulatoriale.

Tabella 52 Saldo mobilità 2021-2020

MOBILITA' INTRA REGIONE	2021	2020	2021-2020
A. OSPEDALIERA	-€ 163.335.850,00	-€ 155.427.173,00	-€ 7.908.677,00
B. MEDICINA GENERALE	€ 30.023,00	€ 27.717,00	€ 2.306,00
C. SPECIALISTICA (APS)	-€ 6.936.537,00	-€ 5.760.191,00	-€ 1.176.346,00
C. SPECIALISTICA (SPS)	-€ 62.256.086,00	-€ 57.106.154,00	-€ 5.149.932,00
D. FARMACEUTICA	-€ 190.019,00	-€ 190.741,00	€ 722,00
E. TERMALE	-€ 285.372,00	-€ 143.276,00	-€ 142.096,00
F. SOMMINISTRAZIONE DIRETTA FARMACO	-€ 75.988.016,00	-€ 75.964.778,00	-€ 23.238,00
G. TRASPORTO AMBULANZA ED ELISOCORSO	-€ 1.127.581,00	-€ 1.040.677,00	-€ 86.904,00
M. RIABILITAZIONE INTENSIVA - ETA' EVOLUTIVA	€ 121.089,00	€ 106.548,00	€ 14.541,00
N. RIABILITAZIONE INTENSIVA - ETA' ADULTA	-€ 177.131,00	-€ 203.048,00	€ 25.917,00
S. ASSISTENZA INTENSIVA IN HOSPICE EXTRAOSPEDALIERI	-€ 284.980,00	-€ 249.072,00	-€ 35.908,00
TOTALE	-€ 310.430.460,00	-€ 295.950.845,00	-€ 14.479.615,00

MOBILITA' INTER REGIONE	2021	2020	2021-2020
A. OSPEDALIERA	€ 35.479.960,00	€ 32.831.213,00	€ 2.648.747,00
B. MEDICINA GENERALE	€ 363.155,00	€ 304.834,00	€ 58.321,00
C. SPECIALISTICA (APS)	€ 330.635,00	€ 7.952.808,00	-€ 7.622.173,00
C. SPECIALISTICA (SPS)	€ 9.828.737,00	-€ 161.223,00	€ 9.989.960,00
D. FARMACEUTICA	€ 479.847,00	€ 490.051,00	-€ 10.204,00
E. TERMALE	-€ 480.057,00	-€ 1.090.438,00	€ 610.381,00
F. SOMMINISTRAZIONE DIRETTA FARMACO	€ 2.555.580,00	€ 2.041.210,00	€ 514.370,00
G. TRASPORTO AMBULANZA ED ELISOCORSO	-€ 787.157,00	-€ 1.134.371,00	€ 347.214,00
M. RIABILITAZIONE INTENSIVA - ETA' EVOLUTIVA	€ 0,00		
N. RIABILITAZIONE INTENSIVA - ETA' ADULTA	€ 0,00		
O. ASSISTENZA INTENSIVA in CTRP PSICHIATRICHE ATTIVE	€ 0,00		
P. ANZIANI E ALTRE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	€ 0,00		
Q. DISABILI	-€ 130.453,00	-€ 130.453,00	€ 0,00
R. TOSSICODIPENDENTI			
S. ASSISTENZA INTENSIVA IN HOSPICE EXTRAOSPEDALIERI			
TOTALE	€ 47.640.247,00	€ 41.103.631,00	€ 6.536.616,00
TOTALE INTRA + EXTRA	-€ 262.790.213,00	-€ 254.847.214,00	-€ 7.942.999,00

SALDO MOBILITA' INTRA REGIONALE

Il saldo di mobilità intra regionale (differenza tra la mobilità attiva e quella passiva) del 2021 registra un peggioramento di € 14.479.615 rispetto al 2020. In particolare si registra un peggioramento del saldo dei ricoveri (7.908.677 €), della specialistica ambulatoriale (SPS + APS) (6.326.278 €) per effetto di una graduale ripresa delle attività degli erogatori di prestazioni rispetto il 2020.

Tabella 53 Saldo mobilità intra regionale

MOBILITA' INTRA REGIONE	2021	2020	2021-2020	VAR %
A. OSPEDALIERA	-€ 163.335.850,00	-€ 155.427.173,00	-€ 7.908.677,00	5%
B. MEDICINA GENERALE	€ 30.023,00	€ 27.717,00	€ 2.306,00	8%
C. SPECIALISTICA (APS)	-€ 6.936.537,00	-€ 5.760.191,00	-€ 1.176.346,00	20%
C. SPECIALISTICA (SPS)	-€ 62.256.086,00	-€ 57.106.154,00	-€ 5.149.932,00	9%
D. FARMACEUTICA	-€ 190.019,00	-€ 190.741,00	€ 722,00	0%
E. TERMALE	-€ 285.372,00	-€ 143.276,00	-€ 142.096,00	99%
F. SOMMINISTRAZIONE DIRETTA FARMACO	-€ 75.988.016,00	-€ 75.964.778,00	-€ 23.238,00	0%
G. TRASPORTO AMBULANZA ED ELISOCCORSO	-€ 1.127.581,00	-€ 1.040.677,00	-€ 86.904,00	8%
M. RIABILITAZIONE INTENSIVA - ETA' EVOLUTIVA	€ 121.089,00	€ 106.548,00	€ 14.541,00	14%
N. RIABILITAZIONE INTENSIVA - ETA' ADULTA	-€ 177.131,00	-€ 203.048,00	€ 25.917,00	-13%
S. ASSISTENZA INTENSIVA IN HOSPICE EXTRAOSPEDALIERI	-€ 284.980,00	-€ 249.072,00	-€ 35.908,00	14%
TOTALE	-€ 310.430.460,00	-€ 295.950.845,00	-€ 14.479.615,00	5%

MOBILITA' PASSIVA INTRA REGIONALE

La mobilità passiva somma €357milioni, concentrati nell'assistenza ospedaliera, nella specialistica ambulatoriale (in particolare verso l'AOUI di Verona) e distribuzione farmaci e File F.

Tabella 54 Mobilità passiva intra regionale

MOBILITA' PASSIVA INTRA REGIONE (Allegato D mobilità Sanitaria)			
MODELLO	2021	2020	DELTA 2021 - 2020
A. OSPEDALIERA	195.860.768,00	186.887.044,00	8.973.724,00
B. MEDICINA GENERALE	89.576,00	89.184,00	392,00
C. SPECIALISTICA (APS)	7.580.705,00	6.175.854,00	1.404.851,00
C. SPECIALISTICA (SPS)	70.471.397,00	64.311.979,00	6.159.418,00
D. FARMACEUTICA	633.918,00	603.376,00	30.542,00
E. TERMALE	285.623,00	143.276,00	142.347,00
F. SOMMINISTRAZIONE DIRETTA FARMACO	80.466.999,00	79.708.841,00	758.158,00
G. TRASPORTO AMBULANZA ED ELISOCCORSO	1.181.969,00	1.101.818,00	80.151,00
M. RIABILITAZIONE INTENSIVA - ETA' EVOLUTIVA	101.507,00	20.625,00	80.882,00
N. RIABILITAZIONE INTENSIVA - ETA' ADULTA	177.131,00	203.048,00	-25.917,00
O. ASSISTENZA INTENSIVA in CTRP PSICHIATRICHE ATTIVE	0,00	0,00	0,00
P. ANZIANI E ALTRE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	0,00	0,00	0,00
Q. DISABILI	0,00	0,00	0,00
R. TOSSICODIPENDENTI	0,00	0,00	0,00
S. ASSISTENZA INTENSIVA IN HOSPICE EXTRAOSPEDALIERI	286.030,00	249.800,00	36.230,00
TOTALE	€ 357.135.623,00	€ 339.494.845,00	€ 17.640.778,00

Mobilità Passiva- OSPEDALIERA

I ricoveri in mobilità passiva intra regione evidenziano un aumento per numero di ricoveri (+1988) ed in termini di tariffato di € 11.658.569 rispetto al 2020. La differenza maggiore si registra nei ricoveri effettuati dall'azienda ospedaliera di Verona (+1.987 ricoveri per un valore di 11.138.575 €), come si evince dalla tabella sotto riportata.

Tabella 55 Mobilità passiva intra regionale per i ricoveri ospedalieri e azienda di dimissione

AZIENDA	NUMERO DIMISSIONI 2020	NUMERO DIMISSIONI 2021	IMPORTO DEG SSN 2020	IMPORTO DEG SSN 2021	Differenza Dimissioni	Differenza Importo
	41842	43830	€ 184.202.193,23	€ 195.860.762,84	1.988	€ 11.658.569,61
1 Dolomiti	27	20	€ 94.198,87	€ 76.700,16	-7	-€ 17.498,71
2 Marca Trevigiana	75	106	€ 284.200,16	€ 393.493,92	31	€ 109.293,76
3 Serenissima	137	200	€ 951.182,07	€ 1.383.319,65	63	€ 432.137,58
4 Veneto Orientale	44	37	€ 263.348,32	€ 261.539,92	-7	-€ 1.808,40
5 Polesana	316	321	€ 1.422.378,97	€ 1.452.095,99	5	29.717
6 Euganea	261	203	€ 1.313.989,93	€ 1.023.786,03	-58	-€ 290.203,90
7 Pedemontana	56	71	€ 179.174,37	€ 298.829,71	15	119.655
8 Berica	859	800	€ 4.278.892,39	€ 4.295.153,80	-59	16.261
Az. Osp. Padova	450	476	€ 2.587.591,78	€ 2.711.208,83	26	123.617
A.O.U.I. Verona	39523	41510	€ 172.542.809,16	€ 183.681.383,69	1.987	11.138.575
I.O.V.	94	86	€ 284.427,21	€ 283.251,14	-8	-€ 1.176,07

Analizzando i ricoveri in mobilità passiva per specialità di dimissione, si evidenzia un incremento della specialità di Cardiologia (+165 ricoveri, + € 1.766.202), ortopedia (+363, +€ 1.552.248), neonatologia (+90, + € 1.142.761), ostetricia-ginecologia (+431, + € 1.084.344). Le specialità con una diminuzione delle dimissioni rispetto al 2020 sono RRF (-171, - € 575.621), Terapia Intensiva Neonatale (-37, - € 413.256), Chirurgia Vascolare (-52, - € 271.035), pneumologia (-37, -€ 270.817).

Mobilità passiva - SPECIALISTICA

Il valore addebitato in mobilità passiva della specialistica ambulatoriale intra regionale registra un aumento di € 7.564.275. L'AOUI di Verona fa registrare l'incremento più importante (+€ 7.133.929).

Analizzando più in dettaglio gli addebiti dell'AOUI di Verona si è rilevato che le discipline in cui aumenta il valore addebitato nel 2021 rispetto al 2020 sono: Laboratorio Analisi (+€ 1.982.290), Radiologia (+€1.288.587), Microbiologia e virologia (+763.285).

Tabella 56 Andamento mobilità passiva intra regionale per l'assistenza specialistica

AZIENDA ADDEBITANTE	Quantità 2020	Importo 2020	Quantità 2021	Importo 2021	Diff Quantità	Diff Importo
	3.770.797	€ 70.487.817,90	4.393.056	€ 78.052.093,07	622.259	€ 7.564.275,17
1-DOLOMITI	1.446	€ 23.710,15	1.557	€ 26.932,35	111	€ 3.222,20
2-MARCA TREVIGIANA	3.131	€ 40.771,15	3.523	€ 51.163,45	392	€ 10.392,30
3-SERENISSIMA	4.534	€ 104.821,20	6.505	€ 127.277,98	1.971	€ 22.456,78
4-VENETO ORIENTALE	2.119	€ 33.242,30	2.852	€ 41.502,05	733	€ 8.259,75
5-POLESANA	10.876	€ 455.670,85	12.190	€ 397.444,62	1.314	-€ 58.226,23
6-EUGANEA	9.582	€ 236.885,65	11.444	€ 191.874,15	1.862	-€ 45.011,50
7-PEDEMONTANA	3.449	€ 54.233,95	3.582	€ 96.629,40	133	€ 42.395,45
8-BERICA	40.350	€ 930.505,85	43.982	€ 1.162.220,67	3.632	€ 231.714,82
AOUI VERONA	3.656.812	€ 67.409.961,90	4.262.451	€ 74.543.891,15	605.639	€ 7.133.929,25
AZ. OSP. PADOVA	31.600	€ 688.757,65	36.674	€ 755.114,15	5.074	€ 66.356,50
IST. ONC. VENETO	6.898	€ 509.257,25	8.296	€ 658.043,10	1.398	€ 148.785,85

Mobilità passiva – FILE F- SOMMINISTRAZIONE DIRETTA DEL FARMACO

I farmaci distribuiti o somministrati nel 2021 a pazienti residenti dell'ULSS 9 da parte delle strutture ospedaliere delle altre aziende sanitarie della Regione Veneto registrano un importo maggiore rispetto al 2020 pari a € 996.400. Questo aumento come mostrato in Tabella 61 è per lo più dovuto agli addebiti dell'Azienda Ospedaliera di Padova e dell'Istituto Oncologico Veneto.

Tabella 57 Mobilità passiva intra regione FILE F

Azienda Erogatrice	Importo 2020	Importo 2021	Differenza Importo
	€ 79.619.949,13	€ 80.616.349,35	€ 996.400,21
1 Dolomiti	€ 8.771,00	€ 8.090,24	-€ 680,76
2 Marca Trevigiana	€ 25.153,04	€ 30.736,11	€ 5.583,07
3 Serenissima	€ 19.133,17	€ 31.504,21	€ 12.371,04
4 Veneto Orientale	€ 7.191,72	€ 12.938,26	€ 5.746,54
5 Polesana	€ 152.270,39	€ 204.626,45	€ 52.356,06
6 Euganea	€ 126.082,07	€ 118.171,49	-€ 7.910,58
7 Pedemontana	€ 228.787,28	€ 258.225,42	€ 29.438,14
8 Berica	€ 437.758,86	€ 438.203,12	€ 444,26
Az. Osp. Padova	€ 504.542,80	€ 1.359.815,86	€ 855.273,06
A.O.U.I. Verona	€ 77.822.608,87	€ 77.502.331,40	-€ 320.277,47
I.O.V.	€ 287.649,93	€ 651.706,79	€ 364.056,86

MOBILITA' ATTIVA INTRA REGIONALE

L'andamento della mobilità attiva intra regionale fa registrare nel 2021 un aumento complessivo di € 1.065.047. L'aumento è dovuto all'assistenza ospedaliera (+3%), alla specialistica ambulatoriale (+16%) e alla distribuzione diretta Farmaci (File F) (+19 %).

Tabella 58 Mobilità Attiva Intra Regione

MOBILITA' ATTIVA INTRA REGIONE (Allegato D mobilità Sanitaria)			
MODELLO	2021	2020	DELTA 2021 - 2020
A. OSPEDALIERA	32.524.918,00	31.459.871,00	1.065.047,00
B. MEDICINA GENERALE	119.599,00	116.901,00	2.698,00
C. SPECIALISTICA (APS)	644.168,00	415.663,00	228.505,00
C. SPECIALISTICA (SPS)	8.215.311,00	7.205.825,00	1.009.486,00
D. FARMACEUTICA	443.899,00	412.635,00	31.264,00
E. TERMALE	251,00	0,00	251,00
F. SOMMINISTRAZIONE DIRETTA FARMACO	4.478.983,00	3.744.063,00	734.920,00
G. TRASPORTO AMBULANZA ED ELISOCORSO	54.388,00	61.141,00	-6.753,00
M. RIABILITAZIONE INTENSIVA - ETA' EVOLUTIVA	222.596,00	127.173,00	95.423,00
N. RIABILITAZIONE INTENSIVA - ETA' ADULTA	0,00	0,00	0,00
O. ASSISTENZA INTENSIVA in CTRP PSICHIATRICHE ATTIVE	0,00	0,00	0,00
P. ANZIANI E ALTRE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	0,00	0,00	0,00
Q. DISABILI	0,00	0,00	0,00
R. TOSSICODIPENDENTI	0,00	0,00	0,00
S. ASSISTENZA INTENSIVA IN HOSPICE EXTRAOSPEDALIERI	1.050,00	728,00	322,00
TOTALE	€ 46.705.163,00	€ 43.544.000,00	€ 3.161.163,00

Mobilità Attiva Intra regionale-Assistenza Ospedaliera

L'attrazione aumenta complessivamente rispetto al 2020 per € 1.411.833 ma è dovuto quasi esclusivamente alle strutture private accreditate

Tabella 59 Mobilità attiva intra regione per Istituto di dimissione (Elaborazione da flusso SDO)

ISTITUTO DIMISSIONE	NUMERO DIMISSIONI 2020	NUMERO DIMISSIONI 2021	IMPORTO DEG SSN 2020	IMPORTO DEG SSN 2021	Differenza dimissioni	Differenza Importo Deg SSN
	7.656	7.657	€ 31.134.941,51	€ 32.546.775,28	1	€ 1.411.833,77
05050901-OSPEDALE MATER SALUTIS - LEGNAGO VR	1.434	1.349	€ 4.647.535,86	€ 4.453.566,29	-85	-€ 193.969,57
05050903-POLO OSP. DELL'EST VERONESE - SAN BONIFACIO VR	797	805	€ 1.967.279,72	€ 1.937.398,22	8	-€ 29.881,50
05050906-OSPEDALE ORLANDI - BUSSOLENGO VR	6	8	€ 23.756,14	€ 30.804,29	2	€ 7.048,15
05050902-OSPEDALE SAN BIAGIO - BOVOLONE VR	24	23	€ 160.144,50	€ 176.233,21	-1	€ 16.088,71
05050907-OSPEDALE DI MALCESINE VR	63	67	€ 228.087,63	€ 253.049,08	4	€ 24.961,45
05001800-OSP. CLASSIF. SANTA GIULIANA - VERONA	77	74	€ 688.623,52	€ 717.598,20	-3	€ 28.974,68
05050904-OSPEDALE DI MARZANA VR	7	10	€ 37.503,50	€ 76.139,08	3	€ 38.635,58
05001700-OSP. CLASSIF. SACRO CUORE DON CALABRIA - NEGRAR VR	3.365	3.155	€ 14.657.708,37	€ 14.736.737,98	-210	€ 79.029,61
05050905-OSPEDALE MAGALINI - VILLAFRANCA VR	40	63	€ 112.926,51	€ 252.306,15	23	€ 139.379,64
05001900-CENTRO RIABILITATIVO VERONESE - VERONA	58	81	€ 257.195,71	€ 403.095,08	23	€ 145.899,37
05002300-C.D.C. SAN FRANCESCO - VERONA	478	517	€ 1.751.883,82	€ 1.926.875,61	39	€ 174.991,79
05002500-C.D.C. VILLA SANTA CHIARA - VERONA	155	170	€ 1.053.704,60	€ 1.256.463,36	15	€ 202.758,76
05002200-C.D.C. PEDERZOLI - PESCHIERA DEL GARDA VR	840	938	€ 3.747.694,15	€ 4.109.551,37	98	€ 361.857,22
05002100-C.D.C. VILLA GARDA - GARDA VR	312	397	€ 1.800.897,48	€ 2.216.957,36	85	€ 416.059,88

Mobilità attiva intra regione Specialistica

Le prestazioni erogate dalle strutture aziendali a pazienti Veneti non residenti in provincia di Verona sono generalmente aumentate rispetto al 2020 verso tutte le aziende con importi maggiori per l'Ulss 6 Euganea e l'ULSS 8 Berica.

Tabella 60 Mobilità attiva intra regione flusso C-SPECIALISTICA

ULSS RESIDENZA	Quantità 2020	Importo 2020	Quantità 2021	Importo 2021	Diff Quantità	Diff Importo
	180.202	€ 7.621.489,19	222.200	€ 8.859.478,30	41.998	€ 1.237.989,11
1 Dolomiti	1.556	€ 120.641,55	2.370	€ 162.888,55	814	€ 42.247,00
2 Marca Trevigiana	5.197	€ 625.542,75	7.275	€ 793.573,76	2.078	€ 168.031,01
3 Serenissima	7.022	€ 619.968,78	8.340	€ 637.303,81	1.318	€ 17.335,03
4 Veneto Orientale	1.368	€ 120.420,03	1.894	€ 139.956,48	526	€ 19.536,45
5 Polesana	53.736	€ 1.488.113,63	60.144	€ 1.732.743,45	6.408	€ 244.629,82
6 Euganea	52.569	€ 1.626.944,20	64.679	€ 2.005.210,75	12.110	€ 378.266,55
7 Pedemontana	7.861	€ 737.052,65	10.124	€ 797.246,70	2.263	€ 60.194,05
8 Berica	50.893	€ 2.282.805,60	67.374	€ 2.590.554,80	16.481	€ 307.749,20

Mobilità Extra regionale

Per quanto riguarda l'andamento della mobilità extra regione nel 2020 si è registrato un miglioramento del saldo (€ +6.536.616). Le variazioni maggiori si sono registrate per il flusso ricoveri e specialistica.

Tabella 61 Mobilità extra regione attiva e passiva suddivisa per flussi:2021-2020

	PASSIVA			ATTIVA		
	2021	2020	DIFF 2021 - 2020	2021	2020	DIFF 2021 - 2020
Flusso A - Ricoveri	€ 35.924.878,00	€ 30.089.034,00	€ 5.835.844,00	€ 71.404.838,00	€ 62.920.247,00	€ 8.484.591,00
Flusso B - Medicina di Base	€ 195.790,00	€ 206.072,00	-€ 10.282,00	€ 558.945,00	€ 510.906,00	€ 48.039,00
flusso C - Specialistica Ambulatoriale	€ 7.117.233,00	€ 6.719.690,00	€ 397.543,00	€ 16.945.970,00	€ 14.672.498,00	€ 2.273.472,00
Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero	€ 774.632,00	€ 902.995,00	-€ 128.363,00	€ 1.105.267,00	€ 741.772,00	€ 363.495,00
Flusso D - Farmaceutica	€ 369.853,00	€ 440.541,00	-€ 70.688,00	€ 849.700,00	€ 930.592,00	-€ 80.892,00
Flusso E - Terme	€ 481.836,00	€ 1.090.586,00	-€ 608.750,00	€ 1.779,00	€ 148,00	€ 1.631,00
Flusso F - Somministrazione Diretta Farmaci	€ 2.360.428,00	€ 2.882.565,00	-€ 522.137,00	€ 4.916.008,00	€ 4.923.775,00	-€ 7.767,00
Flusso G - Trasporti	€ 940.998,00	€ 1.260.064,00	-€ 319.066,00	€ 153.841,00	€ 125.693,00	€ 28.148,00
DISABILI CRONICI PASSIVA	€ 130.453,00	€ 130.453,00	€ 0,00			€ 0,00
TOTALE	€ 48.296.101,00	€ 43.722.000,00	€ 4.574.101,00	€ 95.936.348,00	€ 84.825.631,00	€ 11.110.717,00

Relativamente ai ricoveri, si riporta un'analisi della mobilità attiva per struttura dimettente avvalendosi del tracciato della scheda di dimissione, non avendo la disponibilità del tracciato relativo alla mobilità. Pertanto, l'importo riportato non è quello utilizzato per la valorizzazione della mobilità (TUC) della tabella di cui sopra, ma quello della tariffa regionale (tabella 62). Per questo motivo, i due totali non sono corrispondenti.

Non è possibile dettagliare l'analisi della mobilità passiva extra regione, per indisponibilità del tracciato completo.

Tabella 62 Ricoveri in Mobilità attiva Extra regione per istituto di erogazione valorizzata a tariffa regionale

ISTITUTO	NUMERO DIMISSIONI 2020	NUMERO DIMISSIONI 2021	IMPORTO DEG SSN 2020	IMPORTO DEG SSN 2021	Differenza dimissioni	Differenza Importo Deg SSN
	16826	19331	€ 73.663.650,60	€ 85.698.670,35	2.505	€ 12.035.019,75
05001700-OSP. CLASSIF. SACRO CUORE DON CALABRIA - NEGRAR VR.	6903	8176	€ 29.785.881,15	€ 36.388.897,36	1.273	€ 6.603.016,21
05002200-C.D.C. PEDERZOLI - PESCHIERA DEL GARDA VR	6278	6962	€ 29.431.612,57	€ 31.615.681,18	684	€ 2.184.068,61
05002300-C.D.C. SAN FRANCESCO - VERONA	1498	1735	€ 5.486.288,19	€ 6.964.011,89	237	€ 1.477.723,70
05002500-C.D.C. VILLA SANTA CHIARA - VERONA	380	528	€ 1.787.636,30	€ 2.499.066,41	148	€ 711.430,11
05002100-C.D.C. VILLA GARDA - GARDA VR.	273	362	€ 1.446.251,86	€ 2.039.597,23	89	€ 593.345,37
05050901-OSPEDALE MATER SALUTIS - LEGNAGO VR.	293	330	€ 848.964,31	€ 1.230.719,33	37	€ 381.755,02
05050907-OSPEDALE DI MALCESINE VR	201	256	€ 702.348,13	€ 860.087,19	55	€ 157.739,06
05001800-OSP. CLASSIF. SANTA GIULIANA - VERONA	331	324	€ 1.940.537,36	€ 2.072.719,44	-7	€ 132.182,08
05050904-OSPEDALE DI MARZANA VR	18	13	€ 94.148,51	€ 109.384,50	-5	€ 15.235,99
05050906-OSPEDALE ORLANDI - BUSSOLENGO VR	71	73	€ 212.796,28	€ 222.380,85	2	€ 9.584,57
05050902-OSPEDALE SAN BIAGIO - BOVOLONE VR	9	8	€ 41.469,45	€ 48.524,04	-1	€ 7.054,59
05001900-CENTRO RIABILITATIVO VERONESE - VERONA	31	31	€ 209.496,88	€ 167.690,08	0	-€ 41.806,80
05050905-OSPEDALE MAGALINI - VILLAFRANCA VR	276	263	€ 792.392,32	€ 700.807,04	-13	-€ 91.585,28
05050903-POLO OSP. DELL'EST VERONESE - SAN BONIFACIO VR	264	270	€ 883.827,29	€ 779.103,81	6	-€ 104.723,48

Il numero ed il valore dei ricoveri erogati per pazienti non residenti in Regione Veneto nel 2010 sono in aumento rispetto al 2020 (+2.505 ricoveri, +€ 12.035.019).

L'aumento più significativo dei ricoveri per pazienti extra-regione è stato fatto dalle strutture private accreditate.

5. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AZIENDA

5.1.SINTESI DEL BILANCIO E RELAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si rappresentano di seguito i dati sintetici del Conto Economico complessivo all'Az. Ulss 9 Scaligera relativi sia all'area Sanitaria che all'area Sociale.

Tabella 63 - Conto Economico Consuntivo 2021

	Sanitario	Sociale	Totale
Valore della Produzione	1.894.313.578,60	45.083.662,35	1.939.397.240,95
Costo della Produzione	1.872.391.076,48	44.438.421,07	1.916.829.497,55
Proventi e oneri finanziari	- 36.289,08	-	- 36.289,08
Proventi e oneri straordinari	- 1.500.163,25	- 65.699,29	- 1.565.862,54
Imposte e tasse	21.371.605,63	579.541,99	21.951.147,62
Risultato	- 985.555,84	0,00	- 985.555,84

L'Azienda Ulss 9 Scaligera, ha chiuso il bilancio economico consuntivo 2021 con un risultato negativo di 985.555,64 euro.

Pur nella complessità del bilancio di queste dimensioni, è possibile ascrivere la ragione della perdita alla gestione dell'emergenza sanitaria indotta dal virus Covid 2019. In altre parti della relazione verranno ampiamente illustrati gli oneri aggiuntivi che sono derivati a questa Azienda per contrastare la pandemia.

L'area Sociale risulta in perfetto equilibrio.

Di seguito vengono fornite delucidazioni in merito all'analisi economica, patrimoniale e finanziaria nonché al grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari assegnati a questa Azienda dalla Regione Veneto.

5.1.1. ANALISI ECONOMICA

Tabella 64 - Conto Economico riclassificato a valore aggiunto

ANNO: 2021

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO		509	VALORE %
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.876.989.961,56	
A.1	AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)	1.672.353.347,55	89%
A.2	AA0240 (A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti)	- 10.762.081,40	-1%
A.3	AA0270 (A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi	29.730.620,86	2%
A.4	AA0320 (A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria)	161.020.297,57	9%
A.5	AA0750 (A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi)	6.134.674,83	0%
A.6	AA0940 (A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket))	12.299.364,98	1%
A.8	AA1050 (A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni)	-	
A.9	AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi)	6.213.737,17	0%
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	1.532.898.954,03	
B.1	BA0020 (B.1.A) Acquisti di beni sanitari)	135.283.853,34	9%
B.2	BA0310 (B.1.B) Acquisti di beni non sanitari)	2.203.380,32	0%
B.3	BA0400 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	1.267.993.265,51	83%
B.4	BA1560 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	82.456.704,08	5%
B.5	BA1910 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	31.811.901,29	2%
B.6	BA1990 (B.4) Godimento di beni di terzi)	6.883.152,67	0%
B.7	BA2500 (B.9) Oneri diversi di gestione)	5.350.130,07	0%
B.8	BA2660 (B.13) Variazione delle rimanenze)	916.566,75	0%
C	VALORE AGGIUNTO (A-B)	344.091.007,53	
D	BA2080 (Totale Costo del personale)	286.999.250,60	19%
E	EBITDA o MARGINE OPERATIVO LORDO o MARGINE SANITARIO LORDO (C-D)	57.091.756,93	
F	AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	52.492.871,85	3%
F.1	BA2570 (B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	477.433,32	0%
F.2	BA2580 (B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	24.588.109,10	2%
F.3	BA2630 (B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti)	987.087,95	0%
F.4	BA2690 (B.14) Accantonamenti dell'esercizio)	26.440.241,48	2%
G	EBIT o REDDITO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA o MSN (E-F)	4.598.885,08	1,50
H	RISULTATO DELLA GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	- 36.289,08	-1%
H.1	CZ9999 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	- 36.289,08	100%
H.2	DZ9999 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	-	
J	EZ9999 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	- 1.500.163,25	-49%
K	RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE AZIENDALE (G+H+J)	3.062.432,75	
I	YZ9999 (Totale imposte e tasse)	21.371.605,63	
L	RISULTATO ECONOMICO ANTE STERILIZZAZIONI (K-I)	- 18.309.172,88	
A.7	AA0980 (A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio)	17.323.617,04	1%
M	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (L+A.7)	- 985.555,84	

Il Prospetto **“Conto Economico a valore aggiunto e a valore della produzione”** evidenzia gli elementi reddituali raggruppati in base alle seguenti aree gestionali aziendali: Operativa/Caratteristica (sanitaria in senso stretto), Extracaratteristica; Finanziaria; Straordinaria e Fiscale. Permette altresì l'individuazione di 5 margini intermedi rispetto al risultato netto:

- **Valore aggiunto:** dato dalla differenza tra valore della produzione (al netto dei costi capitalizzati per sterilizzazioni) e i costi della produzione relativi ai fattori acquisiti da economie esterne. L'Ulss 9 evidenzia un Valore Aggiunto di 344 mln di € che rappresentano la disponibilità residua della gestione aziendale di coprire i propri costi “interni”(personale, ammortamenti, accantonamenti), nonché di onorare la gestione finanziaria e fiscale.
- **Margine Sanitario Lordo**, ottenuto sottraendo al Valore Aggiunto il Costo per il Personale (pari a 286,9 milioni di euro). Tale risultato, pari a 57,0 milioni di €, esprime la disponibilità nel remunerare pienamente i costi connessi ad ammortamenti e accantonamenti e delle altre gestioni.
- **Margine Sanitario Netto** è il risultato dell'attività caratteristica dell'Azienda, e quindi rappresenta il risultato della gestione sanitaria. Tali margine, pari ad € +4,6 mln di euro evidenzia che nell'esercizio 2021 è stato possibile per questa Azienda contenere i costi dell'attività tipica entro i

limiti delle risorse a disposizione (valore produzione). Valga come nota di riferimento generale che comunque l'esercizio 2021 risulta ancora fortemente perturbato dagli effetti economici per l'attività di contrasto al Covid e che il risultato è condizionato dall'effettivo finanziamento dei costi sopravvenuti.

- **Risultato Operativo della Gestione aziendale** (€ +3.062.432,75), è stato ottenuto aggiungendo al Margine Sanitario Netto, il risultato della gestione extracaratteristica e straordinaria (-1.500.163 €) e finanziaria (-36.000 euro), la gestione straordinaria ha pesato sul Margine Sanitario Netto negativo per 1,5 mln di €. Questo elemento è stato fortemente condizionato da un saldo di sopravvenienze legate alla gestione Covid 2020
- **Risultato economico ante sterilizzazioni**, riporta ciò che corrisponderebbe al risultato d'esercizio dopo delle imposte se non fosse prevista la sterilizzazione degli ammortamenti. Tale risultato è ottenuto sottraendo le Imposte e tasse al Risultato operativo della Gestione aziendale e corrisponde ad € -18.309.172 euro.
- **Il risultato di esercizio** si ottiene aggiungendo i ricavi legati alla Sterilizzazione delle immobilizzazioni finanziate con risorse specificatamente vincolate alla realizzazione di tali investimenti.

L'analisi della composizione percentuale del Conto Economico evidenzia la struttura dei costi e dei ricavi. In particolare l'area Valore della Produzione (€1.876.989.961euro) è costituita per il 89,10% dai contributi in conto esercizio provenienti quasi totalmente dalla Regione (per finanziamento a quota capitaria, per finanziamento a funzione, per investimenti e per altre finalità vincolate). Nel 2021 l'Utilizzo di fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti rappresenta il 2% dei ricavi pari a 29,7 milioni che in larga parte provengono da risorse COVID 2020 utilizzate nel 2021. Per una percentuale pari al 8,58% (161,0 milioni di €) il valore della produzione è formato dai ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la cui componente prevalente è data dalla Mobilità attiva (intra ed extra regione). La compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) rappresentano circa l'1% del valore della produzione (12,3 milioni di € in valore assoluto).

Il Costo della Produzione relativo ai fattori acquistati da economie terze esterne ammonta complessivamente ad € 1.532 milioni di € circa ed è in ampia parte costituito da Acquisti per Servizi Sanitari (**82,7%**). Tra i servizi Sanitari ampio peso rivestono gli acquisti per Assistenza Ospedaliera (496 milioni di euro) legati soprattutto al rimborso di prestazioni verso gli erogatori privati accreditati presenti sul territorio dell'Ulss 9 e all'attività della AOU. Analoga considerazione può essere fatta per gli acquisti di servizi per assistenza specialistica (che ammontano a 195 milioni di euro e che per il 41% è legata ad attività erogata dai erogatori privati accreditati. Gli acquisti per prestazioni di File F (da privato accreditato e da mobilità passiva intra) superano i 105 milioni di euro. I costi per l'acquisto di servizi sanitari per assistenza farmaceutica incidono per 93,4 milioni di euro circa, mentre il costo per la medicina di base si aggira intorno a 112 milioni di euro. I servizi per prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria (disabilità, anziani, assistenza domiciliare, tossicodipendenze ecc) complessivamente ammontano a 133,0 milioni circa.

I costi per servizi non sanitari (riscaldamento, pulizie, mensa, utenze e altri servizi non sanitari) ammontano ad € **82,4** mln di euro e generano un impatto sui costi complessivi del **5,38%**.

Il costo del personale dipendente incide per il **19% (287 mln di euro)**.

Indici e quozienti di bilancio

Tabella 65 - Equilibrio Economico Sanitario

1. <i>Equilibrio economico sanitario</i>													
<i>Valore informativo</i>													
Il rapporto consente di valutare la capacità da parte dell'azienda di ripristinare le risorse utilizzate per la gestione caratteristica attraverso le fonti reddituali previste per le aziende sanitarie.													
<i>Modalità di costruzione</i>													
$\frac{\text{Valore della Produzione (A)}}{\text{Costo della Produzione (B) + Irap (Y1)}}$													
Valore numeratore	1.894.313.579	Valore Anno 2021	Valore obiettivo: ≥ 1										
Valore denominatore	1.892.379.828	1,001021862											
<table border="1" style="margin: 10px auto;"> <caption>Data for Economic Sanitary Balance Indicator</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Valore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018</td> <td>1,00</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>1,005</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>0,97</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>0,99</td> </tr> </tbody> </table>				Anno	Valore	2018	1,00	2019	1,005	2020	0,97	2021	0,99
Anno	Valore												
2018	1,00												
2019	1,005												
2020	0,97												
2021	0,99												
L'indicatore presenta un valore di 0,99 se all'interno della gestione caratteristica viene incluso anche il costo IRAP; presenta un valore di 1,001 se al netto delle IRAP. Si tratta in ogni caso di valori molto vicini alla standard minimo. Tale valore è in netto miglioramento rispetto il 2020													

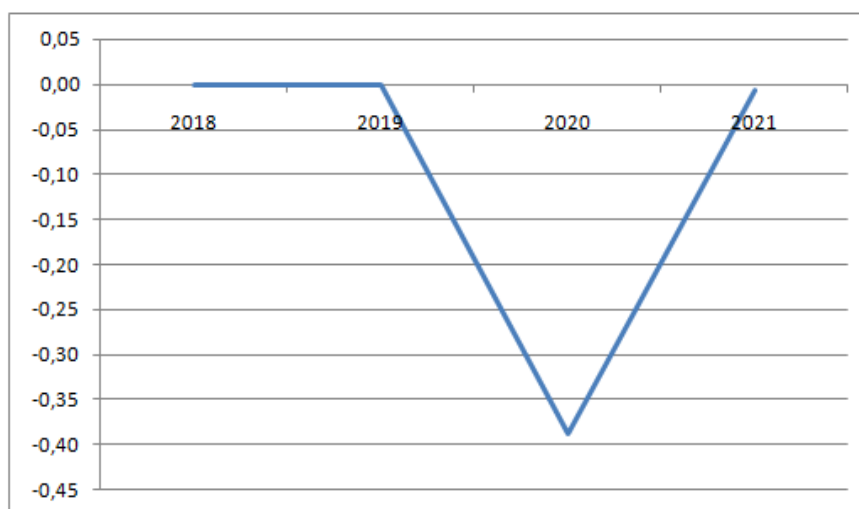
Tabella 66 - Indice di conservazione dei finanziamenti istituzionali

2. Indice di conservazione dei finanziamenti istituzionali*Valore informativo*

Tale indice segnala in maniera oggettiva le situazioni di criticità legate al sotto finanziamento di particolari realtà aziendali piuttosto che al sovra finanziamento di altre da parte della Regione (in particolare per il finanziamento degli investimenti e per i contributi per ripiano perdite).

Modalità di costruzione

		<i>Risultato d'Esercizio</i>	
		<i>Patrimonio Netto (PN)</i>	
Valore numeratore	- 985.555,84	Valore Anno 2021	Valore obiettivo: ≥ 0 (con numeratore e denominatore positivi)
Valore denominatore	192.680.642	-0,005114971	



L'indicatore nel 2021 è tornato ad essere vicino allo zero, anche se il numeratore è ancora negativo. Va segnalato che il risultato negativo dell'esercizio 2020, dove la perdita di oltre 54 milioni aveva eroso il patrimonio netto, è stato adeguatamente coperto da un ripiano regionale.

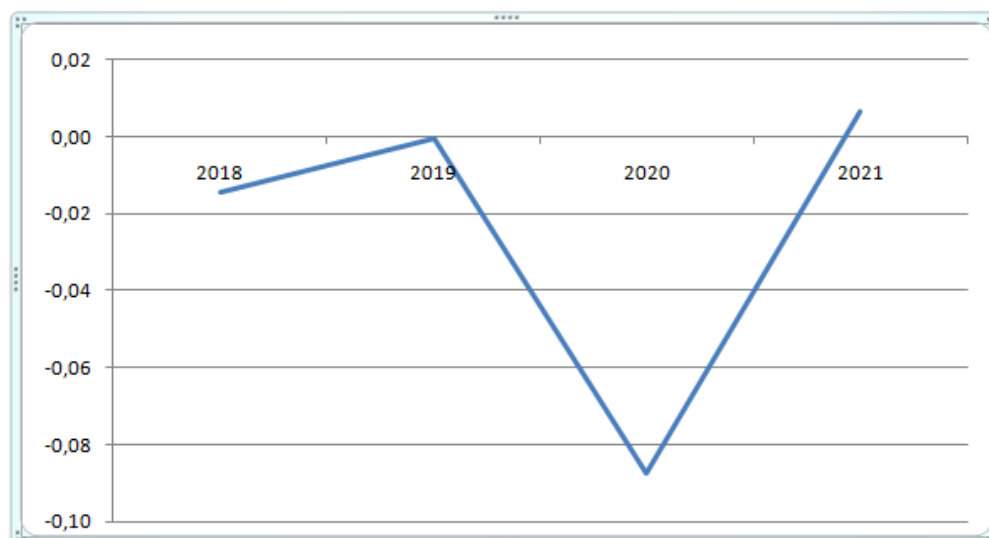
Tabella 67 – ROI

3. ROI*Valore informativo*

Il ROI è un indice che viene utilizzato per monitorare il tasso di rendimento degli investimenti effettuati nel corso del periodo e, nel caso delle aziende sanitarie pubbliche, permette di mettere in relazione aspetti economici con aspetti patrimoniali. Infatti, con indice positivo, la gestione ordinaria rispetta il vincolo dell'equilibrio economico e contribuisce alla produzione di risorse finalizzate al sostegno delle fonti di finanziamento che si sono attivate nel corso dell'esercizio. Viceversa, con indice negativo, la gestione ordinaria non rispetta il vincolo dell'equilibrio economico e di conseguenza le modalità con cui vengono utilizzate le fonti di finanziamento non consentono di creare il valore economico necessario per il sostegno degli impieghi. Per una maggiore efficacia dell'analisi si confronta il risultato dell'indice con il tasso medio di inflazione calcolato annualmente dall'Istat, che mette in rapporto il potere d'acquisto del denaro rispetto a determinate modalità di impiego (paniere di beni prestabiliti).

Modalità di costruzione

		<u>Reddito Operativo della Gestione Caratteristica</u>	
		<u>Totale Attivo</u>	
Valore numeratore	4.598.885,08	Valore Anno 2021	Valore obiettivo: \geq Tasso medio di inflazione (da confrontare anche con indice di onerosità dei debiti)
Valore denominatore	692.237.085	0,006643512	



L'indicatore nel 2021 risulta positivo anche se di modesta entità. Si evidenzia quindi come le risorse "investite" nell'esercizio 2021 siano, almeno per la attività caratteristica propria dell'azienda, remunerate. Si ricorda la forte entità di contributi in conto esercizio erogate da Azienda Zero per l'esercizio in corso.

Tabella 68 - Tasso di incidenza della gestione extra-caratteristica

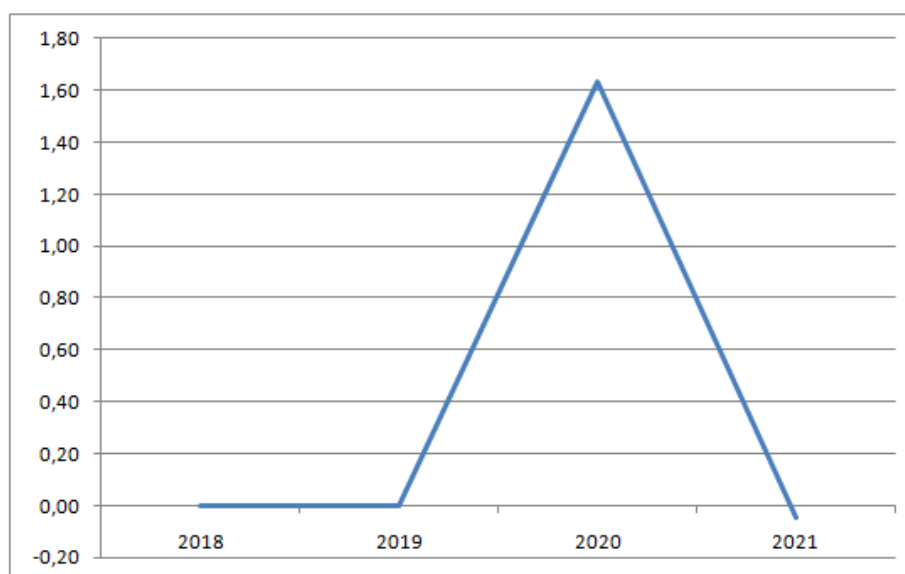
4. Tasso di incidenza della gestione extra-caratteristica

Valore informativo

Il tasso di incidenza della gestione extra-caratteristica esprime il peso delle attività considerate "no core" sull'andamento economico dell'azienda o del sistema di aziende nel complesso. L'indice consente di monitorare il ruolo assunto dalla gestione finanziaria, dalla gestione straordinaria e da quella tributaria nel rispetto del requisito dell'equilibrio economico.

Modalità di costruzione

		<i>Risultato d'Esercizio</i>	
		<i>Risultato della Gestione Caratteristica +A.7 Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio</i>	
Valore numeratore	- 985.555,84	Valore Anno 2021	
Valore denominatore	21.922.502	-0,044956357	
		Valore obiettivo: Da valutare in base al contesto: rapporto >1: la gestione extra prevale sulla gestione caratteristica e produce valore economico; rapporto <1: la gestione extra assorbe valore economico; se =1: è presente solo la gestione caratteristica.	



La gestione extracaratteristica è in buona parte legata alle imposte e tasse (21,3 milioni). La gestione straordinaria ha rilevato un segno negativo (-1,5 milioni di euro) aggravando il peso della gestione non caratteristica. La gestione finanziaria invece ha un impatto poco significativo (36.000 euro).

5.1.2. ANALISI PATRIMONIALE

Tabella 69 - Stato Patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO CON CRITERIO FINANZIARIO		509	VALORE %
1	LIQUIDITA'	427.140.241,60	96%
1.1	LIQUIDITA' IMMEDIATE	249.181.271,88	58%
1.1.1	ABA720 (B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI)	-	
1.1.2	ABA750 (B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE)	249.181.271,88	100%
1.2	LIQUIDITA' DIFFERITE	177.958.969,72	42%
1.2.1	Crediti entro 12 mesi (della voce B.II SP ATTIVO)	177.957.866,64	100%
1.2.2	ACZ999 (C) RATEI E RISCONTI ATTIVI)	1.103,08	0%
2	DISPONIBILITA' (VOCE B.I, SP ATTIVO)	16.347.805,28	4%
2.1	ABA010 (B.I.1) Rimanenze beni sanitari)	15.749.748,91	96%
2.2	ABA110 (B.I.2) Rimanenze beni non sanitari)	598.056,37	4%
3	ATTIVO CORRENTE (1+2)	443.488.046,88	64%
4	ATTIVO IMMOBILIZZATO	248.749.038,44	36%
4.1	AAA000 (A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI)	2.550.222,50	1%
4.2	AAA270 (A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI)	246.162.815,94	99%
4.3	AAA640 (A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)	36.000,00	0%
4.4	Crediti oltre 12 mesi (della voce B.II SP ATTIVO)	- 0,00	0%
5	TOTALE IMPIEGHI o CAPITALE INVESTITO (3+4)	692.237.085,32	
6	PASSIVO CORRENTE	493.934.757,66	71%
6.1	PBZ999 (B) FONDI PER RISCHI E ONERI)	82.922.457,67	17%
6.2	Debiti entro 12 mesi (Voce D, SP PASSIVO)	409.752.331,85	83%
6.3	PEZ999 (E) RATEI E RISCONTI PASSIVI)	1.259.968,14	0%
7	PASSIVO CONSOLIDATO	5.621.686,14	1%
7.1	Debiti oltre 12 mesi (Voce D, SP PASSIVO)	-	
7.2	PCZ999 (C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO)	5.621.686,14	100%
8	PAZ999 (A) PATRIMONIO NETTO)	192.680.641,52	28%
8.1	PAA000 (A.I) FONDO DI DOTAZIONE)	2.484.650,39	1%
8.2	PAA010 (A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI)	181.906.990,68	94%
8.3	PAA100 (A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI)	5.988.678,10	3%
8.4	PAA110 (A.IV) ALTRE RISERVE)	3.285.878,19	2%
8.5	PAA170 (A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE)	0,00	0%
8.6	PAA210 (A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO)	- 0,00	0%
8.7	PAA220 (A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO)	- 985.555,84	-1%
9	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)	692.237.085,32	
10	CAPITALE DI TERZI (6+7)	499.556.443,80	72%

L'analisi della situazione patrimoniale aziendale è volta ad esprimere un giudizio sulla solidità patrimoniale. L'Ulss 9 è caratterizzata da un attivo immobilizzato pari ad € 248.749.038 (immobilizzazioni materiali e immateriali coprono il 36% del totale attivo), che necessita però di ulteriori rinnovamenti strutturali e tecnologici.

Nell'ambito delle attività correnti (corrispondenti al 64% del Totale Attivo) si evidenziano oltre 16,3 milioni di euro rilevati quali giacenze di beni di consumo . I Crediti misurano 177 milioni di euro circa e rappresentano il 42% dell'attivo corrente. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 rappresentano il 58% dell'attivo corrente. Tale valore è incrementato in modo consistente a fine anno (dicembre 2021) quando si sono concentrati incassati cospicui di finanziamenti provenienti da Az.Zero (ripiano perdite, risorse covid e progettualità varie).

Con riferimento alle Fonti di finanziamento si evidenzia che il patrimonio netto corrisponde al 28% del totale passivo ed è pari a 192.680.641,52 €.

Il passivo corrente, costituito da Debiti, Fondi per rischi e oneri nonché ratei e risconti misura 493 milioni circa e costituisce il 71% del Passivo. Infine le passività consolidate sono costituite dai fondi operosità dei medici misurano 5,6 milioni e costituiscono l'1% delle passività.

Indici e quozienti di bilancio

Gli strumenti analitici individuati vengono suddivisi nelle seguenti tre categorie:

1. Indicatori di elasticità/rigidità:

Tabella 70 - Indice di Rigidità degli Impieghi

1. Indice di rigidità degli impieghi

Valore informativo

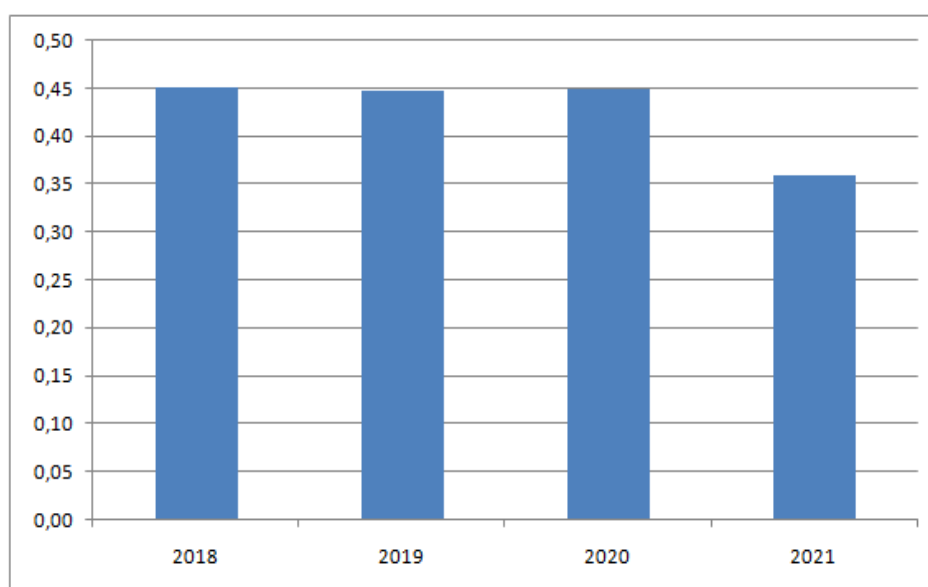
L'indice consente di approfondire l'analisi sulla composizione degli impieghi e tende ad evidenziare il grado di rigidità o di elasticità del patrimonio, rilevando così la capacità dell'azienda di adattarsi ai cambiamenti delle condizioni operative interne ed esterne.

Modalità di costruzione

Immobilizzazioni (A) + Crediti a m/l Termine

Totale Attivo (TA)

Valore numeratore	248.749.038	Valore Anno 2021	Valore Obiettivo: tra 0,7 e 0,8
Valore denominatore	692.237.085	0,359340815	



Il valore dell'indicatore si colloca al di sotto del valore obiettivo, in peggioramento rispetto l'esercizio precedente. Il valore delle immobilizzazioni materiali diminuisce in ragione dell'ammortamento annuale e di una insufficiente politica degli investimenti. Il peggioramento dell'indicatore è imputabile anche al fatto che l'attivo corrente è fortemente incrementato in conseguenza ai cospicui versamenti di cassa erogati da Az. Zero a fine 2021.

Tabella 71 - Andamento investimenti

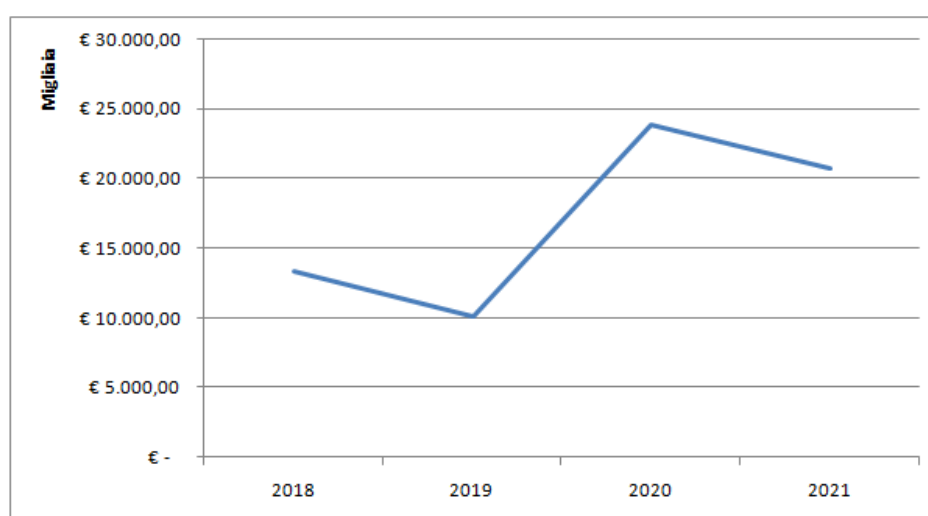
2. Andamento investimenti*Valore informativo*

Il presente indicatore consente di monitorare l'andamento in valore assoluto delle attività di investimento dell'azienda volte al miglioramento/mantenimento del proprio patrimonio immobiliare e tecnologico.

Modalità di costruzione

Gli investimenti da considerare derivano dalla somma delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali e immateriali riportate in nota integrativa, al netto della colonna "Immobilizzazioni in corso capitalizzate".

Valore Obiettivo: valore tendenzialmente pari agli ammortamenti dell'anno (con indice di obsolescenza nella media; con indice di obsolescenza elevato sono tollerati livelli di investimento più elevati)



L'ammontare degli investimenti risulta inferiore rispetto al valore del 2020, ma il livello è superiore rispetto al biennio 2018/2019. Si colloca tuttavia ad un valore inferiore rispetto al valore degli ammortamenti. Va rilevato che l'emergenza Covid ha indotto, anche per il 2021, investimenti volti all'acquisto di attrezzature sanitarie e non sanitarie e all'adeguamento di stabili da destinare ai pazienti Covid per € 5,7 milioni circa.

Tabella 72 - Indice di obsolescenza Attrezzature sanitarie e scientifiche

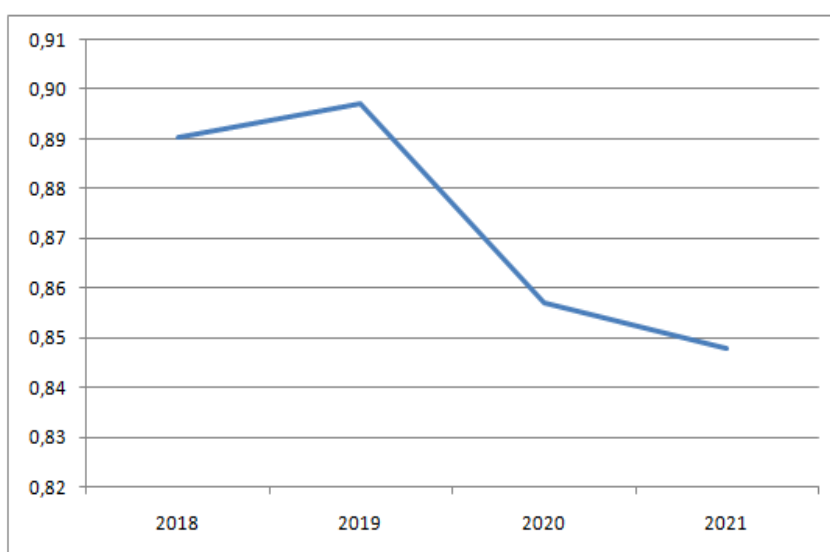
3. Indice di obsolescenza Attrezzature sanitarie e scientifiche

Valore informativo

L'indice di obsolescenza deve essere applicato alle attrezzature sanitarie, agli impianti e macchinari e ai fabbricati segnalando le situazioni in cui risulta necessario provvedere ad un rinnovamento. I dati numerici necessari per il calcolo del presente rapporto derivano dalla nota integrativa ed in particolare dalla tabella delle Immobilizzazioni. L'indice può risentire di particolari casistiche in cui è elevato il ricorso da parte dell'azienda a contratti di Leasing o di Global Service relativi ad immobilizzazioni che possono così inficiare il valore informativo dell'indicatore stesso.

Modalità di costruzione

		<i>Fondo di Ammortamento</i>	
		<i>Costo Storico</i>	
Valore numeratore	100.506.660	Valore Anno 2021	Valore Obiettivo: 0,5
Valore denominatore	118.536.394	0,847897061	



Come già evidenziato sopra nel commento relativo all'andamento degli investimenti, si evidenzia una scarsa capacità di effettuare investimenti da parte dell'Azienda che si ripercuote inevitabilmente sull'indice di obsolescenza delle attrezzature sanitarie che risulta significativamente al di sopra del valore obiettivo. Si tratta di una condizione particolarmente critica. Il biennio 2020-2021 ha registrato un lieve miglioramento dell'indicatore, alimentato dalle nuove acquisizioni correlate all'epidemia di Coronavirus (monitor, respiratori, ventilatori...).

Tabella 73 - Indice obsolescenza impianti e macchinari

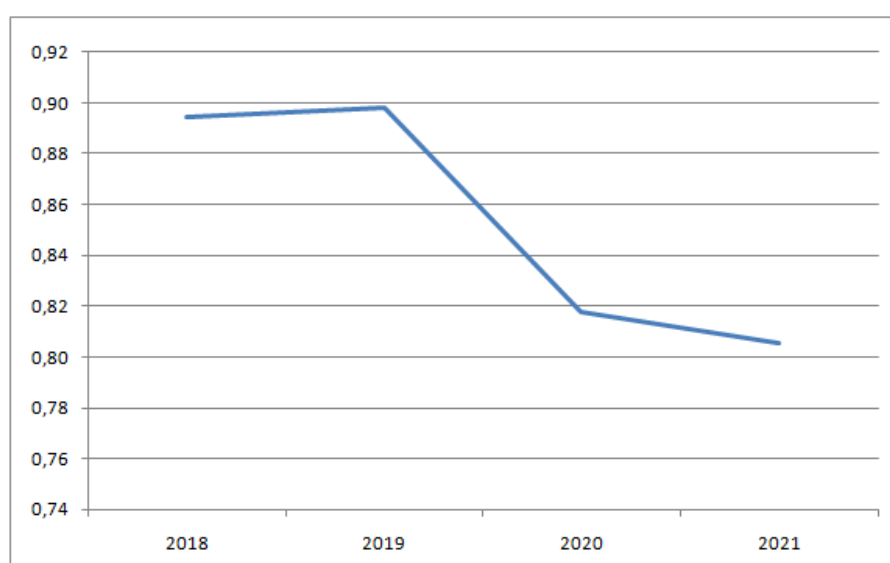
4. Indice di obsolescenza Impianti e macchinari

Valore informativo

L'indice di obsolescenza deve essere applicato alle attrezzature sanitarie, agli impianti e macchinari e ai fabbricati segnalando le situazioni in cui risulta necessario provvedere ad un rinnovamento. I dati numerici necessari per il calcolo del presente rapporto derivano dalla nota integrativa ed in particolare dalla tabella delle Immobilizzazioni. L'indice può risentire di particolari casistiche in cui è elevato il ricorso da parte dell'azienda a contratti di Leasing o di Global Service relativi ad immobilizzazioni che possono così inficiare il valore informativo dell'indicatore stesso.

Modalità di costruzione

		<i>Fondo di Ammortamento</i>		
		<i>Costo Storico</i>		
Valore numeratore	24.648.428	Valore Anno 2021		Valore Obiettivo: 0,5
Valore denominatore	30.603.969	0,805399724		



In merito all'area degli Impianti e Macchinari, nonostante il miglioramento del biennio 2020-2021, l'indicatore evidenzia la necessità di procedere al rinnovamento degli stessi. Gli interventi avvenuti nel 2020 hanno rilevato principalmente l'adeguamento delle strutture ai nuovi bisogni resisi necessari per fronteggiare l'emergenza Covid. Nel 2021 è ripresa l'attività di manutenzione straordinaria di impianti e macchinari.

Si segnala inoltre la presenza di contratti misti, assimilabili a global service (cd. Appalto Calore) che oltre a fornire energia elettrica, combustibili e servizi di riscaldamento e raffrescamento svolgono anche servizi di miglioramento e adeguamento tecnologico degli impianti. Gli oneri sono rilevati in altri conti del Conto Economico (es Riscaldamento).

Tabella 74 - Indice obsolescenza fabbricati

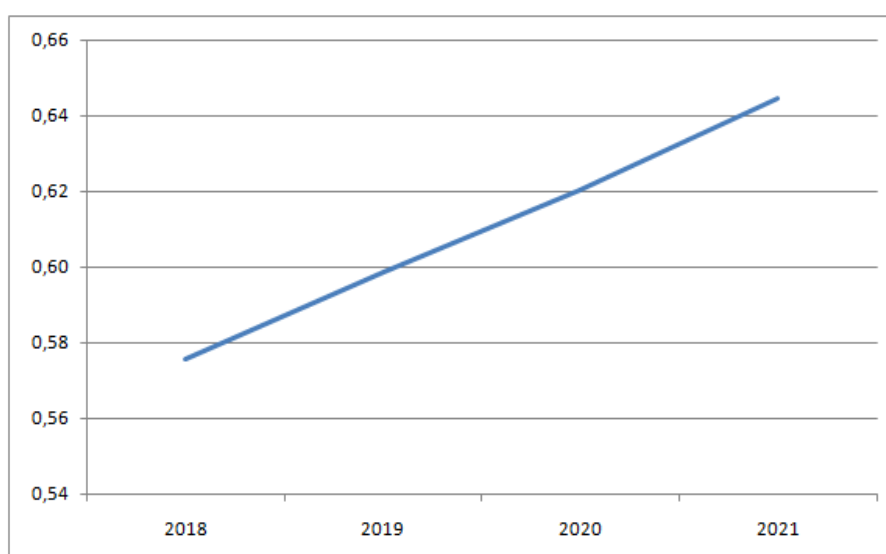
5. Indice di obsolescenza Fabbricati

Valore informativo

L'indice di obsolescenza deve essere applicato alle attrezzature sanitarie, agli impianti e macchinari e ai fabbricati segnalando le situazioni in cui risulta necessario provvedere ad un rinnovamento. I dati numerici necessari per il calcolo del presente rapporto derivano dalla nota integrativa ed in particolare dalla tabella delle Immobilizzazioni. L'indice può risentire di particolari casistiche in cui è elevato il ricorso da parte dell'azienda a contratti di Leasing o di Global Service relativi ad immobilizzazioni che possono così inficiare il valore informativo dell'indicatore stesso.

Modalità di costruzione

		<i>Fondo di Ammortamento</i>		
		<i>Costo Storico</i>		
Valore numeratore	366.776.544	Valore Anno 2021		Valore Obiettivo: 0,5
Valore denominatore	568.900.915	0,644710765		



L'indicatore per l'anno 2020 misura 0,64 al di sopra del valore ottimale e in peggioramento sul dato 2020. Si segnala inoltre la presenza di contratti misti, assimilabili a global service (cd. Appalto Calore) che oltre a fornire energia elettrica, combustibili e servizi di riscaldamento e raffrescamento svolgono anche servizi di miglioramento e adeguamento strutturale dei fabbricati. Gli oneri sono rilevati in altri conti del Conto Economico (es Riscaldamento, manutenzioni ecc). L'indicatore relativo ai Fabbricati è in termini relativi migliore rispetto a quello delle attrezzature e degli impianti, grazie anche recenti significativi investimenti realizzati negli ultimi anni (es. nuovo ospedale di Villafranca).

2. Livello di indebitamento sostenibile:

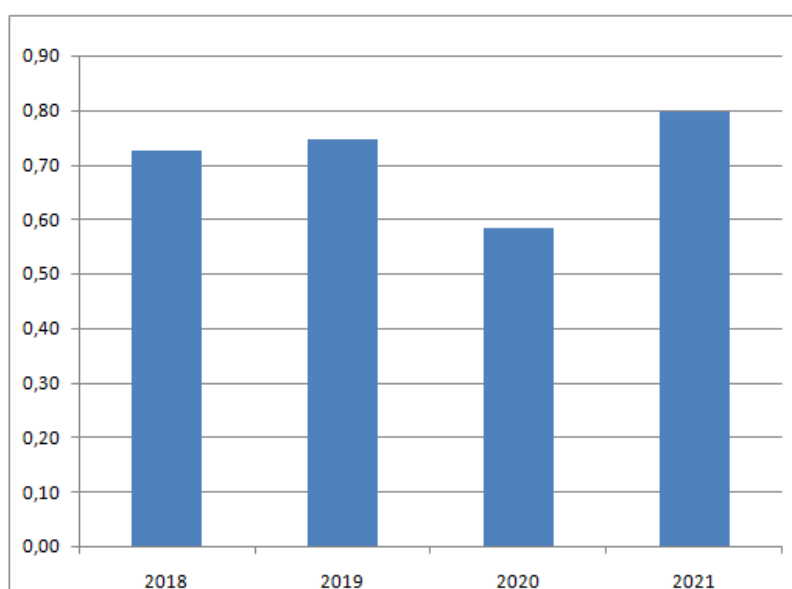
Tabella 75 - Indice di copertura finanziaria dell'attivo immobilizzato

1. Indice di copertura finanziaria dell'attivo immobilizzato*Valore informativo*

Il presente indice consente di monitorare la sostenibilità dell'indebitamento e il rispetto del vincolo dell'equilibrio patrimoniale da parte dell'azienda nel corso del tempo. Si calcola in base al rapporto tra le fonti consolidate e l'attivo immobilizzato, e spiega il grado di copertura degli investimenti durevoli per mezzo dei finanziamenti istituzionali propri dell'azienda e dei mezzi di terzi di medio e lungo periodo.

Modalità di costruzione

		<i>Patrimonio Netto + Passivo Consolidato</i>		
		<i>Immobilizzazioni (A)</i>		
Valore numeratore	198.302.328	Valore Anno 2021		Valore Obiettivo: ≥ 1
Valore denominatore	248.749.038	0,797198369		



L'indice segnala una situazione di squilibrio patrimoniale. L'esercizio 2021 ha rilevato un recupero rispetto l'esercizio precedente. Come noto però il 2020 è stato un anno particolare nel quale, a causa della pandemia, vi sono stati maggiori investimenti resisi necessari per fronteggiare l'emergenza oltre alla contrazione del Patrimonio Netto eroso dalla perdita dell'esercizio. Nel 2021 invece il patrimonio netto è stato ripristinato dalla copertura della perdita dell'esercizio precedente, mentre le contribuzioni di az.zero hanno consentito di mitigare gli effetti dei maggiori costi indotti dalla lotta alla contrazione dell'epidemia covid.

Tabella 76 - Istogramma composizione attivo e passivo

2. Istogramma di composizione attivo e passivo

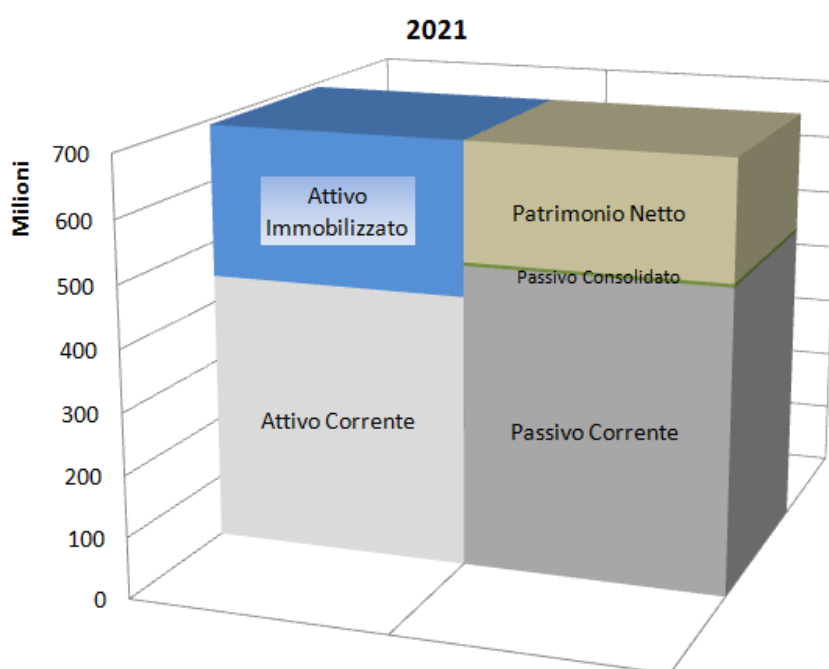
Valore informativo

Grafico a istogramma che consente di monitorare la composizione delle fonti e degli impieghi patrimoniali nel corso del tempo ed in particolare il rapporto tra fonti e impieghi di parte corrente e fonti e impieghi consolidati.

Modalità di costruzione

I dati per la composizione del presente grafico derivano dallo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario.

Valore Obiettivo: coincidenza tra fonti e impieghi di parte corrente; coincidenza tra fonti e impieghi consolidati.



Risulta evidente lo squilibrio fra le fonti di finanziamento e gli impieghi evidenziando come l'attivo immobilizzato non trovi integrale copertura in analoghe fonti di finanziamento a lungo periodo. Si conferma, inoltre, lo squilibrio tra fonti e impieghi a breve

3. Congruità tra fonti di finanziamento e modalità di impiego in base ad orizzonte temporale:

Tabella 77 - Indice di solidità del patrimonio

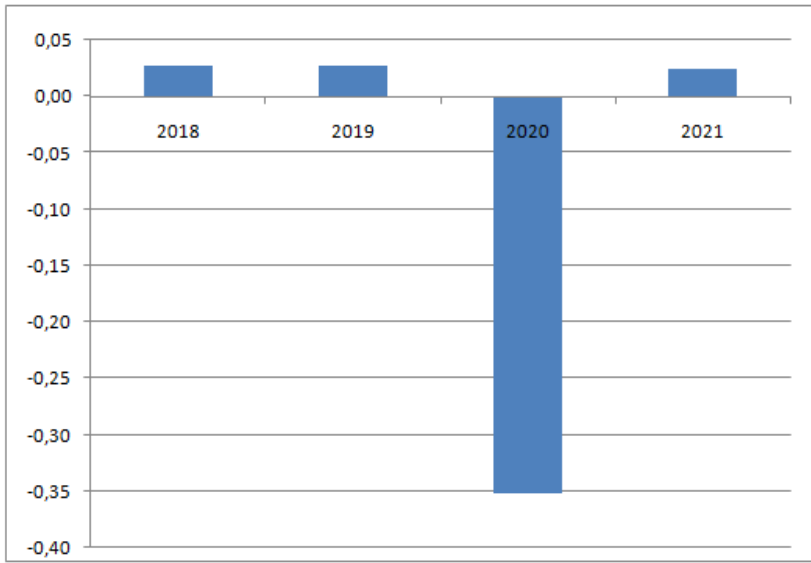
1. Indice di solidità del patrimonio aziendale													
<i>Valore informativo</i>													
L'indice consente di monitorare la composizione del patrimonio istituzionale a disposizione dell'azienda e in particolare del peso relativo che assumono le voci legate al Fondo di Dotazione, alle riserve e all'utile di esercizio. Quest'ultimo in particolare consente di interpretare la capacità della gestione economica dell'azienda di preservare o meno il patrimonio istituzionale.													
Il valore ottimale del presente indice è maggiore di 0, con numeratore e denominatore di segno positivo.													
In tale situazione l'azienda dispone di un capitale istituzionale solido e, allo stesso tempo, può contare su una gestione economica in grado di preservare e alimentare il patrimonio aziendale. In caso contrario, è necessario ripianare le perdite dell'esercizio e tenere monitorato l'andamento e la solidità del patrimonio.													
<i>Modalità di costruzione</i>													
(A.I) Fondo di Dotazione + (A.IV) Altre Riserve + (A.VII) Utile (Perdita) d'esercizio													
(PN) Patrimonio Netto													
Valore numeratore	4.784.973	Valore Anno 2021	Valore Obiettivo > 0 (con numeratore e denominatore positivi)										
Valore denominatore	192.680.642	0,024833697											
 <table border="1"> <caption>Data for the bar chart: Index of asset solidity</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018</td> <td>0,02</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>0,02</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>-0,35</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>0,02</td> </tr> </tbody> </table>				Anno	Indice	2018	0,02	2019	0,02	2020	-0,35	2021	0,02
Anno	Indice												
2018	0,02												
2019	0,02												
2020	-0,35												
2021	0,02												
L'indicatore è maggiore di zero con numeratore e denominatore entrambi positivi a dimostrazione di una situazione patrimoniale solida. Il grafico evidenzia come il 2020 sia stata una annualità critica, nella quale per fronteggiare l'emergenza sono state sostenute spese anche senza adeguata copertura economica, generando una perdita consistente. Nel corso del 2021 tuttavia la perdita è stata coperta con idonee risorse, ripristinando il PN. Il risultato d'esercizio presenta una perdita inferiore al milione di euro.													

Tabella 78 - Indice di onerosità dei debiti finanziari

2. Indice di onerosità dei debiti finanziari

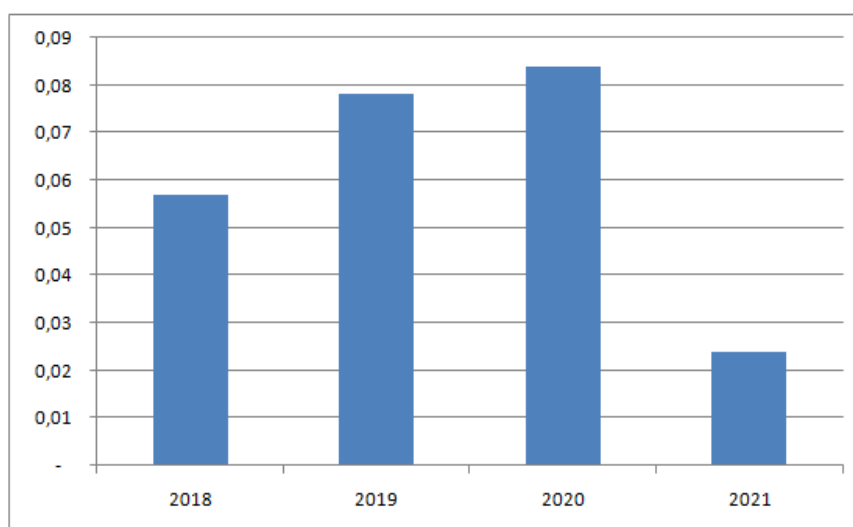
Valore informativo

L'indice consente di monitorare il costo del capitale, rapportando gli oneri finanziari e gli interessi passivi sostenuti dall'azienda durante il periodo con il totale dei finanziamenti di terzi. Il valore ottenuto rappresenta una sorta di tasso di interesse che l'azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti diversi da quelli di carattere istituzionale.

Modalità di costruzione

$$\frac{\text{Interessi Passivi (C.3) + Altri Oneri (C.4)}}{\text{Debiti per mutui passivi (D.I) + Debito scaduto medio anno n + Debiti v. istituto Tesoriere sorto nell'anno (D.VIII)}}$$

Valore numeratore	37.907,68	Valore Anno 2021	Valore Obiettivo: ≤ Euribor
Valore denominatore	1.580.028,99	0,023991762	



L'onerosità del debito è superiore al target costituito dall'Euribor. Si rappresenta che gli interessi scaturenti da debiti di natura commerciale, in caso di ritardato pagamento sono soggetti alla maggiorazione di 8 punti percentuali ai sensi del DLgs 192/2012, quindi largamente superiori all'Euribor.

5.1.1. Analisi Finanziaria Area Sanitaria

L'art. 26 del d. lgs n. 118/2011 stabilisce l'obbligatorietà del rendiconto finanziario per gli enti e le aziende del sistema sanitario nazionale. Per avere un maggiore grado di dettaglio dell'analisi finanziaria si rimanda quindi all'apposito prospetto inserito tra gli allegati del bilancio d'esercizio. Qui di seguito si inserisce il prospetto di rendiconto finanziario sintetico segnalando solamente le principali voci che lo compongono.

Tabella 79 - Rendiconto Finanziario Sintetico

	2020	2021
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+) Risultato di esercizio	- 54.925.010,01	- 985.555,84
(-) Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi r	7.602.382,89	18.182.648,15
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente	33.773.597,31	67.422.747,72
Crediti di Funzionamento (compr. Ratei e risconti)	670.881,97	- 2.301.868,50
Debiti di Funzionamento (compr. Ratei e risconti)	34.553.316,58	68.808.049,47
Variazione Rimanenze	- 1.450.601,24	916.566,75
A - Totale operazioni di gestione reddituale	- 13.549.029,81	84.619.840,03
B - Totale attività di investimento	- 19.026.195,21	- 21.233.169,76
Acquisizione di Immobilizzazioni (al lordo dei Debiti)	- 19.040.122,87	- 21.240.866,36
Dismissione di Immobilizzazioni	13.927,66	7.696,60
C - Totale attività di finanziamento	16.970.924,41	75.848.118,90
Assegnazioni per Investimenti (al lordo dei Crediti)	17.654.010,84	20.982.563,77
Assegnazioni per Ripiano Perdite (al lordo dei Crediti)	- 19.836,18	54.925.010,01
Debiti verso Istituto Tesoriere (Anticipazioni)	83.454,88	- 59.454,88
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)	- 15.604.300,61	139.234.789,17
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	- 15.604.300,61	139.234.789,17

Lo schema sopra rappresentato calcola in modo indiretto i flussi monetari, partendo dal risultato d'esercizio, evidenziando dove è stata assorbita o generata la liquidità aziendale e la misura della liquidità assorbita dalla gestione. In particolare, dallo schema di rendiconto finanziario si evince che nel 2021, nell'ambito delle operazioni di gestione reddituale, il risultato (in perdita) più i costi/ricavi senza manifestazione monetaria, hanno apportato liquidità per oltre 19 milioni, mentre il flusso di Capitale Circolante netto di gestione reddituale, ha generato risorse per circa 67 milioni (dovuti incremento nei debiti soprattutto verso fornitori).

Con riferimento alla gestione degli investimenti nel 2021 si evidenzia un saldo negativo dovuto ad impieghi di liquidità per 21 milioni di Euro a fronte degli acquisti effettuati.

Dall'attività di finanziamento sono scaturite ulteriori importanti risorse finanziarie, grazie agli interventi della Regione a titolo di finanziamenti per investimenti e per il ripiano della perdita del 2020. Complessivamente la gestione finanziaria ha fatto registrare un saldo di € +139.234.789,17.

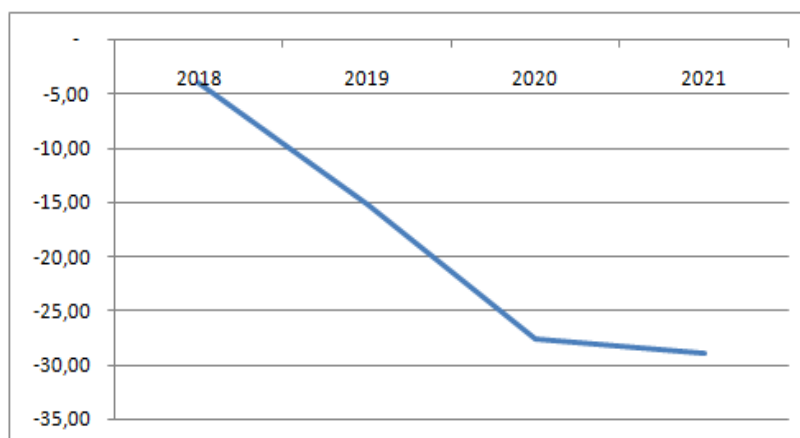
Indici e quozienti:**Tabella 80 - Indice di tempestività dei pagamenti****1. Indice di tempestività dei pagamenti (ITP)***Valore informativo*

L'indice di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, in quanto attribuisce un peso maggiore ai ritardi relativi al pagamento di fatture di somme elevate. Tale indicatore è previsto dall'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 ed è stato oggetto di specifici chiarimenti con circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 e 22 del 2015.

Modalità di costruzione

Il numeratore contiene la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata per le transazioni di natura commerciale relative all'anno solare, moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori; il denominatore contiene la somma degli importi pagati nell' anno solare.

Valore numeratore	- 26.657.374.185	Valore Anno 2021	Valore obiettivo: <0
Valore denominatore	919.773.459	-28,98254338	



L'indicatore relativo all'esercizio 2021 è pari a -28,98 gg. L'indicatore è stato inferiore allo zero in ciascuno dei 4 trimestri del 2021

Tabella 81 - Andamento debiti vs fornitori

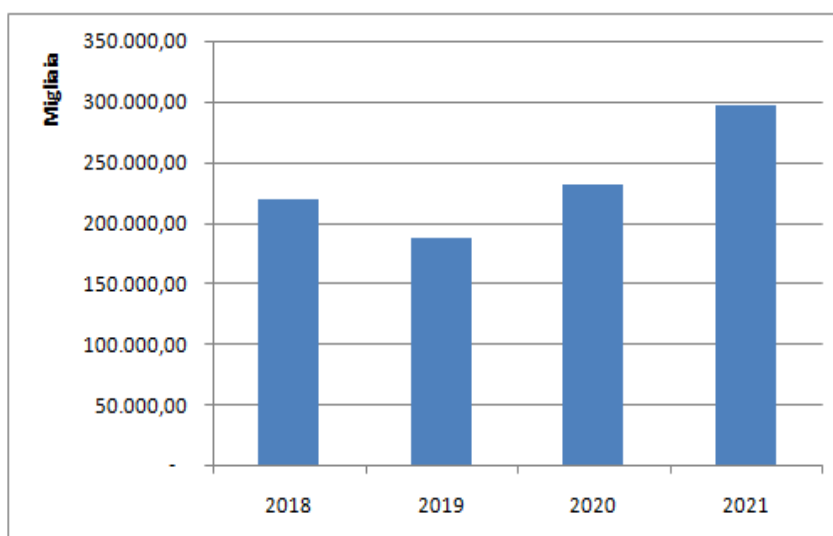
2. Andamento debiti verso fornitori*Valore informativo*

Grafico a linee contenente la rappresentazione dell'andamento nel tempo della voce (DVII) "Debiti verso fornitori". Il grafico consente di rendere più fruibile ed immediata l'informazione agli utenti.

Modalità di costruzione

Il dato viene recuperato dalla voce (D.VII) "Debiti verso fornitori" presente all'interno dello Stato Patrimoniale.

Valore Obiettivo: pari a circa 1/6 rispetto al valore dei debiti verso fornitori sorti durante l'anno (scadenza a 60 gg)



Il grafico evidenzia uno stock di debito al 31/12 superiore al target fissato in 1/6 rispetto ai debiti sorti durante l'anno, pari a 296 mln di euro. Va rilevato che a fine esercizio, vengono rilevati i debiti per le fatture da ricevere, nonché eventuali integrazioni di bilancio legati ad attività ancora in fase di rendicontazione (es. conguagli ecc.) anche di importo considerevole. Si ricordi inoltre che il dato non tiene conto di eventuali contestazioni, richieste di NA., pignoramenti in atto.

L'incremento dei debiti in assoluto convive con una riduzione del debito scaduto.

Tabella 82 - Capitale Circolante Netto

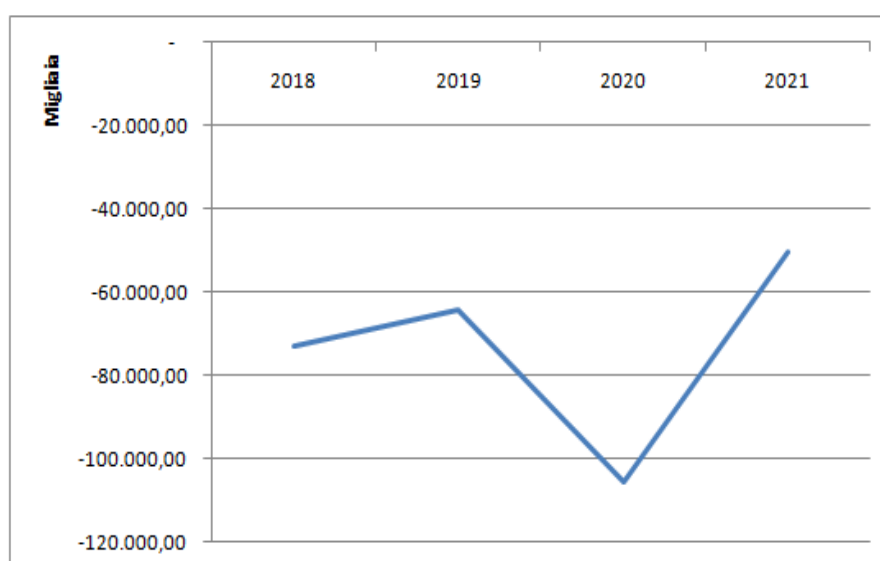
3. Capitale circolante netto (CCN)

Valore informativo

L'indice consente di monitorare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario di breve termine da parte dell'azienda, ed in particolare il grado di copertura dei fabbisogni finanziari attraverso l'attivazione delle opportune fonti di finanziamento.

*Modalità di costruzione**Attivo Corrente – Passivo Corrente*

Valore minuendo	443.488.047	Valore Anno 2021	Valore obiettivo: \geq Tasso medio di inflazione (da confrontare anche con indice di onerosità dei debiti)
Valore sottraendo	493.934.758	-50446710,78	



L'indicatore evidenzia la difficoltà dell'Azienda nell'affrontare, in ogni momento tutti i pagamenti dovuti. Il miglioramento dell'indicatore registrato nel 2021 è legato all'incremento dell'Attivo corrente rispetto all'esercizio precedente e più specificatamente all'aumento delle disponibilità liquide (+ 139 milioni).

Tabella 83 - Margine di tesoreria

4. Margine di tesoreria

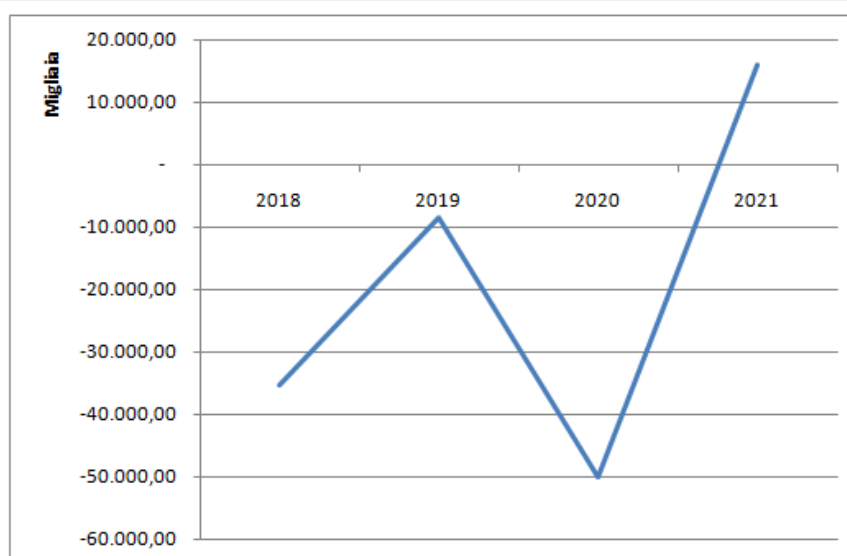
Valore informativo

L'indice consente di approfondire l'analisi dell'equilibrio finanziario di breve termine, tenendo presenti solamente le voci con maggior grado di liquidità e aventi scadenza entro il termine dell'esercizio

Modalità di costruzione

[Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (BIII) + Disponibilità liquide (BIV) + Crediti a breve termine + Ratei e Risconti Attivi (C)] – [Debiti a breve termine + Ratei e Risconti Passivi (E)].

Valore minuendo	427.140.242	Valore Anno 2021	Valore Obiettivo: ≥ 0
Valore sottraendo	411.012.300		



Questo indicatore dimostra la capacità dell'Azienda nell'onorare tutti i debiti a breve termine, che come come rappresentato nell'indicatore precedente sono aumentati di 65 milioni. L'indicatore è reso positivo dalla forte disponibilità di cassa rilevata al 31/12/2021 che risente dei cospicui incassi ricevuti da Az. Zero a fine 2021 (ripiano perdite, finanziamenti covid e altre progettualità specifiche)

5.1.2. Grado di raggiungimento dei risultati economico – finanziari

Con la DGR 958 del 13 luglio 2021, la Regione Veneto, ha determinato gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende Sanitarie del Veneto. In particolare, ai fini della presente relazione, si ritiene di dare evidenza al raggiungimento di una selezione di obiettivi a maggiore contenuto economico-finanziario tra i quali:

- S.A.1.1 - Rispetto del vincolo di bilancio programmato al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19
- S.A.2 – Efficienza finanziaria
- D.C.1, D.D.1, D.F.1, O.T.1 - Rispetto della programmazione regionale sui costi dei Beni Sanitari

Con riferimento agli obiettivi S.A.2.1 e S.A.2.2 dedicati rispettivamente all'indicatore di tempestività dei pagamenti e all'incidenza % del pagato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 sul totale del pagato, si rimanda all'Attestazione ex articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014 che è parte integrante della documentazione di bilancio.

Con DDR del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 80 del 30/07/2021 ad oggetto "Disposizioni per l'anno 2021 in materia di personale del SSR –obiettivi di costo anno 2021", sono state fornite le soglie di costo 2021 relative al personale del SSR.

Tabella 84 Obiettivo S.A.1.1: Rispetto del vincolo di bilancio programmato al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19

Obiettivo S.A.1.1: Rispetto del vincolo di bilancio programmato al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19					
Conto di CE	Valore CE	Valore CE al netto del COVID	Valore programmato	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
Rispetto del vincolo di Bilancio programmato al netto dei costi e ricavi di cui COVID	-0,985	+28,8 mln di euro	zero	+28,8 mln di euro	

La valutazione del risultato di esercizio al netto del Covid è basata sull'analisi del Conto Economico Covid redatto secondo le linee guida di Azienda Zero. Tale conto presenta una perdita di 29,8 milioni di euro. L'operazione di determinare il risultato di esercizio al netto del COVID come somma algebrica della perdita complessiva e quella del Covid, come fatto nel prospetto, è gestionalmente improbabile perché gli effetti del Covid sono in realtà molteplici e di segno diverso. Appare più verosimile stimare che, in condizioni di continuità con gli esercizi precedenti la pandemia, l'Azienda avrebbe avuto un risultato di sostanziale pareggio.

Tabella 85 Obiettivo D.C.1.1: Farmaceutica Convenzionata 2021

Obiettivo D.C.1.1: Farmaceutica Convenzionata 2021				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0500 (B.2.A.2.1) – da convenzione	90.167.374	92.398.995	2.231.621	+2,47%

Si ponga attenzione al fatto che il valore rappresentato nello schema sovrastante corrisponde al valore del conto "BA0500 (B.2.A.2.1) – da convenzione " comprende anche la remunerazione aggiuntiva riconosciuta alle farmacie convenzionate in applicazione al Decreto Ministeriale dell'11.08.2021, che per l'azienda Ulss Scaligera è stata di € 772.832,33 (ultimi 4 mesi 2021) e che, secondo quanto stabilito dal decreto stesso, non concorre alla determinazione della spesa farmaceutica convenzionata ai fini del raggiungimento del limite di cui all'art. 1, co 475, L.n. 178/2020.

Alla luce di questa considerazione la spesa farmaceutica convenzionata nel 2021 è stata pari a 91.625.277 €, in supero rispetto al tetto di € 1.457.903, ma in riduzione dell'1,4% rispetto alla spesa registrata nel 2020 e corrispondente ad una minor spesa di -1.279.000 €. Con riferimento alle altre determinanti del supero del

tetto si rimanda alla Relazione specifica su questo argomento che fanno riferimento al maggior numero di pazienti trattati e all'incremento di costi di alcuni farmaci.

Tabella 86 Obiettivo D.D.1.1: Costo pro capite Assistenza Integrativa 2021

Obiettivo D.D.1.1: Costo pro capite Assistenza Integrativa 2021			
Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
16,40	20,20	+3,80	+23,17%

La spesa per il 2021 per celiachia, diabete e ausili monouso è così suddivisa:

- 1) diabete: 6.261.183 € (-0,6% vs 2020)
- 2) celiachia: 4.089.185 € (+5,9% vs 2020)
- 3) addensanti: 46.711 € (-25,1% vs 2020)
- 4) ausili monouso: 5.071.539 € (+12,3% vs 2020)
- 5) ausili assorbenti: 3.098.595 € (-2,3% vs 2020)

La spesa complessiva è di 18.567.213 €.

La differenza rispetto al tetto (16,4 €) è pari a 3,80 € ed è dovuta a:

- 1) maggiore prevalenza celiachia rispetto alla media regionale (0,4% vs 0,3%) che corrisponde a una maggiore spesa di circa 1.000.000 €;
- 2) maggiore prevalenza d'uso dispositivo FGM rispetto alla media regionale (0,23% vs 0,19%) che corrisponde a una maggiore spesa di circa 300.000 €. Più del 50% delle prescrizioni di FGM sono fatte da strutture esterne all'Azienda ULSS 9 Scaligera (AOUI, Negrar, Pederzoli);
- 3) incremento del numero di pazienti con prescrizione di irrigatori anali (165 nel 2021 vs 79 nel 2020; +109%) che corrisponde a una maggiore spesa di circa 300.000 €;
- 4) incremento del numero di pazienti con prescrizione di protettori dello stomaco (722 nel 2021 vs 652 nel 2020; +11%) che corrisponde a una maggiore spesa di circa 150.000 €;
- 5) incremento del numero di pazienti con prescrizioni di cannule per tracheostomia (87 nel 2021 vs 58 nel 2020; +50%) che corrisponde a una maggiore spesa di circa 100.000 €.

Tabella 87 Obiettivo D.F.1.1: Costo pro capite per Assistenza Protesica 2021

Obiettivo D.F.1.1: Costo pro capite per Assistenza Protesica 2021			
Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
9,70	11,20	1,50	+15,46%

L'aumento del procapite rispetto al 2020 e al tetto prefissato è dovuto a:

- a) incremento dei prezzi dei presidi protesici ex gara regionale causa aumento costi materie prime;
- b) incremento generalizzato delle richieste di dispositivi per la ventilazione nonché di domande per la sostituzione integrale delle esoprotesi cocleari (€ 11.500,00 cadauna).

Le azioni correttive attivate dall'Aulss 9 per il contenimento della spesa della protesica maggiore sono le seguenti:

- 1) in mancanza della gara regionale sull'elenco 2b) non prorogata dall'Azienda Zero, l'UOS Assistenza Protesica si è attivata con il Servizio Provveditorato per indire nuova gara;
- 2) Riorganizzazione e razionalizzazione dei magazzini integrandoli tra loro;
- 3) Condivisione di criteri di appropriatezza e di verifica con gli specialisti, sulla base anche di quanto previsto dai decreti regionali 46 e 47, e gestione delle linee guida previste per le dimissioni protette;
- 4) Riduzione dell'erogazione dei presidi standard presso i Centri Servizi;
- 5) Controllo e verifica della spesa dei presidi presenti nell'allegato 5 elenchi 2a - 2b non soggetti alla gara regionale ed autorizzabili alla miglior offerta

Tabella 88 Obiettivo O.T.1.1: Limite di Costo farmaceutica: Acquisti diretti 2021

Obiettivo O.T.1.1: Limite di Costo farmaceutica: Acquisti diretti 2021				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	46.860.709	54.952.743	+8.092.034	+17,26%

Si ponga attenzione al fatto che il valore rappresentato nello schema sovrastante corrisponde al valore del conto (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati che comprende al suo interno anche il costo dei farmaci innovativi, innovativi oncologici e Covid che valgono complessivamente 7.969.703 euro. Al netto di questo elemento lo scostamento rispetto al tetto si riduce a 122.331 euro (+0,26%).

Sebbene lo scostamento osservato sia quindi modesto, si evidenziano ambiti con incrementi percentuali, significativi; nel dettaglio: farmaci oncoematologici, farmaci per la sclerosi multipla e farmaci per le malattie rare. L'incremento percentuale complessivo di questi pazienti trattati rispetto al 2020 è del 93%. Si fa presente che per i farmaci innovativi, quanto contabilizzato in Aifa è maggiore rispetto a quanto liquidato con il Decreto n.17 del 12.04.2022.

Tabella 89 Obiettivo O.T.1.2: Limite di Costo Dispositivi Medici 2021

Obiettivo O.T.1.2: Limite di Costo Dispositivi Medici 2021				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (esclusi gli IVD)	25.792.558	27.219.551	+1.426.993	+5,53%

Si ponga attenzione al fatto che il conto "BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (esclusi gli IVD)" comprende al suo interno anche gli acquisti per l'emergenza Covid per un valore di 1.195.870 euro che, invece, vanno esclusi dal confronto con il tetto previsto per questa spesa. Al netto di questa spesa Covid, lo scostamento si riduce a 231.123 euro (+0,90%). L'incremento è dovuto alla ripresa delle attività chirurgiche; infatti, i dimessi con DRG chirurgico dalle strutture aziendali passano da 10.621 del 2020 a 11.816 unità nel 2021.

Tabella 90 Obiettivo O.T.1.3: Limite di Costo IVD 2021

Obiettivo O.T.1.3: Limite di Costo IVD 2021				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi diagnostici in vitro (IVD)	7.581.981	8.338.385	+756.404	+9,98%

Si ponga attenzione al fatto che il conto BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi diagnostici in vitro (IVD) comprende al suo interno anche gli acquisti per l'emergenza Covid per un valore di +596.169 euro che, invece, vanno esclusi dal confronto con il tetto previsto per questa spesa. Al netto di questa spesa Covid, lo scostamento si riduce a 160.235 euro (+2,11%). La maggiore spesa è correlata all'incremento delle prestazioni che passano da 4.781.555 unità del 2020 a 5.713.966 del 2021 e dalla ripresa dell'attività correlata agli screening.

Tabella 91 Obiettivo O.T.1.4: Rispetto dei limiti di costo per DPC 2021

Obiettivo O.T.1.4: Rispetto dei limiti di costo per DPC 2021			
Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
30.047.287	28.953.188	-1.094.099	-3,64%

I dati sopra riportati fanno riferimento alla DPC farmaci e documentano il rispetto del tetto. Questo dato non verrà pertanto ulteriormente commentato. Si segnala, inoltre l'esistenza di un tetto DPC per i

dispositivi per i quali il tetto previsto è di euro 1.851.543 euro contro un valore effettivo di 1.941.012 euro con uno scostamento di +89.469 euro (+4,83%). Su questo ultimo valore si osserva che presso l'Ulss 9 Scaligera si rileva una maggiore prevalenza d'uso dispositivo FGM rispetto alla media regionale (0,23% vs 0,19%) che corrisponde a una maggiore spesa di circa 300.000 €/anno. La maggior parte delle prescrizioni di FGM sono fatte da strutture esterne all'Azienda ULSS 9 Scaligera (AOUI, Negrar, Pederzoli).

Tabella 92 DDR Area Sanità e Sociale n.80 del 30/07/2021: Rispetto del tetto di costo: Personale

DDR Area Sanità e Sociale n.80 del 30/07/2021: Rispetto del tetto di costo: Personale				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA2080 Totale Costo del personale	292.752.971	286.999.250	-5.753.721	-1,97%

Il costo del personale è risultato inferiore al valore del tetto e non verrà pertanto ulteriormente commentato. Si ricorda la difficoltà di reperire le risorse umane sul mercato del lavoro già manifestatasi nel 2020 e che si è ripetuta anche nel 2021

5.2. Confronto CE Preventivo/Consuntivo e relazione sugli scostamenti

Di seguito la relazione sugli scostamenti rispetto ai dati preventivi e consuntivi dell'esercizio precedente, dapprima per la gestione sanitaria ed in seguito per la gestione sociale.

5.2.1. Gestione Sanitaria

Tabella 93 - Analisi scostamenti Conto Economico preventivo e consuntivo anno 2021 (Sintetici da DM 20 marzo 2013)

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi Consuntivo da TXT	Analisi PREVENTIVO txt	VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO	
			Importo Euro	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.894.313.578,60	1.657.325.236,27	236.988.342,33	14,3%
1) Contributi in c/esercizio	1.672.353.347,55	1.479.111.066,83	193.242.280,72	13,1%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. re	1.636.821.526,21	1.471.249.850,32	165.571.675,89	11,3%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	35.488.521,34	7.861.216,51	27.627.304,83	351,4%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	673.062,03	-	673.062,03	100,0%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da	-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da	50.446,45	-	50.446,45	100,0%
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	2.665,00	193.516,51	-190.851,51	-98,6%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	34.762.347,86	7.667.700,00	27.094.647,86	353,4%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	-
4) da privati	-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	43.300,00	-	43.300,00	100,0%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-10.762.081,40	-3.900.000,00	-6.862.081,40	176,0%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	29.730.620,86	-	29.730.620,86	100,0%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	161.020.297,57	147.426.157,51	13.594.140,06	9,2%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubblic	139.226.358,63	126.688.828,48	12.537.530,15	9,9%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	5.417.569,05	5.546.540,74	-128.971,69	-2,3%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	16.376.369,89	15.190.788,29	1.185.581,60	7,8%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	6.134.674,83	5.780.452,59	354.222,24	6,1%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	12.299.364,98	11.792.998,08	506.366,90	4,3%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	17.323.617,04	15.024.508,32	2.299.108,72	15,3%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	6.213.737,17	2.090.052,94	4.123.684,23	197,3%
Totale A)	1.894.313.578,60	1.657.325.236,27	236.988.342,33	14,3%

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi Consuntivo da TXT	Analisi PREVENTIVO txt	VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO	
			Importo Euro	%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.872.391.076,48	1.805.561.152,79	66.829.923,69	3,7%
1) Acquisti di beni	137.487.233,66	134.361.987,35	3.125.246,31	2,3%
a) Acquisti di beni sanitari	135.283.853,34	132.068.470,05	3.215.383,29	2,4%
b) Acquisti di beni non sanitari	2.203.380,32	2.293.517,30	-90.136,98	-3,9%
2) Acquisti di servizi sanitari	1.267.993.265,51	1.213.297.982,11	54.695.283,40	4,5%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	112.311.732,92	109.736.605,40	2.575.127,52	2,3%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	93.402.766,03	91.316.124,24	2.086.641,79	2,3%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	195.517.960,84	174.221.902,59	21.296.058,25	12,2%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	7.394.806,58	7.085.187,50	309.619,08	4,4%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	16.543.026,45	16.277.197,43	265.829,02	1,6%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	4.190.200,34	4.536.000,00	-345.799,66	-7,6%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	496.258.391,13	465.609.436,01	30.648.955,12	6,6%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	11.977.204,78	11.971.043,46	6.161,32	0,1%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	105.162.048,69	103.721.136,76	1.440.911,93	1,4%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	819.397,18	1.084.067,00	-264.669,82	-24,4%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	18.152.856,75	14.425.928,50	3.726.928,25	25,8%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	133.076.767,57	143.308.409,87	-10.231.642,30	-7,1%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	3.947.098,82	4.329.791,53	-382.692,71	-8,8%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	29.152.526,06	32.772.460,36	-3.619.934,30	-11,0%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e so	5.541.992,88	3.127.256,05	2.414.736,83	77,2%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	34.544.488,49	29.775.435,41	4.769.053,08	16,0%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	82.456.704,08	69.294.861,36	13.161.842,72	19,0%
a) Servizi non sanitari	82.160.976,69	68.947.864,74	13.213.111,95	19,2%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	70.489,87	-	70.489,87	100,0%
c) Formazione	225.237,52	346.996,62	-121.759,10	-35,1%
4) Manutenzione e riparazione	31.811.901,29	27.617.944,22	4.193.957,07	15,2%
5) Godimento di beni di terzi	6.883.152,67	8.067.845,07	-1.184.692,40	-14,7%
6) Costi del personale	286.999.250,60	292.752.971,00	-5.753.720,40	-2,0%
a) Personale dirigente medico	94.732.132,36	98.178.032,27	-3.445.899,91	-3,5%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	9.296.303,03	9.312.229,01	-15.925,98	-0,2%
c) Personale comparto ruolo sanitario	124.623.473,23	125.285.169,13	-661.695,90	-0,5%
d) Personale dirigente altri ruoli	3.193.449,65	3.278.283,94	-84.834,29	-2,6%
e) Personale comparto altri ruoli	55.153.892,33	56.699.256,65	-1.545.364,32	-2,7%
7) Oneri diversi di gestione	5.350.130,07	5.942.854,63	-592.724,56	-10,0%
8) Ammortamenti	25.065.542,42	22.202.105,68	2.863.436,74	12,9%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	477.433,32	251.191,50	226.241,82	90,1%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	14.456.731,34	14.025.555,20	431.176,14	3,1%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	10.131.377,76	7.925.358,98	2.206.018,78	27,8%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	987.087,95	300.000,00	687.087,95	229,0%
10) Variazione delle rimanenze	916.566,75	-	916.566,75	100,0%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	775.386,17	-	775.386,17	100,0%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	141.180,58	-	141.180,58	100,0%
11) Accantonamenti	26.440.241,48	31.722.601,37	-5.282.359,89	-16,7%
a) Accantonamenti per rischi	6.334.747,57	10.341.465,21	-4.006.717,64	-38,7%
b) Accantonamenti per premio operosità	535.915,02	567.984,58	-32.069,56	-5,6%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	1.760.265,56	-	1.760.265,56	100,0%
d) Altri accantonamenti	17.809.313,33	20.813.151,58	-3.003.838,25	-14,4%
Totale B)	1.872.391.076,48	1.805.561.152,79	66.829.923,69	3,7%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	21.922.502,12	-148.235.916,52	170.158.418,64	-114,8%

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi Consuntivo da TXT	Analisi PREVENTIVO txt	VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO	
			Importo Euro	%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-36.289,08	-290.166,95	253.877,87	-87,5%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	1.618,60	1.499,72	118,88	7,9%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	37.907,68	291.666,67	-253.758,99	-87,0%
Totale C)	-36.289,08	-290.166,95	253.877,87	-87,5%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.500.163,25	-	-1.500.163,25	100,0%
1) Proventi straordinari	15.425.020,98	-	15.425.020,98	100,0%
a) Plusvalenze	13.714,00	-	13.714,00	100,0%
b) Altri proventi straordinari	15.411.306,98	-	15.411.306,98	100,0%
2) Oneri straordinari	16.925.184,23	-	16.925.184,23	100,0%
a) Minusvalenze	4.996,60	-	4.996,60	100,0%
b) Altri oneri straordinari	16.920.187,63	-	16.920.187,63	100,0%
Totale E)	-1.500.163,25	-	-1.500.163,25	100,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	20.386.049,79	-148.526.083,47	168.912.133,26	-113,7%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	21.371.605,63	23.584.455,59	-2.212.849,96	-9,4%
1) IRAP	19.743.155,51	21.936.045,81	-2.192.890,30	-10,0%
a) IRAP relativa a personale dipendente	17.918.129,29	19.671.148,00	-1.753.018,71	-8,9%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	1.284.375,08	1.720.699,55	-436.324,47	-25,4%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	540.651,14	544.198,26	-3.547,12	-0,7%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	811.387,10	830.350,92	-18.963,82	-2,3%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	817.063,02	818.058,86	-995,84	-0,1%
Totale Y)	21.371.605,63	23.584.455,59	-2.212.849,96	-9,4%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-985.555,84	-172.110.539,06	171.124.983,22	-99,4%

L'analisi dell'andamento economico dell'anno 2021 rispetto al Preventivo 2021 (approvato con Deliberazione n. 1147/2020) evidenzia un miglioramento della gestione aziendale in rapporto a quanto preventivato.

Il BEP 2021 stimava una perdita d'esercizio di oltre 172 milioni di euro, mentre il consuntivo ha chiuso con una perdita di 0,9 milioni di euro.

Va premesso che, il Preventivo 2021, redatto a dicembre 2020, prevedeva gli effetti economici dovuti all'emergenza Covid per il primo semestre mesi mentre ipotizzava un ritorno alla gestione ordinaria nel secondo semestre. I fatti hanno purtroppo smentito questa ipotesi al punto che il periodo emergenziale si è protratto fino al 31 Marzo 2022. Questa considerazione evidenzia le cautele con cui occorre confrontare il Consuntivo con il Preventivo e di come complessivamente l'esercizio 2021 vada considerato ancora un anno "anomalo" per gli effetti del Covid

Nell'analisi dello scostamento si evidenziano i seguenti principali fattori:

- Aumento del **Valore della produzione** rispetto a quanto preventivato per circa 237 milioni di € principalmente in funzione dell'incremento dei finanziamenti da parte della Regione (+165 milioni); si ricordi che nel preventivo l'entità dei finanziamenti rappresentati si fonda sui provvedimenti regionali già definiti a Dicembre 2020 e che questo elemento rappresenta una sottostima sistematica che si ripete in ogni esercizio

Un sensibile incremento è stato registrato invece nel valore dei ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie (+13,5 milioni di €), per effetto di una ripresa, sebbene ancora parziale rispetto i livelli pre-pandemia, della mobilità attiva.

Gli introiti per Compartecipazione all'attività sanitaria (ticket) hanno registrato una ripresa (+500.000 euro; +4,3%) rispetto le previsioni (a loro volta fondate sull'andamento 2020) . Infine, è aumentato, rispetto al preventivato il valore del conto A.9) Altri ricavi e proventi in quanto rileva le riduzioni accertate nell'esercizio 2021 dei Fondi per Rischi ed oneri (+4,1 mln di euro) e non prevedibili in anticipo.

- **Aumento dei Costi della Produzione per € 66,8** milioni rispetto a quanto previsto nel BEP. In particolare sono aumentati i costi per l'acquisto di beni per 3,1 milioni di euro e di oltre 54 milioni l'acquisto di servizi.

Nell'ambito dei servizi sanitari si rileva l'incremento di costi (+30 milioni) per l'acquisto di prestazioni di Ricovero e di 21 mln per acquisto di prestazioni di Specialistica a segnalare una parziale ripresa da parte degli operatori privati e dell'AOUI. Il volume e costo dell'attività acquistate è ancora parziale rispetto i livelli pre-pandemia al netto delle prestazioni COVID.

Si evidenzia anche la riduzione dell'acquisto di servizi Socio Sanitari (-10 milioni di euro) .

L'aggregato Rimborsi Assegni e Contributi rileva un decremento di 3,6 mln di euro, soprattutto per effetto della riduzione dell'entità dei costi previsti per rimborso allestimento Covid a favore degli operatori privati del territorio. L'aggregato 'Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria' registra un incremento di oltre 4,7 milioni per spese non integralmente previste nel BEP in quanto legati alla lotta contro il coronavirus (esecuzione tamponi)

I servizi non sanitari hanno rilevato complessivamente un incremento rispetto al preventivo di circa 13 milioni.

Questo aggregato sarà trattato con maggiore dettaglio nel proseguo della Relazione.

L'aggregato Costo del personale, rispetto al Bep 2021, vede una diminuzione di **5,7 mln** di euro rispetto la previsione, anche per le note difficoltà di reperire le risorse umane a causa della loro indisponibilità in misura adeguata sul mercato..

- **Gestione straordinaria negativa** per 1,5 milioni di euro, nel preventivo non era stata prevista.

Tabella 94 - Analisi scostamenti Conto Economico consuntivo anno 2021 e consuntivo anno 2020 (Sintetici da DM 20 marzo 2013)

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Anno 2021	Anno 2020	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.894.313.578,60	1.732.289.854,07	162.023.724,53	9,4%
1) Contributi in c/esercizio	1.672.353.347,55	1.553.098.788,97	119.254.558,58	7,7%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	1.636.821.526,21	1.539.459.383,83	97.362.142,38	6,3%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	35.488.521,34	12.829.478,30	22.659.043,04	176,6%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	673.062,03	3.979.451,34	-3.306.389,31	-83,1%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	50.446,45	-	50.446,45	100,0%
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	2.665,00	14.275,33	-11.610,33	-81,3%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	34.762.347,86	8.835.751,63	25.926.596,23	293,4%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	-
4) da privati	-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	43.300,00	809.926,84	-766.626,84	-94,7%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-10.762.081,40	-14.022.698,63	3.260.617,23	-23,3%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	29.730.620,86	7.636.325,76	22.094.295,10	289,3%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	161.020.297,57	146.756.846,88	14.263.450,69	9,7%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	139.226.358,63	126.430.702,51	12.795.656,12	10,1%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	5.417.569,05	4.368.196,15	1.049.372,90	24,0%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	16.376.369,89	15.957.948,22	418.421,67	2,6%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	6.134.674,83	5.535.524,29	599.150,54	10,8%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	12.299.364,98	10.578.930,66	1.720.434,32	16,3%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	17.323.617,04	15.773.536,83	1.550.080,21	9,8%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	6.213.737,17	6.932.599,31	-718.862,14	-10,4%
Totale A)	1.894.313.578,60	1.732.289.854,07	162.023.724,53	9,4%

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Anno 2021	Anno 2020	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.872.391.076,48	1.765.867.586,34	106.523.490,14	6,0%
1) Acquisti di beni	137.487.233,66	132.062.695,56	5.424.538,10	4,1%
a) Acquisti di beni sanitari	135.283.853,34	129.968.124,72	5.315.728,62	4,1%
b) Acquisti di beni non sanitari	2.203.380,32	2.094.570,84	108.809,48	5,2%
2) Acquisti di servizi sanitari	1.267.993.265,51	1.200.217.112,77	67.776.152,74	5,6%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	112.311.732,92	106.927.920,37	5.383.812,55	5,0%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	93.402.766,03	93.941.361,48	-538.595,45	-0,6%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	195.517.960,84	173.804.300,01	21.713.660,83	12,5%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	7.394.806,58	5.855.813,40	1.538.993,18	26,3%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	16.543.026,45	15.763.844,17	779.182,28	4,9%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	4.190.200,34	3.488.518,98	701.681,36	20,1%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	496.258.391,13	458.153.276,71	38.105.114,42	8,3%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	11.977.204,78	11.158.265,53	818.939,25	7,3%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	105.162.048,69	102.225.826,97	2.936.221,72	2,9%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	819.397,18	1.263.700,98	-444.303,80	-35,2%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	18.152.856,75	15.178.192,67	2.974.664,08	19,6%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	133.076.767,57	132.596.003,65	480.763,92	0,4%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	3.947.098,82	3.151.522,24	795.576,58	25,2%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	29.152.526,06	40.507.885,41	-11.355.359,35	-28,0%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	5.541.992,88	4.004.713,90	1.537.278,98	38,4%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	34.544.488,49	32.195.966,30	2.348.522,19	7,3%
q) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale)	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	82.456.704,08	65.385.547,79	17.071.156,29	26,1%
a) Servizi non sanitari	82.160.976,69	65.219.733,38	16.941.243,31	26,0%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	70.489,87	17.414,92	53.074,95	304,8%
c) Formazione	225.237,52	148.399,49	76.838,03	51,8%
4) Manutenzione e riparazione	31.811.901,29	30.125.098,33	1.686.802,96	5,6%
5) Godimento di beni di terzi	6.883.152,67	6.551.442,10	331.710,57	5,1%
6) Costi del personale	286.999.250,60	277.224.796,11	9.774.454,49	3,5%
a) Personale dirigente medico	94.732.132,36	92.653.326,73	2.078.805,63	2,2%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	9.296.303,03	8.822.748,23	473.554,80	5,4%
c) Personale comparto ruolo sanitario	124.623.473,23	118.897.691,76	5.725.781,47	4,8%
d) Personale dirigente altri ruoli	3.193.449,65	3.206.801,54	-13.351,89	-0,4%
e) Personale comparto altri ruoli	55.153.892,33	53.644.227,85	1.509.664,48	2,8%
7) Oneri diversi di gestione	5.350.130,07	4.843.464,30	506.665,77	10,5%
8) Ammortamenti	25.065.542,42	23.653.358,00	1.412.184,42	6,0%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	477.433,32	524.916,25	-47.482,93	-9,0%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	14.456.731,34	14.428.004,90	28.726,44	0,2%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	10.131.377,76	8.700.436,85	1.430.940,91	16,4%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	987.087,95	1.280.679,73	-293.591,78	-22,9%
10) Variazione delle rimanenze	916.566,75	-1.450.601,24	2.367.167,99	-163,2%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	775.386,17	-1.562.328,29	2.327.714,46	-149,9%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	141.180,58	101.727,05	39.453,53	38,8%
11) Accantonamenti	26.440.241,48	25.973.992,89	466.248,59	1,8%
a) Accantonamenti per rischi	6.334.747,57	10.962.313,41	-4.627.565,84	-42,2%
b) Accantonamenti per premio operosità	535.915,02	367.053,16	168.861,86	46,0%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	1.760.265,56	3.301.534,61	-1.541.269,05	-46,7%
d) Altri accantonamenti	17.809.313,33	11.343.091,71	6.466.221,62	57,0%
Totale B)	1.872.391.076,48	1.765.867.586,34	106.523.490,14	6,0%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	21.922.502,12	-33.577.732,27	55.500.234,39	-165,3%

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Anno 2021	Anno 2020	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-36.289,08	-216.860,44	180.571,36	-83,3%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	1.618,60	26.806,07	-25.187,47	-94,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	37.907,68	243.666,51	-205.758,83	-84,4%
Totale C)	-36.289,08	-216.860,44	180.571,36	-83,3%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.500.163,25	-825.383,20	-674.780,05	81,8%
1) Proventi straordinari	15.425.020,98	7.002.474,90	8.422.546,08	120,3%
a) Plusvalenze	13.714,00	13.421,00	293,00	2,2%
b) Altri proventi straordinari	15.411.306,98	6.989.053,90	8.422.253,08	120,5%
2) Oneri straordinari	16.925.184,23	7.827.858,10	9.097.326,13	116,2%
a) Minusvalenze	4.996,60	16.214,29	-11.217,69	-69,2%
b) Altri oneri straordinari	16.920.187,63	7.811.643,81	9.108.543,82	116,6%
Totale E)	-1.500.163,25	-825.383,20	-674.780,05	81,8%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	20.386.049,79	-34.619.975,91	55.006.025,70	-158,9%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	21.371.605,63	20.305.034,10	1.066.571,53	5,3%
1) IRAP	19.743.155,51	19.218.114,93	525.040,58	2,7%
a) IRAP relativa a personale dipendente	17.918.129,29	17.370.537,42	547.591,87	3,2%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	1.284.375,08	1.334.629,41	-50.254,33	-3,8%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoemia)	540.651,14	512.948,10	27.703,04	5,4%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	811.387,10	820.547,10	-9.160,00	-1,1%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	817.063,02	266.372,07	550.690,95	206,7%
Totale Y)	21.371.605,63	20.305.034,10	1.066.571,53	5,3%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-985.555,84	-54.925.010,01	53.939.454,17	-98,2%

Il raffronto del Conto Economico 2021 con quello del 2020, in massima sintesi, evidenzia un incremento del Valore della produzione di 162 milioni di € (+9,4%) e un aumento dei costi della produzione inferiore sebbene comunque significativo. Infatti, tale incremento è pari a 106 milioni di € circa (+6%).

L'incremento del valore della produzione è dovuto principalmente a maggiori contributi in conto esercizio (+119 mln di euro).

La costosità dell'Azienda risulta ancora pesantemente interessata dal contrasto alla pandemia, anche se, rispetto il 2020 ovviamente, è cambiata la politica di contrasto soprattutto grazie alla disponibilità di vaccini e ad una maggiore conoscenza della malattia e delle modalità di trattamento e prevenzione..

Tale impatto verrà ampiamente commentato in altre parti della relazione.

Con riferimento al **Valore della Produzione** i contributi in conto esercizio rappresentano una percentuale del 88% del totale ricavi e pertanto meritano qualche ulteriore approfondimento.

I contributi in conto esercizio (indistinti e vincolati) sono pari a 1.672 milioni mentre nel 2020 sono stati pari a 1.553 milioni. Tale dato deve essere considerato, sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 unitamente all'aggregato "2. Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" e "3 Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" per rendere evidenti le risorse da contribuzione effettivamente impiegate per l'erogazione di attività correnti.

Le assegnazioni delle risorse del FSR alle singole Az. Sanitarie ai fini dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza per l'anno 2021 sono stati definiti dalla Giunta Regionale con DGR 1237/2021 successivamente

integrati dalla DGR 586/2022. All'Azienda Ulss 9 Scaligera sono stati assegnati € 1.588.444.842,01 di cui € 39.900.500 a titolo di finanziamento a funzione. In merito al finanziamento a funzione, questa Ulss beneficia del finanziamento proprio degli erogatori privati che va riversato alle strutture private a ristoro dei costi dagli stessi sostenuti per le attività provinciali, sovra provinciali, legate all'emergenza/urgenza, terapie psichiatriche ad adolescenti, nonché alle funzioni di Suem e Pronto Soccorso per complessivi € 15.587.000.

Da segnalare che con DGR 586/2022, la Regione Veneto, ha preso atto degli esiti della ricognizione della gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti della GSA dell'esercizio 2021 e del periodo 2017-2020 effettuati attraverso Azienda Zero e ha provveduto a destinare ulteriori risorse alle Aziende Sanitarie. In particolare, a questa Azienda Ulss sono stati assegnati i seguenti finanziamenti aggiuntivi finalizzati a coprire i seguenti maggiori costi :

- € 4.442.874,65 per prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in regime di urgenza ed emergenza dai presidi ospedalieri accreditati, in ragione del fatto che la DGR 2166/2017 dispone che le prestazioni di specialistica ambulatoriale di Pronto Soccorso per i casi che non esitano in ricovero non concorrono più alla determinazione del tetto di spesa annuo. Tale disposizione ha generato maggiori oneri sul bilancio di questa Azienda;

- € 3.954.871,74 a copertura dei maggiori costi derivanti dall'incremento delle tariffe DRG (Diagnosis Related Groups). Con DGR n. 426 del 6 aprile 2021 la Giunta Regionale ha deliberato una parziale modifica delle tariffe associate ai DRG recependo l'incremento del costo della produzione derivante dai rinnovi dei contratti collettivi di lavoro, per ultimo quello riferito alla sanità privata. Tale provvedimento stabilisce una maggiorazione pari al 2,63% applicata a tutte le tariffe. L'impatto del provvedimento su tutte le Az. Sanitarie è stato stimato dal Az.Zero;

- € 9.173.057,12 per i maggiori costi connessi all'epizoozia di influenza aviaria. Infatti, gli ultimi mesi dell'esercizio 2021 sono stati contraddistinti dall'epizoozia di influenza aviaria che ha interessato alcune specifiche aree territoriali della Regione tra cui il territorio presidiato da questa Ulss. Questo evento straordinario ha comportato, oltre ai danni subiti agli allevatori, un incremento di costi a carico dei bilanci delle aziende sanitarie, con particolare riferimento all'abbattimento ed al conseguente smaltimento degli animali colpiti;

- € 3.900.000,00 a titolo di finanziamento degli oneri per investimenti a carico delle risorse del bilancio aziendale;

- € 233.538,5 a titolo di finanziamento degli oneri per investimenti autorizzati dalla CRITE senza la corrispondente copertura finanziaria;

- € 38.936.000,00 a titolo di ulteriori risorse a supporto dell'equilibrio economico-finanziario 2021, commisurato sulla base dei risultati relativi al IV trimestre 2021.

Il totale delle assegnazioni disposte dalla DGR 586/2022 ammontano quindi ad € 60.640.342,01.

Con riferimento ai finanziamenti erogati da Azienda Zero e vincolati alla realizzazione di specifiche progettualità/attività (rilevate nel conto AA032b *Finanziamento indistinto finalizzato da Regione - altro*) si rileva un sensibile incremento (+22 milioni) nel 2021 rispetto al 2020. In particolare, ad aumentare sono i contributi correlati ad attività da realizzare in contrasto all'emergenza covid o necessarie in conseguenza a tale pandemia. In particolare si menzionano le risorse volte alla copertura dei costi del personale per il piano ospedaliero e territoriale contro l'emergenza covid (11,9 milioni) e per la remunerazione di prestazioni aggiuntive del personale per la somministrazione di vaccini anticovid (879 mila). Da evidenziare anche l'erogazione di risorse finalizzate alla contrazione delle liste di attesa che si sono generate a causa delle riduzioni di attività durante la pandemia (oltre 10 milioni).

Con riferimento ai Contributi in Conto Esercizio Extra fondo si sintetizzano di seguito le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Tabella 95 Contributi in Conto Esercizio Extrafondo

- *Contributi c/esercizio (extra fondo)*

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
AA0060 (A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	723.508,48	3.979.451,34	-3.255.942,86
AA0110 (A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	2.665,00	14.275,33	-11.610,33
AA0140 (A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	34.762.347,86	8.835.751,63	25.926.596,23
AA0050 (A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	35.488.521,34	12.829.478,30	22.659.043,04

L'aggregato contabile risulta in incremento rispetto al 2020 di oltre 22,6 milioni di €.

La variazione è principalmente rilevata nel conto **AA0140 Contributi da altri soggetti pubblici** (extra fondo), che accoglie nel 2021 le contribuzioni concesse dalla regione correlate all'emergenza covid e a copertura di costi sostenuti come di seguito rappresentato:

- € 2.545.456,24 a supporto del sistema straordinario di remunerazione delle prestazioni residenziali per non autosufficienti erogate dai Centri di Servizi accreditati;
- € 9.501.035,73 per il riconoscimento agli erogatori privati accreditati dei finanziamenti previsti da disposizioni nazionali finalizzate a fronteggiare l'emergenza COVID-19 per l'anno 2020 e l'anno 2021;
- € 12.029.180,88 a copertura di ulteriori oneri sostenuti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'aggregato AA0140 rileva anche l'assegnazione del finanziamento proveniente dal Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza per € 9.678.400 (in incremento rispetto al 2019 che era di € 8.264.600).

La riduzione rilevata nel conto AA0060 Contributi extra Fondo da Regione o Provincia Autonoma è dovuta al fatto che il 2020 accoglieva le contribuzioni straordinarie ricevute dalla Regione da destinare ai Centri Servizi per anziani non autosufficienti al fine di mitigare gli effetti negativi dovuti alle restrizioni connesse all'emergenza COVID-19 (DGR 1524/2020, DGR 1741/2020 e DGR 428/2021). Analoghe risorse non sono state riconosciute per il 2021.

I contributi in c/esercizio da privati registrano una riduzione rispetto all'esercizio precedente di 766 mila euro circa

Tabella 96 Contributi in c/esercizio da privati

- *Contributi c/esercizio da privati*

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
AA0230 (A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	43.300,00	809.926,84	-766.626,84

Il conto accoglie le donazioni erogate da privati da finalizzare al contrasto alla pandemia per l'acquisto di beni consumo o di servizi. Il livello delle donazioni si è contratto fino quasi ad annullarsi nel 2021.

Il conto *A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti* rileva la fruizione di finanziamenti di esercizi precedenti i cui costi si sono manifestati nell'esercizio corrente. L'aggregato evidenzia un maggior utilizzo nel 2021 per oltre 22 milioni rispetto al 2020 di finanziamenti covid dell'anno 2020 destinati alla copertura dei costi sostenuti nel 2021 per le attività in contrasto alla diffusione della pandemia e al recupero delle prestazioni sospese durante la pandemia.

L'aggregato *A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie* presenta un aumento di oltre 14 mln di euro rispetto il 2020. Ciò consegue alla ripresa dell'esecuzione delle prestazioni a seguito della chiusura delle attività sanitarie registrate nel 2020 a causa della pandemia.

Si ponga attenzione al fatto che l'aumento ha riguardato sia l'attività erogata dalle strutture aziendali che quella dei privati accreditati presenti nel territorio. Particolarmente rilevante è l'incremento delle attività dei privati accreditati per assistiti extra-regionali il cui aumento è pari a 11,2 milioni di euro. Il livello di attività è comunque ancora inferiori ai volumi registrati nel 2019

Di seguito si evidenzia il dettaglio dell'andamento della Mobilità Attiva (sia intra che extra regionale).

Tabella 97 - Variazione della mobilità Attiva (Strutture a gestione diretta e private accreditate)

MOBILITA' ATTIVA (INTRAREGIONE + EXTRAREGIONE)	2021	2020	scost.	scost. %
- Prestazioni di ricovero	103.929.756,00	94.380.118,00	9.549.638,00	10,12%
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale	25.161.281,00	21.878.323,00	3.282.958,00	15,01%
- Prestazioni di pronto soccorso non seguito da ricovero	1.749.435,00	1.573.098,00	176.337,00	11,21%
- Prestazioni di File F	9.394.991,00	8.667.838,00	727.153,00	8,39%
- Presta. MMG, PLS, Contin. Assistenziale	678.544,00	627.807,00	50.737,00	8,08%
- Prest. servizi farmaceutica convenzionata	1.293.599,00	1.343.227,00	- 49.628,00	-3,69%
- Prestazioni termali	251,00	-	251,00	
- Prest. trasporto ambulanze elisoccorso	208.229,00	186.834,00	21.395,00	11,45%
- Prestazioni socio san	225.425,00	128.475,40	96.949,60	75,46%
Totale Mobilità Attiva	142.641.511,00	128.785.720,40	13.855.790,60	10,76%

Si rileva la ripresa delle attività sanitarie e la mobilità dei pazienti in quasi tutti i settori. L'aggregato comprende sia l'attività prodotta dai presidi propri dell'Ulss che da parte degli erogatori privati accreditati che insistono sul territorio dell'Ulss. I ricavi per mobilità attiva imputabile ai pazienti covid ammonta nel 2021 ad € 807 mila circa, mentre nel 2020 erano 1,1 milioni.

Infine, sempre nell'ambito dell'aggregato A.4, merita di essere menzionato l'incremento rilevato nel conto A.4.C) *Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati tamponi* pari a circa 1 milione. Tale aumento è in buona parte imputabile agli incassi per tamponi a pagamento eseguiti nel periodo agosto-ottobre 2021 (incassi pari a € 653.973).

L'aggregato A.6 *Compartecipazione alla spesa (ticket)* evidenzia una ripresa rispetto all'anno precedente (+ 1,7 mln di euro). Va rilevato che il 2020 include la valorizzazione della cd "quota fissa" che è stata abolita a decorrere da settembre 2020.

Infine, con riferimento all'aggregato A.9) *Altri proventi e ricavi* si sintetizzano di seguito le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Tabella 98 Altri proventi e ricavi

- Altri ricavi e proventi

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
AA1070 (A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	47.168,07	67.574,26	-20.406,19
AA1080 (A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	934.333,78	1.275.157,90	-340.824,12
AA1090 (A.9.C) Altri proventi diversi	5.232.235,32	5.589.867,15	-357.631,83
AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi	6.213.737,17	6.932.599,31	-718.862,14

Il conto A.9.B Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari registra una riduzione di circa 718 mila euro. Dal 2020 infatti, in ragione della pandemia e dei mancati "guadagni", alcuni clienti hanno richiesto la revisione dei canoni d'affitto in conformità alle disposizioni di legge.

Si precisa che il conto A.9.C Altri proventi diversi accoglie gli storni dal Fondo Rischi per cause che si sono concluse positivamente o che hanno generato minori costi rispetto a quanto accantonato precedentemente. La specifica tabella di Nota Integrativa dettaglia le revisioni e gli storni avvenuti nel 2020 sugli accantonamenti effettuati negli anni precedenti. Nel 2021 gli storni e revisioni complessivamente sono stati circa 5 milioni, mentre nel 2020 sono stati circa 5,48 milioni.

Con riferimento **al Costo della Produzione** si espongono di seguito le principali variazioni rispetto all'anno precedente:

Acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati

Tabella 99 Acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	54.952.742,75	54.709.923,79	242.818,96
di cui Covid-19	775.531,01	2.406.142,66	-1.630.611,65
di cui quota acquistata per altre aziende	0,00	0,00	0,00
di cui farmaci innovativi	24.719	447.792,00	- 423.073,00
di cui farmaci oncologici innovativi	7.169.453	6.578.925,00	590.528,00

Il conto B.1.A.1. Prodotti farmaceutici ed emoderivati rileva un andamento in linea (+242.000 euro; +0,44%) con l'esercizio precedente.

Da rilevare la riduzione del valore dei farmaci acquistati per la gestione del COVID (da 2,4 mln di euro nel 2020 a 775.000 nel 2021); mentre invece si conferma il trend storico di incremento di spesa per farmaci oncologici innovativi (+590 mila euro; +9%).

Acquisto di dispositivi medici (no IVD)

Tabella 100 Acquisto di dispositivi medici (no IVD)

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD)	27.219.551,07	26.438.698,15	780.852,92
di cui Covid-19	1.195.869,77	2.444.905,15	-1.249.035,38
di cui quota acquistata per altre aziende	0,00	0,00	0,00

Complessivamente l'acquisto di Dispositivi Medici nel 2021 ha registrato un incremento (+780 mila euro; +3%), nonostante la riduzione degli acquisti dedicati al contrasto Covid che si riducono di oltre il 50%.

Tale dato va letto in relazione ai dati di attività che segnalano una ripresa delle attività non Covid, soprattutto in ambito chirurgico, sebbene ancora inferiore ai livelli pre-pandemici.

Acquisto di IVD

Tabella 101 Acquisto di IVD

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
(IVD)	8.338.384,90	7.831.836,54	506.548,36
di cui Covid-19	596.168,89	1.091.090,46	-494.921,57
di cui quota acquistata per altre aziende	0,00	0,00	0,00

Gli acquisti di dispositivi in vitro (+500.000 euro; +6%) hanno lo stesso andamento dei dispositivi di cui al punto precedente.

Infatti, questo incremento di costi convive con una riduzione invece dei gli acquisti dovuti al Covid (-494.000 euro; -45%). Si segnala la ripresa delle attività con particolare riferimento all'attività screening.

Acquisto di prestazioni di assistenza sanitaria di base

Tabella 102 Acquisto di prestazioni di assistenza sanitaria di base

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA	di cui Consuntivo 2021 Covid-19	di cui Consuntivo 2020 Covid-19	di cui DELTA Covid-19
BA0430 (B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG)	82.037.095,15	78.297.630,67	3.739.464,48	4.431.802,00	909.960,00	3.521.842,00
BA0440 (B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS)	19.201.371,66	19.091.680,93	109.690,73	148.885,00	5.270,00	143.615,00
Continuità assistenziale) (psicologi, medici 118, ecc))	10.787.900,11	9.243.352,77	1.544.547,34	2.915.597,23	1.307.610,36	1.607.986,87
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BA0420 (B.2.A.1.1) - da convenzione)	112.026.366,92	106.632.664,37	5.393.702,55	7.496.284,23	2.222.840,36	5.273.443,87

I costi per la Medicina Convenzionata si incrementano di 5,3 mln di euro ; +5,06%; quasi interamente dovuti all'incremento dei costi COVID intervenuto tra il 2020 e il 2021 che passa da 2,2 milioni di euro a 7,5 milioni di euro.

Gli incrementi fanno riferimento all'applicazione dei contratti nazionali e regionali nonché agli accordi specifici a livello aziendale per la loro ricaduta nell'anno 2021:

Medici di Medici Generale

- 1 la remunerazione per esecuzione tamponi Covid coperto da finanziamento dedicato è pari a euro 1.229.381 euro in assoluto e in variazione di 519.000 euro rispetto l'esercizio precedente;
- 2 l'indennità per disponibilità ad eseguire le vaccinazioni Covid, l'attività di sensibilizzazione verso gli assistiti e la remunerazione per attività di vaccinazione Covid è pari a 2.043.630 euro. Trattasi ovviamente di attività che ha avuto inizio nel 2021;
- 3 incremento dell' indennità infermieristica e personale di studio e di ingresso (Legge 178/2020 art. 1 c. 468 e 469) da 4 a 6 euro passa da 106.000 euro del 2020 ai 232.000 del 2021;
- 4 riduzione compensi forfettari per anziani con età superiore ai 75 anni e i minori di anni 14;
- 6 costi a regime, ovvero oltre il primo anno di vita che è finanziato specificatamente, delle Medicine di Gruppo Integrate. Nel caso specifico si fa riferimento alla MGI di Isola Rizza

Le previsioni di costo di cui al punto 2 sono fatte con logica prudenziale non essendo ancora definita in tutti i suoi aspetti l'entità e i presupposti del riconoscimento.

Incide, inoltre, la riduzione per attività presso le Case di Riposo -622.718 euro per incremento degli incarichi ex allegato E (MAP nominati direttamente dai centri servizi);

Pediatri di Libera Scelta

- 1 remunerazione per esecuzione tamponi Covid coperto da finanziamento dedicato 148.885 euro verso un valore risibile del 2020 5.000 euro;
- 2 incremento della quota per Bilanci di salute compensato da una corrispondente diminuzione di altre voci variabili
- 3 riduzione compenso forfettario per minori di 6 anni

Medici di continuità assistenziale

L'incremento dei costi (per quasi 2,9 milioni di euro) è quasi interamente dovuto all'attivazione a regime nel corso del 2021 delle cd USCA, ovvero le unità territoriali per la gestione anche domiciliare dei pazienti COVID. Più precisamente: attivazione dal 15.04.2020 di 5 UTAP ; dal Novembre 2020 di 3 UTAP e attivazione di una UTAP dal Dicembre 2020. Queste unità sono state operative per tutto il 2021 da cui l'incremento dei costi.

Acquisto di prestazioni di farmaceutica convenzionata

Tabella 103 Acquisto di prestazioni di farmaceutica convenzionata

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
BA0500 (B.2.A.2.1) – Farmaceutica da convenzione	92.398.995,03	92.897.444,48	-498.449,45

La spesa registra una diminuzione di spesa di 500 mila euro; -0,5%

Tale risultato non ha permesso tuttavia il rispetto del tetto fissato da Azienda Zero su questo aggregato di spesa..

La spesa farmaceutica convenzionata nel 2021 da considerare in relazione al tetto è stata pari a 91.625.277 €, in supero rispetto al tetto di € 1.457.903, ma in riduzione dell'1,4% rispetto alla spesa registrata nel 2020 e corrispondente ad una minor spesa di -1.279.000 €. La differenza rispetto all'importo economico scritto nel Consuntivo 2021 è relativa alla remunerazione aggiuntiva riconosciuta alle farmacie convenzionate in applicazione al Decreto Ministeriale dell'11.08.2021, che per l'azienda Ulss Scaligera è stata di € 772.832,33 (ultimi 4 mesi 2021) e che, secondo quanto stabilito dal decreto stesso, non concorre alla determinazione della spesa farmaceutica convenzionata ai fini del raggiungimento del limite di cui all'art. 1, co 475, L.n. 178/2020.

Acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale

Tabella 104 Acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA	di cui Consuntivo 2021 per Covid- 19	di cui Consuntivo 2020 per Covid- 19	DELTA Covid 2019
da privato						
BA0580 (B.2.A.3.8), BA0630 (B.2.A.3.9), BA0631	99.698.738,13	85.398.062,93	14.300.675,20	8.737.972,01	712.057,05	8.025.914,96
di cui						
per prestazioni per residenti in Veneto	78.837.167,08	67.013.785,01	11.823.382,07	8.671.443,01	684.682,30	7.986.760,71
(B.2.A.3.10)	17.969.253,95	15.515.810,17	2.453.443,78	66.529,00	27.374,75	39.154,25
stranieri	152.317,10	128.467,75	23.849,35			
per altro diverso dal precedente: finanziamento a funzione a funzione specialistica	2.740.000,00	2.740.000,00	0,00			

La tabella esplicita le risultanze dell'aggregato "Acq. di servizi per specialistica ambulatoriale da privato" nel suo complesso.

Si rileva un incremento complessivo di oltre 14 milioni di euro pari al +16,75%.

La quota parte di incremento dovuta al Covid è di oltre 8 milioni di euro, ovvero oltre il 56% dell'incremento complessivo osservato..

La variazione di costo è realizzato soprattutto dalle strutture che hanno anche attività di ricovero.

La disaggregazione dei dati per provenienza dei pazienti rileva: una ripresa dell'attività ordinaria, ovvero non Covid, per pazienti extraregionali (+2,4 milioni di euro; + 15,81%). Tale attività si era particolarmente ridotta nel 2020 causa della ridotta propensione allo spostamento dei pazienti.

Per i pazienti Regione Veneto, invece, rileva un incremento complessivo di 11,8 milioni di euro; +17,6% che però si è determinato soprattutto per erogazione di prestazioni Covid (che infatti, rappresentano 8 milioni degli 11,8 complessivi).

L'incremento per i cittadini Veneti dell'attività non Covid è più contenuto (+3,1 milioni di euro; +4,75%).

Si segnala inoltre attività finalizzata al recupero delle liste di attesa venutesi a determinare per l'emergenza Covid per un valore di 850 mila euro.

Questi dati mettono in evidenza in generale una significativa ripresa delle attività.

Acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera da privato

Tabella 105 Acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera da privato

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA	di cui Consuntivo 2021 per Covid- 19	di cui Consuntivo 2020 per Covid- 19	DELTA Covid 2019
Acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera da privato						
BA0840 (B.2.A.7.4), BA0890 (B.2.A.7.5)	264.472.745,13	241.177.198,71	23.295.546,42	22.755.511,76	11.239.935,37	11.515.576,39
di cui						
per prestazioni per residenti in Veneto	183.159.859,36	169.126.644,47	14.033.214,89	22.463.923,60	10.577.628,60	11.886.295,00
per prestazioni per residenti fuori Veneto	68.040.730,80	59.782.861,72	8.257.869,08	291.588,16	662.306,77	-370.718,61
a stranieri	828.154,97	742.692,52	85.462,45			0,00
funzione specialistica	12.444.000,00	11.525.000,00	919.000,00			0,00

La tabella esplicita le risultanze dell'aggregato "Acq. di servizi per assistenza ospedaliera da privato" nel suo complesso.

Si rileva un incremento complessivo di oltre 23,2 milioni di euro pari al + 9,66%.

La quota parte di incremento dovuta al Covid è di oltre 11,5 milioni di euro, ovvero oltre il 48,25% dell'incremento complessivo osservato..

La disaggregazione dei dati per provenienza dei pazienti rileva un andamento simile a quello riscontrato per la specialistica.

Si evidenzia, infatti, una ripresa dell'attività ordinaria, ovvero non Covid, per pazienti extraregionali (+8,2 milioni di euro; + 13,81%). Tale attività si era particolarmente ridotta nel 2020 a causa della ridotta propensione allo spostamento dei pazienti.

Per i pazienti Regione Veneto, invece, rileva un incremento complessivo di 14,0 milioni di euro; +8,2% che però si è determinato soprattutto per erogazione di prestazioni Covid (che infatti, rappresentano 11,8 milioni dei 14.0 complessivi).

Ne deriva che l'incremento per i cittadini Veneti dell'attività non Covid è più contenuto (+2,1 milioni di euro; +1,35%).

Si segnala inoltre attività finalizzata al recupero delle liste di attesa venutesi a determinare per l'emergenza Covid per un valore di 5 milioni di euro.

Questi dati mettono in evidenza in generale una significativa ripresa delle attività .

Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale

Tabella 106 Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
BA0900 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	11.977.204,78	11.158.265,53	818.939,25

L'aggregato rileva un incremento di 818 mila euro; +7,34% qual saldo di due fenomeni di segno opposto: il primo, che aggrava i costi, deriva dall'applicazione dei innovi contrattuali con previsioni delle rette di cui alla DGRV 1036/21 non completata nel 2020; la seconda riguarda, invece, la cessazione, in corso d'anno, dell'appalto per la gestione della REMS di Nogara per la quale si è proceduto ad internalizzazione della gestione..

Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F

Tabella 107 Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
distribuzione farmaci File F	105.162.048,69	102.225.826,97	2.936.221,72

Si tratta di rimborsi per somministrazione di farmaci che possono avvenire esclusivamente in ambito ospedaliero. Per loro natura si tratta quindi di farmaci particolarmente complessi la cui prescrizione e somministrazione è particolarmente vigilata.

Il fenomeno è particolarmente monitorato con flussi informativi dedicati che dettagliano la tipologia di farmaco in relazione alle somministrazioni per singolo assistito.

Esiste, inoltre, una regolamentazione della spesa in termini di determinazione di tetti oltre i quali interviene una regressione del rimborso.

Pur con questi controlli e regressioni, l'aggregato, in linea con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, rileva un trend in crescita costante. Nel 2021 registra un +2,87% per oltre 2,9 mln di euro di incremento sull'esercizio precedente di cui + 758 mila ascrivibili alla mobilità passiva intraregionale e +2,7 milioni al privato accreditato del territorio veronese; si rileva una diminuzione di 500.000 euro da attività d ospedali pubblici extra-regione.

Dato il contesto, appare poco probabile sia il fenomeno della non appropriatezza prescrittiva sia la possibilità di intervenire con valide alternative da un punto di vista assistenziale.

L'evoluzione dei costi che osserviamo riflette quindi il soddisfacimento di una domanda appropriata e in continua crescita.

Acquisto prestazioni di trasporto sanitario

Tabella 108 Acquisto prestazioni di trasporto sanitario

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
BA1090 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	18.152.856,75	15.178.192,67	2.974.664,08
di cui Covid-19	2.596.633,46	1.162.716,24	1.433.917,22

L'aggregato registra un incremento di quasi 3 milioni di euro pari al +19,60%. La quota di incremento ascrivibile al Covid è di 1,4 milioni di euro ovvero il 48% dell'incremento complessivo osservato.

L'incremento dei costi deriva da:

- necessità di garantire lo stazionamento di una ambulanza in vicinanza dei punti vaccinazione
- necessità di incrementare di 3 unità i mezzi di soccorso.
- riconoscimento dell'incremento dei costi unitari per ora infermiere (da 18 a 24 euro) e ora Medico (da 40 a 50 euro) presenti sulle ambulanze.

Acquisto di prestazioni Socio Sanitarie a rilevanza sanitaria

L'aggregato contabile "Acquisto di prestazioni Socio Sanitarie a rilevanza sanitaria" complessivamente comprende costi per oltre 133 milioni di euro, e l'entità totale del costo è in leggero incremento rispetto l'esercizio precedente (+0,36%).

La quota di costi ascrivibile al Covid dei costi si è ridotta drasticamente passando da 3,7 mln di euro del 2020 a 470.000 euro.

Le tabelle che seguono dettagliano l'aggregato nella sua componente pubblica e privata

Tabella 109 Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria da PUBBLICO (intraregionale)

PIANO DEI CONTI	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO O 2021	DELTA sul 2020
B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	31.261.207,09	31.152.050,35	-109.156,74
B.2.A.12.2.A) Residenzialità anziani	30.237.184,88	29.732.401,42	-504.783,46
B.2.A.12.2.B) Residenzialità disabili	0,00	0,00	0,00
B.2.A.12.2.C) Centri diurni per disabili	0,00	0,00	0,00
B.2.A.12.2.D) Hospice	0,00	0,00	0,00
B.2.A.12.2.E) Altro	1.024.022,21	1.419.648,93	395.626,72
a) Consulenti familiari			0,00
b) Comunità terapeutiche per tossicodipendenti ed alcol dipendenti			0,00
c) Stati Vegetativi Permanenti		299.841,00	299.841,00
d) Prestazioni per carcerati			0,00
e) Residenzialità di sollievo per anziani e disabili			0,00
f) Ospedali di Comunità			0,00
g) Unità Riabilitative Territoriali			0,00
h) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale per minori			0,00
i) SAPA		92.658,00	92.658,00
l) Altro: riabilitazione casa di riposo	1.024.022,21	1.027.149,93	3.127,72

La residenzialità anziani da pubblico sconta il blocco nella possibilità di ammissione di utenti sia per il persistere del contagio Covid che ha ridotto la capacità recettiva sia per insufficienza di operatori sanitari che non hanno permesso di garantire la piena operatività. Sulle variazioni dei singoli conti intervengono anche alcune riclassificazioni di alcune strutture .

Tabella 110 Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria da PRIVATO (intra-regionale)

PIANO DEI CONTI	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO O 2021	DELTA sul 2020	DELTA %
B.2.A.12.5) - da privato (intra-regionale)	100.560.101,97	100.935.298,09	375.196,12	0,4%
B.2.A.12.5.A) Residenzialità anziani	51.412.436,15	50.964.494,79	-447.941,36	-0,9%
B.2.A.12.5.B) Residenzialità disabili	12.935.627,25	13.321.845,96	386.218,71	3,0%
B.2.A.12.5.C) Centri diurni per disabili	15.671.112,30	16.681.739,46	1.010.627,16	6,4%
B.2.A.12.5.D) Hospice	1.720.631,60	1.689.501,52	-31.130,08	-1,8%
B.2.A.12.5.E) Altro	18.820.294,67	18.277.716,36	-542.578,31	-2,9%
a) Consulteri familiari	120.088,28	131.110,83	11.022,55	9,2%
b) Comunità terapeutiche per tossicodipendenti ed alcolodipendenti	3.746.172,35	3.949.258,43	203.086,08	5,4%
c) Stati Vegetativi Permanenti			0,00	
d) Prestazioni per carcerati	123.246,92	24.886,94	-98.359,98	-79,8%
e) Residenzialità di sollievo per anziani e disabili	9.120,00	0,00	-9.120,00	-100,0%
f) Ospedali di Comunità	2.748.147,00	3.094.327,00	346.180,00	12,6%
g) Unità Riabilitative Territoriali			0,00	
h) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale per minori	668.066,04	719.816,57	51.750,53	7,7%
i) SAPA		584.586,00	584.586,00	
l) Altro	11.405.454,08	9.773.730,59	-1.631.723,49	-14,3%

Per la quota di assistenza socio-sanitaria erogata da strutture private la residenzialità anziani risulta una ripresa delle attività sebbene inferiore alle attese per il parziale blocco delle ammissioni degli utenti sia per il persistere del contagio Covid che ha ridotto la capacità recettiva ma anche per l'insufficienza di operatori sanitari che non hanno permesso di garantire la piena operatività. Su questo conto intervengono delle riclassificazioni di alcune strutture.

Significativa la ripresa nell'area disabili sia per la residenzialità che per i Centri Diurni.

Il Conto "Altro" per la sua dimensione e rilevanza è ulteriormente distinto.

Si mette in evidenza:

- * un incremento di circa 200.000 euro per le Comunità per recupero Tossicodipendenti e maggiori spese per il servizio di supporto educativo e riabilitativo per il recupero e potenziamento delle capacità residue;
- * l'incremento sul conto degli Ospedali di Comunità per circa 350.000 euro quale saldo tra costi emergenti per nuova attivazione ODC le Betulle dal 1/4/2021; l'incremento dei posti letto (da 15 a 24) ODC di Tregnago; attivazione ODC Pederzoli da Febbraio 2021 e costi cessanti per internalizzazione ODC di Bovolone dal 1/6/2021.
- * l'incremento dei minori inseriti in strutture di psichiatria residenziale e semiresidenziale (+51.000 euro)
- * la riclassificazione dei Costi SAPA dal conto Residenzialità Anziani
- * la riduzione di costi per "altro" soprattutto in relazione alla internalizzazione appalto ADI e REMS.

Andamento della mobilità passiva

La tabella seguente riepiloga l'andamento dei costi per mobilità passiva intra ed extra regionale rispetto all'esercizio precedente. Il costo è aumentato del 5,8% con rappresentazione di maggiori oneri per € 22 milioni. L'incremento della domanda di ricoveri e prestazioni ambulatoriali incluso il pronto soccorso è imputabile alla ripresa delle attività sanitarie dopo il periodo di lockdown generato dall'epidemia globale. Il 2020 in effetti ha visto in alcuni periodi la chiusura di alcune attività sanitarie non urgenti.

Si evidenzia che la mobilità passiva legata ai pazienti covid misura nel 2021 11,5 milioni mentre nel 2020 era pari a 10,9 milioni.

Tabella 111 Andamento della mobilità passiva

MOBILITA' PASSIVA (INTRAREGIONE + EXTRAREGIONE)	2021	2020	scost.	scost. %
- Prestazioni di ricovero	231.785.646,00	216.976.078,00	14.809.568,00	6,83%
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale	77.588.630,00	71.031.669,00	6.556.961,00	9,23%
- Prestazioni di pronto soccorso non seguito da ricovero	8.355.337,00	7.078.849,00	1.276.488,00	18,03%
- Prestazioni di File F	82.827.427,00	82.591.406,00	236.021,00	0,29%
- Presta. MMG, PLS, Contin. Assistenziale	285.366,00	295.256,00	- 9.890,00	-3,35%
- Prest. servizi farmaceutica convenzionata	1.003.771,00	1.043.917,00	- 40.146,00	-3,85%
- Prestazioni termali	767.459,00	1.233.862,00	- 466.403,00	-37,80%
-Prest. trasporto ambulanze elisoccorso	2.122.967,00	2.361.882,00	- 238.915,00	-10,12%
- altro	695.121,00	603.926,00	91.195,00	15,10%
Totale Mobilità Passiva	405.431.724,00	383.216.845,00	22.214.879,00	5,80%

Rimborsi, assegni e contributi sanitari

Tabella 112 Rimborsi, assegni e contributi sanitari

<i>PIANO DEI CONTI</i>	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	<i>DELTA</i>
BA1280 (B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	29.152.526,06	40.507.885,41	-11.355.359,35
<i>di cui imputabili a Covid- 19</i>	<i>4.606.252,83</i>	<i>17.181.406,25</i>	<i>-12.575.153,42</i>

Questo aggregato di costi si riduce significativamente passando da 40,5 milioni di euro del 2020 a 29,1 milioni di euro del 2021. La riduzione è quasi interamente riconducibile alla riduzione costi COVID che passano da 17,1 milioni del 2020 a 4,6 del 2021.

Si tratta prevalentemente di uno degli effetti dell'accordo complessivo raggiunto da Azienda Zero con i Privati accreditati ; in particolare il riconoscimento delle richieste di rimborso per "allestimento covid".

L'esercizio 2020 si era concluso senza un accordo definito e l'Azienda aveva provveduto a rilevare le fatture/richieste di rimborso quali debiti senza tuttavia dar corso al loro pagamento.

Per indicazione esplicita di Azienda Zero, l'accordo raggiunto si intende conclusivo anche per il 2021; infatti Azienda Zero, coerentemente, ha invitato l'Azienda a rilevare note di accredito da ricevere per il valore 2021 richiesto dai Privati accreditati a questo titolo.

Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria**Tabella 113 Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA	di cui Consuntivo 2021 per Covid	di cui Consuntivo 2020 per Covid	DELTA COVID
BA1500 (B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	8.592.768,71	12.915.229,45	-4.322.460,74	3.303.711,50	8.222.527,55	-4.918.816,05
BA1510 (B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	1.628.267,85	1.346.979,36	281.288,49	685.637,12	609.158,00	76.479,12
BA1520 (B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	174.835,60	219.003,60	-44.168,00	0,00	0,00	0,00
BA1530 (B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	22.525.114,33	16.040.576,89	6.484.537,44	7.803.458,73	3.256.753,13	4.546.705,60
BA1540 (B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	1.623.502,00	1.674.177,00	-50.675,00	0,00	0,00	0,00
BA1490 (B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	34.544.488,49	32.195.966,30	2.348.522,19	11.792.807,35	12.088.438,68	-295.631,33

L'aggregato "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria" rileva un incremento di oltre 2,3 milioni di euro quale saldo di andamenti differenziati nei vari sottoconti.

Risulta in forte riduzione l'acquisto di prestazioni sanitarie (tamponi) da altre az. sanitarie pubbliche della regione (-4,9 milioni). La ragione è imputabile sia al fatto che nel 2021 la maggioranza dei tamponi è stata tracciata e remunerata attraverso i flussi di mobilità, sia perchè l'Ulss 9 ha attivato diverse modalità di esecuzione dei tamponi a favore della cittadinanza con centri tamponi dislocati su tutto l'ampio territorio di questa azienda Ulss.

In forte aumento il conto Altri servizi Sanitario da privato per il quale il costo registrato nel 2021 ammonta a 22,5 milioni contro i 16 milioni del 2020 (+6,4 milioni). Le ragioni dell'aumento sono imputabili ai seguenti fattori:

- servizio distribuzione DPC +561 mila euro. Il numero delle confezioni distribuito tramite il canale DPC è in continuo aumento
- per l'esecuzione di tamponi in farmacia, nonchè per il servizio di prenotazione e di esecuzione di vaccini anticovid presso le farmacie del territorio € 1.261.605. Nel 2020 non erano rappresentati costi a tale titolo.
- Incremento incarichi libero professionali nelle more di assunzione di dipendenti per fronteggiare carenze di organico (+3,9 milioni di euro di cui per covid +2,4 milioni di euro);
- estensione e potenziamento del servizio di fornitura turni di pneumologi e anestesisti nel tre presidi ospedalieri dell'Azienda .

Acquisti di prestazioni e servizi non sanitari**Tabella 114 Acquisti di prestazioni e servizi non sanitari**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA	di cui Consuntivo 2021 per Covid- 19	di cui Consuntivo 2020 per Covid- 19	DELTA covid
BA1580 (B.2.B.1.1) Lavanderia)	4.004.345,90	4.379.720,41	-375.374,51	50.675,05	124.830,27	-74.155,22
BA1590 (B.2.B.1.2) Pulizia)	8.971.134,35	8.665.397,66	305.736,69	806.154,72	831.645,19	-25.490,47
BA1600 (B.2.B.1.3) Mensa)	6.016.562,09	5.504.776,93	511.785,16	1.073.314,40	0,00	1.073.314,40
BA1610 (B.2.B.1.4) Riscaldamento)	17.054.122,18	15.942.272,95	1.111.849,23	2.595.000,76	2.282.944,30	312.056,46
BA1620 (B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica)	2.237.778,30	2.140.591,82	97.186,48	29.632,80	11.468,00	18.164,80
BA1630 (B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari))	1.768.783,65	1.375.729,74	393.053,91	341.756,08	114.441,17	227.314,91
BA1640 (B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti)	11.400.824,28	1.971.249,34	9.429.574,94	61.872,30	523.960,23	-462.087,93
BA1650 (B.2.B.1.8) Utenze telefoniche)	1.749.673,00	1.756.994,50	-7.321,50	0,00	0,00	0,00
BA1660 (B.2.B.1.9) Utenze elettricità)	4.489.476,16	3.551.880,88	937.595,28	0,00	0,00	0,00
BA1670 (B.2.B.1.10) Altre utenze)	1.056.223,14	960.940,21	95.282,93	0,00	0,00	0,00
BA1741 (B.2.B.1.12.C.1) Altri servizi non sanitari esterna)	14.591.121,00	12.396.432,58	2.194.688,42	3.518.815,62	731.592,82	2.787.222,80
BA1742 (B.2.B.1.12.C.2) Altri servizi non sanitari da priv)	7.013.415,67	5.259.025,84	1.754.389,83	1.434.623,75	139.110,38	1.295.513,37

L'aggregato "Servizi Non Sanitari" complessivamente si incrementa di 16,9 mln di euro; con una percentuale di +20,62%.

Le motivazioni fanno riferimento a tre cause principali:

- L'incremento di 9.5 mln di euro sullo smaltimento rifiuti è dovuto alla gestione della influenza aviaria, ovvero il contagio che ha interessato una grande parte degli allevamenti del territorio veronese, obbligando ad un sistematico abbattimento degli animali infetti con conseguente attività di smaltimento delle carcasse. In questo conto è rappresentato il costo degli affidamenti realizzato da questa Azienda a operatori specializzati. Un'altra componente di costo collegata alla stessa gestione è rappresentata nella voce "rimborsi" dove sono appunto rappresentati i costi per il rimborso agli allevatori che avevano provveduto allo smaltimento individuando direttamente i Fornitori del servizio;
- La seconda componente di incremento dei costi è rappresentata dalla variazione dei costi Covid intervenuta tra il 2020 e il 2021 pari a 5,4 mil di euro dei quali la quota principale è rappresentata dall'incremento dei costi per i servizi non sanitari esternalizzati, in relazione alla necessità del supporto amministrativo ai centri vaccinazione; all'estensione per l'intero anno del controllo ai varchi all'estensione del servizio a supporto della cella salme nonché, in misura marginale ,dai cd "covid-hotel";
- La terza componente riguarda il rilievo dei maggiori costi per circa 2 mln di euro legato all'impennata dei costi per l'energia e per il metano che ha avuto effetto sul riscaldamento e le utenze .

Manutenzioni

Tabella 115 Manutenzioni

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA	di cui Consuntivo 2021 Covid	di cui Consuntivo 2020 Covid
BA1920 (B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze)	2.893.137,29	2.960.375,03	-67.237,74	1.052.339,85	1.279.437,36
BA1930 (B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari)	15.047.467,39	14.345.101,88	702.365,51	1.355.798,66	2.256.584,20
BA1940 (B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche)	9.938.074,49	9.352.727,62	585.346,87	0,00	30.500,00
BA1950 (B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi)	35.578,77	21.210,58	14.368,19	0,00	0,00
BA1960 (B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi)	79.570,30	67.017,15	12.553,15	0,00	0,00
BA1970 (B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni)	3.818.073,05	3.378.666,07	439.406,98	8.784,00	732,00

L'aggregato "Manutenzioni e riparazioni" complessivamente evidenzia un incremento di 1,6 mln di euro rispetto all'esercizio precedente per una percentuale del +5,60%.

Le spese Covid si sono ridotte tra il 2020 e il 2021 passando da 3,5 a 2,4 mln di euro. Ciò comprensibilmente visto che il 2020 è stato caratterizzato da una grande quantità di interventi di adeguamento.

L'incremento si concentra su "Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari" e "Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche" sui quali incide rispettivamente la ripresa delle manutenzione dopo il periodo di pandemia e il nuovo contratto global service sulle apparecchiature biomedicali con adeguamento del canone.

Godimento Beni di Terzi

Tabella 116 Godimento Beni di Terzi

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
BA2000 (B.4.A) Fitti passivi)	341.053,55	305.448,71	35.604,84
BA2020 (B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria)	5.175.849,52	4.922.425,35	253.424,17
BA2030 (B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria)	1.366.249,60	1.323.568,04	42.681,56
BA2050 (B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria)	0,00	0,00	0,00
BA2060 (B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria)	0,00	0,00	0,00
BA2061 (B.4.D) Canoni di project financing)	0,00	0,00	0,00

L'aggregato "godimento di beni di terzi" rileva un incremento di circa 331.000 euro per una percentuale del 5,06%.

La parte principale dell'incremento (250 mila euro) è collegata all'incremento dei Canoni di noleggio - area sanitaria.

Tale elemento deve essere tenuto in considerazione quando si esprimono giudizi sul grado di obsolescenza delle apparecchiature sanitarie perché il noleggio di fatto rappresenta in alcune situazione l'unica possibilità di dare una risposta tempestiva alle necessità di adeguamento e modernizzazione soprattutto con riferimento alle apparecchiature sanitarie.

L'incremento dei Fitti passivi è collegato alla necessità di disporre temporaneamente di sedi extraaziendali e strutture per la gestione delle vaccinazioni

Costo del personale

Tabella 117 Costo del personale

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
BA2080 (Totale Costo del personale)	286.999.250,60	277.224.796,11	9.774.454,49
di cui Covid-19	11.043.170,83	7.660.982,27	3.382.188,56

Il costo del Personale rileva un incremento di 9.774.454 euro pari al 3,53%.

La quota di costi COVID passa da 7,6 mln di euro del 2020 a 11,0 del 2021 con un incremento di 3,3 mln di euro (+44%). Il rilievo di questi costi fa riferimento alle matricole assunte con questa motivazione e tracciate nel sistema informativo.

I maggiori costi risentono dell'incremento del numero di assunzioni autorizzate nel piano del fabbisogno, concentrate prevalentemente nel ruolo sanitario e, in parte, nel ruolo tecnico; si conferma, invece, il trend di riduzione di spesa per il ruolo amministrativo che passa da 22,38 mln di euro nel 2020 a 21,8 nel 2021.

Altri Oneri diversi di Gestione

Tabella 118 Altri Oneri diversi di Gestione

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
BA2550 (B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione)	434.181,58	538.929,55	-104.747,97

L'aggregato è in riduzione in riduzione rispetto al 2020 di circa 100.000 euro; collegato alla riduzione delle donazioni in natura verificatesi nel 2020 e non ripetute in misura analoga nel 2021.

Ammortamenti

Tabella 119 Ammortamenti

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
BA2570 (B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	477.433,32	524.916,25	-47.482,93
BA2620a (B.11.B.1) Ammortamento impianti e macchinari))	1.117.222,94	821.472,04	295.750,90
BA2620b (B.11.B.2) Ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche))	5.919.060,08	4.832.729,81	1.086.330,27
BA2620c (B.11.B.3) Ammortamento mobili e arredi))	1.510.123,32	1.648.499,97	-138.376,65
BA2620d (B.11.B.4) Ammortamento automezzi))	124.895,69	96.394,30	28.501,39
BA2620e (B.11.B.5) Ammortamento macchine d'ufficio))	786.548,80	754.121,94	32.426,86
BA2620f (B.11.B.6) Ammortamenti altri beni))	673.526,93	547.218,79	126.308,14

Il valore degli Ammortamenti rileva una variazione positiva del 15 % (+1,3 mln di euro circa) rispetto all'esercizio precedente. Si confermano le valutazioni già evidenziate in questa relazione circa il livello di obsolescenza del patrimonio aziendale.

Accantonamenti

Tabella 120 Accantonamenti

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	DELTA
BA2710 (B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali)	197.824,00	731.784,68	-533.960,68
BA2720 (B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente)	195.000,00	260.500,00	-65.500,00
BA2730 (B.14.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato)	0,00	0,00	0,00
BA2740 (B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione))	5.842.658,72	9.917.230,87	-4.074.572,15
BA2741 (B.14.A.5) Accantonamenti per franchigia assicurativa)	0,00	0,00	0,00
BA2750 (B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi)	0,00	0,00	0,00
BA2760 (B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI))	535.915,02	52.797,86	483.117,16
BA2820 (B.14.D) Altri accantonamenti)	17.809.313,33	11.343.091,71	6.466.221,62

Complessivamente gli accantonamenti aumentano rispetto al 2020 di circa 2,2 milioni di euro per una percentuale di incremento del 10,2%.

Risultano in incremento gli "altri accantonamenti" per **6,4 mln di euro**. Si tratta di determinazioni effettuate secondo criteri previsti nella circolare al bilancio di esercizio per far fronte ai rinnovi delle Convenzioni MMG e dei contratti per il personale dipendente.

In questo aggregato sono compresi anche gli Accantonamenti incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016 per un valore di 1,9 mln di euro circa con un valore simile all'accantonamento 2020 pari 1,6 mln di euro.

Si ricorda che, nel corso del 2021, è stato approvato il regolamento per la determinazione del fondo e le modalità della sua gestione ma che sono tuttora in corso approfondimenti circa la possibilità di incentivare alcune tipologie di procedure.

Significativa la riduzione degli accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) che passano dai 9,9 mln di euro del 2020 a 5,8 nel 2021. Per loro natura gli eventi che danno luogo a queste riserve sono, in termini relativi, eventi rari che sono quindi suscettibili di variazioni anche significative da un esercizio e l'altro come rilevato nel 2021 in termini relativi al 2020.

Interessi e tempi di pagamento

La gestione finanziaria impatta in modo marginale sulla gestione complessiva aziendale grazie alla presenza di sufficiente liquidità.

In allegato alla presente relazione, come richiesto dall'art. 41 comma 1 D.L. 66/2014, è stato predisposto il prospetto attestante i pagamenti effettuati nel 2021 e nel 1 trimestre 2022 dopo la scadenza dei termini previsti dal DLgs 231/2002, nonché l'indicatore di tempestività dei pagamenti, ai sensi della Circolare del MEF n. 3 prot 2565 del 14/1/2015.

Tale indicatore prevede che gli importi pagati ai fornitori vengano moltiplicati per i giorni di scostamento rispetto alla scadenza (sia in positivo che in negativo) e divisi per il valore totale dei pagamenti; si tratta quindi di una media degli scostamenti ponderata per il valore del pagamento.

Tale indicatore nel 2021 corrisponde a -28,98 gg contro un obiettivo pari a zero.

L'indicatore evidenzia quindi il rispetto dei tempi di pagamento in media, con una performance addirittura superiore a quella attesa.

L'indicatore è stato inferiore allo zero in ciascuno dei 4 trimestri 2021; l'attività dei servizi amministrativi si è svolta con un graduale ripristino della normalità (considerata anche la fine dello smart-working emergenziale) e con una progressiva riduzione, in termini relativi rispetto il 2020, della pressione esercitata dalle richieste dei servizi deputati all'assistenza.

Tali circostanze hanno reso possibile anche la riduzione del debito scaduto al 31.12.2021, che ha raggiunto il suo valore minimo da quando esiste la rilevazione del dato (615.666 euro) e la significativa riduzione della percentuale del valore dei pagamenti tardivi sul totale dei pagamenti (che passa dal 4,81% del 2020 al 2,70 % del 2021) .

Questi valori rendono evidente lo sforzo fatto in questa direzione.

Nel corso del primo trimestre 2022 si è confermata la percentuale del valore dei pagamenti tardivi sul totale dei pagamenti (2,21%) mentre il debito scaduto al 31.3.2022 ha rilevato un incremento significativo rispetto il trimestre precedente (1.476.754 euro) contro 615.666 euro) ma in linea con il valore del 1 trimestre 2021 (1.312.408 euro).

Su questa inversione di tendenza hanno inciso in modo non marginale nella parte finale del 2021 e nei primi mesi del 2022 le disposizioni che impongono la sospensione dei dipendenti in caso di mancato rispetto dell'obbligo vaccinale.

Rilevante inoltre l'effetto dei contagi (come peraltro nella popolazione generale) e le conseguenti quarantene che hanno interessato per periodi significativi un numero elevato di operatori.

Questi elementi hanno rappresentato e rappresentano un ostacolo reale all'efficienza dei servizi coinvolti nel ciclo passivo e si sommano alle problematiche strutturali di sostituzione/ristrutturazione del servizio in caso di personale che cessa per raggiungimento dell'età del pensionamento.

Il rimpiazzo del personale che si rende necessario avviene, nei fatti, con tempi lunghi rispetto alle esigenze e, talvolta, solo parzialmente. Il personale in sostituzione, poi, è tipicamente da formare e ciò in un contesto dove la possibilità di effettuare affiancamenti per la formazione è limitata essendo le strutture già in difficoltà a far fronte alle attività ordinarie.

Accanto a questi elementi è divenuto, inoltre, urgente l'evoluzione del sistema informativo a supporto degli operatori sia nella direzione del rinnovo hardware delle postazioni di lavoro sia nella messa a disposizione di strumenti evoluti che permettano ai servizi ordinatori, in particolare, di avere una visione in tempo reale delle fatture prossime alla scadenza per il loro monitoraggio continuo.

All'interno del ciclo passivo, si rileva una performance adeguata della parte relativa al protocollo delle fatture, che si è conclusa ordinariamente in tempi adeguati.

La fase relativa ai pagamenti, che va dalla liquidazione alla materiale trasmissione al tesoriere del mandati di pagamento, si è svolta in conformità ai tempi assegnati, nonostante la ripresa di alcune attività di verifica preliminare al pagamento (controllo DURC e presso l'Agenzia delle Entrate per eventuali cartelle esattoriali) che risultavano sospese nel periodo emergenziale.

Persistono, invece, ancora problemi nell'ambito di alcune fasi del processo di liquidazione; in particolare quando l'accertamento della correttezza dell'addebito ricevuto comporta l'acquisizione del parere positivo

di servizi diversi, collocati in sedi diverse e che necessitano, in alcuni casi, la trasmissione di documentazione cartacea.

Si rileva inoltre che questi passaggi non sono tracciati all'interno del sistema contabile con una ulteriore difficoltà nel monitoraggio dei processi.

In questa area sono stati realizzati importanti passaggi quali la regolamentazione aziendale in merito al RUP e al DEC dei contratti e i dei rispettivi assistenti e la conseguente sensibilizzazione dei servizi interessati

Nel corso del 2021 è migliorata inoltre l'azione interna di emissione dell'ordine preventivo a carico dei servizi ordinatori mentre l'azione di incentivazione dell'introduzione in fattura elettronica, nel campo ove previsto, dell'ordine di riferimento da parte del Fornitore presenta ancora elementi di criticità.

Questo elemento permette l'aggancio immediato delle due informazioni nel sistema informativo aziendale e quindi una corretta e immediata attribuzione della fattura al servizio competente per la liquidazione nonché la corretta contabilizzazione del costo, il riferimento al budget e a eventuali finanziamenti dedicati che richiedono a valle una rendicontazione specifica.

In vista dell'incombente obbligo da parte dei Fornitori di servizi (dal 1.1.2022) di adeguarsi alla normativa NSO che prevede l'obbligo di indicazione in fattura dell'ordine NSO a pena della pagabilità della fattura stessa, si è dato corso ad una attività informativa verso i Fornitori in ordine all'indicazione in fattura della cd "tripletta" presente nell'ordine NSO anche con riferimento ai servizi (l'obbligo era già presente per i beni).

Il mancato rispetto di questa disposizione comporta l'impossibilità di procedere al pagamento e rappresenta quindi un incentivo definitivo ai Fornitori per l'adeguamento dei loro sistemi informativi..

Si ricorda che l'assenza dell'indicazione dell'ordine in fattura non permette l'aggancio della fattura all'ordine che l'ha generata, rendendo quindi difficoltoso e incerto il processo di attribuzione al servizio ordinatore/liquidatore e talvolta è anche indicativo di un potenziale conflitto tra Azienda e Fornitore.

L'attività informativa è stata particolarmente onerosa dovendo raggiungere migliaia di Fornitori con capacità di adeguamento dei loro sistemi informativi molto variegata (la disposizione riguarda tutti i Fornitori quindi dalle multinazionali al singolo fornitore di dimensioni organizzative modeste).

I risultati del 1 trimestre 2022 rivelano una situazione che da critica è in via di risoluzione. Nel mese di febbraio 2022 si è toccato il massimo di fatture rifiutate per mancanza di conformità alla cd "tripletta" con un valore superiore al 18% delle fatture trattate (ovvero quasi una fattura su 5 è stata respinta) ; mentre ad aprile 2022 la percentuale è scesa al di sotto del 3%. Il costo di gestione di un rifiuto è molto alto perché si è tradotto in una serie di interlocuzioni degli operatori aziendali con i Fornitori e le loro software--house e ha, di conseguenza, ridotto il volume delle effettive protocollazioni generando un allungamento di tempi ora in via di riassorbimento.

La centralità dell'ordine è tale che è possibile affermare che esistono, quindi, due velocità nella gestione delle fatture: una rapida e certamente conforme ai tempi di legge che prevede l'associazione già in sede di protocollo di ordine/fattura e ed eventuale bolla di consegna; una altra, con tempi più incerti, collegata alla registrazione di fatture senza l'aggancio ad un ordine, dovendo quindi effettuare una ricerca non sempre strutturata nel sistema informativo e quindi onerosa sotto il profilo dei tempi e non esente da errori, data la numerosità dei servizi interessati e la mole delle fatture gestite.

L'obiettivo del 2021 è stato quello di far rientrare nel primo percorso il più alto numero di fatture possibili, ancora prima dell'obbligo di legge e di avviare una campagna informativa presso i Fornitori per invitarli all'adeguamento normativo previsto dal 1.1.2022.

Nel corso dell'esercizio si sono registrate tutte le note debito interessi moratori pervenute per un valore complessivo di euro 37.907,00 con una sostanziale riduzione rispetto l'esercizio precedente (225.095,38 euro). La registrazione è avvenuta per il valore facciale della fattura secondo il principio di prudenza, senza una valutazione circa la correttezza dell'addebito.

Si è costituito inoltre, come richiesto dalla circolare di bilancio un fondo interessi moratori sulla base dell'applicazione degli interessi previsti dal D.lgs 231/2002 relativo alle transazioni commerciali ai pagamenti oltre il termine di scadenza per un valore di euro 99.264,85 euro.

Gestione straordinaria

La gestione straordinaria ha apportato nel 2021 un contributo negativo alla gestione economica aziendale per 1,5 milioni di euro. Le relative tabelle di Nota Integrativa, cui si rimanda il lettore, specificano con dettaglio gli eventi sopravvenuti nel 2021.

Imposte e tasse

Tabella 121 Imposte e tasse

<i>PIANO DEI CONTI</i>	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	<i>DELTA</i>
<i>YZ9999-Totale imposte e tasse</i>	<i>21.371.605,63</i>	<i>20.305.034,10</i>	<i>1.066.571,53</i>

L'aggregato Imposte e tasse ammonta per il 2021 ad € 21.371.605 rilevando un incremento di euro 1.066.571 (+5,25%) rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è dovuto agli oneri IRAP (+525.040 euro) a loro volta correlati ai maggiori costi del personale e a maggiori "Accantonamento a F.do Imposte" per 550 mila euro per effetto del riflesso sulle imposte degli accantonamenti per rinnovi contrattuali.

Tabella 122 - Analisi scostamenti Stato Patrimoniale consuntivo anno 2020 e consuntivo anno 2019 (Sintetici da DM 20 marzo 2013).

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Ministero della Salute 20 Marzo 2013	ANNO 2021	ANNO 2020	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
A) IMMOBILIZZAZIONI	248.749.038,44	253.618.095,27	-4.869.056,83	-1,9%
I Immobilizzazioni immateriali	2.550.222,50	2.407.573,80	142.648,70	5,9%
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-	-
2) Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	78.934,00	95.391,80	-16.457,80	-17,3%
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.471.288,50	2.312.182,00	159.106,50	6,9%
II Immobilizzazioni materiali	246.162.815,94	251.174.521,47	-5.011.705,53	-2,0%
1) Terreni	1.590.979,13	1.590.979,13	-	0,0%
a) Terreni disponibili	206.703,02	206.703,02	-	0,0%
b) Terreni indisponibili	1.384.276,11	1.384.276,11	-	0,0%
2) Fabbricati	202.124.371,01	215.859.933,35	-13.735.562,34	-6,4%
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	2.285.040,70	2.395.446,81	-110.406,11	-4,6%
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	199.839.330,31	213.464.486,54	-13.625.156,23	-6,4%
3) Impianti e macchinari	5.955.540,75	5.258.212,55	697.328,20	13,3%
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	18.029.733,84	15.880.793,03	2.148.940,81	13,5%
5) Mobili e arredi	4.664.121,22	4.949.506,17	-285.384,95	-5,8%
6) Automezzi	403.158,39	181.420,71	221.737,68	122,2%
7) Oggetti d'arte	3.246,99	3.246,99	-	0,0%
8) Altre immobilizzazioni materiali	3.484.880,31	3.087.609,34	397.270,97	12,9%
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	9.906.784,30	4.362.820,20	5.543.964,10	127,1%
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio succ.)	36.000,00	36.000,00	-	0,0%
1) Crediti finanziari	-	-	-	-
a) Crediti finanziari v/Stato	-	-	-	-
b) Crediti finanziari v/Regione	-	-	-	-
c) Crediti finanziari v/partecipate	-	-	-	-
d) Crediti finanziari v/altri	-	-	-	-
2) Titoli	36.000,00	36.000,00	-	0,0%
a) Partecipazioni	36.000,00	36.000,00	-	0,0%
b) Altri titoli	-	-	-	-
Totale A)	248.749.038,44	253.618.095,27	-4.869.056,83	-1,9%

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Ministero della Salute 20 Marzo 2013	ANNO 2021	ANNO 2020	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
B) ATTIVO CIRCOLANTE	443.486.943,80	310.328.934,79	133.158.009,01	42,9%
I Rimanenze	16.347.805,28	17.264.372,03	-916.566,75	-5,3%
1) Rimanenze beni sanitari	15.749.748,91	16.525.135,08	-775.386,17	-4,7%
2) Rimanenze beni non sanitari	598.056,37	739.236,95	-141.180,58	-19,1%
3) Acconti per acquisti beni sanitari	-	-	-	-
4) Acconti per acquisti beni non sanitari	-	-	-	-
II Crediti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.)	177.957.866,64	183.118.080,05	-5.160.213,41	-2,8%
1) Crediti v/Stato	8.315.570,06	9.174.856,27	-859.286,21	-9,4%
a) Crediti v/Stato - parte corrente	1.810.126,17	1.805.737,31	4.388,86	0,2%
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti	-	-	-	-
2) Crediti v/Stato - altro	1.810.126,17	1.805.737,31	4.388,86	0,2%
b) Crediti v/Stato - investimenti	5.438.466,03	6.604.695,20	-1.166.229,17	-17,7%
c) Crediti v/Stato - per ricerca	-	-	-	-
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca	-	-	-	-
d) Crediti v/prefetture	1.066.977,86	764.423,76	302.554,10	39,6%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	148.256.721,13	153.522.224,43	-5.265.503,30	-3,4%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	128.850.774,75	128.754.384,66	96.390,09	0,1%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	128.850.774,75	128.754.384,66	96.390,09	0,1%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente	91.376.255,85	109.150.959,36	-17.774.703,51	-16,3%
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	36.908.691,68	17.403.526,55	19.505.165,13	112,1%
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	50.446,45	-	50.446,45	-
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	515.380,77	2.199.898,75	-1.684.517,98	-76,6%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-	-
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	19.405.946,38	24.767.839,77	-5.361.893,39	-21,6%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	19.405.946,38	24.767.839,77	-5.361.893,39	-21,6%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	-	-	-	-
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-	-	-	-
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-
3) Crediti v/Comuni	1.048.401,61	329.910,41	718.491,20	217,8%
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	3.578.221,34	4.099.169,44	-520.948,10	-12,7%
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	3.309.470,68	3.836.139,81	-526.669,13	-13,7%
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	268.750,66	263.029,63	5.721,03	2,2%
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	69.440,57	69.440,57	-	0,0%
6) Crediti v/Erario	-	7.780,62	-7.780,62	-100,0%
7) Crediti v/altri	16.689.511,93	15.914.698,31	774.813,62	4,9%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-
IV Disponibilità liquide	249.181.271,88	109.946.482,71	139.234.789,17	126,6%
1) Cassa	195.511,15	141.638,50	53.872,65	38,0%
2) Istituto Tesoriere	248.966.979,05	109.793.803,56	139.173.175,49	126,8%
3) Tesoreria Unica	-	-	-	-
4) Conto corrente postale	18.781,68	11.040,65	7.741,03	70,1%
Totale B)	443.486.943,80	310.328.934,79	133.158.009,01	42,9%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.103,08	32.402,07	-31.298,99	-96,6%
I Ratei attivi	-	-	-	-
II Risconti attivi	1.103,08	32.402,07	-31.298,99	-96,6%
Totale C)	1.103,08	32.402,07	-31.298,99	-96,6%
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	692.237.085,32	563.979.432,13	128.257.653,19	22,7%

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Ministero della Salute 20 Marzo 2013	ANNO 2021	ANNO 2020	Analisi Scostamenti	
			in valore	in valore %
A) PATRIMONIO NETTO	192.680.641,52	141.610.363,18	51.070.278,34	36,1%
I Fondo di dotazione	2.484.650,39	2.484.650,39	-	0,0%
II Finanziamenti per investimenti	181.906.990,68	185.592.166,35	-3.685.175,67	-2,0%
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	7.776.245,99	8.769.089,55	-992.843,56	-11,3%
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	94.308.960,95	98.755.268,59	-4.446.307,64	-4,5%
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88	83.553.261,40	87.783.847,01	-4.230.585,61	-4,8%
b) Finanziamenti da Stato per ricerca	-	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro	10.755.699,55	10.971.421,58	-215.722,03	-2,0%
3) Finanziamenti da Regione per investimenti	33.589.275,31	34.555.872,37	-966.597,06	-2,8%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	220.399,12	231.145,97	-10.746,85	-4,6%
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	46.012.109,31	43.280.789,87	2.731.319,44	6,3%
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	5.988.678,10	5.877.381,26	111.296,84	1,9%
IV Altre riserve	3.285.878,19	2.581.175,19	704.703,00	27,3%
V Contributi per ripiano perdite	-	-	-	-
VI Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
VII Utile (perdita) dell'esercizio	-985.555,84	-54.925.010,01	53.939.454,17	-98,2%
Totale A)	192.680.641,52	141.610.363,18	51.070.278,34	36,1%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	82.922.457,67	72.529.746,38	10.392.711,29	14,3%
I Fondi per imposte, anche differite	1.465.224,22	727.991,10	737.233,12	101,3%
II Fondi per rischi	33.884.568,97	37.188.804,77	-3.304.235,80	-8,9%
III Fondi da distribuire	-	-	-	-
IV Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	13.725.439,36	11.921.473,59	1.803.965,77	15,1%
V Altri fondi oneri	33.847.225,12	22.691.476,92	11.155.748,20	49,2%
Totale B)	82.922.457,67	72.529.746,38	10.392.711,29	14,3%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	5.621.686,14	6.538.933,01	-917.246,87	-14,0%
I Premi operosità	5.471.686,14	6.438.933,01	-967.246,87	-15,0%
II TFR personale dipendente	-	-	-	-
III TFR personale in quiescenza e simili	150.000,00	100.000,00	50.000,00	50,0%
Totale C)	5.471.686,14	6.438.933,01	-967.246,87	-15,0%
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.)	409.752.331,85	342.288.050,30	67.464.281,55	19,7%
I Mutui passivi	-	-	-	-
II Debiti v/Stato	34.109,55	53.116,78	-19.007,23	-35,8%
III Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	9.568.315,36	8.977.479,51	590.835,85	6,6%
IV Debiti v/Comuni	11.221.391,80	9.827.724,11	1.393.667,69	14,2%
V Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	5.081.296,08	9.428.053,76	-4.346.757,68	-46,1%
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e m	-	-	-	-
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	5.004.874,70	9.292.176,34	-4.287.301,64	-46,1%
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patri	-	-	-	-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	76.421,38	135.877,42	-59.456,04	-43,8%
VI Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	652.222,69	3.625,20	648.597,49	17891,4%
VII Debiti v/fornitori	296.364.137,78	230.907.660,06	65.456.477,72	28,3%
VIII Debiti v/Istituto Tesoriere	26.175,34	85.630,22	-59.454,88	-69,4%
IX Debiti tributari	23.540.187,27	21.696.823,94	1.843.363,33	8,5%
X Debiti v/altri finanziatori	3.094.264,17	3.094.264,17	-	0,0%
XI Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	26.811.715,89	23.552.449,75	3.259.266,14	13,8%
XII Debiti v/altri	33.358.515,92	34.661.222,80	-1.302.706,88	-3,8%
Totale D)	409.752.331,85	342.288.050,30	67.464.281,55	19,7%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.259.968,14	1.012.339,26	247.628,88	24,5%
I Ratei passivi	-	52.459,17	-52.459,17	-100,0%
II Risconti passivi	1.259.968,14	959.880,09	300.088,05	31,3%
Totale E)	1.259.968,14	1.012.339,26	247.628,88	24,5%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	692.087.085,32	563.879.432,13	128.207.653,19	22,7%

L'analisi degli scostamenti dello Stato Patrimoniale al 31/12/2021 rispetto al 31/12/2020 evidenzia i seguenti aspetti:

- nell'ambito delle Immobilizzazioni si evidenzia una riduzione di € 4.869.056 rispetto all'esercizio precedente. Il decremento del valore tiene conto della quota di ammortamento. Si rilevano tuttavia alcune variazioni incrementative:

- * nuovi interventi di manutenzione straordinaria sui fabbricati e sugli impianti capitalizzati per complessivi 2,5 milioni di euro. In tale valore sono inclusi gli interventi che si sono resi necessari per fronteggiare l'emergenza Covid per € 1,2 milioni volti soprattutto all'ospedale di Villafranca;

- * acquisti di attrezzature sanitarie per € 8,07 milioni, di cui circa 4 finalizzati alla cura e al monitoraggio dei pazienti covid. Si segnala altresì la capitalizzazione della Risonanza Magnetica per l'ospedale di Villafranca, nonché la sostituzione di n. 3 radiologici telecomandati per radiologia per gli ospedali di Legnago, San Bonifacio e Villafranca;

- * altri investimenti per 4, milioni, tra cui circa 2 milioni per l'area informatica.

- nell'ambito delle Rimanenze si rileva uno stock di beni (sanitari e non) per il funzionamento aziendale per circa 16,3 milioni di euro, in riduzione rispetto al 31/12/2020, anche in ragione della ripresa di talune tipologie di prestazioni che durante il lockdown più stringente del 2020 sono state sospese.

- nell'ambito dei Crediti si registra una riduzione di euro 5 milioni (-2,8%). In tale aggregato si segnala il credito residuo di 5.309.541 € (nel 2021 è stato incassato la prima tranche) verso lo Stato rilevato a seguito della DGR 782/2020 con la quale sono state programmate le azioni regionali attuative delle misure in materia sanitaria connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 previste dal decreto-legge n. 34/2020 denominato "Decreto Rilancio".

- le disponibilità liquide al 31/12/2021 corrispondono a 249,1 milioni di euro e sono aumentate in modo notevole rispetto al 31/12/2020 (+139 milioni). Il forte aumento è legato a cospicui pagamenti effettuati da Az. Zero a fine 2021 per risorse covid, finanziamenti di progettualità varie e copertura della perdita 2020.

- il Patrimonio Netto evidenzia nel 2021 un incremento di € 51 milioni, quasi completamente imputabile all'azione di copertura della perdita dell'esercizio 2020 da parte di Az. Zero. Da segnalare la movimentazione nell'aggregato dei finanziamenti per investimenti (-3,6 milioni), dove da un lato sono stati registrate le nuove assegnazioni avvenute nel 2021 per l'espletamento di investimenti (sia in conto capitale che da rettifica di contributi in conto esercizio), dall'altro lato si è rilevata la riduzione per operare la sterilizzazione della quota annuale di ammortamenti.

- l'aggregato Debiti invece rileva un aumento complessivo di € 67 milioni. Di particolare rilievo l'incremento dei debiti verso fornitori pari 65 milioni anche il relazione all'incremento dei costi della produzione rilevato nel 2021.

5.2.2. Gestione Sociale

Lo schema che segue evidenzia il conto economico dell'Area Sociale relativo al 2021 raffrontato con quello dell'esercizio precedente.

Si precisa che il prospetto dell'Area Sociale raggruppa i Distretti che identificano le 3 ex Ulss, che in ambito sociale mantengono identità separata a livello di Comitato dei Sindaci.

Ogni Comitato dei Sindaci, secondo la L.R. n. 19/2016 elabora ed approva i Bilanci Preventivi e Consuntivi di parte sociale.

L'Azienda Ulss 9, nel corso del 2021, ha continuato il percorso di analisi delle attività rese dai servizi sociali e dei relativi costi di produzione iniziato nel 2019 e finalizzato anche ad un omogeneo riparto dei costi comuni e generali tra i tre distretti.

E' stata realizzata una ricognizione di tutte le strutture e servizi che nell'ambito del territorio dell'Ulss 9 scaligera effettuano attività afferenti all'area dei servizi sociali. Per ogni tipologia di struttura/servizio è stata determinata la percentuale di attribuzione dei costi all'area Sociale in relazione alla normativa vigente.

Tabella 123 Analisi scostamenti Conto Economico preventivo e consuntivo anno 2021 (Sintetici da DM 20 marzo 2013) SOCIALE

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Anno 2021	Anno 2020	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	45.083.662,35	41.228.456,34	3.855.206,01	9,4%
1) Contributi in c/esercizio	36.176.189,64	34.303.558,25	1.872.631,39	5,5%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	3.840.000,00	3.840.000,00	-	-
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	32.257.688,94	30.036.932,16	2.220.756,78	7,4%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-	-	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	2.200,00	8.800,00	-6.600,00	-75,0%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	32.255.488,94	30.028.132,16	2.227.356,78	7,4%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	-
4) da privati	-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	78.500,70	426.626,09	-348.125,39	-81,6%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-2.820,00	2.820,00	-100,0%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	4.819.431,79	2.499.776,05	2.319.655,74	92,8%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	1.845.476,68	1.652.453,77	193.022,91	11,7%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	25.052,45	5.859,90	19.192,55	327,5%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	-	-	-	-
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	1.820.424,23	1.646.593,87	173.830,36	10,6%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	2.226.018,38	2.756.728,67	-530.710,29	-19,3%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	-	-	-	-
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	16.541,86	18.759,60	-2.217,74	-11,8%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	4,00	-	4,00	100,0%
Totale A)	45.083.662,35	41.228.456,34	3.855.206,01	9,4%

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Anno 2021	Anno 2020	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	44.438.421,07	40.367.003,25	4.071.417,82	10,1%
1) Acquisti di beni	86.869,94	87.871,50	-1.001,56	-1,1%
a) Acquisti di beni sanitari	-	-	-	-
b) Acquisti di beni non sanitari	86.869,94	87.871,50	-1.001,56	-1,1%
2) Acquisti di servizi sanitari	31.148.588,07	27.980.760,47	3.167.827,60	11,3%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	-	-	-
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	-	-	-
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	-	-	-	-
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-	-	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-	-	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-	-	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-	-	-	-
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.332.431,86	1.381.388,22	-48.956,36	-3,5%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	-	-	-
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	-	-	-
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	1.388.070,94	906.984,09	481.086,85	53,0%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	23.865.784,80	21.470.198,10	2.395.586,70	11,2%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	-	-	-	-
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	4.519.044,07	4.185.390,82	333.653,25	8,0%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	6.783,54	7.963,14	-1.179,60	-14,8%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	36.472,86	28.836,10	7.636,76	26,5%
q) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale)	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	1.234.223,06	1.238.665,59	-4.442,53	-0,4%
a) Servizi non sanitari	1.152.952,35	1.152.732,20	220,15	0,0%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	68.431,49	62.265,98	6.165,51	9,9%
c) Formazione	12.839,22	23.667,41	-10.828,19	-45,8%
4) Manutenzione e riparazione	351.820,58	263.774,91	88.045,67	33,4%
5) Godimento di beni di terzi	131.486,04	119.292,99	12.193,05	10,2%
6) Costi del personale	8.267.756,66	7.797.933,06	469.823,60	6,0%
a) Personale dirigente medico	-	-	-	-
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	-	-	-	-
c) Personale comparto ruolo sanitario	1.750.282,47	1.768.804,37	-18.521,90	-1,0%
d) Personale dirigente altri ruoli	267.120,68	249.552,46	17.568,22	7,0%
e) Personale comparto altri ruoli	6.250.353,51	5.779.576,23	470.777,28	8,1%
7) Oneri diversi di gestione	121.372,84	106.342,79	15.029,85	14,1%
8) Ammortamenti	16.541,86	18.759,60	-2.217,74	-11,8%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	122,27	-	122,27	100,0%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	-	-	-	-
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	16.419,59	18.759,60	-2.340,01	-12,5%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	171.350,38	42.807,84	128.542,54	300,3%
10) Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-	-	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-	-	-
11) Accantonamenti	2.908.411,84	2.710.794,50	197.617,34	7,3%
a) Accantonamenti per rischi	45.000,00	45.000,00	-	-
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	2.488.652,12	2.617.774,60	-129.122,48	-4,9%
d) Altri accantonamenti	374.759,72	48.019,90	326.739,82	680,4%
Totale B)	44.438.421,07	40.367.003,25	4.071.417,82	10,1%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	645.241,28	861.453,09	-216.211,81	-25,1%

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Anno 2021	Anno 2020	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-	-	-
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	-	-	-	-
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-
Totale C)	-	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-65.699,29	-318.656,77	252.957,48	-79,4%
1) Proventi straordinari	278.346,17	785.690,05	-507.343,88	-64,6%
a) Plusvalenze	1.741,00	-	1.741,00	100,0%
b) Altri proventi straordinari	276.605,17	785.690,05	-509.084,88	-64,8%
2) Oneri straordinari	344.045,46	1.104.346,82	-760.301,36	-68,8%
a) Minusvalenze	-	84,65	-84,65	-100,0%
b) Altri oneri straordinari	344.045,46	1.104.262,17	-760.216,71	-68,8%
Totale E)	-65.699,29	-318.656,77	252.957,48	-79,4%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	579.541,99	542.796,32	36.745,67	6,8%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	579.541,99	542.796,32	36.745,67	6,8%
1) IRAP	530.768,46	516.241,74	14.526,72	2,8%
a) IRAP relativa a personale dipendente	523.870,08	509.770,35	14.099,73	2,8%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	6.898,38	6.471,39	426,99	6,6%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-	-	-	-
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	23.289,90	23.289,90	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	25.483,63	3.264,68	22.218,95	680,6%
Totale Y)	579.541,99	542.796,32	36.745,67	6,8%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-0,00	0,00	-0,00	-258,8%

Il Valore della produzione del Bilancio Sociale è costituito per l'80% dai Contributi in conto esercizio. Tali contributi provengono:

- dalla Regione (Fondo Regionale per le Politiche Sociali) per € 3.840.000;
- dai Comuni per la gestione delle attività delegate e per le varie progettualità per circa 32.300.000

L'utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati concessi negli esercizi precedenti ammonta ad € 4,8 milioni ed è in aumento rispetto all'esercizio precedente (+2,3 milioni). Nel 2021 è continuata l'attività di ricognizione straordinaria e di chiusura contabile di progettualità ante 2018. Inoltre si rileva un aumento dell'utilizzo di fondi del progetto "Funzioni provinciali" (874.000 euro nel 2020 1.641.000 nel 2021) che ha visto nel 2020 un minor acquisto e correlato ricavo per prestazioni diurne e di trasporti a causa dell'emergenza Covid 2019.

Va evidenziato che nell'aggregato Concorsi Recupero e rimborsi è inclusa la rilevazione del ricavo per le attività che il personale in carico ai Servizi Sociali ha espletato in favore dei servizi sanitari, per circa 900.000 euro. Nel 2021 non si è replicato il ricavo di euro 677.230,81 derivante dal ribaltamento al bilancio sanitario dell'attività fatta da personale del sociale durante la prima parte dell'emergenza (periodo marzo-settembre 2020) quando il personale dei servizi alla persona (servizio integrazione scolastica) è stato utilizzato per il controllo ai varchi delle sedi dell'Ulss.

Il costo della produzione ammonta a circa 44.438.000 euro, è in aumento rispetto all'esercizio precedente (+4.071 ml pari al 10,1%).

Gli aggregati di costo più significativo sono i seguenti:

- "acquisti di Servizi Socio Sanitari" per un importo di € 23,87 ml in aumento del 11,2% rispetto all'anno precedente. Questo aumento è dovuto alla ripresa delle attività dopo all'emergenza Covid.

In particolare è aumentato il costo per i centri diurni disabili di euro 500.000 per ripresa dopo chiusure anno 2020 dovute alla pandemia da Covid 19 e il costo di circa euro 2.140.000 dell'aggregato "atro da privato" per vari progetti finanziati 515.000 oltre all'aumento di euro 1.625.000 completamente imputabili all'aumento di Servizi Integrazione Scolastica che era stato interrotto nel 2020 a causa della pandemia ed è ripreso completamente nel 2021; con l'anno scolastico 2021/2022 poi i casi sono aumentati anche nel numero.

- l'aggregato "rimborsi assegni e contributi" è aumentato del 8,00 % (da 4,18 ml a 4,52 ml) come segue: per 130.000 Servizio Integrazione Lavorativa; 60.000 cofinanziamento vita indipendente (DGR n. 1608/2021 e DGR n. 670/2020); 134.000 trasferimenti a comuni Sociale ex Ulss22; 165.000 Affidamento Anziani Sociale ex Ulss22 oltre a una riduzione per progetti finanziati per Euro 234.000 (dovuto alla conclusione di tutti i Progetti di Vita Indipendente che erano imputati sul Sociale e finanziati dalla Regione Veneto sul Fondo Non Autosufficienza).
- Il costo del Personale nel 2021 ammonta ad € 8.267.757 in leggero aumento rispetto al 2020 (6%). Gli aumenti sono legati a assunzioni di personale e in parte all'incremento dei fondi per effetto dell'applicazione del decreto Calabria. Per Sociale ex ulss 20 si evidenzia anche un incremento a seguito dell'applicazione del CCNL 17/12/2020 Dirigenza PTA.
- gli accantonamenti rilevano nel 2021 l'imputazione a fondo dei contributi erogati nell'esercizio 2021 ma che verranno utilizzati nell'esercizio successivo. In particolare è stato accantonato il contributo relativo alle funzioni delle ex provincie;
- si evidenzia un forte aumento degli accantonamenti per rinnovi contrattuali per personale dipendente passati da 48.019,90 a 375.000 euro nel 2021; stima in base a comunicazioni di azienda Zero per area sanitaria
- i costi comuni (tra sanitario e sociale) relativi alle utenze, frutto di analisi ed elaborazioni dei competenti uffici aziendali sono stati attribuiti ai specifici conti, mentre l'utilizzo delle strutture e il ribaltamento del personale dei servizi centrali all'aggregato "rimborsi assegni e contributi".

La gestione straordinaria ha apportato un contributo negativo alla gestione sociale per € 65 mila euro; (per maggiori dettagli si vedano le tabelle di nota integrativa: "oneri straordinari" e "proventi straordinari")

Il Bilancio Sociale chiude in pareggio, così pure come il Bilancio dei singoli distretti. Si veda tabella sottostante.

Tabella 124 Conto Economico Sociale per Distretto

Dettaglio Conto Economico Consuntivo SOCIALE 2021/2020 - Singoli distretti						
	Distretto 1-2 Verona		Distretto 3 Legnago		Distretto 4 Bussoelngo	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Valore della produzione	24.662.293,50	22.792.935,00	5.935.061,56	5.087.680,77	14.486.307,29	13.347.830,69
Costi della produzione	24.430.000,91	22.137.157,00	5.878.275,37	5.254.763,09	14.130.144,79	12.975.073,07
Proventi e Oneri finanziari			-	-		
Proventi e oneri straordinari	- 14.073,97	- 436.371,00	10.508,33	222.121,15	- 62.133,65	- 104.406,51
Imposte e tasse	218.218,62	219.406,00	67.294,52	55.038,83	294.028,85	268.351,11
TOTALE	-	-	-	-	-	-

5.3.RELAZIONE SUI COSTI PER LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI

5.3.1. PREMESSA GENERALE

L'art. 26 comma 4 del d. lgs n. 118/2011 stabilisce che "la relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA 2021, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza". I modelli di rilevazione LA per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente sono dunque riportati in allegato alla presente relazione sulla gestione.

I dati di costo rilevati nel bilancio di esercizio dell'anno 2021, sono stati rielaborati sulla base della destinazione d'uso delle risorse per la redazione del modello ministeriale LA che si articola in tre macro aree di attività, così come previsto dal D.P.C.M. 29 novembre 2001. A loro volta, le tre macro aree si articolano in sub livelli.

La delibera regionale n. 1237/2021 di riparto del fondo, rimandando a quanto definito con DGR n. 333/2019, ha assegnato complessivamente alla presente azienda ULSS Euro 1.527.804.500, di cui Euro 39.900.500 a titolo di finanziamenti a funzione, per la sola erogazione dei LEA da destinare ai tre macrolivelli di assistenza: assistenza sanitaria in ambienti di vita e lavoro, assistenza distrettuale (che comprende l'attività ambulatoriale) e assistenza ospedaliera.

I costi rilevati nel modello in oggetto sono quelli dell'area sanitaria del bilancio di esercizio con l'esclusione di quelli collegati alla compartecipazione al personale per l'attività libero professionale (intramoenia).

Un'altra caratteristica di questa rilevazione è data dall'attribuzione ai livelli e sub livelli dei costi diretti ed indiretti determinando così il costo pieno. Ciò sta a significare che ai livelli e sub livelli vengono attribuiti i costi derivanti dal ribaltamento dei "servizi generali".

Si fa presente, inoltre, che nei singoli livelli di assistenza devono essere compresi sia i costi relativi alla mobilità attiva sia quelli relativi alla mobilità passiva.

La contabilità analitica delle aziende sanitarie, che rappresenta la fonte per la compilazione del modello, definisce il costo pieno dei servizi/reparti finali attribuendo loro i costi diretti ed effettuando una serie di ribaltamenti dei costi dei servizi intermedi e dei servizi generali. Per quanto riguarda la metodologia di calcolo si rimanda al documento "La rilevazione dei costi per livelli di assistenza" che fa parte integrante delle Linee Guida Ministeriali.

Infine, per interpretare correttamente i valori di seguito analizzati, si precisa che le macrocategorie di costo considerate nel modello LA sono così composte:

1. Macrocategoria consumi dell'esercizio: comprende il valore dei beni sanitari e non sanitari rettificati dalla variazione delle rimanenze;
2. Macrocategoria costi per acquisto di servizi: comprende l'acquisto di prestazioni sanitarie (ad esempio medicina di base, farmaceutica, specialistica, riabilitativa, ospedaliera, ecc.), di servizi sanitari per l'erogazione delle prestazioni (ad esempio i rimborsi, gli assegni e contributi, le consulenze, altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria) e non sanitari (ad esempio le manutenzioni, il godimento beni di terzi, utenze, ecc.);
3. Macrocategoria personale: comprende i costi del personale di ruolo sanitario, personale di ruolo professionale, personale di ruolo tecnico, personale di ruolo amministrativo;
4. Macrocategoria ammortamenti: comprende ad esempio i costi per l'ammortamento degli impianti, dei macchinari, degli arredi immobili;
5. Macrocategoria oneri straordinari: comprende i costi straordinari non prevedibili in esercizi precedenti attribuibili alla erogazione della prestazione. Per esempio le minusvalenze o altri oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze passive).
6. Macrocategoria altri costi: comprende i costi sostenuti per gli interessi passivi, le svalutazioni, IRAP, IRES ed altre Imposte e tasse a carico dell'azienda.

Per un maggiore dettaglio delle macrocategorie di costo suddivise per livello di assistenza, si devono tenere presenti le linee guida elaborate e aggiornate dal Ministero della Salute – Dipartimento della Programmazione (“LA – Modello di rilevazione dei costi dei livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”). Inoltre, si deve fare riferimento alle linee guida regionali contenenti le istruzioni per l'iter del modello LA, la cui ultima versione è quella relativa all'anno 2019.

5.3.2. COSTI PER MACRO LIVELLI DI ASSISTENZA

Figura 17 Sintesi Costi per Macrolivello di Assistenza

Livello assistenziale	2021	2020	Scostamento 2021 vs 2020 (V.a. e V.%)	
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	80.176.551,07	58.682.600,88	21.493.950,19	36,63%
ASSISTENZA DISTRETTUALE	1.010.375.179,73	953.834.778,47	56.540.401,26	5,93%
ASSISTENZA OSPEDALIERA	818.413.777,66	778.425.230,18	39.988.547,48	5,14%
COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA		0,91	-0,91	-100,00%
TOTALE	1.908.965.508,46	1.790.942.610,44	118.022.898,02	6,59%

Figura 18 - Distribuzione % Costi per Macrolivello di Assistenza

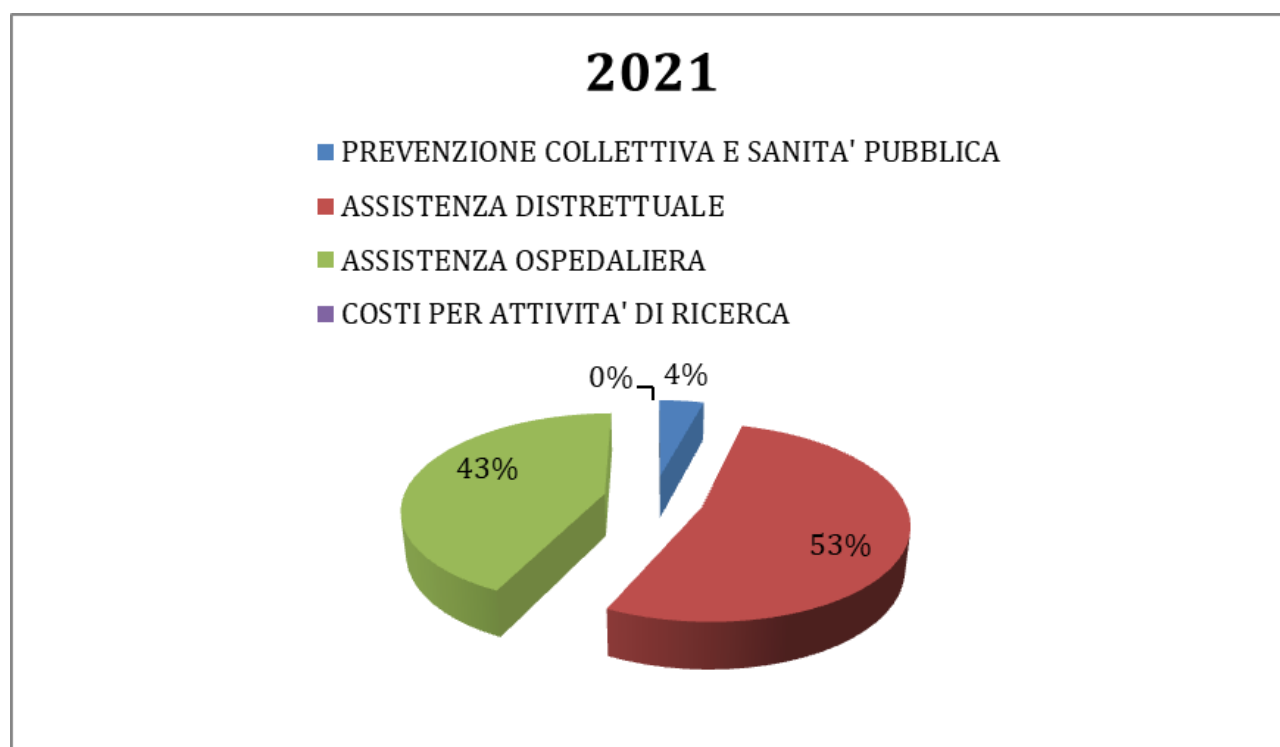
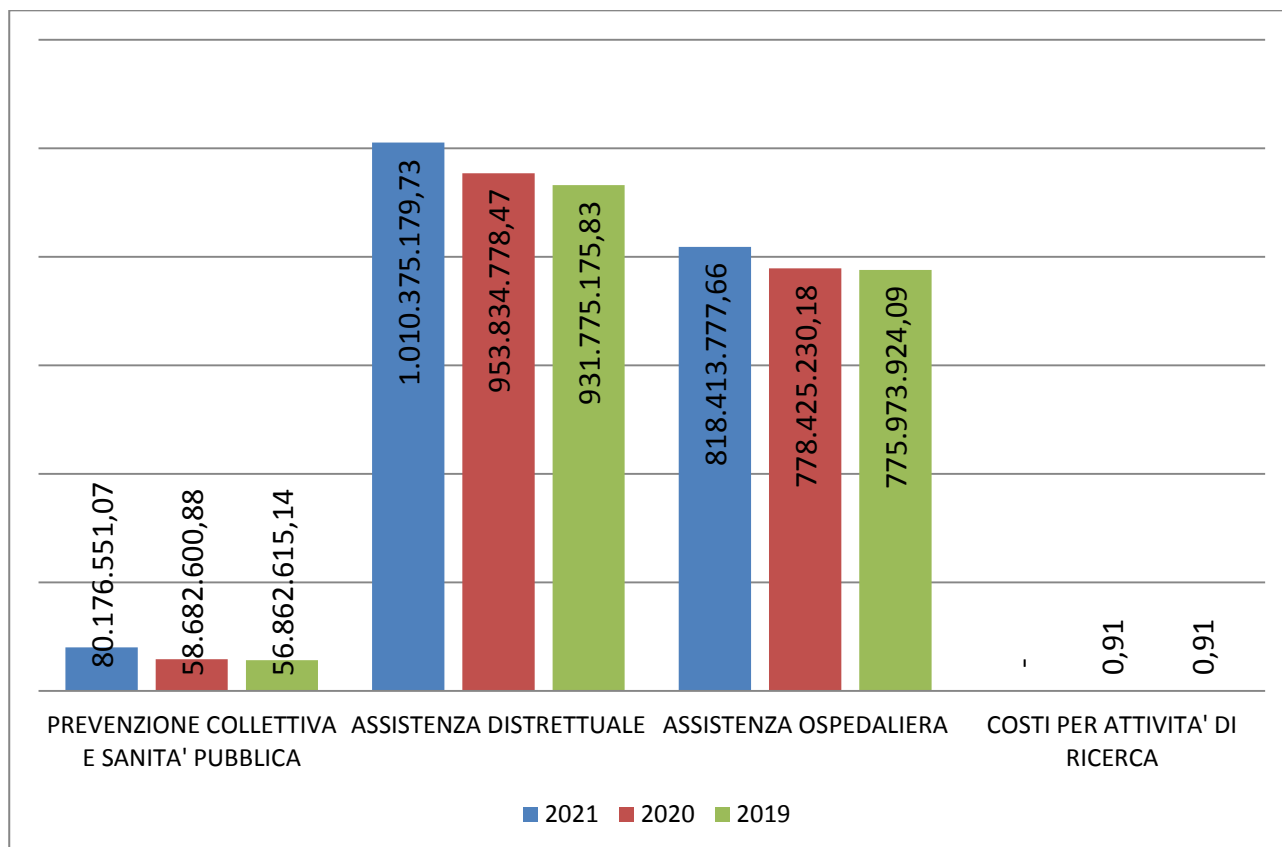


Figura 19 - Confronto 2021-2020-2019 per Macrolivello di Assistenza



Il totale dei costi per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza cresce del 6,59% per un totale di 118 mln di € di cui 40 mln sull'assistenza ospedaliera (+5,14%), 56,5 mln sull'assistenza distrettuale (+5,93%) e 21,5 mln (+36,63%) sulla prevenzione.

5.3.3. ANALISI DETTAGLIATA DEGLI SCOSTAMENTI PER LIVELLO ESSENZIALE

All'interno del macrolivello della prevenzione, dal confronto tra il 2021 e il 2020, si rileva un notevole scostamento in aumento di 7,8 mln di Euro (+35,95%) per la macrovoce "Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali". Tale incremento è da ricondursi, prevalentemente, ai maggiori oneri sostenuti per l'organizzazione e la gestione della campagna vaccinale Covid-19.

Tabella 125 - Livello Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro: Scostamenti

Macrovoce economiche	2021	2020	Scostamento 2021 vs 2020 (V.a. e V.%)	
Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	29.356.237,43	21.593.642,08	7.762.595,35	35,95%
Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	2.634.948,25	2.490.478,86	144.469,39	5,80%
Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	6.653.474,59	6.033.909,56	619.565,03	10,27%
Salute animale e igiene urbana veterinaria	25.132.266,76	15.903.789,05	9.228.477,71	58,03%
Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	4.207.580,88	3.199.522,99	1.008.057,89	31,51%
Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale	9.726.283,65	7.470.255,08	2.256.028,57	30,20%
Attività medico legali per finalità pubbliche	2.465.759,50	1.991.003,26	474.756,24	23,85%
Contributo Legge 210/92				n.d.
TOTALE	80.176.551,07	58.682.600,88	21.493.950,19	36,63%

Si evidenzia, inoltre, un incremento di Euro 2,3 mln (+30,20%) della macrovoce "Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale", dovuto ad una ripresa delle attività di screening mammografico, citologico e del colon retto.

Per quanto riguarda specificatamente l'Area Veterinaria va evidenziato che, sul finire del 2021, gli allevamenti della provincia sono stati colpiti pesantemente dall'epidemia da influenza aviaria, la cui gestione ha richiesto uno sforzo organizzativo e finanziario molto rilevante. Si è, infatti, registrato uno scostamento in aumento rispetto al 2020 del 58,03%, dovuto, principalmente, al sostenimento di maggior costi per lo smaltimento delle carcasse.

Tabella 126 - Livello assistenza ospedaliera: Scostamenti

Macrovoce economiche	2021	2020	Scostamento 2021 vs 2020 (V.a. e V.%)	
Attività di Pronto soccorso	58.598.281,24	52.583.061,53	6.015.219,71	11,44%
Assistenza ospedaliera per acuti	688.859.881,02	645.222.784,15	43.637.096,87	6,76%
Assistenza ospedaliera per lungodegenti	1.111.409,26	14.788.909,06	-13.677.499,80	-92,48%
Assistenza ospedaliera per riabilitazione	63.124.289,95	59.230.394,68	3.893.895,27	6,57%
Trasporto sanitario assistito	1.958.864,85	1.645.317,79	313.547,06	19,06%
Attività trasfusionale	4.761.051,34	4.954.762,97	-193.711,63	-3,91%
Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti				n.d.
Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive				n.d.
TOTALE	818.413.777,66	778.425.230,18	39.988.547,48	5,14%

Anche nel 2021 il macrolivello Assistenza Ospedaliera, insieme alla Prevenzione, è stato quello maggiormente interessato alla gestione della pandemia, seppur con un impatto inferiore rispetto al 2020, in termini di diverso andamento dei contagi e conseguentemente dei ricoveri ospedalieri.

Sull'incremento di questo livello ha inciso notevolmente l'acquisto di prestazioni da ospedali privati accreditati privati, a seguito dell'applicazione di delibere regionali che hanno riguardato, principalmente:

- all'adeguamento dei tetti di spesa con conseguente impatto sull'attività (+ Euro 3,8 mln);
- ad incrementi tariffari e finanziamento a funzione per la gestione della pandemia Covid-19 (+ Euro 4,9 mln);
- agli accordi contrattuali per il recupero delle liste d'attesa (+ Euro 4 mln).

Si sono registrati, inoltre, maggiori costi per personale del comparto ruolo sanitario per nuove assunzioni nel corso del 2021 di infermieri professionali (circa 100 UEG).

Parallelamente si è registrato un consistente aumento della mobilità passiva ospedaliera (+Euro 14,8 mln), di cui Euro 9 mln per mobilità intraregionale ed Euro 5,8 mln per mobilità extraregionale, come già commentato nella sezione dedicata all'analisi della mobilità.

L'aumento dei costi del Pronto Soccorso (+ Euro 6 mln) è dovuto ad un maggiore acquisto di prestazioni per accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero, acquistati sia in mobilità passiva (+ Euro 1,4 mln) sia da privati accreditati (+ Euro 1,3 mln). Si registra, inoltre, un aumento del costo del personale del ruolo sanitario (+ Euro 1,8 mln) sia per attività diretta di pronto soccorso sia per le consulenze/accertamenti richiesti dal pronto soccorso alle altre UU.OO. ospedaliere. Tali incrementi sono coerenti con la graduale ripresa dell'attività ordinaria. (+7,5% di accessi rispetto al 2020 considerato sia le strutture proprie che i privati accreditati).

Nel 2021, la spesa per l'assistenza ospedaliera per lungodegenti si è sostanzialmente azzerata, salvo l'acquisto di prestazioni in mobilità per Euro 1,1 mln, in ragione della progressiva chiusura dei reparti di lungodegenza avviata nel 2020 e della contestuale apertura degli Ospedali di Comunità, che hanno assorbito l'attività in precedenza svolta a livello ospedaliero.

Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera per riabilitazione, l'aumento di Euro 3,9 mln è da imputarsi prevalentemente all'acquisto di prestazioni dalle strutture private accreditate.

Tabella 127 Livello assistenza distrettuale: Scostamenti

Macrovoci economiche	2021	2020	Scostamento 2021 vs 2020 (V.a. e V.%)	
Assistenza sanitaria di base	120.974.405,06	114.044.426,29	6.929.978,77	6,08%
Continuità assistenziale	11.650.164,20	10.586.810,53	1.063.353,67	10,04%
Assistenza ai turisti	365.503,03	302.958,02	62.545,01	20,64%
Emergenza sanitaria territoriale	17.251.580,61	14.595.744,89	2.655.835,72	18,20%
Assistenza farmaceutica	278.871.547,69	270.217.375,98	8.654.171,71	3,20%
Assistenza integrativa e protesica	34.100.629,73	30.450.362,06	3.650.267,67	11,99%
Assistenza specialistica ambulatoriale	301.024.896,91	278.183.375,48	22.841.521,43	8,21%
Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale	83.450.772,49	79.213.023,58	4.237.748,91	5,35%
Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	23.616.279,54	21.793.349,88	1.822.929,66	8,36%
Assistenza sociosanitaria residenziale	135.737.963,71	130.889.322,61	4.848.641,10	3,70%
Assistenza termale	819.397,18	1.263.700,98	-444.303,80	-35,16%
Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	2.512.039,58	2.294.328,17	217.711,41	9,49%
TOTALE	1.010.375.179,73	953.834.778,47	56.540.401,26	5,93%

L'aumento di Euro 56,5 mln sul livello distrettuale deriva principalmente da:

- Assistenza specialistica ambulatoriale (+Euro 22,8 mln);
- Assistenza farmaceutica (+ Euro 8,7 mln);
- Assistenza sanitaria di base (+ Euro 6,9 mln);
- Assistenza sociosanitaria residenziale (+ Euro 4,8 mln);
- Assistenza integrativa e protesica (+ Euro 3,7 mln);
- Emergenza sanitaria territoriale (+ Euro 2,7 mln);
- Assistenza sociosanitaria semi-residenziale (+ Euro 1,8 mln);
- Continuità assistenziale (+ Euro 1,1 mln).

Nel livello **specialistica ambulatoriale** la maggior spesa è da attribuirsi:

- all'acquisto di prestazioni dalle strutture private accreditate e alla mobilità passiva (+ Euro 19,9 mln), di cui attività ambulatoriale prodotta in ambito ospedaliero + Euro 1,6 mln, attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi + Euro 18,5 mln e assistenza specialistica ambulatoriale – Trasporto utenti – Euro 0,21 mln. L'incremento si suddivide nei tre sotto livelli: attività clinica (+ Euro 10,6 mln), diagnostica strumentale (+ Euro 5,7 mln) e attività di laboratorio (+ Euro 3,8 mln);
- all'acquisto di servizi non sanitari (+ Euro 5,3 mln) e al costo del personale ruolo sanitario (+ Euro 6,2 mln) per l'attività dei punti tamponi covid e per l'incremento dell'attività specialistica rispetto al 2020 in relazione al recupero delle liste di attesa (rispetto al 2020 l'attività a gestione diretta registra un +34% vedi la sezione dedicata all'attività specialistica).

L'assistenza **farmaceutica territoriale** registra un incremento di + Euro 3,2 mln per Distribuzione Diretta a livello territoriale, + Euro 7,1 mln di Distribuzione per conto, e – Euro 1,1 mln di distribuzione diretta a livello ospedaliero.

Questi scostamenti sono concentrati prevalentemente sull'acquisto di beni (+ Euro 4,8 mln), suddivisi tra distribuzione per conto (+ Euro 4,4 mln) e distribuzione diretta effettuata dalle strutture aziendali per Euro 1,1 mln. Questo trend in continuo incremento dell'acquisto di farmaci è da motivarsi nell'aumento dei pazienti sia per malattie rare che oncologici e nella costosità dei farmaci legati all'innovazione e alla cura di particolari patologie.

Nel 2021 la spesa per i farmaci innovativi è incrementata di Euro 1,5 mln e i privati accreditati presenti nel territorio della Ulss Scaligera hanno contribuito a questa maggiore spesa per Euro 0,8 mln.

Per quanto riguarda la farmaceutica convenzionata si è registrato un lieve decremento rispetto al 2020 (- Euro 0,5 mln).

L'incremento registrato per l'**assistenza sanitaria di base** è da attribuirsi per la maggior parte all'attivazione degli Ospedali di Comunità (+ Euro 6 mln), che ha comportato la conversione del personale, dapprima impiegato nei reparti ospedalieri di lungodegenza, nell'ambito dell'assistenza territoriale erogata dagli Ospedali di Comunità. Una parte di tale aumento deriva da una più corretta rilevazione della spesa per l'acquisto di servizi che, nel precedente anno, era stata impropriamente registrata nel livello della residenzialità anziani (+ Euro 2,8 mln). Conseguentemente l'incremento reale risulterebbe di Euro 4,2 mln.

L'incremento di 1,8 ML (+8,36%) registrato per l'**Assistenza sociosanitaria semi-residenziale** è principalmente da attribuirsi alla ripresa delle attività dei CEOD passati da 182.000 giornate a 190.000 nel 2021 (+4%), che ha determinato l'aumento dei costi di acquisto di prestazioni (+€0,9ML). Rilevante anche l'incremento relativo ai servizi non sanitari (+0,8ML) da attribuirsi all'applicazione dei criteri di ribaltamento dei costi indiretti delle strutture (ovviamente influenzati dall'andamento dei costi diretti) e da una più puntuale attribuzione alle strutture aziendali (in particolare per i costi del Global Service tra cui riscaldamento e manutenzione) delle quote di competenza.

I costi per l'**Assistenza sociosanitaria residenziale** registrano un aumento di 4,8 ML (+3,70%) coerente con l'aumento medio di posti e giornate registrato nel 2021 (1.973.925 giornate di presenza nel 2021 +58.715 pari al 3,07%, vedi sezione dedicata). L'aumento è riconducibile essenzialmente a +3,4 ML derivanti dall'aumento dei costi di servizi non sanitari, secondo dinamiche analoghe a quanto indicato per l'assistenza semiresidenziale ed 1,8 ML derivanti invece da costi del personale (in particolare di Ruolo Sanitario). Su questo argomento va ricordato quanto previsto dalle disposizioni regionali per il supporto in termini di assistenza infermieristica ai Centri di Servizi per anziani non autosufficienti, con il distacco (finanziato) di personale ULSS presso i centri servizi e l'erogazione di orario aggiuntivo a loro favore.

Per quanto riguarda l'assistenza protesica, l'aumento è dovuto all'incremento dei prezzi dei presidi protesici, unitamente ad una maggiore richiesta di dispositivi per la ventilazione e per la sostituzione delle esoprotesi cocleari (+ Euro 1,5 mln). Si rileva, inoltre, un incremento dell'assistenza integrativa (+ Euro 0,8 mln) giustificato da un aumento del numero dei pazienti con prescrizione di dispositivi e ausili.

La spesa per il livello di **Emergenza sanitaria territoriale** che ha registrato un incremento di 2,7 mln di euro, è stata condizionata dalla necessità di gestire l'emergenza Covid, che ha comportato un maggior ricorso all'acquisto di prestazioni di trasporto "primario" nei mesi di maggior incidenza della pandemia.

Per quanto riguarda il livello della **Continuità assistenziale** l'aumento della spesa è da imputare all'attivazione delle USCA (unità speciali di continuità assistenziale). Al 31/12/2021, risultano essere attive 9 Usca: tre nel distretto Verona Città, due nel distretto Est Veronese, due nel distretto Pianura Veronese e due nel distretto Ovest Veronese (per un totale di 54 medici nell'intera ULSS 9).

5.4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla di significativo.

5.5. Proposta di copertura perdita /destinazione dell'utile

A) Analisi delle cause

Si premette che l'Azienda ULSS 9 Scaligera ha chiuso nel triennio precedente la manifestazione dell'epidemia Covid-2019 il bilancio di esercizio in sostanziale equilibrio, a dimostrazione di una situazione

economica solida e consolidata nel tempo; l'esercizio 2021 si conclude invece in perdita per 985.555,84 euro.

La ragione principale di questo scostamento va ascritta alla rilevante distorsione dalle condizioni di ordinario funzionamento dell'Azienda e del sistema sanitario nel suo complesso per gli effetti della pandemia globale che ha continuato ad manifestare effetti economici e gestionali anche nel corso del 2021, sebbene il contrasto all'epidemia sia sostanzialmente mutato grazie alla disponibilità dei vaccini e alle migliori conoscenze per la cura della malattia e la prevenzione del contagio.

Nonostante il miglioramento complessivo del quadro di riferimento, non è stato tuttavia ancora possibile raggiungere i livelli di attività e funzionamento precedenti la pandemia, anche se gli indicatori indicano un sostanziale miglioramento rispetto il 2020.

La ricaduta economica degli effetti del Covid 2019 e del suo contrasto ha ovviamente riguardato tutti i sistemi sanitari tanto che, data la rilevanza e l'impatto della diffusione del Covid19 e l'ingente impiego di risorse per il suo contrasto, Azienda Zero ha formulato, anche per il 2021, delle linee guida per la costruzione di un Conto economico dedicato che esponesse in dettaglio i finanziamenti destinati all'Azienda per questo scopo e i costi effettivamente sostenuti al fine di valutare l'effetto di questo fenomeno sul bilancio complessivo.

Da un punto di vista metodologico l'Azienda nel corso dell'esercizio ha implementato specifici programmi di spesa che potessero identificare le spese Covid già dal momento dell'emissione dell'ordine. E' stato possibile, quindi, a posteriori identificare le fatture che andavano a comporre i valori esposti nel conto Covid.

Questa considerazione vale come elemento di carattere generale; sono anche stati considerati i costi preesistenti il periodo emergenziale che hanno avuto, tuttavia, un incremento specificatamente dovuto al COVID.

Qualora non possibile la gestione di un programma di spesa dedicato, la determinazione della spesa è stata costruita sulla base della destinazione del costo.

Ciò ha comportato l'analisi dei documenti attribuiti al Covid e una loro revisione per soddisfare il criterio delle Linee Guida.

L'individuazione dei finanziamenti a titolo Covid è stata effettuata su indicazione di Azienda Zero.

Ciò premesso, le risultanze del Conto Covid 2021 sono le seguenti

Tabella 128 Sintesi del conto Economico Covid anno 2021

A.1) Contributi in c/esercizio	53.805.718,80
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 1.880.674,60
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di ese	24.678.640,06
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	1.461.276,25
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	1.845.390,32
Totale valore della produzione (A)	79.910.350,83
B.1) Acquisti di beni	2.721.700,92
B.2.A) Acquisti servizi sanitari	74.168.761,82
B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	7.496.284,23
B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatorio	8.777.348,81
B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	34.276.367,76
B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	2.596.633,46
B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	470.830,00
B.2.A.14) Rimborsi; assegni e contributi sanitari	4.606.252,83
B.2.A.15) Consulenze; Collaborazioni; Interinale e altre prestazioni di l	4.152.237,38
B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	11.792.807,35
B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	10.172.396,84
B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	2.416.922,51
B.4) Godimento di beni di terzi	246.442,46
Totale Costo del personale	11.043.170,83
Totale Ammortamenti	1.845.390,31
B.14) Accantonamenti dell'esercizio	452.958,29
Totale costi della produzione (B)	103.067.743,98
Totale proventi e oneri straordinari (E)	- 5.642.658,90
E.1) Proventi straordinari	5.093.553,06
E.2) Oneri straordinari	10.736.211,96
Totale imposte e tasse	1.062.494,51
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 29.862.546,56

Come possibile notare Il Conto Economico è in perdita per oltre 29 mln di euro dovuti a risorse specifiche per 79,9 ,4 mln di euro e costi della produzione per 103,0 mln di euro. Rilevante, inoltre l'effetto della gestione straordinaria dovuta sostanzialmente all'iscrizione a bilancio di sopravvenienze attive e passive per effetto degli accordi raggiunti da Azienda Zero con i gli erogatori di prestazioni privati e accreditati anche con riferimento all'esercizio 2020.

L'entità delle risorse impiegate da la misura dell'impegno che ha comportato la gestione del Covid nel 2021; l'articolazione per conti, poi, rende l'idea di quanto sia stato rilevante l'impatto sia sulla gestione ordinaria che sui costi che ricadono sul bilancio aziendale per l'attività/supporto di altri attori del sistema sanitario.

Per tutte queste ragioni la principale causa della perdita registrata nel 2021 è rappresentata dagli effetti economici e gestionali dell'emergenza Covid.

B) Provvedimenti adottati per coprire la perdita

Pur trattandosi di una perdita relativamente contenuta – inferiore al milione di euro- in un'Azienda che ha un valore della produzione di quasi 1,9 miliardi di euro, comunque, non è nelle disponibilità dell'azienda ipotizzare azioni che, in modo autonomo, permettano il riequilibrio aziendale per uno scostamento di queste dimensioni. Il Bilancio Economico Preventivo 2022 infatti, presenta una perdita attesa di oltre 167 milioni di euro.

Ciò premesso, l'unica possibilità di copertura della perdita e di riequilibrio della situazione economica determinatasi con il Bilancio consuntivo 2021 consiste nella ricapitalizzazione attraverso specifici finanziamenti, in via principale commisurato al saldo del Conto Covid ed almeno fino al concorso della perdita registrata (euro -985.555,84).

C) Provvedimenti adottati per ricondurre in equilibrio la gestione

Adozione, tramite delibera che accompagna la deliberazione di approvazione del Bilancio di esercizio, ai sensi dell'art.32, 2° comma, della L.R.55/1994 della proposta di copertura della perdita attraverso specifici finanziamenti almeno fino al concorso della perdita registrata (euro -985.555,84).

6. CONCLUSIONI

Come ricordato più volte nell'ambito di questa relazione l'esercizio 2021 è stato ancora condizionato dalla gestione dell'emergenza COVID19 sebbene il contrasto all'epidemia sia sostanzialmente mutato rispetto il 2020 grazie alla disponibilità dei vaccini e alle migliori conoscenze per la cura della malattia e la prevenzione del contagio.

La rilevanza economica e gestionale di questo evento è ancora significativa, con un impatto diretto che supera i 100 mln di euro di costi.

Il permanere degli effetti della pandemia, inoltre, non ha ancora permesso il recupero dei livelli di attività a livello pre pandemico e il recupero dei ritardi venutisi a formare nel corso dell'intera durata del periodo emergenziale, anche se sono evidenti i segnali di ripresa delle attività rispetto il 2020.

Ciò sia con riferimento alle attività di diretta gestione che a quella degli altri attori del sistema sanitario.

Per queste ragioni il 2021 va considerato ancora un anno "anomalo" rispetto l'ordinaria gestione caratterizzato, peraltro, anche da un livello straordinario di interventi e finanziamenti dedicati all'emergenza; pertanto vanno interpretati con prudenza gli indicatori classici della valutazione economica, finanziaria e patrimoniale della Azienda.

I prossimi esercizi, infatti, auspicabilmente, troveranno condizioni operative che permetteranno una piena ripresa delle attività proprie e del sistema sanitario in genere e ciò, probabilmente, con il permanere tuttavia di alcune costosità che sono emerse nel periodo pandemico e che sono divenute strutturali.

L'equilibrio di bilancio sarà confermato se vi sarà una condivisione di questi temi tra Azienda e i livelli decisionali sovraordinati.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Pietro Girardi

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Dichiarazione art. 41 dl 66
- MODELLO DI RILEVAZIONE LA ANNO 2021 e 2020
- RELAZIONE OBIETTIVI ECONOMICI
- CONTO ECONOMICO COVID

Indice delle Tabelle

Tabella 1 Popolazione al 31/12/2020 e al 31/12/2021. Fonte: anagrafi comunali.....	3
Tabella 2 Rete di offerta assistenza ospedaliera.....	6
Tabella 3 Fasi del Piano	8
Tabella 4 Strutture territoriali	9
Tabella 5 Ospedali di Comunità: decorrenza attivazione e posti letto.....	9
Tabella 6 Hospice: decorrenza attivazione e posti letto	10
Tabella 7 Hospice: decorrenza attivazione e posti letto	10
Tabella 8 Strutture a gestione diretta attive nel 2021	10
Tabella 9 Strutture in convenzione attive nel 2021	11
Tabella 10 Strutture in convenzione attive nel 2021	11
Tabella 11 Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta convenzionati con l'ULSS 9 al 31/12/2021	11
Tabella 12 Numero di Associazioni e Medici aderenti per Medicine di Rete, Medicine di Gruppo e Medicine di Gruppo Integrate (fonte UOS Medicina Convenzionata)	12
Tabella 13 Unità Speciali di Continuità assistenziale (USCA) – anno 2021.....	13
Tabella 14 Ricoveri da strutture pubbliche Ulss 9 Scaligera – Indicatori di sintesi	16
Tabella 15 Ricoveri per residenti e mobilità attiva nelle strutture pubbliche a gestione diretta	17
Tabella 16 Ricoveri – Area Chirurgica 2021-2020.....	18
Tabella 17 Ricoveri – Area Materno Infantile 2021-2020	18
Tabella 18 Ricoveri – Area Medica 2021-2020	18
Tabella 19 Ricoveri – Area Riabilitativa 2021-2020	19
Tabella 20 Ricoveri – Area Intensiva.....	19
Tabella 21 gg di degenza con trasferimenti (dei dimessi 2021-2020).....	19
Tabella 22 gg di degenza con trasferimenti (dei dimessi 2021-2020).....	19
Tabella 23 Dati relativi ai ricoveri COVID per Ospedale di ammissione (Fonte SIAVR).....	20
Tabella 24 Domanda espressa dal territorio (esclusa mobilità passiva extraregionale) per unità operativa dimissione: 2021 e scostamento rispetto al 2020.....	21
Tabella 25 Accessi in PS	23
Tabella 26 Gravità Accessi in PS in entrata ed in dimissione (2021)	24
Tabella 27- Utenti in ADI e tipologia di figura che effettua l'accesso.....	26
Tabella 28 Numero utenti e valore del contributo ICD erogato.....	28
Tabella 29 Ospedali di Comunità: N. dimissioni, degenza media e tempo medio intercorso tra richiesta accoglimento e ricovero per struttura. Anno 2021.....	29
Tabella 30 Numero dimissioni, persone, giornate degenza e degenza media per struttura Hospice, anno 2021.....	29
Tabella 31 Assistenza Residenziale (fonte STS24)	30
Tabella 32 Assistenza Semi-Residenziale (fonte STS24).....	30
Tabella 33 Specialistica erogata anno 2021	32
Tabella 34 Prestazioni erogate in strutture a gestione diretta per disciplina	33
Tabella 35 Prime 10 discipline per differenza 2021 - 2019	34
Tabella 36 Andamento del rispetto dei tempi d'attesa.....	34
Tabella 37 Tamponi (Molecolari ed Antigenici rapidi)	36
Tabella 38 Elenco centri prelievi tamponi a gennaio 2022	38
Tabella 39 Numero di tamponi eseguiti per Screening Covid	40
Tabella 40 Numero di somministrazioni vaccino anticovid 2021.....	40
Tabella 41 Coperture al 31/12/2021 ciclo base	42
Tabella 42 Coperture al 31/12/2021 dosi aggiuntive/booster	42
Tabella 43 SISP.....	43
Tabella 44 –Attività di Screening	43
Tabella 45 - Bio monitoraggio PFAS I livello	44
Tabella 46 - Monitoraggio PFAS II livello- rischio cardiovascolare	44

Tabella 47 - Attività SPISAL.....	45
Tabella 48 – SIAN.....	45
Tabella 49 - Servizio Veterinario Sanità Animale.....	46
Tabella 50 - Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale.....	47
Tabella 51 Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti delle produz. Zootecniche e igiene Urbana Animale	47
Tabella 52 Saldo mobilità 2021-2020.....	50
Tabella 53 Saldo mobilità intra regionale.....	51
Tabella 54 Mobilità passiva intra regionale.....	51
Tabella 55 Mobilità passiva intra regionale per i ricoveri ospedalieri e azienda di dimissione.....	52
Tabella 56 Andamento mobilità passiva intra regionale per l'assistenza specialistica.....	52
Tabella 57 Mobilità passiva intra regione FILE F.....	53
Tabella 58 Mobilità Attiva Intra Regione.....	53
Tabella 59 Mobilità attiva intra regione per Istituto di dimissione (Elaborazione da flusso SDO).....	54
Tabella 60 Mobilità attiva intra regione flusso C-SPECIALISTICA.....	54
Tabella 61 Mobilità extra regione attiva e passiva suddivisa per flussi:2021-2020.....	55
Tabella 62 Ricoveri in Mobilità attiva Extra regione per istituto di erogazione valorizzata a tariffa regionale	55
Tabella 63 - Conto Economico Consuntivo 2021.....	56
Tabella 64 - Conto Economico riclassificato a valore aggiunto.....	57
Tabella 65 - Equilibrio Economico Sanitario.....	59
Tabella 66 - Indice di conservazione dei finanziamenti istituzionali.....	60
Tabella 67 – ROI.....	61
Tabella 68 - Tasso di incidenza della gestione extra-caratteristica.....	62
Tabella 69 - Stato Patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario.....	63
Tabella 70 - Indice di Rigidità degli Impieghi.....	65
Tabella 71 - Andamento investimenti.....	66
Tabella 72 - Indice di obsolescenza Attrezzature sanitarie e scientifiche.....	67
Tabella 73 - Indice obsolescenza impianti e macchinari.....	68
Tabella 74 - Indice obsolescenza fabbricati.....	69
Tabella 75 - Indice di copertura finanziaria dell'attivo immobilizzato.....	70
Tabella 76 - Istogramma composizione attivo e passivo.....	71
Tabella 77 - Indice di solidità del patrimonio.....	72
Tabella 78 - Indice di onerosità dei debiti finanziari.....	73
Tabella 79 - Rendiconto Finanziario Sintetico.....	74
Tabella 80 - Indice di tempestività dei pagamenti.....	75
Tabella 81 - Andamento debiti vs fornitori.....	76
Tabella 82 - Capitale Circolante Netto.....	77
Tabella 83 - Margine di tesoreria.....	78
Tabella 84 Obiettivo S.A.1.1: Rispetto del vincolo di bilancio programmato al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19.....	79
Tabella 85 Obiettivo D.C.1.1: Farmaceutica Convenzionata 2021.....	79
Tabella 86 Obiettivo D.D.1.1: Costo pro capite Assistenza Integrativa 2021.....	80
Tabella 87 Obiettivo D.F.1.1: Costo pro capite per Assistenza Protesica 2021.....	80
Tabella 88 Obiettivo O.T.1.1: Limite di Costo farmaceutica: Acquisti diretti 2021.....	81
Tabella 89 Obiettivo O.T.1.2: Limite di Costo Dispositivi Medici 2021.....	81
Tabella 90 Obiettivo O.T.1.3: Limite di Costo IVD 2021.....	81
Tabella 91 Obiettivo O.T.1.4: Rispetto dei limiti di costo per DPC 2021.....	81
Tabella 92 DDR Area Sanità e Sociale n.80 del 30/07/2021: Rispetto del tetto di costo: Personale.....	82
Tabella 93 - Analisi scostamenti Conto Economico preventivo e consuntivo anno 2021 (Sintetici da DM 20 marzo 2013).....	83

Tabella 94 - Analisi scostamenti Conto Economico consuntivo anno 2021 e consuntivo anno 2020 (Sintetici da DM 20 marzo 2013)	87
Tabella 95 Contributi in Conto Esercizio Extrafondo.....	91
Tabella 96 Contributi in c/esercizio da privati.....	91
Tabella 97 - Variazione della mobilità Attiva (Strutture a gestione diretta e private accreditate)	92
Tabella 98 Altri proventi e ricavi.....	92
Tabella 99 Acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati.....	93
Tabella 100 Acquisto di dispositivi medici (no IVD).....	93
Tabella 101 Acquisto di IVD.....	94
Tabella 102 Acquisto di prestazioni di assistenza sanitaria di base	94
Tabella 103 Acquisto di prestazioni di farmaceutica convenzionata	95
Tabella 104 Acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale	95
Tabella 105 Acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera da privato	96
Tabella 106 Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	97
Tabella 107 Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	97
Tabella 108 Acquisto prestazioni di trasporto sanitario.....	97
Tabella 109 Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria da PUBBLICO (intraregionale)	98
Tabella 110 Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria da PRIVATO (intraregionale)	99
Tabella 111 Andamento della mobilità passiva.....	100
Tabella 112 Rimborsi, assegni e contributi sanitari.....	100
Tabella 113 Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	101
Tabella 114 Acquisti di prestazioni e servizi non sanitari.....	102
Tabella 115 Manutenzioni.....	103
Tabella 116 Godimento Beni di Terzi	103
Tabella 117 Costo del personale	104
Tabella 118 Altri Oneri diversi di Gestione.....	104
Tabella 119 Ammortamenti.....	104
Tabella 120 Accantonamenti.....	105
Tabella 121 Imposte e tasse	108
Tabella 122 - Analisi scostamenti Stato Patrimoniale consuntivo anno 2020 e consuntivo anno 2019 (Sintetici da DM 20 marzo 2013).....	109
Tabella 123 Analisi scostamenti Conto Economico preventivo e consuntivo anno 2021 (Sintetici da DM 20 marzo 2013) SOCIALE	113
Tabella 124 Conto Economico Sociale per Distretto	116
Tabella 125 - Livello Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro: Scostamenti.....	119
Tabella 126 - Livello assistenza ospedaliera: Scostamenti	120
Tabella 127 Livello assistenza distrettuale: Scostamenti	121
Tabella 128 Sintesi del conto Economico Covid anno 2021	124

Indice delle Figure

Figura 1 Andamento casi e ricoveri per Covid-19 dal 20 febbraio 2020 al 30 maggio 2022.....	4
Figura 2 Modello Organizzativo ULSS 9 Scaligera.....	5
Figura 3 Organigramma Dipartimento Prevenzione	14
Figura 4 Confronto 2021-2020 ricoveri covid (Fonte SIAVR).....	20
Figura 5 Differenza dimissioni di residenti in Ulss 9 Scaligera per struttura.....	22
Figura 6 Distribuzione percentuale delle dimissioni di residenti in ULSS 9 per tipologia istituto di dimissione	22
Figura 7 Peso % erogatori ULSS/Privati/AOUI per Importo tariffato	23
Figura 8 Peso % erogatori ULSS/Privati/AOUI per numero ricoveri (dettaglio per specialità).....	23
Figura 9 Percentuale di accessi per codice di dimissione sugli accessi totali per ciascun codice di gravità in entrata	24
Figura 10 Anno 2021 – Classe Priorità A (B della ricetta, entro 10 giorni)	35
Figura 11 Anno 2021 – Classe Priorità B (D della ricetta, entro 30 giorni)	35
Figura 12 Anno 2021 – Classe Priorità C (P della ricetta, entro 90 giorni)	35
Figura 13 Trend Mensile 2021 N. Tamponi ULSS 9 Scaligera	36
Figura 14 Andamento Casi positivi presi in carico e numero medio di contatti per ciascuno	39
Figura 15 Andamento Campagna Vaccinale.....	42
Figura 16 - Focolai per settimana	46
Figura 17 Sintesi Costi per Macrolivello di Assistenza.....	118
Figura 18 - Distribuzione % Costi per Macrolivello di Assistenza	118
Figura 19 - Confronto 2021-2020-2019 per Macrolivello di Assistenza	119